anno LI - n. 29 - lire 250 14/20 luglio 1974

RADIOCORRIERE TV

LE TERRE DELLA MUSICA
NEL CENTRO SUD
Umbria

In omaggio ai lettori adhoc la bustina contro la sete

(vedere a pag. 17)

Claudia Giannotti questa settimana alla radio e alla televisione

IX/C

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 29 - dal 14 al 20 luglio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Claudia Giannotti, protagonista in TV di una farsa e alla radio di una commedia. Alla televisione la brava e simpatica attrice interpreta Pascariello surdato cungedato, *un testo napoletano; alla radio l'atto unico* Perché Gilda è così grigia?, *un divertente e gradevole testo a due personaggi, opera pilota del nuovo radioteatro statunitense. (Foto di Glauco Cortini).*

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Ci scusiamo con i lettori di eventuali ritardi ed errori relativi a questo numero del « Radiocorriere TV » e conseguenti ad uno sciopero indetto dalla Federazione Nazionale della Stampa per la difesa della libertà d'informazione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; **Malta 10 c 4;** Monaco Principato Fr. 3,50; **Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15;** Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

IX/C

lettere al direttore

Il gran rifiuto

« *Egregio direttore, nella presentazione dell'adattamento televisivo de* L'avventura di un povero cristiano *Ernesto Baldo dice che Celestino fece " il gran rifiuto " di cui parla Dante. Questa è, in verità, l'opinione ancora prevalente, ma negli ultimi anni si è assai rafforzata la tesi Pilato ad opera di vari studiosi (fra cui il sottoscritto, autore d'un saggio vincitore del Premio Vento Nuovo '68, pubblicato anche, nel '70, dall'*Osservatore Romano, *e che sarà ripubblicato quest'anno in una raccolta di saggi intitolata* Dante è facile*). Con osservanza* » (Carlo Cuini - Porto S. Elpidio, Ascoli Piceno).

Sono veramente in molti, ormai, a ritenere che la frase dantesca « ...che fece per viltade il gran rifiuto » non fosse diretta a Celestino V. Parole chiare, in proposito, disse comunque Papa Paolo VI quando si recò, nel settembre 1966, in visita a Fumone, dove dimorò e morì Celestino V dopo la sua rinuncia al Pontificato: « ...dopo pochi mesi comprende che egli è ingannato da quelli che lo circondano, che profittano della sua inesperienza per strappargli benefici. Ed ecco rifulgere la santità sulle manchevolezze umane: il Papa, come per dovere aveva accettato il Pontificato supremo, così, per dovere, vi rinuncia; non per viltà, come Dante scrisse — se le sue parole si riferiscono veramente a Celestino —, ma per eroismo di virtù, per sentimento di dovere. E morì qui segregato, perché altri non potesse profittare ancora della sua semplicità ed umiltà, e la morte non fu per lui la fine, ma il principio della gloria, oltre che nel paradiso, anche sulla terra ».

Sembra sempre più difficile ammettere che Dante si scagliasse così decisamente contro quel sant'uomo. E allora? I sostituti che sono stati trovati per Celestino V nella scomoda posizione sono tanti, fin troppi: Esaù, Pilato, Diocleziano, Giuliano l'Apostata, Romolo Augustolo, Giano della Bella, Vieri de' Cerchi, ecc. Non manca, inoltre, chi sostiene che Dante non pensava a un personaggio reale. Il nostro lettore appartiene al gruppo degli studiosi che hanno sostenuto la tesi Pilato. L'atmosfera del canto della *Divina Commedia* in esame, tra l'altro, sembra confermare che « colui » non è un contemporaneo di Dante. Altre argomentazioni logiche ed estetiche si aggiungono a questa per avallare la tesi. Quel che è certo è che Celestino V al tempo di Dante era già oggetto di spontanea venerazione popolare. Il poeta non poteva perciò includerlo tra gli spiacenti a tutti. Semplice passionalità e antipatia personale? Tutto o quasi, ormai, porta ad escluderlo. E la tesi Pilato sembra senza dubbio caratterizzata da una notevole dose di attendibilità.

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

Giochi senza frontiere

« *Gentilissimo direttore, siamo un gruppo di ragazzi che seguono molto gli spettacoli televisivi e, tra i programmi interessanti mandati in onda, uno che ci è particolarmente caro è* Giochi senza frontiere. *I nostri genitori ci hanno raccontato alcuni comicissimi aneddoti che risalgono alle prime puntate di questo torneo di giochi, da molti anni ripreso nel periodo estivo; ci è così venuto il desiderio di vedere queste prime esperienze della trasmissione. Perché non si ripresenta alla televisione, in una sintesi di giochi, aneddoti, personaggi ed impressioni, il periodo " pionieristico " del programma?*

Pensiamo che una grossa parte degli attuali telespettatori, anche adulti, non abbia mai visto le edizioni meno recenti dei Giochi *e comunque anche coloro che per primi hanno scoperto questo bel programma non dovrebbero essere scontenti di rivedere situazioni tanto buffe.*

Magari la sintesi potrebbe essere introdotta da Giulio Marchetti, simpaticissimo presentatore della trasmissione, che arricchirebbe il tutto con il racconto delle sue esperienze dirette.

Vorremmo inoltre avere qualche notizia più precisa su come, quando e per volontà di chi è nata questa trasmissione che non solo diverte, ma va da tempo abituandoci all'idea di una fratellanza e unità europea » (Franco, Carlo, Enri-

segue a pag. 7

pane e nutella
sana abitudine quotidiana

Nutella ogni giorno, un alimento sano fatto di cose genuine.
Latte per il suo alto contenuto di proteine, calcio e vitamine.
Sali minerali e quel poco di cacao che fa tutto più buono!

Nutella sul pane, rende di più e quindi fa risparmiare:
con un vasetto come questo si possono fare ben 28 merende.

Nutella Ferrero: il buon sapore della salute.

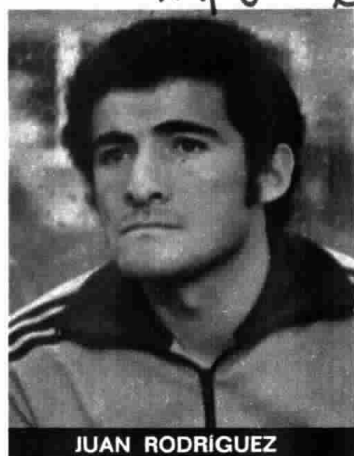
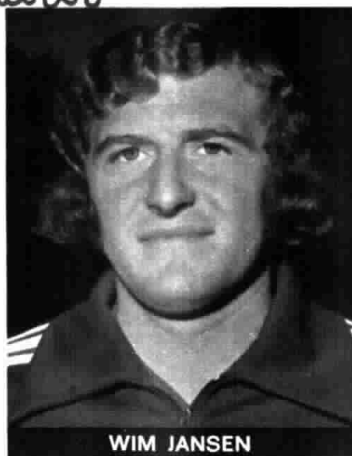
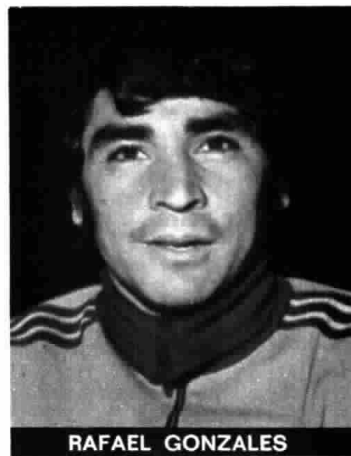
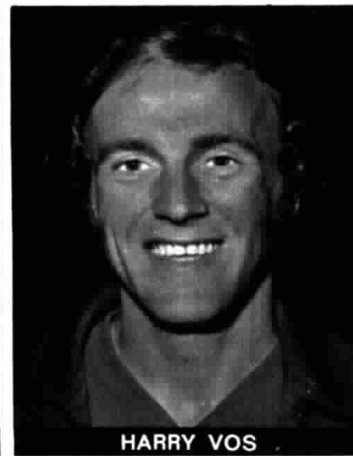
Pubblichiamo un nuovo gruppo di 47 foto a colori dei

CALCIATORI
PER L'ALBUM "MONDIALI '74"

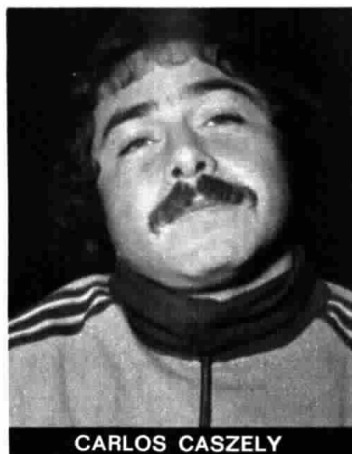
Le precedenti immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono state pubblicate nei numeri 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 del Radiocorriere TV. *Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO, inviando 300 lire per ogni copia arretrata. Avvertiamo che al n. 18 è anche allegato l'album omaggio per la raccolta. Avvertiamo inoltre i lettori che, dal prossimo numero, cominceremo a pubblicare le immagini sostitutive dei calciatori che all'ultimo momento non sono entrati a far parte della rosa ufficiale dei 22 titolari e riserve presenti, per ogni nazione, ai Campionati Mondiali. Queste figurine potranno essere incollate sull'album sovrapponendole a quelle che vanno eliminate, in modo che, al termine, il collezionista avrà a sua disposizione un documento completo in ogni sua parte.*

LUIS ALAMOS
Allen. Cile

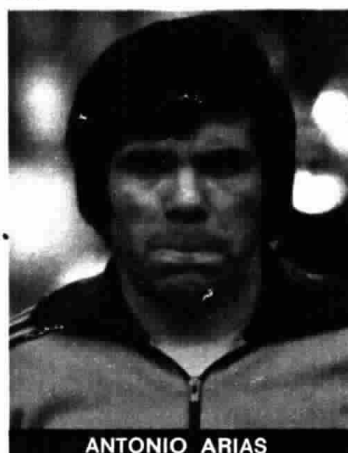
GUILLERMO YAVAR
Cile

KIRIL MILANOV
Bulgaria

JUAN RODRIGUEZ
Cile

WIM JANSEN
Olanda

RAFAEL GONZALES
Cile

HARRY VOS
Olanda

ELIAS FIGUEROA
Cile

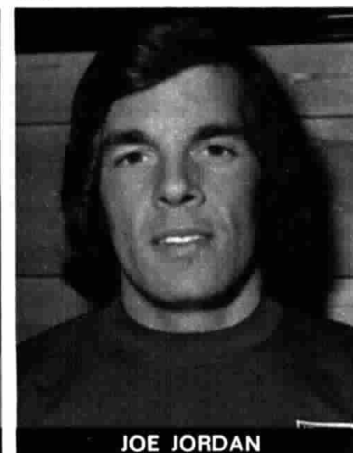
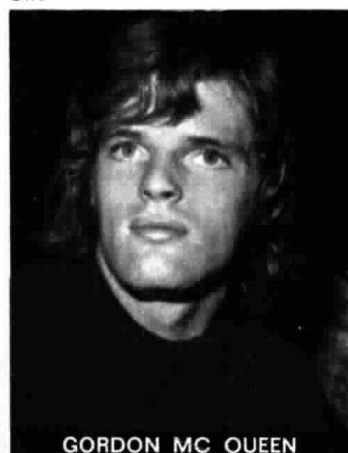
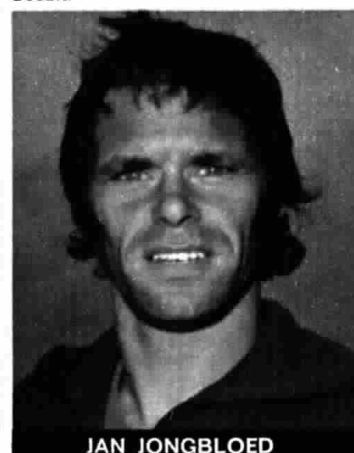
MARTIN BUCHAN
Scozia

CARLOS CASZELY
Cile

ERIC SCHAEDLER
Scozia

GUILLERMO PAEZ
Cile

ANTONIO ARIAS
Cile

TOM HUTCHINSON
Scozia

FRANCISCO VALDEZ
Cile

ATANAS MIKHAILOV
Bulgaria

JOE JORDAN
Scozia

GORDON MC QUEEN
Scozia

JAN JONGBLOED
Olanda

PETER LORIMER
Scozia

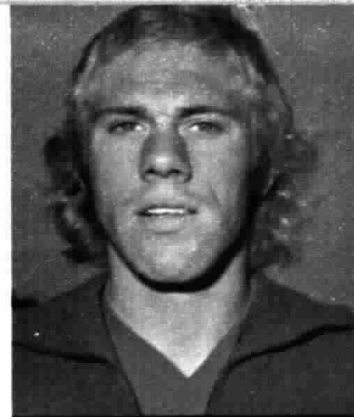
ROGELIO FARIAS
Cile

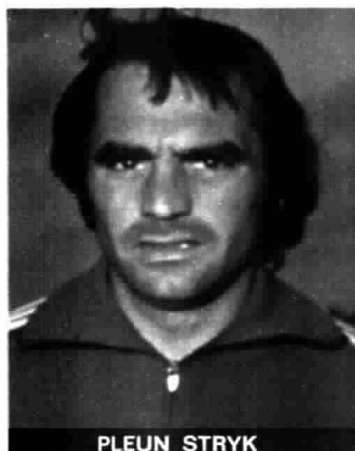
DON FORD
Scozia

ADOLFO NEF
Cile

RENÉ VAN DE KERKHOF
Olanda

ALBERTO QUINTANO
Cile

BILL BREMNER
Scozia

WIM RIYSBERGEN
Olanda

ALFONSO LARA
Cile

PLEUN STRYK
Olanda

SANDY JARDINE
Scozia

LEONARDO VELIZ
Cile

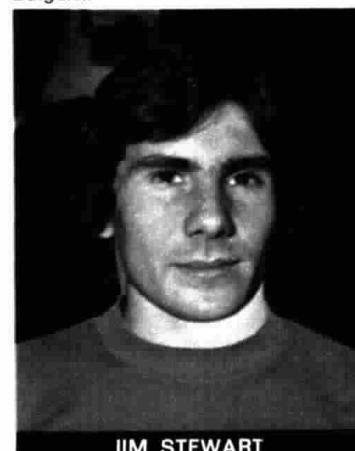
WILLIE DONACHIE
Scozia

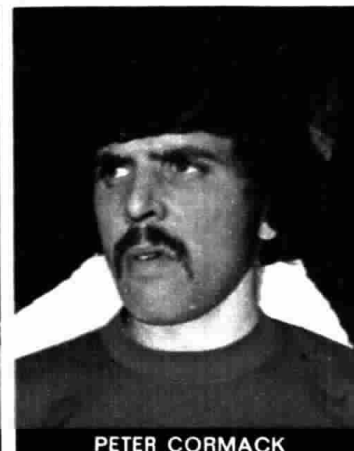
ZONOE VASSILEV
Bulgaria

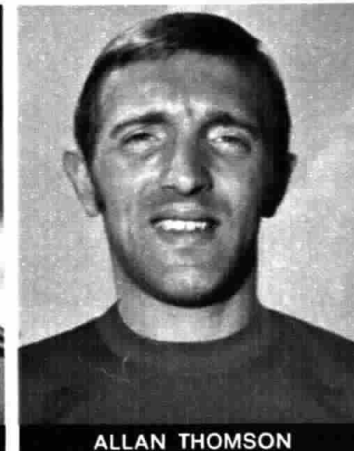
DAVID HARVEY
Scozia

SERGIO AHUMADA
Cile

RINUS ISRAEL
Olanda

MARIO GALINDO
Cile

JIM STEWART
Scozia

ROLANDO GARCIA
Cile

PETER CORMACK
Scozia

CARLOS REINOSO
Cile

ALLAN THOMSON
Scozia

DIMITAR PENEV
Bulgaria

OSVALDO CASTRO
Cile

DOBROMIR JECEV
Bulgaria

JORGE SOCIAS
Cile

JUAN OLIVARES
Cile

Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.
Nelle verdi onde di Fa
c'è tutta l'eccitante freschezza
del Laim dei Caraibi.
Vivifica e stimola la pelle
come dopo un tuffo
nelle onde dell'Oceano.
Fa, il primo
bagno schiuma
al Laim dei Caraibi,
il frutto piu' fresco della natura.
Fa
BAGNO
SCHIUMA

lettere al direttore

segue da pag. 2

co, Anna, Roberto, Sandra - Genova).

Risponde il nostro redattore Giuseppe Bocconetti: « Ai giovani lettori devo dare, purtroppo, una risposta deludente: non è tecnicamente possibile la ritrasmissione di nessuna delle puntate di *Giochi senza frontiere*, né in sintesi né per esteso. Questo particolare tipo di trasmissione, una volta andato in onda, viene " cancellato ". Non avrebbe senso, infatti, riproporre un gioco che non ha più, come dire, il fascino dell'imprevisto e dell'immediatezza, l'interesse del " come andrà a finire " che ne costituiscono la caratteristica. I giochi, poi, sono a carattere collettivo sicché, mancando il " personaggio ", viene anche meno la necessità di conservare uno o più brani della sua prestazione, per un eventuale sfruttamento futuro, nel caso ad esempio che si presentasse l'occasione o la necessità di ricostruire la sua biografia o il suo curriculum professionale.

Come, quando e per iniziativa di chi è nata la trasmissione non sono in grado di dirlo, sono sincero. Come credo non sia in grado di dirlo nessuno e in nessuno dei Paesi dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione) che prendono parte ai *Giochi* e li organizzano di volta in volta secondo un criterio unitario. C'è però chi sostiene (e secondo me con qualche fondamento) che la paternità di *Giochi senza frontiere* vada fatta risalire nientemeno che a De Gaulle. Come certamente saprete, la televisione italiana mandava in onda, alcuni anni fa, una trasmissione di successo che aveva per titolo *Campanile sera*. Metteva l'un contro l'altro paesi italiani grandi e piccoli, sino all'ultima astuzia, all'ultimo trabocchetto. Non sono forse campanilisti gli italiani? E questo spiega il successo della trasmissione. Lo schema di *Campanile sera* piacque ai francesi che, quanto a rivalità municipali, non sono da meno di noi. Se ne servirono per una trasmissione analoga che dura tuttora. Altri Paesi europei ne seguirono l'esempio. Era un momento in cui si parlava molto dell'unità europea, di fratellanza tra i popoli del continente e di integrazione politica. Pare che De Gaulle, assistendo ad una di quelle trasmissioni e saputo che altri organismi televisivi ne mandavano in onda una analoga, avesse domandato se non era il caso di studiare un programma che trasferisse la " battaglia di campanile " tra le nazioni della Comunità Europea. Anche i " grandi " della storia hanno tempo, qualche volta, di occuparsi delle " piccole " cose. Vera o non vera che sia questa versione sull'origine dei *Giochi* fatto è che fu proprio la ORTF a prendere l'iniziativa. E' il 1965. Da allora la trasmissione europea giunge sui nostri schermi televisivi puntualmente, tutte le estati, senza soluzioni di continuità. Sarà perché raggiunge la gente al mare, ai monti, in campagna, in una condizione psicologica incline al disimpegno, al divertimento per il divertimento, semplice, senza pretese e persino goliardico; certo è che può contare su un pubblico mai inferiore ai quindici milioni di persone, sedici o anche diciotto nelle " finali ". Questo da noi. In altri Paesi, facendo le dovute proporzioni riguardo alla popolazione ed al numero di apparecchi televisivi, sono anche di più. Non solo, ma ci sono organismi televisivi come quelli austriaco, svedese e spagnolo che, pur non facendo parte del " pool ", si collegano con l'UER per mandare in onda *Giochi senza frontiere* lo stesso giorno e alla stessa ora. Altri Paesi acquistano il programma per trasmetterlo in differita ».

Psicoterapia

« *Gentile direttore, tempo fa ascoltai, accendendo la radio, le ultime frasi di una conversazione sulla psicoterapia. Non potei più capire a cura di chi. Comunque vorrei chiedere se ho capito bene: che la professione dello psicoterapista in Italia non è ancora legata allo studio della medicina o altra laurea di sorta, ma al contrario completamente libera. Ciò che mi interessa sapere è se una persona matura, colta, dotata di diploma di maestra, molto portata alla comprensione della psiche altrui, può diventare psicoterapista senza perdere inutilmente troppo tempo nella preparazione e quale invece può essere la strada giusta per arrivar nel minor tempo possibile ad una preparazione efficace teorica e pratica* » (P. W. - Bressanone).

Chi è in possesso del diploma di maestra non può esercitare la professione di psicoterapista. Contrariamente a quello che lei ha inteso, per svolgere tale attività occorre prima laurearsi in medicina e chirurgia e successivamente fare corsi sussidiari appunto di psicoterapia. E' negli Stati Uniti viceversa che si può esercitare liberamente la psicoterapia dopo brevi corsi che si svolgono in istituti specializzati, per accedere ai quali non è necessario alcun titolo di studio.

5 minuti insieme

Un record folle

ABA CERCATO

Erano proprio 250. E anche rossi, per giunta. Non che rossi siano brutti, ma pare che siano amari. Nemmeno il gatto-pescatore che ha stabilito fissa dimora nel mio giardino e che riesce con una sola infallibile unghiata a pescarne qualcuno se li mangia; ci prova, questo sì, dà un morso e poi via, quasi gli facessero schifo. Ogni volta ci riprova, povera bestia, e tutte le volte anche se affamato è costretto a gettarli via subito. Devono proprio essere cattivi. Oppure il gatto-pescatore è di gusti difficili. Meno sofisticato deve essere invece quel tale (californiano, per la cronaca), che di pesci rossi ne ha ingeriti 250. Anche il record precedente era suo, ma quella volta ne aveva trangugiati 225. Ora si sta allenando per i 300. Fatto un rapido calcolo sarebbero più di cento a pasto. E tutti rossi. Chissà perché poi solo quelli rossi, che pure il gatto dice che sono cattivi.

Tutto per un record folle, non certo per fame o per simpatia per un colore. Attenzione, bambini, il vostro pesce rosso è in pericolo; pare che il signore californiano, che intende superare se stesso, il prossimo anno verrà a passare le vacanze in Italia. Amore per il nostro Paese o ha finito i pesci rossi di casa sua?

Scuola alberghiera

« Sono un giovane di 21 anni, appena tornato a casa dal servizio militare. Mi piacerebbe tanto frequentare una scuola alberghiera. Dove mi devo rivolgere? » (Beniamino - Udine).

« Vorrei sapere se nella mia regione ci sono scuole per camerieri dove insegnino anche lingue straniere » (Settimio C. - Verona).

Esistono le scuole alberghiere organizzate dall'E.N.A.L.C. che ha sede in ogni regione. Settimio C. può rivolgersi alla Dir. Gen. dell'E.N.A.L.C. di Venezia - S. Marco - S. Stefano 2910; Beniamino di Udine alla sede di Trieste, via Rossini 4. E' sufficiente il diploma di scuola media; l'età minima per essere ammessi è di 15 anni, la massima di 26. I corsi che sono della durata di 9 mesi comprendono il servizio di sala, cucina, segreteria, portineria. Si studiano anche lingue straniere e vi sono notevoli possibilità d'impiego.

Che fine ha fatto

« E' un po' di tempo che non si sente più parlare di Riccardo Del Turco che ha pur fatto delle belle canzoni. Come mai? » (Anna M. - Chieti).

Passando per Firenze, davanti a Palazzo Pitti, ho incontrato Riccardo Del Turco intento a eseguire in qualità di muratore-elettricista-idraulico i lavori di allestimento del suo nuovo locale « piano-bar ». Mi ha detto che quella del cantante sarebbe stata la sua seconda attività; io non ci credo, visto il successo riportato dal suo ultimo LP *Tanto io non vinco mai*. Recentemente ha partecipato alla trasmissione televisiva *Dirodorlando* (un programma di giochi presentato da Ettore Andenna, con la regia di Cino Tortorella, il famoso Mago Zurlì) e apparirà verso la fine di luglio in *Adesso musica*. In agosto lo potrà ascoltare anche alla radio in sei puntate di *Batto quattro*, la trasmissione condotta da Gino Bramieri.

Sarà, ma questo Del Turco dopo il successo di canzoni come *Figlio unico, Luglio, Uno tranquillo, Un colpo al cuore* e *Mi fai sentire così strana* (queste ultime due interpretate da Mina) ho il sospetto che stia per tirar fuori qualche nuovo successo che per ora tiene gelosamente nascosto.

Play-back

« Sono una ragazza che vorrebbe farle tante domande, ma mi limito a questa urgente perché sto facendo delle figuracce con le mie compagne: che cosa significa play-back? » (Leonarda - Roma).

Play-back è una parola inglese che vuol dire letteralmente « gioca di nuovo ». E' un termine che si usa molto parlando di cinema e di televisione. Avrai sentito dire: quel cantante canta in play-back (pron. plei-bäk). Che cosa vuol dire? Vuol dire che il cantante ha già registrato la sua canzone in sala di incisione e ora, di fronte al pubblico, adatta la propria mimica al suono della colonna sonora in modo da dare la sensazione che stia cantando proprio in quel momento.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Per affrontare molti amari c'è bisogno di una certa dose di sangue freddo.

Perché con la scusa di essere salutari spesso vi fanno trovare un gusto diciamo........ molto discutibile.

Chinamartini, invece, è un amaro tonico, salutare e digestivo ma, in più, ha un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Così ben equilibrato che regge da solo ghiaccio e selz.

Così potete berlo come tonico quando volete dissetarvi.

E come dissetante quando volete tonificarvi.

Chi lo sa? Forse fino ad oggi avete semplicemente sbagliato amaro.

Chinamartini, l'amaro che mantiene sano come un pesce.

dalla parte dei piccoli

Chi non conosce Cappuccetto Rosso, il Gatto con gli stivali, Cenerentola, Pollicino o il terribile Barbablù? Tutti, grandi e piccoli, ne hanno sentito parlare almeno una volta nella loro vita, e queste fiabe del tempo andato, trasmesse per lo più per via orale, costituiscono un patrimonio comune alle vecchie e alle nuove generazioni. In questi ultimi anni le vecchie fiabe sono state contestate, gli educatori le hanno trovate poco opportune, eppure i bambini continuano a restarne affascinati, preferendole alle storie create appositamente per loro. Le più belle edizioni delle fiabe sono senza dubbio quelle dei «Millenni» einaudiani: ottime traduzioni, fedeltà al testo originale, prezzo non proprio accessibile a tutte le tasche. Buona parte di queste fiabe sono pubblicate comunque anche in edizione economica, sempre da Einaudi, nella collana de «Gli struzzi». Vi troviamo Andersen e i Grimm, le fiabe popolari italiane trascritte da Calvino e ora anche *I racconti di mamma l'oca* di Charles Perrault con una nota introduttiva di Calvino.

I racconti di mamma l'oca

Charles Perrault, figlio di un avvocato al Parlamento francese, fratello di un ricevitore generale delle Finanze e di un celebre architetto, segretario di Colbert, fu personaggio influente nella vita culturale e politica della Francia del Seicento, ma il suo nome è passato alla storia soprattutto per *I racconti di mamma l'oca*, pur se questi furono pubblicati anonimi nel 1696, e nel 1697 la seconda edizione portò il nome del figlio allora diciannovenne di Perrault. In realtà il figlio sembra aver avuto la sua parte nella stesura delle fiabe, sia che — come si dice — esse nascessero da una serie di esercizi di composizione che Perrault, appassionato educatore, fece fare al ragazzo impegnandolo a trascrivere i racconti ascoltati da bambino, sia che, più semplicemente, il padre legasse ai racconti il nome del figlio per ottenergli la protezione della corte ad un processo: il ragazzo aveva infatti ucciso un coetaneo in un duello. In quei tempi la pubblicazione d'un libro di fiabe costituiva un titolo di merito, un'attività di prestigio e di moda. E lo attestano i trentasette volumi del *Cabinet des Fées* pubblicati tra il 1785 e il 1789, che raccolgono le fiabe scritte un secolo prima, più altre contemporanee. Una buona scelta di questa raccolta apparve nei «Millenni» einaudiani nel 1957 col titolo *Fiabe francesi della corte del Re Sole e del secolo XVIII* nella traduzione di Elena Giolitti con la collaborazione di Diego Valeri per la parte in versi. Questi *Racconti di mamma l'oca* che appaiono ora ne «Gli struzzi» sono ripresi appunto da quel volume e sono seguiti dalle fiabe di Madame d'Aulnoy, l'emula più fortunata di Perrault, il cui salotto fu al centro della vita parigina del secondo Seicento. A proposito dei racconti di Perrault bisogna dire che circa sessant'anni prima della loro pubblicazione alcuni erano già apparsi nel *Pentamerone* di Giambattista Basile. Non si sa se Perrault ebbe modo di avere il volume tra le mani: qui si apre l'intricata discussione sulle fonti dei suoi racconti. A Perrault comunque tutti riconoscono il merito di aver contribuito a stabilizzare e diffondere i racconti della tradizione popolare che sarebbero altrimenti andati perduti.

Lo scombinafiabe

Chiunque abbia raccontato una storia sa come l'ascoltatore non gradisca alcuna variazione. Il narratore non può mai aggiungere nulla di suo. E' stata proprio questa sensazione che ha spinto Iring Fetscher, professore di scienze politiche e padre di quattro figli, a cercare una soluzione a ciò. E' nato così il suo «scombinafiabe» con il titolo *Chi ha svegliato la bella addormentata?* pubblicato in Germania nel 1972 e presentato ora ai lettori italiani dalle edizioni Emme. Chiunque sia dotato di una cultura di base adeguata al proprio tempo può, secondo Fetscher, scombinare le fiabe, innestandovi la propria esperienza critica. Il metodo suggerito per tale operazione si basa sulla fusione di tre metodologie diverse, quella filologica, quella psicanalitica e quella del materialismo storico. Fetscher stesso dà un esempio di come procedere scombinando fiabe famose, come Cappuccetto Rosso, il Lupo e i sette capretti, Cenerentola, Hänsel e Gretel e La bella addormentata. Sempre nella stessa collana, che si chiama «Il puntoemme», un altro volume è dedicato alle fiabe, quello di E. Bizzarri, *Pollicino in famiglia*, che esamina l'immagine della famiglia nelle fiabe popolari.

Un colorafiabe

Un colorafiabe francese è quello proposto ai più piccini dall'editore Vallecchi nella collana «Leggere e colorare». Si tratta di una serie di album (a 400 lire l'uno) ispirati alle fiabe: nei risvolti di copertina sono riprodotti i disegni delle varie pagine, già coi colori, in modo che il bambino possa copiarli se vuole. In ogni pagina una figura da colorare, con un breve commento sullo svolgersi dell'azione. Il colorare, fino a ieri considerato poco creativo, sta tornando di moda presso gli educatori. Indipendentemente dal parere degli aducatori i bambini hanno comunque continuato a colorare imperterriti, divertendosi un mondo. Chi volesse per loro dei libri da colorare con testo più moderno può trovare nella collana «Tantibambini» due affascinanti libretti: *Colorare le nuvole* di Pietro Spica e *Colorare le motociclette* di Maria Pia Donzelli (Einaudi).

Teresa Buongiorno

con un piccolo contorno è un piatto completo...
per questo la faccio spesso!

carne Simmenthal
merita un posto sulla vostra tavola

SIMMENTHAL

la posta di padre Cremona

L'autorità in crisi

« *...L'autorità è necessaria, altrimenti la società non si regge. Siamo all'assurdo, la unica autorità che s'impone è quella dello sport. Se un giocatore s'impenna contro la commissione tecnica e manca di disciplina, non giuoca più e nessuno ha da ridire. Ma se lo Stato cerca di reprimere i delinquenti, tutti si allarmano e protestano. Così nelle famiglie, non si riconosce più l'autorità paterna. Neanche nella Chiesa si esercita la necessaria autorità ed ognuno fa come vuole. Si ha paura di esercitarla per non essere impopolari. Non è così?...* » (Maurizio Miccoli - Bari).

Nonostante la disciplina che regna nel mondo dello sport e fa rigare i giuocatori, anche se bravi, le squadre perdono ugualmente e mancano all'attesa entusiasta dei loro tifosi. Sono d'accordo, c'è crisi di autorità. Ma bisogna intendersi sul concetto di autorità. Essa non può essere esercizio di potere comunque. L'autorità è servizio alla dignità dell'uomo e collaborazione con la sua innata libertà, per il bene dei singoli nell'ambito del bene comune. L'autorità, poi, non è esplicazione di una forza autonoma, ma un'investitura che viene da Dio, fonte di ogni potere, per cui l'uomo diventa autorevole, credibile oltre le sue capacità di governo, se attinge da Dio il vero senso di questa. La crisi è che manca l'autorità di Dio a cui gli uomini fanno a gara a ribellarsi. Tutti siamo responsabili di questa crisi, o per mancanza di umiltà e del senso del giusto dovere o per mancanza di coraggio. Mi viene in mente l'apologo di Kierkegaard: sulla nave la ciurma si è ribellata al capitano e gli ha tolto di mano il megafono per trasmettere ordini. La nave sbanda e invece di sentire la voce che ordina di virare a destra o a sinistra, se ne sente un'altra che dà ordini al cuoco di bordo di mettere più prezzemolo sul baccalà. Se la coscienza dell'uomo non raccoglie i principi morali di Dio, non si può che andare a picco.

Il mondo è cattivo?

« *...Se esistesse solo la mia vita familiare, mio marito, i miei figli ed io saremmo felici. Ma c'è il mondo con il suo disordine portato agli eccessi e il mondo ci incute spavento, ci toglie la serenità. Come si deve reagire, come riacquistare una certa sicurezza?* » (Maria Ranocchiari - Pescara).

E' un discorso ansioso e non senza fondamento, che ricorre sulla bocca di molti. Ci sono delle creature, dei nuclei familiari formati alla onestà e che, per la semplicità della loro indole, rimangono quasi indifesi di fronte alle complicazioni di vita che la crisi profonda dell'umanità oggi impone. Ci si domanda: il mondo è davvero cattivo, più cattivo del solito, quasi pervertito, oppure si trova esso stesso in una immane difficoltà di assestamento? Questa crisi innanzitutto morale e poi sociale ed economica è voluta, orchestrata, programmata da alcuni o da qualcuno, oppure è un passaggio violento ma inarrestabile della storia, come un terremoto le cui leggi casuali ci sfuggono o sono più forti di noi? Se ci mettiamo a fare la diagnosi particolare del momento, difficilmente sapremmo rispondere con esattezza. Nella sfiducia che ci invade, siamo portati ad addossare tutta la colpa delle nostre difficoltà alla inettitudine degli uomini, i quali possono apparire inetti anche perché le difficoltà sono oggettivamente molto gravi e sovrastano le loro capacità. Non è bene lasciarsi prendere dal pessimismo profondo per cui si giudicano tutti disonesti, mentre, se la disonestà esiste e cresce nel disordine strumentalizzandolo per i propri interessi, ci sono milioni di creature buone a tutti i livelli e molte si sforzano, a seconda delle loro capacità e competenze, di arginare il male. La diagnosi di fondo l'ha fatta Cristo, e a quella dobbiamo attenerci, quando ci ha avvertito: « Il mondo è totalmente appoggiato sul maligno ». Dovremmo rinnegare ed opporci allo spirito del mondo. Per mondo Egli non intendeva quello fisico, creato da Dio come opera di bontà; intendeva una concezione temporalista e materialista della vita cui molta parte dell'umanità aderisce, rinnegando i valori spirituali per i quali l'uomo vive nella libertà, nella solidarietà, in una prospettiva di felicità senza fine. Ma Cristo ha anche assicurato i suoi credenti: « Abbiate fiducia, Io ho vinto il mondo! ». Come reagire, come riacquistare una certa sicurezza? Così, accettando e vivendo integralmente il messaggio di Cristo. Esso ci libererà da ogni paura, ci renderà costruttori di un mondo migliore. Solo con l'accettazione di quel messaggio si può costruire. E' un impegno difficile, in questa confusione, ma dobbiamo viverlo seriamente, oggi, in cui la riscossa morale degli onesti si fa così pressante per la sopravvivenza dell'umanità. Ieri è venuta da me un'antica alunna che dai banchi di scuola, circa ventidue anni fa, non vedevo più. E' venuta di lontano, con il marito e i suoi due piccoli figli. Mi sono ricordato di lei, perché l'avevo dimenticata l'ho rivista con gioia. E' venuta per dirmi che aveva pensato tante volte a me, con affetto e gratitudine per quello che le avevo insegnato; per dirmi, anch'essa, che aveva paura del mondo, specialmente per i suoi figli. L'aveva nel volto questa sofferenza. Ma la gioia di aver ritrovato la nostra comunione, arricchita da altri affetti, ci è sembrata subito così bella da poterla vivere anche in un mondo così opprimente. Ed io che, per mio conto, non ero allegro, mi sono sentito confortato nell'intimo come di una presenza di Dio. Ricominciamo ad amarci, tra amici e tra nemici. Dove c'è amore c'è Dio e là si disperdono le nebbie del mondo.

Padre Cremona

Ci sono cose che trasformano gli ospiti in tuoi amici.

Nelle memorie della governante

PROUST PRIVATO

Quella di Marcel Proust è divenuta da tempo in Francia una specie di religione. Esistono i suoi « fedeli », per usare un termine messo di moda proprio da lui, che non si stancano di leggere tutto quello che si pubblica della sua vita, anche le minuzie irrilevanti. Seguendo la scia tracciata da Proust stesso, il pettegolezzo viene innalzato a fatto degno di memoria e di discussione.

Si deve vedere in questo gusto la continuazione di una tendenza che ha nella storia letteraria francese illustri precedenti. Sainte-Beuve infatti, che non manca di fini osservazioni critiche, trattò molto della vita degli scrittori e poco della loro opera: diceva che lo interessava sovrattutto l'uomo. Su questa premessa costruì romanzi psicologici che non orientano il lettore nella critica letteraria, ma lo divertono. Paul Valéry andò più oltre: confessò una volta a Croce di essere « costretto » a parlare di Goethe senza averlo mai letto.

Proust, che era una personalità complessa, scrisse un libro che s'intitola *Contre Sainte-Beuve*, ma si preoccupò di lasciare ai futuri biografi molto materiale dal quale attingere; non immaginava però che ogni suo minimo atto, ogni parola sarebbero stati ricordati e commentati. Non esaurita ancora la falange dei biografi di professione, a capo dei quali fu André Maurois, entrano in campo i domestici: e, fra i domestici, l'unica superstite, Céleste Albaret, che l'assisté negli ultimi dieci anni e che era stata già ampiamente interrogata da chi s'era occupato di Proust.

Il signor Proust di Céleste Albaret, testo raccolto da Georges Belmont (ed. Rizzoli, 389 pagine, 6000 lire), è un libro di gradevole lettura e che aggiunge senza dubbio qualcosa alla conoscenza dell'uomo. A differenza di quel che accade generalmente, che colui che « raccoglie » dalla bocca delle domestiche le loro memorie in realtà le scrive lui, e magari le inventa, queste dell'Albaret hanno un carattere di autenticità perché molte parole di Proust, come sono riportate, appartengono a lui, accordandosi esattamente col suo carattere, quale risulta da altre testimonianze e sovrattutto dall'opera sua. Non è qui il caso di parlare di quest'opera unica nella letteratura francese.

E' noto che Proust stentò molto ad affermarsi. In un Paese e in una tradizione letteraria ove la « forma » ha enorme importanza e ove anche gli scrittori minori sanno costruire una frase, Proust si permise il lusso di trascurare in modo assoluto quello che solitamente si chiama lo « stile », anzi inventò un suo stile, barocco, dinoccolato come la sua persona, fatto di proposizioni incidentali e subordinate rette da un pronome relativo, che interrompe ogni momento il filo del discorso e spesso lo chiude con difficoltà. I suoi periodi dovevano dare il capogiro ad un uomo come Anatole France, che portò la chiarezza e la semplicità francese alla massima espressione e, in verità, non poté mai leggere Proust. E non giunse a leggerlo sino alla fine neppure Gide, che rifiutò di pubblicare *A la recherche* sulla *Nouvelle Revue Française*, e solo tardi recitò il « mea culpa ».

A proposito di questo « mea culpa » Céleste narra come avvenne la riconciliazione e la visita che a tale scopo Gide fece a Proust. Il racconto differisce parecchio dal resoconto che ne dette Gide. Secondo l'Albaret, Proust non nutriva alcuna simpatia per Gide. L'ostentazione che questi faceva del proprio « uranisme » lo urtava; non voleva essere identificato con Corydon: « Non mi occupo di questa roba! ».

E anche sulla relazione di Proust con Agostinelli (il personaggio che molti ritengono sia all'origine di Albertine) Céleste dà una sua versione « purgata » che, se non persuade, mette nuovamente in dubbio quel che sembrava acquisito.

L'opera di Proust resta quella che è: indubbiamente importante non solo nella letteratura francese, ma nella letteratura universale e indicativa dell'epoca in cui visse, epoca di profondo turbamento spirituale, d'incertezza, di mancanza di valori morali. L'uomo stesso, ammalato, profondamente tarato nella psiche, riflette uno stato d'animo complesso e, per certi aspetti, oscuro. Ciò è, insieme, il motivo della sua grandezza, della sua debolezza e sovrattutto della sua solitudine. Su questa solitudine l'Albaret ha riflesso una luce di simpatia umana alla quale non si sottrae chi legge il libro.

Italo de Feo

Tutto Puccini attraverso le sue lettere inedite

Marchetti ce l'ha fatta ». Così Claudio Sartori nella prefazione a un volume di carteggi pucciniani inediti, pubblicato da Curci. Più che un libro, un ritratto, questo Puccini com'era, in cui appaiono finalmente in chiara luce le linee segrete di un volto non ancora tutto disegnato dai biografi e dagli storici. Si sa che la zona d'ombra dietro a cui era nascosta sin qui la grande figura dell'autore di Bohème *si legava alla ritrosia, peraltro comprensibile, degli eredi Puccini a rendere di pubblico dominio lettere in gran parte di tono assai intimo e familiare. Soltanto l'entusiasmo e la pazienza a goccia di Arnaldo Marchetti sono riusciti a vincere i fermi dinieghi e poi le ultime perplessità dei discendenti del musicista. Ed ecco 473 lettere raccolte con amorosa cura dal Marchetti: lettere scherzose del buon toscano che non si fa scrupolo di colorire il suo linguaggio, quando occorre, per definire al vivo una situazione, uno stato d'animo, un pensiero, o per risollevare il proprio e l'altrui umore; lettere spontanee dell'uomo che nota quel che gli detta il cuore e si sfoga o si lamenta con amici e familiari, senza l'occhio ai posteri, senza sospettare cioè la destinazione ultima dei suoi scritti. Lettere, perciò, coloritissime, talvolta in versi di metrica approssimativa ma d'efficace malizia che sotto al lazzo, alla battuta popolana, al vocabolo sguaiato o triviale celano spesso l'esigenza di superare un dolore, di vincere una preoccupazione, di dimenticare un prossimo cimento. Ma accanto a queste altre tenere e rispettose lettere alla madre; e poi lettere a editori, a librettisti, a interpreti che davvero gettano luce sulle vicende artistiche di Puccini e che, aggiungendosi a quelle già conosciute, ricostruiscono senza lacune la storia del musicista. Non basta: tre lettere insospettate scoprono per la prima volta una delle trame amorose che il compositore intesseva non soltanto nelle sue opere per i suoi « carnefici burattini »; cioè a dire lettere di una certa baronessa Josephine von Stängel che non lasciano dubbi sulla natura della sua relazione con il musicista. Dalla prima lettera del novembre 1880 alla lettera del 12 dicembre 1924 in cui Elvira, la moglie del compositore, parla della morte del suo « adorato Giacomo », all'ultima del 17 dicembre di Antonio Puccini che ricorda « tutto il patimento represso del mese scorso » (Puccini era morto il 24 novembre a Bruxelles): c'è davvero tutto Puccini, il giovane e il maturo, senza tocchi agiografici, senza interpretazioni di stampo freudiano. Puccini com'era: questo libro del Marchetti ce lo dice anche attraverso le note, le postille, i commenti che accompagnano le lettere e che valgono, essi stessi, come utilissima traccia di una biografia completa, veracissima.*

l. pad.

Nella foto: Puccini, di cui Arnaldo Marchetti ha curato un inedito epistolario

in vetrina

Inchiesta a quattro mani

Enzo Catania e Piero Vigorelli: « L'industria della droga ». *« Scrivere la prefazione di un'opera prima », osserva Nicola Cattedra, « è come tenere a battesimo un neonato: non si sa mai come va a finire. Nel caso di Enzo Catania e Piero Vigorelli corro pochi rischi. Non per niente li ho visti nascere professionalmente e crescere giorno per giorno entusiasti e puntigliosi, pronti a cogliere il vero nella loro fatica di cronisti. Sono due giornalisti (e lo si vede in modo esemplare in questa inchiesta sulla droga) che parteggiano sempre per la verità. Catania e Vigorelli hanno scelto la strada già percorsa dai colleghi del* **Washington Post**, *quelli dello scandalo Watergate; dai colleghi di* **Le Monde** *che ogni giorno danno ai loro lettori un'informazione orientata e onesta ».*

L'industria della droga (Catania 32 anni siciliano, Vigorelli 29 anni milanese, redattori del settimanale Tempo, *insieme hanno curato inchieste sui più scottanti fatti di cronaca e i più rilevanti avvenimenti politici e di costume di questi anni come le piste nere, le intercettazioni telefoniche, i rapporti fra mafia e finanza, i trafficanti di valuta, di armi, di droga) è il diario fedele delle verità e delle falsità incontrate in un viaggio all'interno dell'industria della droga. S'è iniziato in due isole sperdute, Linosa e Filicudi, dove erano stati confinati decine di « boss », luogotenenti, gregari o semplici comparse della mafia, tutti prelevati nottetempo un po' ovunque in Italia in una grossa operazione di polizia. Erano gli stessi giorni in cui, sull'onda di una campagna allarmistica che non aveva alcun senso, la gente aveva paura. Si diceva: la droga è dietro l'angolo, nelle strade, nelle scuole, nei ritrovi dei giovani, persino nelle caserme e nelle patrie galere. I due fatti erano l'uno conseguenza dell'altro? L'improvvisa retata era una sorta di dichiarazione di guerra all'industria della droga? E' stata una breve illusione.*

« Allora », dicono Vigorelli e Catania, « ci siamo chiesti: perché l'industria della droga, una vera e propria società per azioni che macina migliaia di miliardi e ha un esercito di protagonisti che restano nell'ombra e di mezze figure che pagano per loro, alla fine, quando arriva il momento della resa dei conti, sembra animata solo di sospetti e fantasmi? Chi sono e chi protegge i boss? Sotto quale manto di rispettabilità si celano i boss dei boss? Quali sono i segreti del mestiere di questi intoccabili di un'industria intoccabile? Siamo partiti con l'inchiesta. In tre anni abbiamo saccheggiato archivi e rapporti riservati, abbiamo parlato con informatori e confidenti di alcuni corpi internazionali di polizia e rincorso i protagonisti del traffico da Milano a Zurigo, da Palermo a Plymouth, da Cagliari a Marsiglia. Siamo riusciti a entrare nei loro covi ed abbiamo visto la droga. E ci siamo soprattutto sforzati di scoprire perché esiste una catena di complicità su scala mondiale che fa forti produttori, trafficanti, corrieri e semplici spacciatori ». (Ed. Marsilio, 3800 lire).

Il grande Camus

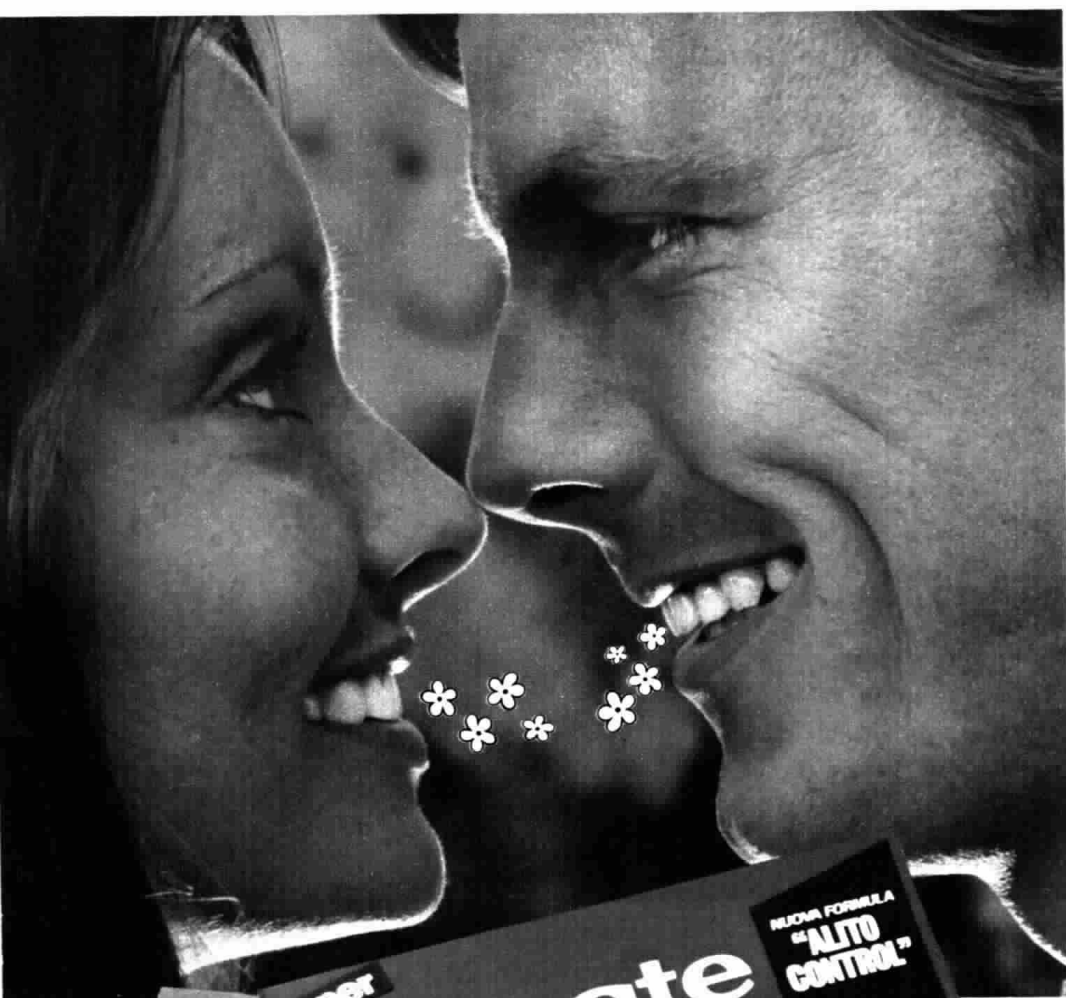
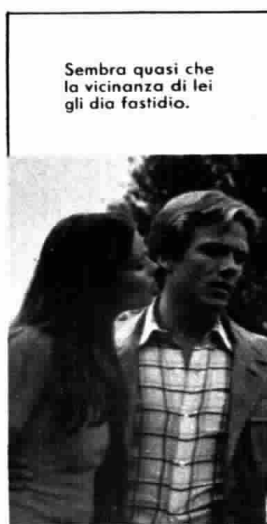
Albert Camus: « Lo straniero ». *Segnaliamo la riedizione di questo romanzo che diede immediata notorietà all'autore. E' la storia di Meursault, un piccolo impiegato che vive ad Algeri e che conduce, come tanti altri, una esistenza chiusa in uno squallido conformismo; un giorno, quasi per caso, inesplicabilmente, uccide un arabo. Arrestato, non tenta neppure di giustificarsi, di difendersi, viene processato e condannato a morte. Chi è dunque Meursault, estraneo a se stesso? Un volgare assassino, un folle o un ribelle? Che significato hanno il suo gesto e il suo comportamento? Forse, la denuncia della assurdità di vivere e dell'ingiustizia universale.* (Ed. Garzanti, 144 pagine, 750 lire).

Mentre l'acqua è ancora tiepida su una cucina normale...

Il bruciatore ultrarapido della cucina Rex sviluppa 2800 calorie, il 25% in piú di un bruciatore normale.

Lo trovate in molte delle 28 cucine Rex tutte dotate di forno gigante, fiamma pilota e di un piano di cottura di facile pulizia.

REX

fatti, non parole.

MEDICINA ESTIVA

A generale richiesta rimaniamo ancora nell'ambito della medicina d'estate. Innanzitutto precisiamo qualche altra nozione sul clima, spesso motivo di equivoci. Esistono due tipi fondamentali di clima: il macroclima (che è quello generale della località) e il microclima (che è quello dell'abitazione). Vi è un clima di altitudine (alta montagna, sopra i 2000 metri; media montagna, sopra i 1500 metri; bassa montagna, dagli 800 ai 1500 metri), un clima di mare (clima marino forte, oceanico, delle isole, molto ricco di iodio; clima marino temperato di spiaggia; clima marino intermedio, di scoglio), un clima di lago o di pianura, il quale può comprendere il clima di collina, fino a 500-600 metri.

Il clima di alta montagna, come quello di mare forte, presenta una grande purezza atmosferica, forte ionizzazione ed ozonizzazione, forte ventilazione, bruschi sbalzi di temperatura, grande possibilità di insolazione. Il clima di media montagna come quello di mare temperato presenta notevole purezza atmosferica, buona insolazione, medie ionizzazione ed ozonizzazione. Si tratta di un clima moderatamente stimolante, adatto ai bambini, agli anemici, ai linfatici, agli esauriti in genere, ai convalescenti da malattie infettive o da interventi chirurgici.

Il clima di bassa montagna è un clima dolce, relativamente umido, sedativo, balsamico per la presenza, in genere, di estese distese di boschi. E' un clima adatto a tutti.

Il clima di lago, di pianura, di collina, di campagna è sedativo per eccellenza, adatto agli esauriti di nervi, ai sofferenti di cuore, agli ipertesi, ai malati cronici.

Ecco quindi che i malati di cuore e di circolazione, gli ipertesi devono preferire la bassa montagna o la collina, il lago ovvero la pianura, anche il mare temperato, senza ovviamente fare bagni di sole o di acqua.

Gli artritici ed i reumatici e così pure i malati di fegato e vie biliari devono preferire vacanze in clima termale, asciutto (lago, campagna, collina). I malati distonici, ipertiroidei, insonni devono scegliere l'alta montagna. I malati di polmoni e i tubercolotici devono scegliere la media montagna o la collina (anche lago). Gli allergopatici, gli asmatici, i bronchitici cronici devono preferire il mare o l'alta montagna, possibilmente lontano da vegetazioni.

Gli anziani si troveranno bene, come del resto i bambini piccoli, in clima temperato marittimo o in collina o in campagna.

L'estate è anche la stagione dei viaggi e quindi fa sorgere problemi connessi agli spostamenti. E' difficile in questo senso essere precisi nel dare consigli, ma si può provare.

I viaggi in aereo sono generalmente sconsigliabili per i malati di cuore. Se non è possibile rinunciare al viaggio in aereo, sarà prudente assumere un coronarodilatatore prima, durante e dopo il viaggio.

Per quanto concerne i viaggi in automobile, questi comportano, da un lato, fatica fisica, che può essere superata, ma anche e soprattutto emozioni. E' bene ricordare ai nostri lettori che ogni emozione comporta una scarica di adrenalina che affatica il cuore come un grosso sforzo fisico. Per quanto riguarda i viaggi in treno, è bene consigliare di partire da casa molto presto, in modo da aspettare con calma, non portare bagagli pesanti, non correre per alcuna ragione, e viaggiare nelle ore fresche del mattino.

Per i viaggi in mare non vi sono controindicazioni tranne che per chi soffre del famigerato mal di mare. Chi ne soffre è di solito un distonico, con oscillazioni della pressione arteriosa e tendenza agli squilibri emotivi. Per prevenire il mal di mare bisogna aver consumato in precedenza un pasto molto leggiero e con pochi liquidi (un panino al prosciutto e mezzo bicchiere di latte) accompagnato dall'ingestione di una compressa di antistaminico, che può essere ripetuta, se necessario. A volte può essere utile somministrare tranquillanti. Ricordiamo che antistaminici e tranquillanti provocano sonnolenza, per cui vanno proscritti nei viaggi in macchina anche perché rallentano i riflessi.

Altro problema estivo è la elioterapia o cura del sole, per la quale vanno prese opportune precauzioni: esporsi gradualmente, non stare fermi nei primi giorni, preferire le ore in cui i raggi solari sono più ricchi di ultravioletti (fra le otto e le dieci, dopo le sedici) e relativamente poveri di infrarossi (che sono i raggi ustionanti).

L'abbronzatura viene favorita da prodotti ricchi in teobromina (caffè e tè), dai vegetali verdi ricchi in vitamina C, dalle vitamine A, D, E.

I bagni di sole sono indicati per gli anemici, i reumatici, gli artritici; sono invece controindicati per i deboli di nervi, per i malati di cuore, ipertesi, per i tubercolotici e in generale per tutti coloro che abbiano infezioni o malattie croniche.

Le vacanze termali sono un modo intelligente di sfruttare le proprie ferie, se si hanno disfunzioni da curare.

Le indicazioni più comuni sono le seguenti:

1) malattie delle vie urinarie (calcolosi uratica, gotta, ecc.): Terme di Fiuggi, Vichy, Evian, Baden-Baden, Karlsbad;
2) malattie gastroenterologiche (fegato, stomaco ed intestino): Terme di Montecatini;
3) malattie ginecologiche: Salsomaggiore, Salice Terme;
4) malattie dell'orecchio, naso e gola: Tabiano, Sirmione, Castrocaro, Porretta;
5) malattie artrosiche: Abano, Ischia, Monsummano;
6) malattie della colecisti e delle vie biliari: Chianciano.

Per quanto concerne le cure termali vanno ricordate tre raccomandazioni:

1) la cura non può durare meno di dieci-quindici giorni;
2) la cura termale non deve essere iniziata se vi sia una forma infiammatoria concomitante o da poco passata;
3) ogni cura termale comporta, all'inizio, la cosiddetta « crisi termale », che è una reazione propria dell'organismo e che dura qualche giorno. Durante questa fase si può assistere (è bene perciò saperlo) ad un riacutizzarsi dei disturbi.

Mario Giacovazzo

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LE CONTRADE DI SIENA

Ecco la letterina di una giovanissima ascoltatrice di Firenze Franca Bartolomei: « Sono una vostra ascoltatrice di 13 anni e vorrei sapere da quando è nata l'usanza di dividere Siena in contrade ».

Fin dall'antichità le città venivano divise in sezioni per ragioni amministrative oltreché topografiche e storico-edilizie. Queste ripartizioni assumevano, per lo più, il nome di quartieri in quanto la divisione era effettuata in quattro parti. Ma esisteva anche la divisione in sestieri, come a Venezia, in rioni, come a Roma e in contrade, come a Siena. La parola contrada deriva dal latino volgare « contrata » a sua volta derivante dal termine latino « contra » per indicare un paese o una via che sta « di contro », cioè « di fronte ». Le contrade senesi si costituirono intorno al 1450 e fin dall'inizio assunsero quei nomi, emblemi, insegne, colori che le distinguono ancora oggi: la Chiocciola, la Giraffa, l'Istrice, la Torre e così via. Le limitazioni dei rispettivi territori vennero però rese definitive soltanto da un bando emanato nel 1729 da Violante di Baviera che a quel tempo governava Siena per conto del Granduca Cosimo III dei Medici. Con lo stesso bando si fissava anche il numero delle contrade: 17, che in seguito non verrà più variato. Si vietò, infatti, sia la fusione di contrade già esistenti, sia la creazione di nuove. Anteriormente a tale data, invece, il numero delle contrade era salito ad oltre 50, a causa, più che altro, dell'esuberanza di popolazioni rionali. Il forte spirito campanilistico delle contrade senesi si manifesta tuttora in modo combattivo ed animoso in occasione del famoso Palio, che assunse la sua forma attuale soltanto dopo la formazione delle contrade.

PESCI CHE GRUGNISCONO

Da Foggia ci giunge questa lettera del signor Giovanni Emanuele: « Sono un pescatore », egli dice, « e tempo fa, tirando su la rete, ho avuto la sorpresa di trovarvi dentro un pesce strano. Questo non solo presentava una certa rassomiglianza fisica con il maiale, ma, per giunta, appena tratto fuori dall'acqua, emetteva quattro o cinque grugniti. Potrei avere qualche delucidazione al riguardo? ».

L'appellativo di « pesce porco » viene dato a diverse specie di pesci che poco hanno in comune tra loro. Infatti si chiamano con questo nome: l'Oxynotus centrina, uno squalo lungo sino a un metro e pesante circa 20 kg.; l'Anisotremus virginicus, che appartiene alla famiglia dei Pomadasidi; il Balistes carolinensis; il Capros aper, chiamato indifferentemente Pesce porco o Pesce cinghiale. Saremmo dunque imbarazzati a stabilire di quale pesce parla il signor Emanuele, se non ci fosse quella tale emissione di suoni simili a grugniti che tanto l'ha colpito. Effettivamente, molti pesci emettono suoni più o meno percepibili dal nostro orecchio, che si registrano comunque distintamente con gli idrofoni subacquei; alcuni invece emettono suoni chiaramente udibili anche quando vengono tratti fuori dall'acqua. Due dei pesci-porco in questione hanno appunto questa facoltà. Uno è l'Anisotremus virginicus, che, come abbiamo detto, appartiene ai Pomadasidi. Questi pesci, proprio per la loro prerogativa di emettere suoni quando boccheggiano fuori dall'acqua, sfregando gli uni contro gli altri i piccoli denti faringei, vengono chiamati « Brontoloni » o « Grugnitori ». Però si tratta di specie prevalentemente tropicali che non sono state mai trovate in acque italiane. Per esclusione, dunque, pensiamo che si tratti del Balistes carolinensis, lungo sino a 60 cm., che ha il muso a forma di grugno e, tratto fuori dall'acqua, emette suoni abbastanza forti prodotti dalla vescica natatoria.

IL PIU' PICCOLO

« Vorreste togliermi una curiosità », ci chiede la signora Vittoria Ossani di Castelfranco Veneto, « qual è il pesce più piccolo del mondo? ».

Di solito la gente si interessa agli esemplari più grandi del mondo, sia per quanto riguarda i pesci, sia per gli uccelli o i mammiferi. Per questa ragione tutti conoscono i giganti, diciamo così, del regno animale. Pochissimi, invece, conoscono i più piccoli: ben volentieri, quindi, rispondiamo alla domanda. Il pesce più piccolo al mondo è veramente minuscolo e viene chiamato « Pandaka pygmoea ». Si tratta di un piccolissimo ghiozzo che abita i corsi d'acqua delle isole Filippine. Le femmine che, come succede in molti pesci, sono le più voluminose, misurano da 10 a 11 millimetri di lunghezza. I maschi, invece, ancora più minuti, non superano i 9 millimetri. Alla estrema piccolezza di questi pesci si aggiunge la loro singolare trasparenza. Ciò contribuisce a renderli quasi invisibili quando guizzano nell'acqua. Unico indizio della loro presenza sono i graziosi occhietti neri, simili a due minuscoli puntini. Quando giunge il periodo della riproduzione, i Pandaka pygmoea discendono il corso dei fiumi e vanno a deporre le uova in mare. Una volta raggiunto un certo grado di sviluppo, dal mare ritornano nelle acque dolci dove hanno vissuto i loro genitori, ma, il più delle volte, vengono catturati in massa alla foce dei fiumi. Si tratta, infatti, di pesci commestibili ed assai gustosi che si mangiano, di solito, conservati sott'olio e che servono a fabbricare una speciale pasta di pesce.

LA DIETA MACROBIOTICA

La signora Olga Scuderi di Catania desidera sapere se è vero che la dieta macrobiotica sia efficace per mantenere la linea. In particolare chiede: « Posso adottarla anche io, nonostante sia diabetica? ».

I fautori della dieta macrobiotica ne identificano i pregi nella stessa denominazione. In greco antico, infatti, macrobiotica significa « grande vitalità ». Della macrobiotica, solo il nome, tuttavia, è occidentale. La filosofia è, invece, prettamente orientale: essa si ispira ai principi dell'antichissima filosofia cinese Zen, che riconosce due forze antagoniste e complementari che regolano l'universo. La contrapposizione fra questi due principi, Yin e Yang, vale a dire la forza centrifuga e quella centripeta, l'elemento maschile e quello femminile, si ritroverebbero, secondo un estroso medico giapponese contemporaneo, George Olishava, anche negli alimenti. Ad esempio, i legumi sarebbero Yin, gli alimenti di origine animale Yang, le insalate Yin, i cereali Yang, alcune vitamine Yin, altre Yang. Di conseguenza, il mantenimento della salute, il ringiovanimento e la longevità dipenderebbero esclusivamente da scelte ben valutate, dirette ad ottenere un giusto equilibrio fra alimenti Yin e Yang. Se sono perciò comprensibili l'interesse e la diffusione a livello di moda, non è assolutamente dimostrata la consistenza scientifica della macrobiotica. Sarà bene, quindi, che per il trattamento del diabete di cui soffre, lei si affidi ad un dietologo.

Vetta DRY un mare di vantaggi

innanzitutto impermeabili al 100%

Vetta Dry: finalmente un orologio, l'orologio di tutti i tuoi giorni e di tutte le tue serate, che non devi toglierti nemmeno quando, al mare o in piscina, entri in acqua. Perchè Vetta Dry, nelle sue versioni uomo e donna, e in tutti i suoi modelli, è assolutamente refrattario a qualsiasi tipo d'acqua.

Inoltre un Vetta Dry vuol dire meccanismo a precisione totale; rubustezza a prova d'urto; possibilità d'impiego sub (fino a 30 metri), design d'estrema attualità.

La classe superiore di un Vetta Dry la potrai notare anche da tutta una serie di altri particolari: carica automatica; datario a lettura panoramica; bracciale in acciaio.

Vetta Dry

Organizzazione per l'Italia Vetta-Longines I. Binda S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani, 4

a cura di Ernesto Baldo

Delitto senza cadavere

La troupe di «Ipotesi», lo sceneggiato della serie «Di fronte alla legge» scritto da Guido Guidi e da Paolo Levi e diretto da Silvio Maestranzi, si è trasferita da Napoli (dove sono state realizzate le scene in interni) a Tivoli. Nella cittadina laziale, come vuole il copione, è ambientata la vicenda impostata su un delitto senza cadavere. Protagonisti dello sceneggiato sono Paolo Ferrari nella parte del magistrato, Guido Leontini, Elena Cotta e Leda Negroni.

«Ipotesi» è l'ultimo, in ordine di realizzazione, degli sceneggiati del quarto ciclo di «Di fronte alla legge», curato anche questo da Guido Guidi, che andrà in onda nel prossimo autunno.

Tra gli aristocratici di Filadelfia

Di «Una famiglia di Filadelfia» (commedia dell'americano Philip Barry portata per la prima volta sulle scene italiane nel 1940 dalla compagnia di Laura Adani) si sta realizzando a Napoli un'edizione televisiva affidata al regista Maurizio Ponzi. Gli interpreti principali sono Ernesto Calindri, Lia Zoppelli, Paola Bacci, Jacques Sernas, Maurizio Merli, Guido Alberti e Massimo Dapporto, figlio di Carlo Dapporto.

Rappresentata negli Stati Uniti nel 1939 e ambientata, come molti lavori teatrali di Barry, nell'ambiente dell'aristocrazia americana, la commedia segue le schermaglie amorose che avvengono in casa Lord, una delle più illustri famiglie di Filadelfia. Dà il via alla complicata vicenda sentimentale

Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri nel cast della commedia di Barry

Tracy Lord, divorziata e in procinto di sposare il ricco uomo d'affari Giorgio per rifarsi una vita dopo un matrimonio precocemente fallito. Nella casa arrivano nel frattempo due giornalisti a caccia di scandali e Dexter, l'ex marito di Tracy, chiamato con un pretesto dalla sorella di lei. L'incontro tra Dexter e Tracy degenera presto in un litigio durante il quale i due si rinfacciano le colpe passate. Per reazione, la donna si ubriaca e ha un flirt con un giornalista, mentre Giorgio, indignato, vorrebbe mandare a monte le nozze. Quando quest'ultimo si mostra disposto al perdono, Tracy decide però di risposarsi con Dexter.

«Le piace il classico?»: ecco il supercampione

Vittorio Baggio ed Ausilio Ciuti durante la finalissima del quiz musicale radiofonico «Le piace il classico?»

Domenica 28 luglio, con la proclamazione del «supercampione», finisce alla radio — dopo sette anni — la trasmissione «Le piace il classico?», l'unico programma quiz dedicato esclusivamente alla musica classica. Lo scontro decisivo — già registrato — tra Ausilio Ciuti di Pisa e Vittorio Baggio di Firenze vedrà l'affermazione del primo, che si era già messo in evidenza in occasione del ciclo maggio-giugno del '71. Come è avvenuto per il «Rischiatutto» televisivo anche questo programma radiofonico, realizzato negli studi di Firenze, termina con la sfida fra i campioni che avevano vinto le maggiori somme nelle «serie» precedenti. Alla superfinale hanno partecipato quattordici esperti ed alla fine sono rimasti in gara soltanto Ausilio Ciuti e Vittorio Baggio.

Ciclo femminista

Il regista Gian Domenico Curi ha terminato a Torino una nuova edizione radiofonica di «Casa di bambola» di Ibsen. Questo allestimento sarà trasmesso nel ciclo «Il femminismo nel teatro moderno» comprendente tra gli altri: «Camerati» di Strindberg, «Vere donne» di Anne Charlotte Leffler, «La professione della signora Warren» di George Bernard Shaw, «La donna sola» di Brieux, «Una donna libera» di Salacrou, «La vagabonda» di Colette e Marchand.

Gian Domenico Curi a proposito dei contenuti di «Casa di bambola» ha detto: «Oltre all'innegabile discorso femminista "Casa di bambola" svolge altri temi. Per esempio quello della fedeltà alla vita, tipico di quasi tutto il teatro di Ibsen. E poi l'altro, attualissimo, del confronto tra la sfera privata di un individuo e quella sociale e politica, confronto che riguarda tutti, non soltanto le donne. Proprio come individuo Nora fa una scelta esemplare perché praticabile; non è l'eroina tragica che, per esempio, si rifugia nella follia ritirandosi dalla lotta; sa scegliere una soluzione costruttiva».

Fantascienza ma non troppo

Un giovane pilota è vittima d'un grave incidente di gara: le speranze di salvarlo sono minime, l'unica possibilità è affidata ad un intervento eccezionale: il trapianto del cervello. E' questo l'episodio che dà inizio a «Gamma», un originale televisivo in corso di realizzazione negli studi TV di Torino.

Ambientata in un futuro non troppo lontano (in quella che potrebbe essere la nostra realtà fra dieci-quindici anni), la vicenda assume toni di «suspense» fino a trasformarsi quasi in un giallo. L'hanno scritta per il piccolo schermo Flavio Nicolini e Fabrizio Trecca; la regia è di Salvatore Nocita, già noto ai telespettatori per aver diretto lo sceneggiato in cinque puntate «I Nicotera».

Ed ora uno sguardo al cast: Giulio Brogi è il protagonista, il pilota che subisce il trapianto. Ricordiamo che Brogi è tra gli attori più impegnati ed interessanti della giovane generazione: il pubblico TV l'ha già visto, tra l'altro, nella parte di Enea e nel film «Strategia del ragno». Accanto a lui Mariella Zanetti (che quest'anno, nella parte di Natascia, è stata fra i protagonisti di «Guerra e pace» alla radio), Nicoletta Rizzi (non nuova ai ruoli fantascientifici: vi ricordate di Andromeda?), Regina Bianchi, Laura Belli.

Le quattro puntate, come s'è detto, vengono registrate negli studi del Centro di Produzione torinese, dove Davide Negro — lo stesso che realizzò a suo tempo gli ambienti di «Malombra» — ha «inventato» un complesso impianto scenografico. Per le riprese esterne della gara automobilistica da cui «Gamma» prende le mosse, una troupe si è trasferita sulla pista dell'autodromo di Monza.

Anthony Quinn protagonista della nuova serie di telefilm «Un uomo per la città» in onda il martedì sera

Il suo posto nel cinema

La credibile leggenda sulla sua nascita. In che modo questo messicano del Nord è stato utilizzato nei western. Perché gli è capitato di rado di interpretare ruoli a lui congeniali

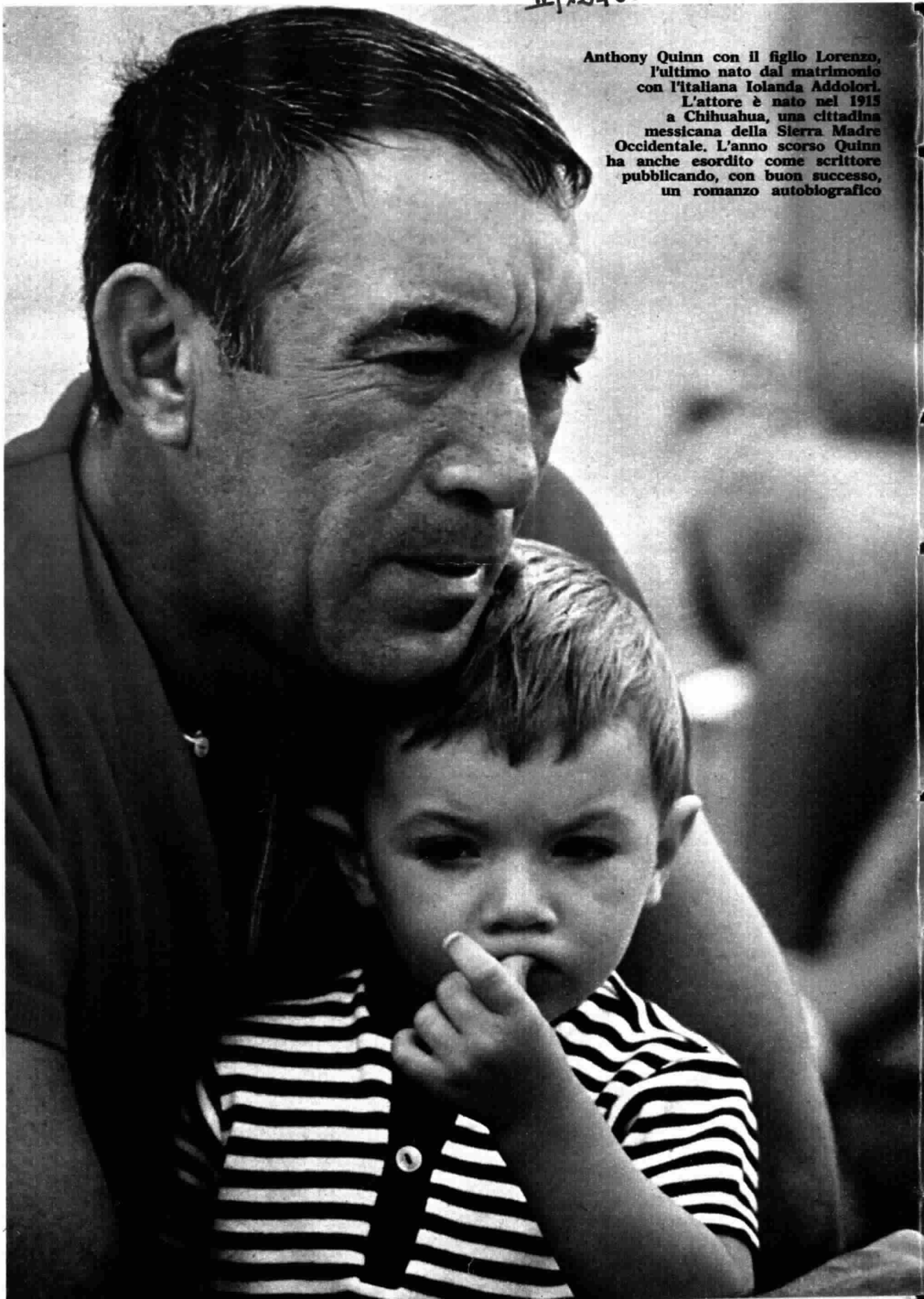
di Giuseppe Sibilla

Roma, luglio

La città di Chihuahua, 1412 metri di altitudine fra le montagne della Sierra Madre Occidentale, circa 200 mila abitanti, sta in Messico ed è la capitale dello Stato che porta il suo stesso nome. Lo Stato di Chihuahua confina a Nord e Nord-Est con il Nuovo Messico e il Texas, il quale ultimo ne è separato da un fiume con due nomi, Rio Grande e Rio Bravo, entrambi resi celebri dalla cronaca e dalla mitologia del West. Nel 1915 quell'angolo di mondo stava vivendo i drammatici momenti di una « revolución » che sembrava non dovesse più avere fine. L'anno prima, sotto i colpi di due uomini d'acciaio chiamati Francisco « Pancho » Villa e Emiliano Zapata, il presidente Victoriano Huerta aveva dovuto lasciare il potere con una fuga ignominiosa. Traditore della « revolución » e del suo nume Francisco Madero Huerta fu sostituito dal « democratico » Venustiano Carranza, col quale tuttavia Villa e Zapata andarono d'accordo per brevissimo periodo. Le azioni di guerriglia, gli agguati, le fucilazioni e le stragi continuarono. Uno via l'altro, la revolución divorò tutti i suoi idoli prima che il Messico potesse ritrovare la stabilità e la pace.

Per l'appunto nel 1915, a Chihuahua, un padre di origine irlandese e una madre messicana misero al mondo un ragazzino. Secondo la leggenda il fatto si verificò all'interno di una stalla mentre nelle strade circostanti rimbombavano i colpi delle armi da fuoco. Le leggende di solito sono noiose, perché pretendono di circondare con mitici aloni, a posteriori, i personaggi baciati dalla celebrità. Però in questo caso, abbia o non abbia fondamento di verità, essa è stata almeno elaborata da un aedo intelligente: un tipo come Anthony Quinn, con quella faccia che pare tagliata e piallata in fretta e furia senza stare a sottilizzare sui particolari, non poteva infatti nascere che in una condizione e in un momento di emergenza.

Il padre gli lasciò il cognome e poco d'altro, e non solo perché era un povero diavolo. Tutto il resto,

Anthony Quinn con il figlio Lorenzo, l'ultimo nato dal matrimonio con l'italiana Iolanda Addolori. L'attore è nato nel 1915 a Chihuahua, una cittadina messicana della Sierra Madre Occidentale. L'anno scorso Quinn ha anche esordito come scrittore pubblicando, con buon successo, un romanzo autobiografico

Com'è il suo personaggio televisivo

Quinn in due momenti del telefilm in onda questa settimana, « Domanda di adozione ». In alto è con Mala Powers. Attualmente Quinn sta girando un film come regista

Nome: Tom Alcala, con l'accento sulla prima « a ». Nazionalità: americana, con sangue messicano nelle vene. Professione: sindaco di una piccola città dell'Arizona. Molto sommariamente questa è la scheda del personaggio che Anthony Quinn ha interpretato nella serie di telefilm intitolata The man and the city, *sei dei quali vengono ora trasmessi dalla TV sotto la testata (forse perfino più propria di quella originale, badando alle caratteristiche del protagonista)* Un uomo per la città.

Nella vita privata Alcala è un vedovo che vive con una vecchia governante. Si capisce che non ha altri interessi, ora che è rimasto solo, oltre quello di svolgere come meglio sa e può il suo compito, e lo sa e può così bene da essere considerato da ogni stimabile cittadino un'autentica perla. Naturalmente anche in una piccola città dell'Arizona non è detto che tutti i cittadini siano stimabili, così come può darsi che anche agli onesti capiti di dover fronteggiare difficoltà e problemi diversi. Ecco perché l'adamantino Alcala può a sua volta venirsi a trovare, o più sovente andarsi a cacciare, in qualche ginepraio. Egli, in realtà, non sembra contento se non riesce a stare al centro di ogni caso che richieda interventi rapidi e decisi, capacità di persuasione verso gli interlocutori recalcitranti, insomma esercizio del numero più elevato possibile delle qualità che gli sono proprie: umanità, senso della giustizia, spiccata simpatia verso chi appartiene alle classi povere, forza di convinzione e anche, quando serve, ruvida attitudine alle vie di fatto. E' un sindaco che vive col cuore in mano sempre pronto a gettarlo al di là dell'ostacolo. Trattandosi di un gran cuore, esso finisce per trascinare oltre gli ostacoli, di qualunque entità siano, il sindaco tutto intero e vittorioso.

Spulciando, per conoscerlo meglio, fra le sue imprese lo si incontra impegnato a cavare dalle peste uno studente in medicina, che, per eccesso di bontà, ha travalicato le proprie attribuzioni professionali, operando un uomo ferito in un incidente di auto e avendone in cambio, invece che riconoscenza, querele e richieste di danni; commosso dall'ansia di due coniugi sordomuti ai quali vogliono portar via il figlio adottivo; trasformato in detective per far luce sull'assassinio di un agente di polizia; messo in pericolo da certi « boss » della malavita che non guardano in faccia a nessuno quando si sentono minacciati dalle chiacchiere delle loro amichette; costretto ad accorgersi che anche in una piccola città i politicanti sono capaci di ordire le trame peggiori per arrivare al potere, e deciso a combatterli aspramente. Il sindaco Tom Alcala sta sempre dalla parte della verità e del diritto. E poiché è un uomo semplice e buono, ed ha il volto semplice e buono di Anthony Quinn, è giusto che, almeno nella finzione cinematografica, i suoi sforzi siano regolarmente coronati dal successo.

g. sib.

l'aspetto di indio monumentale, il carattere irrequieto e vagabondo, le cupe introversioni e gli improvvisi scatti di vitalità, scendono senza ombra di dubbio dai rami materni. Messicano del Nord, nato cioè a due passi da regioni degli USA che fino a mezzo secolo avanti erano parte viva della madrepatria e nelle quali si celebrarono alcuni dei fasti più solenni della frontiera, era anche naturale che una volta diventato attore egli andasse subito a incuriosire gli specialisti in pellicole del Far West. Fra i primi a mettergli gli occhi addosso fu Cecil B. De Mille (e pure sua figlia, che lo sposò di corsa), il De Mille-western della *Conquista del West* e della *Via dei giganti*. Ma l'indio inequivocabile che egli è sempre stato indusse quel regista, e altri registi con lui, a utilizzarlo secondo le ipotesi più ovvie. Quinn si vide subito mummificato nel ruolo del pellerosse o del mezzosangue truculento, da tenere in vita fino al momento in cui la pistola dell'eroe arrivava ad accopparlo e a dar la stura al trionfo finale dei bianchi.

La soddisfazione per la sua scomparsa, a onor del vero, non risultava quasi mai generale. Si intravedeva, tra le fessure delle sue palpebre spesse, l'azzurro delle pupille; si intuivano segreti tesori di generosità nei tratti sommari di quella faccia « piallata »; e dunque sussistevano i dubbi. Ma per lungo tempo essi furono sufficienti soltanto a determinare una mediocre variazione del personaggio, ispirata a falsa umanità e ad autentico razzismo. Quinn diventò « una sorta di bandito simpaticone, spesso giullare, che fa la faccia feroce soltanto se gli serve qualche cosa, e allora spara con facilità per ottenerla. Gli piace essere coccolato dalle donne, la musica lo commuove, l'alcool lo esalta, ama un bel cavallo più di se stesso. I soldi non gli interessano se non come l'unico mezzo per procurarsi donne, musica, alcool, cavalli » (E. Capriolo e G. P. Dell'Acqua).

E' triste essere nati non troppo lontano dalle frontiere del West, nel Messico di Villa e di Zapata, e ritrovarsi poi a fare il fuorilegge un po' stupido. Quando la sua carriera minaccia di chiudersi in una formula senza scampo Quinn ha la buona sorte di essere ricordato da Elia Kazan, intento a scrivere un nuovo capitolo della storia divistica di Marlon Brando. Il capitolo, vedi caso, si intitola *Viva Zapata!*, e a Quinn va la parte del fratello del grande Emiliano, che nella realtà dovette essere attanagliato da complessi meno tormentosi di quelli attribuitigli dal regista e da Brando. Lui, Quinn, fratello, di complessi ne ha pochi: è rude, ama le armi e la violenza, riesce a far bellamente coesistere, in sé, generosità e spietatezza, come non poteva che accadere negli uomini capaci di alimentare una « revolución ».

Può essere un giudizio suggerito dalla nostalgia e reso ambiguo dalla memoria (*Viva Zapata!* è un film di 22 anni fa): quello e non altro era l'Anthony Quinn più autentico; su quella strada, se avesse insistito, avrebbe trovato altri personaggi coerenti con le sue origini e con la sua natura. Trovò invece, in Italia, il personaggio di Zampanò, zingaro di trogloditica apparenza, o bestiale addirittura, però col cuore gonfio di tenerissima umanità. Zampanò, nome felliniano se mai ce ne fu uno, riscosse presso critici e pubblico di tutto il mondo un'ammirazione pari a quella riservata al film di cui era protagonista, *La strada*. Personalmente ci sembrò antipatico e scarsamente degno di fede. Mai visti zingari di simile fatta, mai saputo che i loro problemi fossero quelli dell'incomunicabilità. Gli zingari, semmai, hanno il problema di restare in vita in un mondo che li vorrebbe inesistenti e quindi, poiché esistono, morti. *La strada* è una parabola, naturalmente, e Zampanò un simbolo. Ma che c'entra coi simboli l'indio Anthony Quinn?

L'antipatia verso Zampanò è stata poi accresciuta dalla constatazione che, una volta incocciato il cinema italiano, trovata una nuova moglie italiana e messi al mondo figli italiani, e fiutato l'odore di verità, dei piccoli buoni onesti sentimenti dell'uomo della strada tanto caro al defunto neorealismo italiano, Quinn ha inaugurato una nuova fase del proprio lavoro alla sempiterna insegna del rifiuto opposto agli estri che gli sono più congeniali. Questo neorealismo stile Hollywood era già fastidioso alle prime battute, al tempo di Chayefsky, di Mann (Delbert, non Anthony Mann, che per l'appunto era un « westerner » coi fiocchi), di *Marty*, di Ernest Borgnine e di Julie Harris; figuriamoci cosa poteva essere quello ritardatario di Anthony Quinn. Gli han fatto fare l'italiano con Anna Magnani (*Selvaggio è il vento*) e Sophia Loren (*Orchidea nera*), il coniuge borghese in crisi (*La tua pelle brucia*) e il pugile al tramonto (*Una faccia piena di pugni*). E sempre quel candore contrastante coi tagli d'accetta via via più evidenti sul viso, quella bontà d'animo che nessuno sbalzo d'umore, neppure il più smodato, riesce a nascondere. Vagoni, autobotti, stive traboccanti di melassa.

Anche il neorealismo autoctono, a rileggerlo oggi, rivela nei casi non eccezionali una persistente tendenza al dolciastro, e in questo senso si può dire che Quinn ci ha creduto sinceramente. E' anche vero che egli è stato, ed è tuttora, un'accettabile replica « made in USA » dei non molti interpreti che illustrarono (quanto tempo fa!) la tendenza originale. Ma ciò non è avvenuto perché sono state giuste e buone le sue scelte: è avvenuto perché è giusto e buono lui, professionista di prima classe. Con l'imperdonabile tendenza, che si spera suscettibile di inversioni, a dimenticare chi è lui e che cos'è il Paese in cui è nato.

Un uomo per la città: Domanda di adozione *va in onda martedì 16 luglio alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

Dopo il successo della scorsa estate tornano sui teleschermi, con un nuovo ciclo, le farse regionali

Per una franca risata

Roma, luglio

La calura estiva concilia la distensione e il divertimento, la risata franca e senza pensieri. Ha avuto così inizio la scorsa settimana il ciclo delle farse dialettali — « Seguirà una brillantissima farsa... », a cura di Belisario Randone — che fa seguito alla prima serie andata in onda nel '73 dal 24 luglio all'11 settembre con un notevole consenso di pubblico (l'ascolto medio era stato di 4,3 milioni, con una punta di 6,8 milioni nel caso del *Cortile degli Aragonesi* con Franchi e Ingrassia, mentre l'indice di gradimento toccò in alcuni casi valori pari al 72, 73, 76). Dieci puntate dunque, quest'anno, per un complesso di undici farse. Dopo *Pascariello surdato cungedato* di Petito, è la volta questa settimana di *Civitoti in pretura* di Nino Martoglio cui farà seguito *Il matrimonio di Rosa Palanca* di Piero Panza da un canovaccio pugliese di M. Scalpi. Potremo poi vedere *Tecoppa notturno* di Carlo Rota e *Tecoppa & C.* di Edoardo Ferravilla e Carlo Rota, altre due farse del napoletano Petito, *Nu surde, dduie surde, tre surde... tutte surde!* e *Mmesca frangesca*, ancora la maschera milanese di Tecoppa in *I duu ors* di Eduardo Giraud e il toscano Stenterello in *Le consulte ridicole* di Angiolo Cui. Infine le farse piemontesi *I piccoli fastidi* di Federico Garelli e *Il figlio di Gribuglia* da un canovaccio cuneese, entrambe interpretate da Macario. La novità di questa seconda serie è data dal fatto che non ci si è limitati soltanto al recupero di una certa tradizione comica regionale, ma si è cercato (sull'esempio di quanto fatto l'anno scorso con *Il cortile degli Aragonesi*) di dare più spazio a un lavoro critico, di approfondimento, proponendo aspetti poco noti di questa tradizione (vedi la Puglia) o documentando ricerche di gruppi d'avanguardia (è il caso di *Mmesca frangesca*, presentata dalla Compagnia Alfred Jarry). Particolare rilievo è stato dato anche alla ricerca scenografica (che è curata da Eugenio Guglielminetti), con la quale, rifiutando l'impostazione naturalistica, si è cercato di proporre un divertente stravolgimento dei tradizionali moduli di rappresentazione.

s. p.

Seguirà una brillantissima farsa... *va in onda giovedì 18 luglio alle ore 21,45 sul Nazionale TV. In programma questa settimana le farse siciliane.*

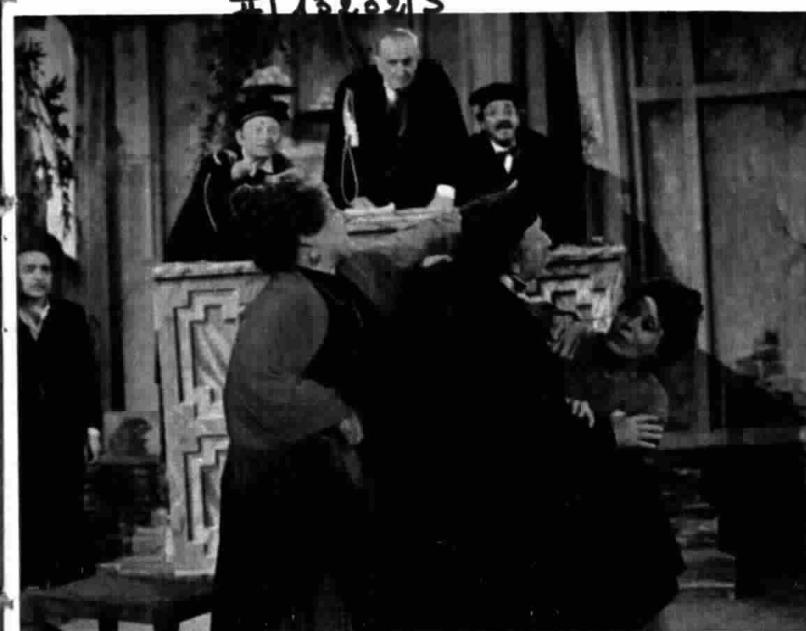
Il pretore continentale

Turi Scalia e Umberto Spadaro in « Civitoti in pretura ». Nelle altre foto a destra, due scene della farsa. Le attrici sono Maria Bosco e Fernanda Lelio. « Civitoti in pretura » è uno dei primi testi teatrali che Nino Martoglio scrisse (nel 1903, dialogando un suo poemetto omonimo) per incrementare lo scarso repertorio dialettale siciliano. E' la descrizione di una causa che si svolge nella pretura di Catania davanti a un pretore continentale che non riesce a capire quello che dicono i testimoni e che si conclude con una comica zuffa finale. « Civitoti in pretura » va in onda giovedì. Il ciclo di quest'anno tenta un approfondimento critico del teatro dialettale

Sulle orme di Ferravilla

Carlo Mazzarella in « Tecoppa notturno » e, a sinistra, in « Tecoppa & C. » con Rino Silveri (regìa di Fulvio Tolusso). La maschera di Tecoppa — che Cletto Arrighi definì con una certa cattiveria « un teppista indurito nel vizio e nell'infingardaggine » — è una creazione del grande attore Edoardo Ferravilla. Figura stravagante della scapigliatura milanese minore, Ferravilla scrisse e interpretò con grande successo numerose commedie e farse in dialetto meneghino che ritrovano oggi, nella interpretazione di Mazzarella, una loro vitalità teatrale. Vedremo Tecoppa anche in un'altra farsa: « I duu ors »

Uno spunto tradizionale: il travestimento

Carlo Giuffrè e Claudia Giannotti in « Pascariello surdato cungedato » (regìa di Antonio Calenda), la farsa che ha aperto il ciclo TV giovedì 11 luglio. Sotto, i due protagonisti con Beniamino Maggio (a sinistra) ed Ennio Balbo. Il titolo completo della farsa è « Pascariello, surdato cungedato, creduto vedova e nutriccia de 'na criatura ». Scritta e rappresentata da Antonio Petito nel 1872, al Teatro San Carlino, si avvale di uno spunto tradizionale del teatro popolare, il travestimento. Petito fu, nell'800, uno dei più geniali innovatori del teatro napoletano

I protagonisti di «Senza rete» visti da Pippo Baudo: questa settimana è il turno della «timida» Ornella Vanoni e del «navigatore» Sergio Endrigo. Perché Aldo Giuffrè se ne sta in ritiro come i calciatori

di Pippo Baudo

Napoli, luglio

Chi è Ornella Vanoni? E' veramente così scostante, introversa e consapevole di essere la cantante più sofisticata del momento? E Sergio Endrigo è davvero sempre così triste e incupito, come se fosse sempre aggredito da grossi problemi di famiglia? Aldo Giuffrè è, così come appare, il classico napoletano pigro, dalla battuta sonnolenta, dall'ironia bonaria? *Senza rete* risolve questi interrogativi perché è l'unico spettacolo che mette l'attore o il cantante a diretto contatto con il pubblico, determinando un rapporto autentico e per questo più stimolante.

Chi scrive è abituato da anni ad animare spettacoli in cui il telespettatore la fa da padrone perché, per ragioni di concorso canoro o di lotteria, lo show acquista le dimensioni di un fatto nazionale ma, devo confessarlo, *Senza rete* crea un'atmosfera tra le più eccitanti. I protagonisti « vivono » il momento della loro esibizione come un liceale all'esame di maturità, e la platea dell'Auditorium del Centro TV di Napoli, capace di mille posti, stabilisce il classico clima della « prima » teatrale.

C'è da aggiungere ancora che la meccanica dello spettacolo non ammette assolutamente interruzioni e rifacimenti qualora si verificasse un errore; si usa — voglio dire — il cosiddetto sistema della « diretta »: quindi un'ora di varietà viene con-

La timida il riflessivo e

fezionata effettivamente in un'ora di registrazione.

Parliamo dunque dei protagonisti di *Senza rete*, classico appuntamento del sabato sera estivo in TV. Cominciando da quelli della prima puntata. Come li vedo io naturalmente, io che li conosco da anni e che li ho seguiti nella loro eterna o ininterrotta tortura professionale.

Ornella Vanoni, allora. E' arrivata a Napoli con la nuova casacca della casa discografica creata dalla stessa cantante per prodursi meglio, per realizzare quel repertorio che il discografico-produttore molto spesso rifiuta perché allettato dalle immediate esigenze del mercato. Oggi quasi tutti i cantanti tentano di mettersi « in proprio » perché la crisi del disco a 45 giri e il maturato gusto del pubblico hanno creato una situazione difficile, sicché azzeccare un successo non è cosa di tutti i giorni. Ornella ci prova con un'équipe di tecnici tra i quali spiccano il maestro Lombardi, un arrangiatore delle nuove leve tra i più originali e preparati, e Shapiro, il famoso lungone del complesso dei Rokes, oggi autore tra i più richiesti. A *Senza rete* Ornella Vanoni ha portato, appunto, le canzoni del suo nuovo 33 giri, con la speranza di piazzare una stoccata vincente.

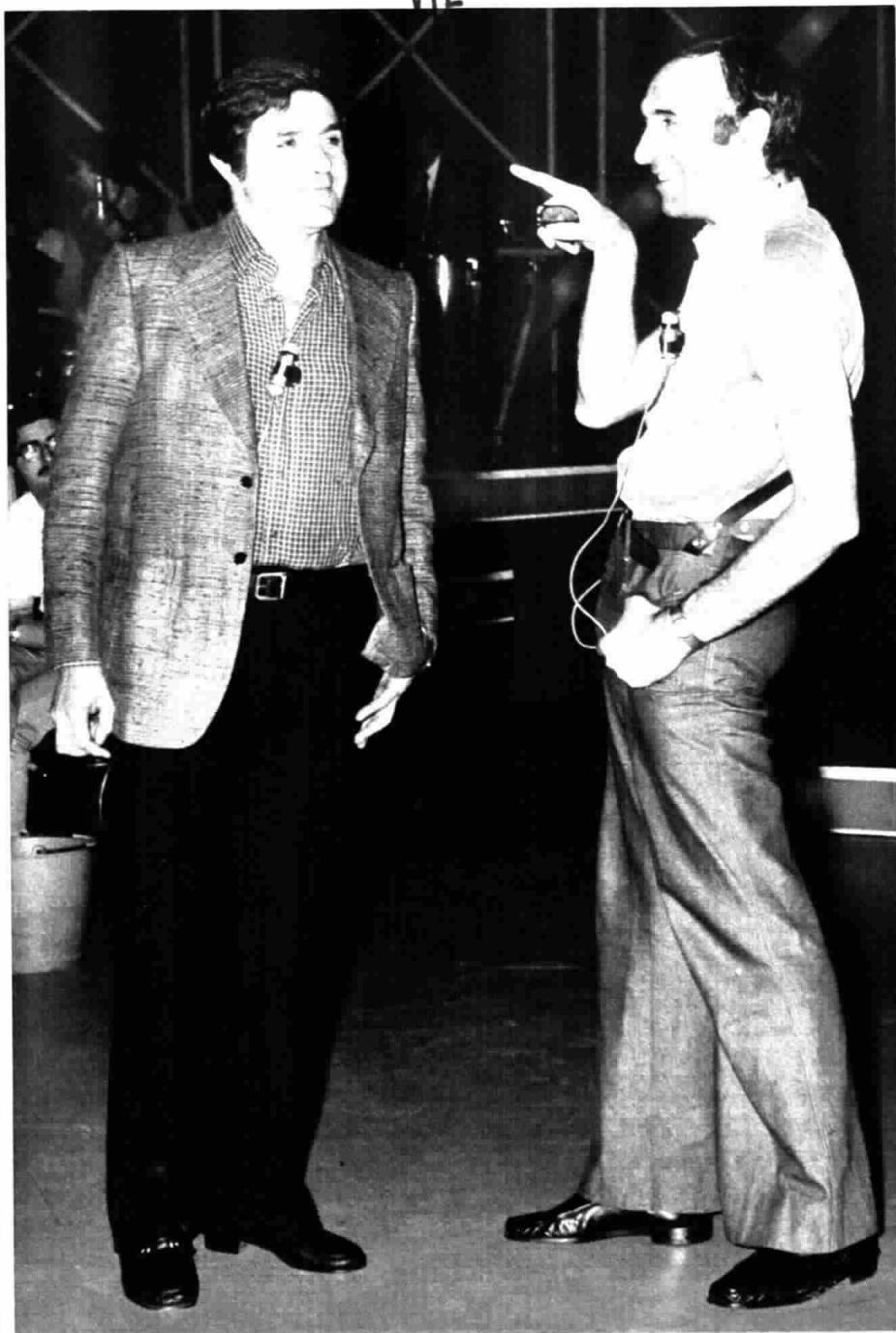
Ornella, a prima vista, sembra effettivamente un po' scostante, ma se la conosci meglio ti accorgi che è soltanto aggredita da una montagna di timidezza; quindi per arrivare alla giusta carburazione ha bisogno di due-tre canzoni di assaggio e poi va dritta sparata come un treno. Ornella è sofisticata? Sì, è vero. Veste bene, ha una base culturale notevole e nella sua maturazione artistica si avvertono tutte le sue precedenti esperienze teatrali. Tra le canzoni nuove della Vanoni vi segnalo *Stupidi*, un brano al quale non è difficile accreditare un sicuro e forse cospicuo successo perché racchiude una melodia piana ma non banale, un arrangiamento raffinato e un'interpretazione di gran classe.

Poi Sergio Endrigo. Toh!, chi si rivede. Ed effettivamente da parecchio tempo Sergio è fuori quota ma vi dirò perché: da tempo il cantante-autore non trova il filone melodico migliore, quello, per intenderci, di *Io che amo solo te* e, giustamente, ha creduto opportuno concedersi un periodo di riposo meditativo. Intanto, come ha fatto la Vanoni, l'istriano ha cambiato scuderia discografica, sperando che... il cambiamento d'aria giovi alla sua salute artistica.

Endrigo è venuto a Napoli per tre motivi. Primo: presentare la nuova canzone dedicata ai grandi e intitolata: *Una casa al sole*; secondo: offrire un piccolo collage delle sue nuove canzoni per i bambini, scritte in collaborazione con uno specialista del genere, lo scrittore e poeta Gianni Rodari; terzo: comprare le attrezzature necessarie per la pesca d'alto mare, perché con la sua barca sta salpando verso Pantelleria, dove trascorrerà tutta l'estate. Questo volontario esilio nel Mediterraneo ha una ragione antica: Sergio ama pazzamente il mare; poi una ragione più pratica: non vuole fare spettacoli in questa stagione '74. Le richieste ci sono, ma le tasse hanno accreditato a Sergio incassi che lui dice di non avere mai visto e quindi, per smentire l'Ufficio accertamento delle imposte, ha deciso di chiudere!

Com'è ormai tradizione di ogni spettacolo che mi vede protagonista non poteva mancare la presenza di Aldo Giuffrè che, essendo stato il mattatore della trasmissione nell'edizione 1973, ha voluto farmi le consegne e fornirmi una serie di suggerimenti utili alla conduzione di un programma così particolare. In questo periodo l'attore si trova a Napoli per una specie di ritiro, simile a quello dei calciatori; e, ad eccezione di questa parentesi televisiva, egli dedica la maggior parte del suo tempo alla messa a punto di uno stimolante progetto teatrale al quale dice di essere particolarmente legato. Molti attori di teatro approfittano dei mesi estivi per approntare gli allestimenti e le formazioni artistiche con le quali scenderanno in campo nella futura stagione, proprio come fanno le società calcistiche in previsione dell'imminente campionato. Aldo Giuffrè — questo il suo progetto — vuole riportare sulle scene italiane un testo da tempo non rappresentato e del quale egli stesso è stato uno degli interpreti più efficaci, il primo comunque a proporlo molti anni fa in televisione; si tratta di *La sera del sabato* di Guglielmo Giannini. Il nostro incontro vale anche come augurio per la felice realizzazione del progetto e di un pieno, meritato successo.

Spero che sin dalla prima puntata *Senza rete* riesca a farvi trascorrere un fine settimana distensivo e a placare la calura dell'estate. Il mio segreto timore è che se la temperatura all'interno del grande teatro di *Senza rete* continuerà a salire conoscendo la focosa esuberanza del pubblico napoletano credo che le ultime puntate sarò costretto a presentarle in costume da bagno...

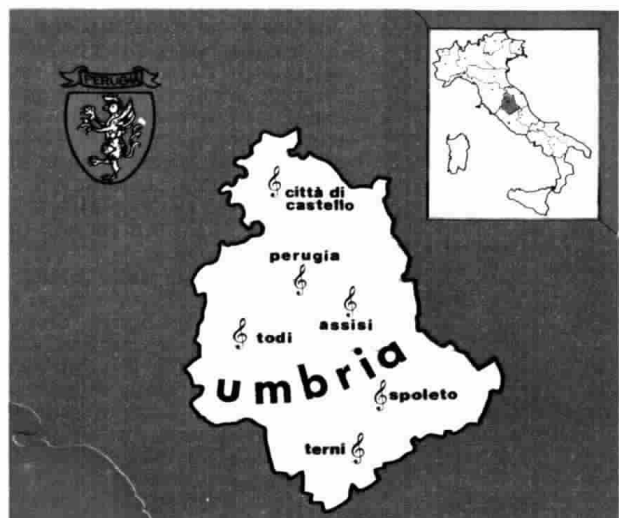
Senza rete va in onda sabato 20 luglio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

Baudo e Aldo Giuffrè nella prima puntata di « Senza rete »: un simpatico scambio di consegne tra il presentatore dell'edizione '73 e quello dell'edizione '74. A sinistra, Ornella Vanoni: « Per arrivare alla giusta carburazione », dice l'esperto Baudo, « ha bisogno di un paio di canzoni, poi va dritta sparata come un treno rapido »

Nell'Umbria mistica: serenate, tril

All'improv

Una prima assoluta per la stagione lirica di Perugia

Perugia, Chiostro di San Pietro: il regista Dario Micheli con la coppa-cranio dell'opera « Veleno in palcoscenico », il giallo lirico in prima assoluta al Morlacchi. Sono con lui, nella fotografia, alcuni interpreti dell'opera: il tenore Italo D'Amico, i soprani Annabella Rossi, Giovanna Di Rocco, Anna Maria Balboni e Flavia Fabili, il basso Giovanni Gusmeroli. Sdraiato Edoardo Brizio, autore dell'opera

Edoardo Brizio: il musicista è anche autore del libretto di « Veleno in palcoscenico »

Ecco l'Umbria, la terra della musica alla quale l'inchiesta del « Radiocorriere TV » dedica questa puntata

● Chi ha avvelenato al Morlacchi di Perugia il soprano Rossana Mancinelli? ● Galline e affumaticci nei contrappunti dei Cantori di Assisi ● Una chiesetta del '400 dove qualcuno si lascia ispirare dal nobile frac ● Perché la giuria del Concorso pianistico Casagrande di Terni adesso finalmente respira ● Due mondi parlano di Spoleto. Uno di Città di Castello

di Luigi Fait
foto di Gastone Bosio

Perugia, luglio

La città trema. Al Morlacchi di Perugia, tempio della lirica, forse per la prima volta nella storia del melodramma, si è messo in scena un giallo. Abbiamo visto il « celebre » soprano italiano Rossana Mancinelli avvelenata. L'azione si svolge a Liverpool. L'ispettore Carrigan indaga e scopre: la vittima è semplicemente una controfigura della bravissima Mancinelli, che, ustionata nell'incendio del teatro di Pisa, terribilmente sfigurata, era ridotta in tale stato da non potersi più presentare al pubblico.

Per continuare a vivere e a cantare si era accordata con una

li, suoni da antri misteriosi e festival di fama internazionale

viso un melogiallo

Questi i famosi cantori di Assisi

Diretti da padre Evangelista Nicolini, i Cantori di Assisi, famosi ormai nel mondo della polifonia sia per i concerti in Italia, sia per le tournée all'estero, si dedicano anche alle incisioni discografiche. Ricalcano la più sana tradizione della spiritualità umbra. Nella foto il Coro veste i preziosi costumi del Calendimaggio

XII/P

giovane studentessa di canto. Erano andate lontano, dove nessuno conosceva la vera Mancinelli. La giovane mimava il canto e l'artista, tra le quinte, intonava realmente arie e duetti. Stanca però delle finzioni, dei ricatti e delle infamie commesse dalla controfigura in suo nome, la cantante decideva di ucciderla. Poi, nelle vesti della governante, anche lei si toglie la vita bevendo dalla coppa avvelenata.

L'opera, *Veleno in palcoscenico*, in tre atti, ha riscosso a Perugia, durante la consueta stagione lirica di primavera, consensi imprevedibili. Ne è autore Edoardo Brizio, senz'altro un patito del giallo lirico. Il musicista, concependo l'azione intorno al 1830, ha approfittato per darsi alle più sfrenate formule del genere ottocentesco: ghirigori, romanze, brindisi, arie, cadenze, acuti e trilli fatti su misura delle primedonne del secolo scorso. Brizio sa bene che non è questa la musica dei nostri giorni, ma gli piace andare controcorrente e scrivere — davanti all'inorridita avanguardia — « in sol bemolle maggiore ». Dopotutto, in tal modo egli serve la platea, le dona per così dire gustosi zuccherini. La gente, anche a Perugia, se ne è tornata a casa fischiettando le sue invenzioni. Bella soddisfazione, oggi, quando dopo altre sedute di musica moderna nessuno più è in grado, se non con sudatissimi allenamenti, di ripetere una sola frase.

In Umbria ho trovato i maggiori contrasti: la lirica tradizionale (nel cartellone insieme con il lavoro di Brizio spiccavano *Tosca* e *Rigoletto* diretti da Bruno Paoletti e da Pieralberto Biondi) si promuove contemporaneamente alle espressioni coraggiose e valide di un Valentino Bucchi, direttore del locale Conservatorio. L'enorme spazio dato ai concerti dall'Associazione Amici della Musica e dalla Sagra Musicale Umbra è corroborato magari in altri luoghi dagli accenti mondani del Festival di Spoleto e dalla religiosità o, meglio, dalla spiritualità dei Cantori di Assisi. Pres-

segue a pag. 28

Lettere in redazione per la nostra inchiesta

Stanno giungendo alla nostra redazione molte lettere in merito all'inchiesta « Le terre della musica nel Centro Sud ». Tra le altre, quelle di associazioni o di singoli che si lamentano di qualche omissione. Vorremmo ripetere quanto è stato precisato fin dall'inizio del nostro viaggio e cioè che stiamo conducendo una indagine frutto di oculate scelte. Non si analizzano dunque — né si potrebbe — e non si citano tutte le società e tutti i personaggi. Luigi Fait deve tenere presenti quelle che sono le comuni esigenze giornalistiche di tempo e di spazio. Ciò nonostante, al termine delle 12 puntate, egli metterà a punto un servizio in cui saranno ospitate le precisazioni, le osservazioni e le richieste che la lettura di questo « viaggio » ha suscitato nei nostri lettori.

XII/P

segue da pag. 27
so i santuari di san Francesco Luciano Canonici osserva che questi cantori hanno precisi riferimenti con la tradizione culturale, musicale, artistica in genere, folcloristica e spirituale della città. Ché, al di fuori del suo vero contesto storico ed ambientale, il coro potrebbe apparire soltanto generico e non se ne avvertirebbero i motivi fondamentali ed esistenziali. « Non possono dunque essere taciuti né sottovalutati questi elementi: la tradizione trovadorico-giullaresca di Francesco d'Assisi e dei suoi frati; quella musicale-liturgica, ricca di sette secoli, delle basiliche-santuari; quella popolare che ha condotto a scoprire e a far rivivere il Calendimaggio assisano, da cui i cantori hanno preso l'avvio ».

Messaggio d'amore

Tutto ciò sta a sottofondo e a cornice del coro fondato nel 1960 e diretto dal padre Evangelista Nicolini. Uomini e donne sentono qui, nel cuore e nella mente, l'eredità del Poverello di Assisi, ne vogliono perpetuare il messaggio d'amore che non esplode soltanto nel *Cantico delle Creature*, ma anche nelle serenate giullaresche e sbarazzine. Partecipano alle feste primaverili, compiono tournée all'estero, incidono dischi, intervengono ai servizi liturgici presso le chiese e non mancano di sottolineare i momenti musicali, ad esempio negli spettacoli dei Laudesi umbri, che, nel medesimo spirito, reinterpretano la lauda drammatica medievale per la Quaresima.

Sono canti di maggio, gentili, amorosi, di questua: « Buona donna del pollaio / porta porta 'na gallina / con le chiavi del granaio, / la dispensa, la cantina; / dove son gli affumaticci, li prosciutti e le salsicce. / Se ce date anche un prosciutto, pure quello lo pigliamo... ».

« Abbiamo ricercato a lungo », dicono gli artisti assisani, « soggetti e musiche degni di essere appresi e fatti ascoltare. Ma c'era una cosa che sopra tutte ci stava a cuore: volevamo riscoprire la voce della nostra terra e trasmetterla, perché sentivamo che l'Umbria ha sempre un messaggio da portare; e se questo fosse stato attraverso il canto, meglio ancora... ». I Cantori di Assisi, con il sorriso nel cuore e sulle labbra, si votano dunque alle classiche polifonie, alle dolci parentesi folcloristiche. Purtroppo non sono più seguiti, nella vita culturale della città, dalle musiche della Pro Civitate Christiana, istituita nel dicembre 1939 da don Giovanni Rossi. Una volta, infatti, insigni musicisti italiani avevano scritto espressamente qualche partitura e oratori per i convegni di fine agosto: Bartolucci, Rota, Renzi, Petrassi, Dallapiccola, Nono, Paccagnini; e nel 1966 erano venuti i Folk Studio Singers a presentare *A man called Jesus* (Un uomo chiamato Gesù). Adesso la Pro Civitate realizza invece collane di dischi

XII/P

Il belga Robert Groslot, 23 anni, è il vincitore del Concorso pianistico internazionale Alessandro Casagrande 1974 di Terni

XII/P

La professoressa Adriana Casagrande con Luigi Fait sul terrazzo di Villa Lago: è la vedova del maestro cui s'intitola il Concorso

I/5856

Il tenore Renzo Sabatini fondatore dei Cantori di Perugia. Alla guida si alternano i maestri Jorio e Mantovani

XII/P

Il maestro Pietro Franceschini con due allievi del Conservatorio Morlacchi di Perugia, Mario De Santis (trombone) e Claudio Baffoni (tromba)

XII/P

Su progetto dell'architetto Alessio Lorenzini, il Morlacchi di Perugia è per fondazione uno dei più antichi in Italia. Fu inaugurato nel 1781

I/D.P.V.

Il maestro Pieralberto Biondi ha diretto a Perugia il « Rigoletto » di Verdi che figurava nel cartellone della tradizionale stagione

Le grandi occasioni dell'Umbria

● CITTA' DI CASTELLO

Festival delle Nazioni di musica da camera. Direttore artistico Giuseppe Juhar. Presidente del Comitato Organizzatore Prof. Luigi Angelini. Corsi di interpretazione dal 1° al 15 settembre con Bruno Giuranna, Conrad Klemm, Albert Kocsis, Gloria Lanni, Magda Laszlo, Endre Viragh, Aristid von Wurtzler e Carlo Zecchi. Inoltre concerti fino al 22 settembre affidati a Boris Carmeli, Joerg Demus, Loredana Franceschini, Fernando Germani, Roland Greutter, Clementine Hoogendoorn Scimone ed altri.

● PERUGIA

Sagra Musicale Umbra. Si svolgerà quest'anno dal 15 al 28 settembre sotto la direzione artistica del maestro Francesco Siciliani. Sia a Perugia, sia nei centri minori della regione si allestiscono spettacoli, concerti, incontri cameristici e sinfonico-corali con l'intenzione di sviluppare tematiche squisitamente spirituali.

● SPOLETO

Festival dei Due Mondi. Ideato da Giancarlo Menotti e attualmente sotto la direzione artistica di Romolo Valli. Dal 14 giugno al 7 luglio, accanto a spettacoli di prosa, sono state messe in scena al Teatro Nuovo e al Caio Melisso le seguenti opere: « Lulù » di Alban Berg, direttore Christopher Keene, regia di Roman Polanski; « Manon Lescaut » di Puccini, Thomas Schippers e Luchino Visconti; « Tamu-Tamu » di Menotti e « Prima la musica poi le parole » di Salieri. Per le serate di balletto si sono avuti il « Ciaikowski » di Perm in « Romeo e Giulietta » di Prokofiev e l'« Anne Beranger ». Tra i concerti è spiccato un « Omaggio a Milhaud ».

● TERNI

Concorso pianistico internazionale Alessandro Casagrande 1974. Ammessi alla prova finale: Pierre Reach (Francia), Hector Rivera (Argentina), Diana Weekes (Australia), Alexei Golovine (URSS), Robert Groslot (Belgio) e Chang Se-se (Cina). Primo premio al belga Robert Groslot.

Le scuole

PERUGIA

Conservatorio Francesco Morlacchi. *L'origine dell'istituto musicale di Perugia risale al 1790. Se ne deve l'istituzione al compositore napoletano Luigi Caruso. L'allievo più famoso di questa nuova scuola fu Francesco Morlacchi, direttore di cappella alla Corte di Sassonia. La sede è rimasta fino ad oggi quella delle origini, ossia presso la Chiesa Nuova dei Filippini. Ne è direttore dal 1957 il compositore fiorentino Valentino Bucchi. L'istituto fu soprattutto famoso per la sua scuola di canto che dette al melodramma notevole contributo di artisti lirici (dalla celebre cantante verdiana Giuseppina Pasqua sino agli interpreti del nostro tempo, quali Antonietta Stella, Anita Cerquetti, Mario Petri ed Enzo Tei). Gli allievi sono attualmente 158 più gli iscritti alla scuola media (76) e alla didattica della musica (10).*

TERNI

Istituto Musicale Pareggiato Giulio Briccialdi. *Le prime notizie di una scuola musicale a Terni risalgono al marzo del 1638. Nel 1893, dodici anni dopo la morte del celebre flautista e compositore Briccialdi, l'istituto venne intitolato al suo nome. Ne è direttore il maestro Carlo Frajese. Allievi 165. Scuola media annessa 70. Corso straordinario di propedeutica 50.*

I Cantori di Perugia diretti da Gian Claudio Mantovani davanti alla loro sede, una chiesetta del '400 che il loro fondatore e animatore Renzo Sabatini vorrebbe riportare alle originali forme architettoniche. Sotto: Luigi Angelini, Pier Paolo Battistoni e Giuseppe Juhar, rispettivamente presidente, direttore artistico e segretario del Festival delle Nazioni di Città di Castello

Un gruppo di ragazzi del Morlacchi si esibiscono nel cortile del Conservatorio intitolato al loro illustre concittadino, nato a Perugia il 1784

Il pianista Giuseppe Scotese è stato tra i primi ospiti concertisti nonché sostenitore dell'iniziativa del prof. Giuseppe Juhar. Nella foto Scotese suona il pianoforte da concerto nel Salone degli specchi di Palazzo a Città di Castello. Sul medesimo strumento dà lezione il maestro Carlo Zecchi

liturgici, si interessa alla musicoterapia e all'educazione musicale; ma ha preferito per le sacre assemblee il genere leggero firmato da Marcello Giombini: dischi, musicassette, partiture, con accenti entrati in chiesa per far piacere a determinati gruppi di giovani, ma che continuano a preoccupare uomini di chiesa conservatori, i quali pretendono « serietà, decoro, solennità ».

Se in Assisi notiamo qualche contrasto, a Perugia, tra le frequenti occasioni musicali (concertistiche, liriche, festivaliere, didattiche), c'è piaciuto andare a scovare altri cori. Ecco, tra gli altri, i Cantori di Perugia, fondati nel 1966 dal tenore Renzo Sabatini, attento studioso delle cose umbre e autore di parecchi libri sulla storia e sulla cultura della sua regione. Sabatini, coadiuvato nella direzione del coro dai maestri Carlo Alberto Jorio e Gian Claudio Mantovani, vuole che i propri coristi si sentano eredi degli illustri predecessori perugini, di quei « cantarini » o « canterini » del Trecento richiesti dalle corti dell'epoca. Loro vanno in tutto il mondo, dalla Jugoslavia alla Svezia, dalla Francia alla Svizzera, con un patrimonio secolare. Sabatini vive per questo complesso. Ribadisce che l'anima umbra è un'anima ancestrale « così nelle cose come negli uomini... Uno dei piaceri più singolari per chi legge le pagine della nostra regione è di potersi ritrovare agevolmente fra uomini e cose del passato, ricevendone sensazioni che hanno un loro fascino particolare, perché l'Umbria ha vissuto una vita diversa da quella delle altre regioni ».

Fieri costumi

Agiscono comunque in mezzo ad una certa incomprensione: « Non troviamo la sensibilità che vorremmo; eppure dopo un mese che un ragazzo viene da noi impara ad amare Palestrina. Intanto le autorità sono cieche: non s'avvedono del fervore dei nostri trentacinque ragazzi ». Tornano alla mente le espressioni di Goethe: « cittadini, i perugini, dai fieri e rozzi costumi ». Agiscono in una antica chiesetta del '400. Sabatini la vuole riportare alle originali forme architettoniche. E' un lavoratore; ma quando sale sul palco sente di essere qualcuno. Avverte di dover donare qualcosa di nuovo agli altri. E' perciò uno strenuo difensore delle nobili etichette, della dignità del vestito. Ho l'impressione, conversando con lui, di riascoltare Ivo Markevich o Sylvano Bussotti, per i quali la musica è pure questione visiva: « Sai », mi confida Sabatini, « ...il frac m'ispira ».

Questo coro non è l'unico della città. Altri si esibiscono, soprattutto riuniti nelle cappelle per i riti liturgici: una cordialità sonora, infine, che si deve senza meno a tre grandi istituzioni cittadine. Ecco la Sagra Musicale Umbra (il festival internazionale di settembre che giungerà que-

segue a pag. 30

Personaggi di ieri e di oggi

Matteo da Perugia, compositore (Perugia, XIV-XV).

Maurizio Anerio, musico e sonatore di trombone (Borgaria di Narni, 1540 - Roma, 1593).

Girolamo Diruta, organista, teorico e compositore (Deruta, Perugia, 1550 - ?).

Agostino Diruta, compositore (Perugia, fine secolo XVI - ?).

Asprilio Pacelli, compositore (Varciano, Narni, 1570 c. - Varsavia, 1623).

Vincenzo Ugolini, compositore (Perugia, 1570 c. - Roma, 1638).

Loreto Vittori, sopranista e compositore (Spoleto, 1590 c. - Roma, 1670).

Lorenzo Ratti, compositore (Perugia, ? - Loreto, 1630).

Giovanni Battista Buonamente, compositore (? - Assisi, 1643).

Girolamo Fantini, compositore (Spoleto, XVI-XVII).

Antonio Maria Abbatini, compositore (Città di Castello, 1597 - ivi, 1679).

Cristoforo Piochi, compositore (Foligno, XVI - Siena, XVII).

Baldassare Ferri, sopranista (Perugia, 1610 - ivi, 1680).

Giovanni Andrea Angelini Bontempi, compositore, cantore e musicografo (Perugia, 1624 - Brufa, 1705).

Pietro Casella, compositore (Pieve, 1769 - Napoli, 1843).

Francesco Morlacchi, compositore (Perugia, 1784 - Innsbruck, 1841).

Giuseppe Frezzolini, basso comico (Orvieto, 1789 - ivi, 1858).

Erminia Frezzolini, soprano (Orvieto, 1818 - Parigi, 1884).

Giulio Briccialdi, flautista, compositore e didatta (Terni, 1818 - Firenze, 1881).

Marietta Alboni, contralto (Città di Castello, 1826 - Parigi, 1894).

Domenico Mustafà, sopranista, compositore e maestro della Sistina (Sellano, Foligno, 1829 - Montefalco, Perugia, 1912).

Gino Monaldi, critico musicale (Perugia, 1847 - Roma, 1932).

Luigi Mancinelli, violoncellista, compositore e direttore d'orchestra (Orvieto, 1848 - Roma, 1921).

Stanislao Falchi, direttore d'orchestra, compositore e didatta (Terni, 1854 - Roma, 1922).

Giuseppina Pasqua, mezzosoprano (Perugia, 1855 - Pieve di Budrio, 1930).

Angelica Pandolfini, soprano (Spoleto, 1871 - Lenno, Como, 1959).

Alessandro Onofri, compositore (Spoleto, 1874 - Varese, 1932).

Attilio Parelli, compositore e direttore d'orchestra (Monteleone d'Orvieto, 1874 - ivi, 1944).

Raffaele Casimiri, compositore e musicologo (Gualdo Tadino, 1880 - Roma, 1943).

Gabriele Santini, direttore d'orchestra (Perugia, 1886 - Roma, 1964).

Lamberto Baldi, direttore d'orchestra (Orvieto, 1896).

Gianluca Tocchi, compositore (Perugia, 1901).

Francesco Siciliani, organizzatore musicale, compositore e direttore d'orchestra (Perugia, 1911).

Alessandro Casagrande, compositore e direttore d'orchestra (Terni, 1922 - Roma, 1964).

Mauro Bortolotti, compositore (Narni, 1926).

Antonietta Stella, soprano (Perugia, 1929).

XII|P

segue da pag. 29

st'anno alla XXVI edizione sotto la direzione artistica del concittadino Francesco Siciliani) e l'Associazione Amici della Musica, nata poco prima della Sagra, sotto la presidenza e direzione artistica della signora Alba Buitoni Gatteschi, con una media di sessanta concerti annui e con i nomi più luminosi del momento: da Pollini al Quartetto Lasalle, da Isolde Ahlgrimm a Lothar Faber, aperta a tutte le espressioni di ieri e di oggi, con 1400 soci, di cui 900 studenti.

C'era una volta

La signora Buitoni mi riceve nella sua villa e mi narra dei « bei tempi ». Chiama una segretaria, ché dai cassetti ritrovi le foto di Backhaus, di Fischer, di Furtwaengler, della Filarmonica di Berlino, di Cantelli, di Scherchen, di Strawinsky, di Clara Haskil, di Gieseking, di Cortot. Accanto a queste due istituzioni c'è il Conservatorio, non conosciuto forse dai vigili urbani o dai responsabili in borghese del traffico. Ho percorso a piedi vicoli e vicoletti e nessuno sapeva indicarmi l'ingresso del Morlacchi. Una proprietaria di trattoria punta addirittura l'indice contro la finestrella di un'oscura e maleodorante cantina. Assicura che da lì escono suoni di trombe e di tromboni: « Dev'essere quello il Conservatorio... ». La donna si sbaglia. Finalmente uno mi consiglia di proseguire fino all'ECA: « Troverà quello che cerca ». L'ambiente è cordialissimo, pieno di ragazzi musicali, con docenti di fama, quali Amedeo Baldovino (violoncello), Tullio Macoggi (pianoforte), Roman Vlad (composizione), Corrado Penta (contrabbasso), Arnaldo Apostoli (violino) e Fernando Sulpizi (armonia principale), per citare i più noti. E' un Conservatorio sorto come istituzione statale soltanto da pochi anni. I ragazzi di qui hanno dovuto lottare. Abbandonati gli oboi e i fagotti, un bel giorno sono scesi in piazza, reclamando il riconoscimento della scuola. Non avevano torto. E c'è ancora da allarmarsi. Sento qui parlare di una prossima suddivisione dei conservatori italiani in serie A, B e C. Speriamo che si tratti di chiacchiere; ché, altrimenti, la musica subirebbe uno dei suoi più clamorosi smacchi nazionali.

Con un unico Conservatorio di musica (un istituto pareggiato funziona a Terni sotto la valorosa direzione di Carlo Frajese), l'Umbria è tuttavia una regione musicalmente ricchissima. Oltre alle iniziative perugine sappiamo del Festival dei Due Mondi e del Teatro Lirico Sperimentale Adriano Belli di Spoleto. A Città di Castello si organizza in settembre il Festival delle Nazioni con stupendi concerti e con corsi internazionali affidati a illustri docenti, tra i quali Carlo Zecchi, Bruno Giuranna, Conrad Klemm; a Todi si sono svolte fino all'anno scorso le Giornate Musicali dirette da Claudio Del Prato; ancora a Spoleto, a Scheggino, ad Amelia, a Montefranco, a Bazzano Inferiore e a Campello Alto l'Ente Rocca di Spoleto, nei mesi primaverili, offre programmi organistici di rilievo (week-end in Umbria) con Elsa Bolzonello Zoja, Wijnand van de Pol, Francesco Saverio Colamarino, Giuseppe Sirolli, Stefano Innocenti, Giuseppina Perotti, Elisa Luzi e Alberto Cerroni; a Terni c'è l'annuale Concorso Casagrande, vinto quest'anno dal belga Robert Groslot, un ragazzo esile di ventitré anni, che ho ascoltato in *Petruska* di Strawinsky, toccata con estremo rigore e con disinvoltura unica. Voluta dalla vedova del maestro, la professoressa Adriana Casagrande, la competizione si è conclusa quest'anno alla suggestiva Villa Lago. In gara non figurava alcun italiano, « con grande soddisfazione e sollievo della giuria », mi spiegano, « gli anni precedenti, qui, ogni volta che un concorrente italiano passava dalla parte degli " sconfitti " o semplicemente al di sotto del primo posto, succedeva l'ira di Dio ».

« Adesso », dice la vedova Casagrande, « questi giovanotti belgi, giapponesi, australiani, cinesi, messicani e polacchi si ascoltano tra di loro, si giudicano, senza porsi al di sopra degli altri. Sono sereni. Ammettono che i primi meritavano di essere i primi e applaudono i maestri della giuria ».

Luigi Fait

XII|P

La spinetta da viaggio

« Pianoforte a sordino dell'immortale maestro cav. Francesco Morlacchi di Perugia sul quale egli dottamente soleva ispirarsi componendo le celebrate opere sacre e teatrali ». La chiamano la spinetta da viaggio. E' la ventiquattro ore del più noto compositore di Perugia, conservata oggi nella stanza del direttore del Conservatorio, il maestro Valentino Bucchi. Nella foto la spinetta è sonata da Maria Flaminia Spaventi, docente di pianoforte

Le glorie dello Sperimentale di Spoleto

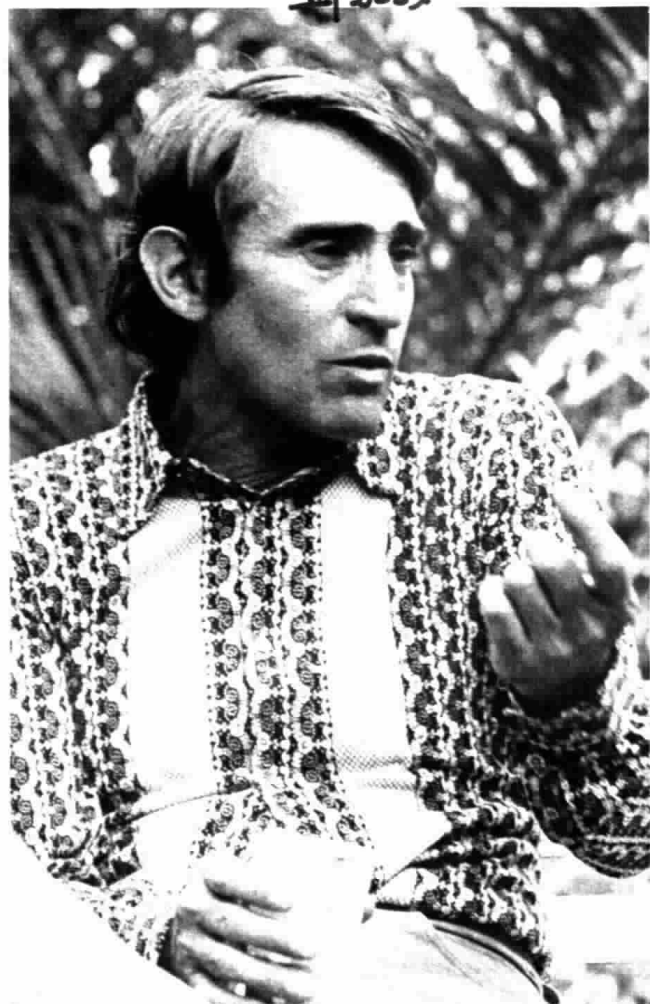
Il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto è stato ideato e fondato nel 1947 da Adriano Belli (1877-1963). Da quella data, ogni mese di gennaio, viene bandito un concorso nazionale al quale possono partecipare giovani cantanti che abbiano compiuto i loro studi e che siano quindi maturi per l'esordio nella lirica. Il bando di concorso viene preventivamente approvato dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo. I concorrenti sono esaminati da un'apposita commissione con la severità necessaria per non creare degli illusi. Il concorso si svolge in tre tempi: il primo per una iniziale selezione dei candidati, i successivi per la scelta finale dei concorrenti. I vincitori cominciano così un vero e proprio corso di avviamento professionale della durata di circa quattro mesi, affidato ai più esperti maestri del Teatro dell'Opera di Roma, nel quale viene loro insegnata la parte dell'opera in cui dovranno esordire. I giovani studiano nei locali del grande teatro romano, prima isolatamente, poi con altri elementi. Quando sono in possesso della parte, cominciano le prove di palcoscenico. Questo studio viene completato con un corso di dizione, arte scenica e solfeggio. Dopo il primo mese di studio gli allievi sono sottoposti ad altra audizione da parte della commissione giudicatrice. Ogni trenta giorni i maestri presentano una relazione; sono eliminati coloro che non dimostrino di avere i necessari requisiti come intonazione, musicalità, temperamento, gusto, memoria, ecc. Per tutto il periodo del corso gli allievi usufruiscono di una borsa di studio. Alla fine di agosto i giovani, così preparati, si trasferiscono a Spoleto per il debutto che avviene in settembre.
Tra gli allievi vincitori ricordiamo i soprani Anita Cerquetti, Gianna Galli, Anna Moffo, Nicoletta Panni, Margherita Rinaldi, Antonietta Stella; i tenori Renato Cioni e Franco Corelli; i baritoni Giorgio Gatti, Gian Giacomo Guelfi, Rolando Panerai e Alberto Rinaldi; i bassi Carlo Cava, Giovanni Gusmeroli e Leonardo Monreale.

Nel prossimo numero

Personaggi di ieri e di oggi, iniziative, polemiche e folklore in

PUGLIA (1ª parte)

«Gran Varietà» alla radio: com'è cambiato il cast estivo dello spettacolo

Walter e Mina gran novità

Walter Chiari e Mina: un quasi-debutto e un ritorno: la cantante partecipò infatti alla prima edizione dello show

di Lina Agostini

Roma, luglio

È una tra le pochissime trasmissioni radiofoniche che, puntualmente, si replichi ogni settimana. E' forse l'unica che duri ininterrottamente da otto anni: è iniziata mentre la Nazionale di Fabbri si faceva eliminare in Inghilterra dalla Corea, continuava quando la Nazionale di Valcareggi si laureava vicecampione del mondo nel Messico, perdura oggi che ai Mondiali di Monaco gli azzurri sono stati messi precocemente fuori. Ha superato da tempo il record delle quattrocento puntate, oltre seicento ore di trasmissione. E sempre con i nomi più grossi alla ribalta e, quindi, con il successo assicurato: non per nulla l'indice di gradimento è molto elevato, 85. Ai suoi microfoni sono passati un po' tutti gli attori ed i cantanti italiani che « contano », ora è la volta di Gianrico Tedeschi, Vittorio Gassman, Enrico Montesano, ora tocca alla « signora » della canzone italiana, cioè a Mina. Questo è il « music-hall » radiofonico della domenica, è lo spettacolo leggero per eccezione, è il *Gran Varietà* con la sua immensa platea di quasi dieci milioni di spettatori.

Ritorno alle origini

La trasmissione di Amurri, Jurgens e Verde torna in una certa misura alle origini: per sedici puntate, facciamo circa i prossimi quattro mesi, ospiterà Mina che già ne fu protagonista otto anni fa e a fianco della cantante cremonese duetterà Walter Chiari, anch'egli vecchia, pur se effimera, conoscenza degli affezionati di *Gran Varietà*. Walter Chiari, anzi, sostituisce Johnny Dorelli che, dopo tanti mesi nei panni dell'introduttore, prima della parentesi Buzzanca, emigra provvisoriamente a Parigi per sostituire allo spettacolo radiofonico le riprese di un suo nuovo film.

Walter Chiari e Mina, già da soli, costituirebbero un signor « cast ». Ma *Gran Varietà* nutre giuste manie di grandezza: ha già presentato duecento tra attori e cantanti, quasi mille altri ospiti nei suoi otto anni di vita, e a fianco dei due « big », quindi, doveva necessariamente collocare altri nomi di prestigio. Ecco allora Vittorio Gassman, con un suo nuovo personaggio di quelli abbastanza grotteschi ed almeno altrettanto esilaranti: Montecristo superstar, un novello conte misogino e cattivissimo, pronto a vendicarsi di tutti e di tutto.

E poi è in arrivo Gianrico Tedeschi, un vecchietto centenario (informerà gli ascoltatori di essere nato giusto nel 1874) dalla lingua fastidiosamente inarrestabile.

Gran Varietà, insomma, si qualificherà anche nei prossimi mesi tra gli spettacoli di maggior richiamo: Amurri, uno degli autori, lo sa e non lo nasconde. Anzi lo ammette con un pizzico di appena velato compiacimento: « Gli ospiti? Sono passati quasi tutti da qui, tutti meno Sophia Loren. Ma non dobbiamo disperare, magari un giorno verrà anche lei ». E poi inizia a snocciolare un elenco fornitissimo: la Lollobrigida, Monica Vitti, Alberto Sordi, Tognazzi e Vianello, Noschese, Alberto Lupo, Peppino De Filippo, Salerno, Proietti, Aldo e Carlo Giuffrè, e poi Morandi, Patty Pravo, Celentano, Ornella Vanoni e via dicendo. Nelle prossime puntate potremo ascoltare anche Adolfo Tieri, Giuliana Lojodice e Gianni Nazzaro, il nuovo astro della canzone per giovani beneducati che non amano più il grido straurlato e a cui, anzi, sarà affidata una mansione fissa: le sigle tra un intervento e l'altro.

Dosaggio perfetto

Il segreto della trasmissione di Amurri, Jurgens e Verde, però, non sta soltanto nell'importanza dei protagonisti che di volta in volta si succedono ai suoi microfoni: « Nello spettacolo della domenica », dice Maurizio Riganti che il primo luglio 1966 inventò *Gran Varietà*, « non esistono personaggi minori », e ciò significa che mancano anche i mattatori. Insomma un dosaggio perfetto, tante « comparsate », tante brevi apparizioni tutte di grossi nomi, personaggi che da soli basterebbero ciascuno a riempire una serata intera. « L'impresa più difficile », confessa Amurri, « è di trovare qualcosa di nuovo per ogni interprete », e non si può dimenticare a questo punto una tra le parodie più gustose presentata appunto a *Gran Varietà*: il « Chiamate Roma tre Ugo tre Ugo » creato da Dino Verde per l'irresistibile comicità di Tognazzi.

E così, con questi non-segreti, *Gran Varietà* va avanti inesorabile, estate, autunno, inverno e primavera ogni domenica mattina e, la replica, il successivo sabato pomeriggio. Sono otto anni che, praticamente, non manca mai, nemmeno nella settimana di vacanze più consacrate. E, soprattutto, promette di continuare ancora per un bel pezzo: i radioascoltatori — che in generale stanno subendo un nuovo, costante aumento negli ultimi tempi — non accennano minimamente a negare il loro grande favore al « music-hall » soltanto ascoltato. Forse Gianrico Tedeschi, il nonnetto centenario dalla parlata fin troppo insistente, nato nel 1874 come egli stesso precisa, ci spiegherà una delle prossime settimane che « già quando io ero piccolo, e la breccia di Porta Pia era appena stata aperta, alla galena la domenica mattina c'era una cosa che si chiamava *Gran Varietà*.

E sarà difficile per ciascuno di non essere sicuri che sta raccontando una bugia.

Gran Varietà *va in onda alla radio sul Secondo domenica 14 luglio alle ore 9,35 e in replica sul Nazionale alle 15,40 sabato 20 luglio.*

"Ora mi vogliono tutti vicina.
Ma ho rischiato di restare sola
per colpa di un sapone 'mezza giornata'!"
Rexona
deodorante
Classic
Nelle nuove
versioni
Classic e Sport.
Rexona
deodorante
Sport
Benvenuto Rexona,
il sapone deodorante "tutta giornata".
Solo la schiuma se ne va con l'acqua...
ma la protezione deodorante resta.
Su tutto il corpo. Fino a sera.
Rexona sapone deodorante
non ti pianta in asso.

a cura di Carlo Bressan

All'insegna del tempo libero

INSIEME ALL'ARIAPERTA

Sabato 20 luglio

Presentiamo, in questa pagina, due nuovi programmi di giochi per l'estate. Il primo, costituito da un lungo viaggio attraverso l'Italia, si intitola allegramente *Girovacanze* ed è a cura di Sebastiano Romeo, il quale spiega: « ... Intenzione della trasmissione è quella di offrire ai ragazzi una gamma di possibilità e di suggestioni atte a stimolarli ad una intelligente utilizzazione del tempo libero. Idee, spunti, occasioni per divertirsi con gli amici attraverso giochi diversi e particolarmente adatti alle varie località in cui normalmente si trascorrono le vacanze: il mare, la montagna, il lago, le piazze dei paesi, la campagna, i parchi pubblici. Inoltre i ragazzi si cimenteranno di volta in volta in discipline sportive sotto la guida di addestratori dei Centri CONI. Particolare attenzione verrà riservata ai possibili apporti locali di spettacolo, invitando a partecipare ad ogni puntata ospiti sportivi, del mondo culturale e dello spettacolo ».

Aggiungiamo che i giochi di squadra cui partecipano i ragazzi sono inventati da Domenico Volpi, i testi sono redatti da Silvano Balzola, le gare sportive sono curate dal maestro di sport Roberto Fabbricini del CONI. La regia dell'intero ciclo è affidata a Lino Procacci. Infine una giovanissima e simpatica collaboratrice, Anna Sessa, allegra, instancabile e vivacissima come uno scoiattolo.

Abbiamo detto un lungo giro attraverso l'Italia: infatti la carovana televisiva passerà da Palmi (Reggio Calabria) a Termoli, a Cumana (Ancona), a San Vito di Cadore (Belluno), a Sestri Levante (Genova), a Castiglione Fiorentino (Arezzo), a Gubbio (Perugia), a Tarvisio (Udine), a Bellagio (Como) e via, su e giù, su e giù per la nostra bella penisola. Questa volta troviamo i nostri amici in Puglia... Siamo ad Ostuni, bellissima cittadina in provincia di Brindisi, adagiata su un terrazzo delle Murge, a pochi chilometri dall'Adriatico.

Ostuni è circondata da campagne ubertose, da uliveti argentei, da pingui vigneti ed è fiorita d'oleandri e di ginestre. Tra i monumenti e le cose degni di nota: gli avanzi delle sue mura turrite, la stupenda facciata della Cattedrale romanico-gotica del XV secolo e varie grotte con affreschi bizantini (sec. XII-XIV). Ecco, dunque, la troupe di *Girovacanze* al lavoro: vi sono tanti ragazzi, vi sono gli ospiti della trasmissione, ossia il complesso I Nomadi e la cantante brasiliana Mersia, e vi sono i due presentatori. Li abbiamo lasciati, alcune settimane fa, nello studio di *Viavai* e li ritroviamo, più in forma che mai, tra il verde di Ostuni, circondati da gruppi di ragazzi entusiasti e festosi. Stiamo parlando di Giustino Durano ed Enrico Luzi.

Giustino è il presentatore « serio », mentre Enrico gli gironzola intorno con l'aria del finto tonto che « non ha capito bene ». E' un giochetto fra i due compari per trovare la maniera di ripetere ai ragazzi certe regole del gioco. Tra i giochi che vedremo in questa puntata vi è la « gara del registratore », ossia la caccia ai suoni, la raccolta delle patate, il peso dei cocomeri, le staffetta del bucato e la gara di pallacanestro.

Una scena di « Vacanze all'Isola dei Gabbiani » dal romanzo di Astrid Lindgreen di cui andrà in onda il terzo episodio venerdì 19 luglio sul Programma Nazionale

Giochi per le vacanze estive

...E SE PIOVE CHE SI FA?

Domenica 14 luglio

Parliamo, ancora, di *Girovacanze*, il programma estivo condotto da Giustino Durano ed Enrico Luzi, i quali stanno percorrendo l'Italia per proporre ai ragazzi gare sportive e festosi giochi all'ariaperta.

D'accordo, tutto bello, tutto azzurro, tutto allegro. Ma ha pensato nessuno alla signora Pioggia, questa uggiosa e — ahimè — immancabile guastafeste? Conosciamo tutti la noia e la malinconia di certe giornate di luglio o d'agosto grigie come a novembre, con gli alberi e i fiori gocciolanti, le rive del lago velate di nebbia, gli ombrelloni chiusi e inzuppati rimasti infissi nella sabbia, tutti in fila come soldatini. I ragazzi sbuffano come cavallini irrequieti. Che si fa? E' questo lo scopo per cui è nato il « secondo » programma di giochi che viene presentato questa settimana. Si intitola, appunto, *E se piovesse...* Lo presenta Cino Tortorella con la collaborazione di due simpatiche fanciulle, Erika ed Anna Cristina. La regia è di Eugenio Giacobino.

Spieghiamo la scena: Cino Tortorella se ne sta beatamente disteso su di un'amaca sospesa tra due alberi e descrive la bellezza dell'estate, del sole, delle passeggiate in campagna, degli animali in libertà, eccetera. Ad un tratto un tuono, un lampo, e comincia a cadere la pioggia. E così ha inizio la trasmissione.

Cino entra subito in argomento: vacanze, giorni di pioggia, cosa fare, come organizzarsi, che cosa inventare per non annoiarsi in attesa che torni il sole. Erika, Anna Cristina ed alcuni bambini presentano intanto il gioco del « calcio-ping-pong ». Giocatori: da quattro ad otto, suddivisi in due squadre; materiale: una pallina da ping-pong, quattro sostegni — birilli, libri o altri oggetti — per segnare due porte, un piano di legno piuttosto grande, o un tavolo, o un piano da ping-pong. Il gioco consiste nel soffiare sulla pallina e mandarla nella porta avversaria. Le mani devono essere tenute dietro la schiena, e il mento al bordo del tavolo. Vince la squadra che nel tempo stabilito — due minuti — segna un maggior numero di goal. Verranno inoltre illustrati: il gioco dello scalpo, la pallavolo in casa, il telegrafo senza fili, l'Arca di Noè, il « gatto che cerca un amico »: giochi semplici, allegri, che possono essere fatti in un angolo del salone dell'albergo, o della pensione, o in casa propria, e vi può anche partecipare un adulto (un papà in vacanza, per esempio, o un fratello maggiore, o la mamma, una zia, un nonno).

Un gioco simpatico è per esempio quello « del sì e del no »: si può fare dove si vuole, non occorre materiale alcuno (tranne la prontezza di spirito, un vocabolario piuttosto ricco ed un tantino di spigliatezza), e non v'è limite nel numero dei giocatori. Alle domande di colui che conduce il gioco non bisogna rispondere né con un sì né con un no, ma con una perifrasi, cioè con un giro di parole. Se il capogioco chiedesse: « Hai capito come si gioca? » come dovrebbe rispondere l'interrogato?

C'è il gioco « del Kim », cioè il personaggio creato dallo scrittore e giornalista Rudyard Kipling, autore di libri famosi amati dai ragazzi di tutto il mondo (*Il libro della giungla*, *Capitani coraggiosi*); c'è il gioco delle analogie, quello delle rime e quello degli « annunci economici » che offre la possibilità di creare una minuscola redazione di giornale.

Insomma un programma davvero simpatico che offrirà ai piccoli telespettatori spunti per trascorrere serenamente un pomeriggio « al coperto ».

Partecipa alla trasmissione il Piccolo Coro dell'Antoniano che eseguirà allegre canzoni.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 14 luglio

E SE PIOVESSE..., spettacolo di giochi e canzoni condotto da Cino Tortorella con la collaborazione di Erika ed Anna Cristina, regia di Eugenio Giacobino, partecipa il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. Nel corso del programma verranno presentati alcuni giochi che i ragazzi potranno facilmente imparare e ripetere nelle vacanze.

Lunedì 15 luglio

IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli, presentano Marco Dané e Simona Gusberti, regia di Salvatore Baldazzi. Gioco di gruppo: i vestiti della bambola. Simona racconta la fiaba *Il saggio piccolo sarto*; Marco presenta *La scoiattolina Rosina ed il vestito da sera*. Segue il servizio filmato *La mia mamma fa l'operaia tessile* di Cadringher. Scenetta comica con il Pagliaccio. Infine Marco e Simona spiegano ai bambini come funziona il telaio. Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo*.

Martedì 16 luglio

KATIA E IL COCCODRILLO, film cecoslovacco diretto da Vera Simkova, interpretato dalla piccola Yvetta Hollanerova. Il signor Jaro ha un piccolo zoo, ma è costretto a trovare qualcuno che glielo custodisca poiché deve andare a trovare la mamma all'ospedale. Si offre come custode la piccola Katia, ma la sua sorellina Mirka, ritenendo di fare cosa giusta e saggia, libera tutti gli animali...

Mercoledì 17 luglio

IL CLUB DEL TEATRO: *Shakespeare* a cura di Luigi Ferrante, presenta Pino Micol, regia di Francesco Dama. Seconda puntata. Verrà presentato un modellino del Teatro del Globo secondo la ricostruzione di John Crawford Adams; i disegni e i costumi saranno del *Tito Andronico*, di cui verranno recitati alcuni brani. Verrà intervistato l'attore Tino Buazzelli, che ascolteremo in una scena dell'*Enrico IV*. Infine si parlerà del personaggio Falstaff e delle *Allegre comari di Windsor*. Al termine andrà in onda la prima puntata del telefilm *Il gabbiano azzurro* dal romanzo di Tone Seliscar.

Giovedì 18 luglio

LA GALLINA, programma di film documentari e cartoni animati. In questo numero: *La matita magica* della Film Polsky; *Castello di carte*, cortometraggio di Gianini e Luzzati; e la scenetta comica *I sei pinguini* prodotta dalla Filmbulgaria. Subito dopo verrà trasmesso un documentario di Robert Synder dal titolo *Piccolo mondo*.

Venerdì 19 luglio

VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI dal romanzo di Astrid Lindgreen, regia di Olle Hellbom. Terzo episodio. I fratelli Johan e Miklas Melkersson e le sorelle Teddy e Freddy Grankvist fanno una gita in barca all'Isola del Pesce. Al ritorno la barca si trova avvolta in una cortina di nebbia per cui i ragazzi non riescono più a vedere la giusta direzione. Al termine andrà in onda *Vangelo vivo* a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia.

Sabato 20 luglio

GIROVACANZE a cura di Sebastiano Romeo, regia di Lino Procacci. Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi. La puntata verrà trasmessa da Ostuni. Ospiti della trasmissione la cantante brasiliana Mersia che canterà *Dimensioni sbagliate* e il complesso I Nomadi che eseguirà *Tutto a posto*.

TV 14 luglio

N nazionale

11 — Dalla Cattedrale di Bagnoregio (Viterbo)
SANTA MESSA
celebrata dal Card. Sergio Guerri
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
RUBRICA RELIGIOSA
Nel giorno del Signore
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Elisabetta Billi

12,15-12,55 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

la TV dei ragazzi

18,15 E SE PIOVESSE...
Spettacolo di giochi e canzoni
condotto da Cino Tortorella con la collaborazione di Erika e Anna Cristina
Regia di Eugenio Giacobino

19,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

TIC-TAC
(Mash Alemagna - Lux sapone - Carne Simmenthal - Dentifricio Ultrabrait - Bebè Galbani)

SEGNALE ORARIO
— *Aperitivo Biancosarti*

19,35 TELEGIORNALE SPORT
— *Aperitivo Cynar*

ARCOBALENO
(Sapone Lemon Fresh - Fabello - Frappè Royal)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Autan Bayer - Frigoriferi Ignis - Maionese Kraft)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Golia Bianca Caremoli - (2) Cucine componibili Germal - (3) Birra Dreher - (4) Buondi Motta - (5) Pannolini Lines
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) F.D.A. - 2) Unionfilm - 3) I.TV.C. - 4) I.TV.C. - 5) Arno Film

20,30
ODISSEA
dal poema di Omero
Riduzione televisiva di Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso
Personaggi ed interpreti della **terza puntata:**

Ulisse — *Bekim Fehmiu*
Penelope — *Irene Papas*
Telemaco — *Renaud Verley*
Elena — *Scilla Gabel*
Arete — *Marina Berti*
Menelao — *Fausto Tozzi*
Alcinoo — *Roy Purcell*
Euriclea — *Marcella Valeri*
Cassandra — *Stefanella Giovannini*
Pisistrato — *Sergio Ferrero*
Anfimedonte — *Corrado Monteforte*
Leocrito — *Maurizio Tocchi*
Eurimaco — *Otto Alberti*
Ctesippo — *Ilja Ivezic*
Euriloco — *Ivo Payer*
Polifemo — *Sam Burke*

Scenografia di Luciano Ricceri
Costumi su bozzetti di Dario Cecchi
Direttore della fotografia Aldo Giordani
Direttore di produzione Giorgio Morra
Arredamento di Mario Altieri
Aiuto regista Nello Vanin
Musiche di Carlo Rustichelli
Regia di Franco Rossi
(Una coproduzione delle televisioni - italiana-francese-tedesca realizzata da DINO DE LAURENTIIS)
(Replica)

DOREMI'
(Bel Paese Galbani - Nescafè Nestlè - Upim - Linea Elidor - Brandy Stock - Saponetta Mira dermo)

21,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2
(Aperitivo Cynar - Gillette G II - Viavà - Rowntree Polo - Shampoo Libera e Bella)

22,35 MALICAN PADRE E FIGLIO
La morte di Fedra
Telefilm - Regia di Yannick Andrei
Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Jean Tissier, Tony Taffin, Gabriel Gabin, Jacques Galland, Jean Galland, Jean-Pierre Andreani
Distribuzione: Ultra Film

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15,30-16,15
e
18,45-19,30 MUGELLO: AUTOMOBILISMO
Campionato europeo Formula 2

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Insetticida Idrofrish - Lux sapone - Frizzina - Rasoi Philips - Mousse Findus - Alberto Culver)
— *Bagno schiuma Fa*

21 —
IL MANGIANOTE
Gioco musicale a premi
di Perani, Rizza e Giacobetti
presentato dal **Quartetto Cetra**
Orchestra diretta da Tony De Vita
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'
(Chicco Artsana - Brandy Vecchia Romagna - Insetticida Getto - Vov - Pronto Johnson Wax - Ritz Saiwa)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

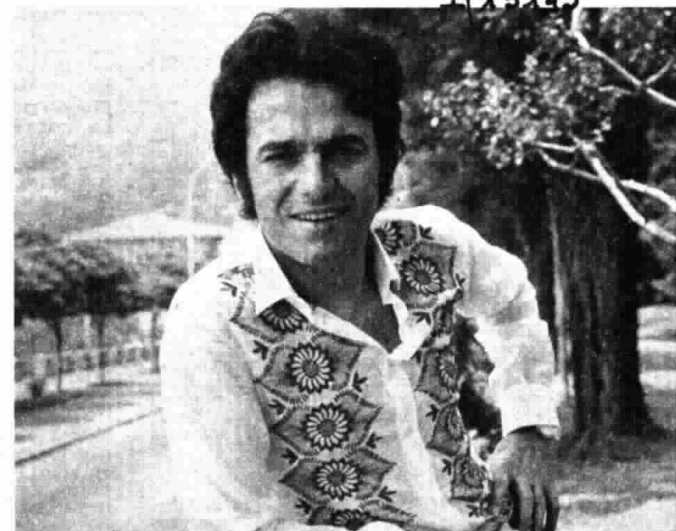
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Säbeltänzer aus Georgien
Das Staatliche Volkstanzensemble der GSSR
2. Teil
Regie: Tilo Philipp
Verleih: ZDF

19,15 Das kleine Hofkonzert
Musikalisches Lustspiel aus der Welt Carl Spitzwegs
Musik von Edmund Nick
1. Teil
Regie: John Olden
Verleih: POLYTEL

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

Mario Tessuto partecipa alla puntata conclusiva del gioco musicale « Il mangianote » alle 21 sul Secondo

domenica

SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa la rubrica Nel giorno del Signore *presenta una interessante realizzazione artistica e religiosa che ha il suo centro nella zona industriale intorno a Firenze: una serie di piccole chiese costruite all'interno di alcune fabbriche. Autore di questa opera è Arnaldo Miniati, una singolare figura di artista che in un incontro con Claudio Pistola e Paolo Petrucci, realizzatori del programma, spiega i motivi e i criteri che l'hanno ispirato nella costruzione delle cappelle. Volendo legare intimamente il luogo del culto con il luogo del lavoro, il pittore-scultore fiorentino ha impiegato per l'arredamento delle chiese, e in genere per tutte le strutture, materiali presi dagli stessi strumenti di lavoro: ad esempio nella cappella situata all'interno di una fabbrica tessile Miniati si è servito, per l'altare e il tabernacolo, di alcune parti della carda, tipica macchina per la filatura.*

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,30 e 18,45 secondo

Terminato il Campionato mondiale di calcio, lo sport si prende una giornata di riposo. Pochi, infatti, gli avvenimenti di rilievo. Un po' di automobilismo con il Campionato europeo di formula 2, il chilometro lanciato di sci e il ciclismo con il Giro di Francia. Oggi si corre la 15ª tappa: Colomiers-Seo de Urgel (Spagna) di 220 chilometri. Quest'anno la partecipazione di squadre italiane alla corsa è limitata: una sola formazione, la Brooklyn, che schiera un belga, Sercu, e tutti italiani. Il Tour è giunto alla 61ª edizione; il primo si è disputato nel 1903 (vittoria di Garin). Nella sua storia figurano otto successi italiani: due con Bottecchia (1924 e 1925), Bartali (1938 e 1948), Coppi (1949 e 1952) e una con Nencini (1960) e Gimondi (1965). Eddy Merckx ha vinto quattro edizioni consecutive, dal 1969 al 1972. Nel '73 si è imposto Ocaña. L'odierna edizione comprende 21 tappe per complessivi 4050 chilometri. Due soli giorni di riposo; due sconfinamenti in Inghilterra e in Spagna.

ODISSEA - Terza puntata

L'attrice Irene Papas nelle vesti di Penelope nella riduzione televisiva del poema di Omero

ore 20,30 nazionale

Telemaco, partito da Itaca alla ricerca del padre, giunge finalmente a Sparta. Qui lo riceve Elena, la bellissima regina causa della guerra di Troia, che lo accompagna da Menelao. Il re accoglie Telemaco come un figlio e ricorda, commosso, l'amicizia che lo legava a Ulisse, il più caro fra i suoi compagni; anche Menelao, però, non ha più sue notizie da lungo tempo. Elena, a sua volta, racconta a Telemaco come Ulisse, la notte precedente la conquista di Troia, fosse riuscito con l'astuzia a penetrare nella città assediata e, introdottosi nella reggia di Priamo, avesse cercato di convincerla a fuggire. Nel frattempo, nell'isola dei Feaci, Ulisse è stato costretto a svelare la sua identità. E così la corte di Alcinoo è venuta a sapere che il misterioso straniero altri non è che il re di Itaca, il più astuto degli Achei, l'inventore del famoso cavallo di legno che segnò il destino di Troia. Ulisse continua il racconto del suo lungo viaggio narrando della partenza dalla spiaggia di Troia, della breve sosta nell'isola dei Lotofagi e dell'approdo in una strana isola, ricca di vini e di bellissimi alberi, ma abitata da un essere misterioso. Alcune gigantesche impronte lasciate sulla sabbia avevano incuriosito Ulisse e i compagni inducendoli ad avventurarsi verso l'interno: qui li attendeva la terrificante visione di Polifemo, il gigante con un occhio solo, figlio del dio del mare, Poseidone.

IL MANGIANOTE

ore 21 secondo

Si conclude questa settimana il gioco musicale condotto dal Quartetto Cetra. Nella diciottesima ed ultima puntata sono in gara la campionessa in carica Loredana Passerini di Milano, che ha vinto in due settimane 830.000 lire, Marianna Longo di Brunate (in provincia di Como), casalinga, sposata, con 2 figli, appassionata di cinema e letture, e Aba D'Orazio, abitante a Brugherio (Milano), operaia, 22 anni, appassionata di ballo. Ospiti di questa puntata sono i cantanti Gigliola Cinquetti, che interpreta la canzone presentata all'Eurofestival, Sì, *e Mario Tessuto con il brano* Giovane amore.

MALICAN PADRE E FIGLIO: La morte di Fedra

ore 22,35 nazionale

Malican e suo figlio si fermano in una cittadina di provincia, nella quale si rappresenta la Fedra di Racine, per applaudire una giovane attrice della compagnia amichetta di Patrick. Mentre si trovano nel ridotto dopo lo spettacolo, Malican viene chiamato da un inserviente perché l'attrice protagonista è stata uccisa. Dopo aver interrogato l'ex marito, l'attuale marito e il fidanzato (che è un attore), Malican non riesce ancora a trovare l'assassino e sarà il figlio ad aiutarlo involontariamente. Infatti, prima di morire, l'attrice aveva cominciato a scrivere con il rossetto sullo specchio il nome dell'assassino, Rac, che era stato poi completato in Racine dall'uccisore per deviare le indagini...

radio

domenica 14 luglio

calendario

IL SANTO: S. **Bonaventura.**

Altri Santi: S. Giusto, S. Foca, S. Ciro, S. Camillo De Lellis.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1936, muore a Londra lo scrittore Giblert Keith Chesterton.

PENSIERO DEL GIORNO: La pazienza è l'arte di sperare. (Vauvenargues).

Il maestro Mario Rossi dirige pagine di Bach, Mozart e Casella nel « Concerto della domenica » in onda alle ore 18 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Mons. Filippo Franceschi, Vescovo di Tarquinia e Civitavecchia. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13** Discografia Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani:** « Sursum Corda »: « Ogni ritorno è una festa », di Luigi Esposito. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Angelus d'été. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Eine Lücke für die Gnade Gottes - Gedanken zu Röm 12, von Rainer Russ. **22,45** Vital Christian Doctrine: New priests for new men. **23,15** Revista de Imprensa - Alocuçao Dominical do Sto. Padre. **23,30** Panorama misional, por Mons. Jesus Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. **9,50** Barimar e il suo complesso. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30 Santa Messa. 11,15** Orchestra Franck Pourcel. **11,30** Informazioni. **11,35** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **14,45** La voce di Demis Roussos. **15** Informazioni. **15,05** Orchestra Billy Vaughn. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale: Sempach e Morat. **16,45** Canta il Coro ICAT di Treviglio. **17,25** Récital di Rhodas Scott. **18,20** Canzoni del passato. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Quattro soldi di musica. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 Il cuore che cambia.** Commedia in tre atti di Richard Beynon. Traduzione di Garbagnati-Bianchi. Adattamento di Lucio Chiavarelli. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Franz Schubert:** Sei valzer D. 145; Due scherzi D. 593 (Pianista Jörg Demus). **15,50** Pagine bianche. **16,15 Wolfgang Amadeus Mozart:** « Don Giovanni ». Dramma giocoso in due atti di Lorenzo da Ponte. Don Giovanni: Dietrich Fischer-Dieskau; Leporello: Karl Kohn; Il commendatore: Walter Kreppel; Donna Anna: Sena Jurinac; Don Ottavio: Ernst Häfliger; Donna Elvira: Maria Stader; Masetto: Ivan Sardi; Zerlina: Irmgard Seefried - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino e RIAS Kammerchor diretti da Ferenc Fricsay - M° del Coro Günther Arndt. **19,05** Almanacco musicale. **19,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45** I grandi incontri musicali: Orchestra Sinfonica dello Stato Ungherese diretta da Riccardo Muti e Coro Budapest diretto da Miklos Forrai. **Antonio Vivaldi:** Concerto in do maggiore « Fête de San Lorenzo »; **Franz Schubert:** Sinfonia n. 5; **Giuseppe Verdi:** Quattro pezzi sacri (Registrazione effettuata il 19-2-1973). **23,15-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore, per 4 cembali e orchestra (da Vivaldi): Allegro - Largo - Allegro (Clavicembalisti Erna e Anton Heiller, Kurt Rapf e Christa Landon - « I Solisti di Zagabria » diretti da Antonio Janigro) • Antonin Dvorak: Larghetto, dalla « Serenata per orchestra d'archi » (Orchestra « London Symphony » diretta da Colin Davis) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Finale: Allegro con fuoco, dalla « Sinfonia n. 4 in fa minore » (Orchestra « London Symphony » diretta da George Szell)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Carl Maria von Weber: Konzertstuck in fa minore, per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto gioioso (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Andreae Volkmar) • Léo Delibes: La source, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag) • César Franck: Hulda: Intermezzo dall'atto III « Pastorale » (Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta da Vittorio Gui) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Segni dei tempi: impegno pastorale (2°). Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi di attualità - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

10,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

— *Assoc. Commercianti Italiani Filatelici*

11,30 **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia...
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Gianni Agus, Felice Andreasi, Oreste Lionello, Marcello Marchesi**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,20 **Milva**
presenta:
Palcoscenico musicale

17,10 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
Direttore **MARIO ROSSI**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro assai • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543: Adagio, Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro) • Alfredo Casella: Serenata per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BALLATE CON NOI**

20 — **STASERA MUSICAL**
Luigi Proietti
presenta:
Alleluja brava gente
di **Garinei** e **Giovannini**
scritto con **Jaja Fiastri**
Musiche di **Rascel** e **Modugno**
con **Renato Rascel, Luigi Proietti, Mariangela Melato, Giuditta Santarini, Elio Pandolfi**
Programma a cura di **Alvise Sapori**

21,05 **Bert Kaempfert e la sua orchestra**

21,20 **OMAGGIO A PETRASSI PER I SUOI 70 ANNI**
Presentazione di **Diego Bertocchi**
Goffredo Petrassi: Concerto n. 3, per orchestra « Récreation concertante »: Allegro sostenuto ed energico, Allegro spiritoso - Molto moderato, Vigoroso e ritmico, Adagio moderato - Allegretto sereno (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Zoltan Pesko); Noche oscura, cantata per coro misto e orchestra, su testo di San Juan de la Cruz (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Ottetto di ottoni (Complesso di ottoni « The Edwards Brass Ensemble »)

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Don Backy, The Band, Wolmer Beltrami**
Don Backy: Una rosa una rosa e una rosa • Toussaint: Holy cow • Renis: Non mi dire mai good bye • Don Backy: Immaginare • Ram: The great pretender • Massara: Nel sole • Don Backy: Zoo • Stoller: Saved • Meccia: Era la donna mia • Detto Mariano-Don Backy: Frasi d'amore • Clarence: Ain't got no home • Remigi: E pensare che ti chiami Angela • Don Backy: Samba
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
In the night (Pino Relly) • Quanto freddo c'è (I Gens) • 48 crash (Suzi Quatro) • Non so più come amarlo (Ornella Vanoni) • Crazy harmonicas (Blue Harmonicas) • Let it be free (Wess and Dori Ghezzi) • Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi) • Wadagugu (Pro Deo) • Valentino e Valentina (I Romans) • Soledad (Daniel Santacruz Ensemble) • Fa qualcosa (Mina) • Black cat woman (Geordie) • Un amore incosciente (Nancy Cuomo) • Un regalo para ti (Los Puntos)

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Linea Buitoni*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *Vim Clorex*

12 — **Aldo Giuffré** presenta:

Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi**
con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri**
Musiche originali di Vito Tommaso
— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Sergio Frenguelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

14 — **IL BIANCO E IL NERO**
Curiosità di tastiera
a cura di **Gino Negri**
Seconda trasmissione: « Il pianoforte galeotto »
(Replica)

14,30 **Su di giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)
Only you (Sax Gianni Oddi) • Fool's paradise (Don Mc Lean) • Complici (Riccardo Fogli) • All I know (Garfunkel) • Rimani nella mia vita (Latte e Miele) • Minnie Minnie (Mouth & Mc Neal) • Gardenia blu (Piero e i Cottonfields) • 48 crash (Suzy Quatro) • Help me (I Dik Dik) • The day curly Billy shot down crazy sam Mc Gee (Hollies)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria
presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

16,15 **Supersonic**
Dischi a mach due
Already gone, Dance Gypsy dance, Devil gate drive, Rock your baby, Speed on, Canzone dell'amore perduto, Addio primo amore, It's too late to change the time, Oh my my, Africa no more, The golden age of rock'n'roll, E tu..., Help me, Kansas city, Ac. Dc., Get off of my cloud, Emma, Stone county, Jenny, Molecole, You fool no one, On the run, Ma-marimba, Waterloo, Pop 2000
— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti condotto da Mario Giobbe
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,45 Bollettino del mare

18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**
— *Ceramica Faro*

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **PAGINE DA OPERETTE**

21,20 **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**
Regia di **Massimo Ventriglia**

22 — **L'ERA DEI GRANDI BOULEVARDS**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
3. I « giovani leoni » a Montmartre

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico musicali

23,29 Chiusura

Don Backy (ore 7,40)

3 terzo

8 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
Muzio Clementi: Sonata in si bemolle maggiore op. 41 n. 2, per pianoforte: Allegro con brio - Andante quasi allegretto - Rondò (Pianista Vittorio De Col) • Johann Sebastian Bach: Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta a rondò - Minuetto I e II - Bourrée - Giga (Violinista Josef Suk) • Johannes Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111, per archi: Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace, ma non troppo presto (Quartetto Amadeus - Cecil Aronowitz, seconda viola)

9,25 *Le incisioni di Magnolato. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore

Kurt Sanderling

Pianista **David Lively**
Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro marziale animato • Maurice Ravel: Concerto per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento, Allegro • Dmitri Sciostakovic: Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93: Moderato - Allegro - Allegretto - Andante. Allegro
Orchestra del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda
(Registrazione effettuata il 15 febbraio 1974 dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

11,30 **Musiche per organo**
Gerolamo Frescobaldi: Toccata IX, dal Libro II (Organista Ferruccio Vignanelli) • Johannes Brahms: 6 Preludi corali op. 122 (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini) • Olivier Messiaen: I Magi, da « La natività del Signore » (Organista Gennaro D'Onofrio) • Claudio Merulo: Toccata VI del VII tono (Organista Ferruccio Vignanelli)

12,10 Il discorso poetico di Heinrich Böll. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di danza e di scena**
Luigi Dallapiccola: Marsia, frammento sinfonico dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger) • Benjamin Britten: Quattro interludi marini op. 33 da « Peter Grimes »: Lento e tranquillo - Allegro spiritoso - Andante comodo e rubato - Presto con fuoco (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Muti)

13 — **Intermezzo**
Otto Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture • Aram Kaciaturian: Concerto per violino e orchestra • Darius Milhaud: Le boeuf sur le toit, farsa-balletto di Jean Cocteau

14 — **Canti di casa nostra**
6 canti folkloristici della Carnia (trascriz. Noliani); 3 canti folkloristici sardi; 3 canti folkloristici del Piemonte (Trascr. Marabotto)

14,30 **Opere comiche tedesche: da Mozart a Hindemith**
W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio: « Vivat Bacchus, Bacchus, Liebel »; « O wue will ich triumphieren » • O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: « Als Büblein klein » • P. Cornelius: Il barbiere di Bagdad: Ouverture • R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga: « Was duftet doch der Flieder » • R. Strauss: Il cavaliere della rosa: « Ist ein Traum » • Paul Hindemith: Sancta Susanna, op. 21, opera in un atto su testo di Hermann Uhtik (da August Stramm)

15,30 **Un sognatore per un popolo**
di **Antonio Buero Vallejo**
Traduzione di Angela Bianchini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Don Leopoldo De Gregorio, Marchese di Squillace: Raoul Grassilli; Donna Pastora Paterna, Marchesa di Squillace: Renata Negri; Il re: Adolfo Geri; Don Zenon De Somodevilla, Marchese de la Ensenada: Corrado Gaipa; Il duca di Villasanta: Carlo Ratti; Don Antonio Campos: Dante Biagioni; Fernandita: Bianca Galvan; Bernardo: Giampiero Becherelli; Moron: Giorgio Bandiera; Relafio: Giorgio Piamonti; Il cieco: Angelo Zanobini; Donna Maria: Wanda Pasquini; Donna Emilia: Grazia Radicchi; Claudia: Giuliana Corbellini; Crisanto: Franco Luzzi; Roque: Rino Benini; Un impiegato: Corrado De Cristofaro; Ila, maggiordomo: Gianni Pietrasanta; Il banditore: Paolo Lombardi; Una popolana: Anna Maria Sanetti; Una guardia: Orso Guerrini; Un'altra guardia: Rodolfo Martini
Regia di **Ottavio Spadaro**
(Registrazione)

17,10 Fogli d'album

17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de Agostini**
« Antologia beethoveniana »
3ª trasmissione: « Quartetto in do minore op. 18 n. 4 »
(Replica)

18 — **CICLI LETTERARI**
La strega e la letteratura
a cura di **Guido Davico Bonino**
2. La strega tra malia e condanna nel medioevo

18,35 **IL GIRASKETCHES**

19 — La letteratura italiana in Polonia. Conversazione di Gabriella Sciortino

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la minore K. 310 per pianoforte • Carl Maria von Weber: Gran duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte • Eugène Ysaye: Due brani, per violino e pianoforte: Chant d'hiver, op. 15 - Divertimento in la maggiore op. 24

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Il caso Nasi. Agli inizi del secolo, per la prima volta in Italia, l'Alta Corte di Giustizia condanna l'operato di un ministro
a cura di **Ferdinando Cordova**

20,45 **Poesia nel mondo**
I lirici aragonesi, a cura di **Giuseppe Liuccio**
4. Giannantonio Petrucci

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**
RASSEGNA DEL PREMIO ITALIA 1973

Pour quoi?

di **René Jentet**
Opera presentata dalla O.R.T.F. (Francia) Edizione originale
Presentazione di Jacqueline Risset
Premio speciale della RAI per un'opera drammatica radiofonica

— **Radioratorio**
di **Armand Bachelier**
Opera presentata dalla R.T.B. (Belgio) Edizione originale

22,30 Medici scrittori italiani. Conversazione di Clara Gabanizza

22,35 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

XII/B Varie

ENTE AUTONOMO TEATRO SAN CARLO

L'Ente Autonomo del Teatro di San Carlo bandisce un Concorso Nazionale per esame e per titoli ai seguenti posti:

Ballerini di fila (n. 4)
Ballerine di fila (n. 2)

L'età massima stabilita per l'assunzione è di anni 25 per le donne ed anni 28 per gli uomini, alla data del 30 giugno 1974. Le domande di ammissione al Concorso, in carta bollata, corredate degli eventuali titoli professionali ed artistici dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, alla Direzione dell'Ente non oltre il 15 luglio 1974 (data del timbro postale).

Le prove di esame saranno le seguenti:

a) Esame tecnico.
b) Danza classica.
c) Danza di carattere.

Gli esami avranno inizio alle ore 9 del 22 luglio 1974.

Per ogni altra informazione gli interessati possono richiedere copia del bando alla Direzione dell'Ente.

Onorificenza al dott. Saija

Il dott. Gaetano Saija, Direttore della Succursale di Roma della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) è stato insignito del titolo di grande ufficiale al merito della Repubblica Italiana con decreto motu proprio del Presidente Giovanni Leone. Il dott. Saija, che da oltre trenta anni svolge la sua attività di amministratore della SPI di Roma, è una figura simpaticamente nota nel mondo giornalistico della capitale, nel quale gode una stima particolare per la sua probità, per il suo tratto garbato e per la conoscenza che egli ha in misura singolare dei problemi della editoria.

TV 15 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lafràm deodorante - Tonno Palmera - Ferro da stiro Morphy Richards - Insetticida Raid - Birra Splügen Dry)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Selac Nestlé - Bi-dentifricio Mira - Tonno Star)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Pile Leclanché - Sapone Rexona - Brandy Vecchia Romagna)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Party Algida - (2) Camay - (3) Aranciata Ferrarelle - (4) Lacca Cadonett - (5) Buitost Linea Buitoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) B.B.E. Cinematografica - 3) Film Makers - 4) Studio K - 5) Studio K

20,40

OPERAZIONE SOTTOVESTE
Film - Regia di Blake Edwards
Interpreti: Cary Grant, Tony Curtis, Arthur O'Connell, Dina Merril, Richard Sargent
Produzione: Universal

DOREMI'
(Spic & Span - Doria Crackers - Bagno schiuma Badedas - Bitter Sanpellegrino - Cerotto Salvelox)

22,45 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Aperitivo Cinzanosoda - Rexona sapone - Buitost Linea Buitoni - Candy Elettrodomestici - Milkana Blu - Pasta del Capitano)

21 —

I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'
(Barzetti - Sapone Fa - Lemonsoda Fonti Levissima - Dentifricio Colgate - Branca Menta)

22 — RITRATTO DI GOFFREDO PETRASSI
a cura di Leonardo Pinzauti
Regia di Siro Marcellini

22,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Gesetz der Liebe
Spielfilm nach dem gleichnamigen Roman von Fred Andres
Mit: Hilde Krahl, Ferdinand Marian, Paul Hubschmid, Paul Dahlke, Ida Wüst, Hilde Hildebrand und andere
Regie: Hans Schweikart
Verleih: Transit Film

20,15-20,30 Tagesschau

II/5013

Cary Grant e Dina Merril ai tempi di «Operazione sottoveste» (ore 20,40 Nazionale)

OPERAZIONE SOTTOVESTE

ore 20,40 nazionale

In Operazione sottoveste — *titolo originale* Operation petticoat, *il regista è Blake Edwards e l'anno di produzione il 1959 — si racconta la « storica » crociera compiuta dal sommergibile americano « Sea Tiger », ovvero « Tigre del mare », nelle acque del Pacifico durante la seconda guerra mondiale. In procinto di affondare in seguito a un bombardamento aereo, il « Sea Tiger » viene salvato a stento dal comandante Sherman e dall'ufficiale Holden; quest'ultimo si dimostra abilissimo nel reperire nei luoghi e nelle forme più impensati materiali utili per eseguire sommarie riparazioni. Benché simile più a un instabile rottame che a un'unità da guerra, il sommergibile può così riprendere il mare. Approda a un'isoletta per fare rifornimento e deve accogliere a bordo un gruppo di ufficialesse statunitensi, che sono rimaste tagliate fuori dai loro reparti (la cosa non sembra dispiacere affatto né a Sherman né a Holden né all'equipaggio); si ferma a un'altra isola per rintracciare qualche pezzo di ricambio e qui imbarca indigeni con mogli, ragazzini e capre. Ridipinto per necessità di un rosa squillante (in tutto il Pacifico non esiste vernice d'altro colore), il « Sea Tiger » diventa la favola dell'intero oceano: i giapponesi lo sfottono nei loro notiziari radiofonici, gli americani rifiutano di crederlo parte della loro gloriosa flotta e pensano a un trucco del nemico; anzi, un incrociatore per poco non lo prende a cannonate. Nonostante tutto, però, la « missione » prosegue e viene portata a termine, mentre a bordo si svolgono complesse e serissime manovre sentimentali. Tanto serie che quando Sherman e Holden si rincontrano, alcuni anni più tardi, scoprono di essere felicemente sposati a due delle ufficialesse a suo tempo ospitate. Ben assecondato da attori come Cary Grant, Tony Curtis e Joan O'Brien, Blake Edwards ha fatto di* Operazione sottoveste *un film di notevoli qualità brillanti e « distensive », e non privo di qualche spiritosa nota satirica. Già lo spunto narrativo è eloquente in quest'ultimo senso, con l'evidente intenzione che mostra, nel regista e nei suoi collaboratori, di non prendere troppo sul serio le patrie glorie militaresche e marinare. Edwards, « artigiano di superiore livello, capace quando vuole di mordere nella satira ma innocente e disimpegnato, in una linea di costante e brillante leggerezza » (E. G. Laura), era del resto il tipo adatto per raccontare con effetti spumeggianti la vicenda dei « Sea Tiger », come dimostrano le pellicole da lui dirette prima e dopo di questa: da* Colazione da Tiffany *a* La pantera rosa, *da* Uno sparo nel buio *a* Hollywood party. *Nel caso specifico, come ha osservato Tino Ranieri, « il procedimento adottato da Edwards consiste nell'infilare sul telaio dell'avventura umoristica un incalcolabile numero di battute a tiro rapido. E' lo spirito del vignettista americano, malignamente perspicace, che si trasforma in ritmo cinematografico. Di rado è consentito di scorgere in un film di normale passatempo tanta copia di immagini e trovate da " consumare " immediatamente. Il film ha anche appendici superflue: ma la regìa di Edwards riesce a sostenere un movimento estroso, piccante e di grande puntualità ».*

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

La serie dei dibattiti del TG mantiene invariabilmente saldo il suo proposito di una penetrazione critica delle notizie di attualità: infatti i dibattiti, presentandosi sotto forma di discussione aperta, sottopongono un problema attuale ad un esame interpretativo sotto vari punti di vista. « Una notizia », dice Giuseppe Giacovazzo, responsabile della trasmissione, « se pur data senza commenti personali, è sempre mediata dalla persona del giornalista; con questa rubrica, invece, s'intende dare più interpretazioni possibili. Lo spettatore non assorbe acriticamente, ma è costretto ad una scelta ». Questo criterio è stato il filo conduttore della serie di quest'anno: ogni fatto di attualità, crisi economica, situazione spagnola, avvento della democrazia in Portogallo, finanziamento dei partiti, ed altri hanno sempre permesso dibattiti aperti, nei quali le notizie sono state chiarite, come, ad esempio, le spiegazioni dei magistrati sui processi Valpreda, Ventura ecc.

RITRATTO DI GOFFREDO PETRASSI

A Goffredo Petrassi è dedicato un ritratto in occasione del suo 70° compleanno

ore 22 secondo

La televisione trasmette, alla vigilia del settantesimo compleanno di Goffredo Petrassi che si festeggerà domani, un ritratto del grande compositore italiano a cura di Leonardo Pinzauti. Nato a Zagarolo (Roma) il 16 luglio 1904, il musicista fu, da ragazzo, fanciullo cantore nella « Schola » di San Salvatore in Lauro, a Roma. Ma gli studi musicali veri e propri li iniziò all'età di ventun anni con il Di Donato, proseguendoli poi nel Conservatorio di Santa Cecilia. Fu discepolo di Bustini per la composizione, di Renzi e di Germani per l'organo: in entrambe le discipline si diplomò a breve distanza di tempo, nel 1932 e nel 1933. Sei anni dopo ebbe la cattedra di composizione a Santa Cecilia. Nel '37 fu nominato sovrintendente del Teatro La Fenice di Venezia, incarico che mantenne fino al 1940. Dal 1947 al 1950 fu direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana e dal 1954 al 1956 presidente della Società Internazionale di Musica Contemporanea (S.I.M.C.), nata nel 1922 a Salisburgo in occasione di un festival organizzato da giovani compositori viennesi e quindi ufficialmente costituita a Londra sotto la presidenza del musicologo Edward Joseph Dent. Considerato uno fra i più eminenti musicisti italiani, famoso in campo internazionale, Goffredo Petrassi ha scritto molta musica dall'inizio della sua carriera (contrassegnato dall'influenza di autori come Alfredo Casella e Paul Hindemith): composizioni orchestrali, opere teatrali, musiche sinfoniche corali, musiche da camera e liriche. I titoli più noti sono la Partita per orchestra *del 1932 nata, secondo quando affermò lo stesso Petrassi, da « vitalità » e dalla « gioia di scrivere musica »; il* Concerto per pianoforte; *il gruppo dei* Concerti per orchestra *tra cui il n. 7 del 1964, indubbiamente un'altissima composizione petrassiana, e il n. 8 ch'è opera di straordinario magistero; il* Salmo IX *per coro e orchestra, il* Magnificat *per soprano, coro e orchestra, il* Coro di morti *per voci maschili, tre pianoforti, ottoni, contrabbasso e percussione, la cantata* Noche oscura *per soli, coro e orchestra, l'*Introduzione e Allegro *per violino concertante e undici strumenti, le* Invenzioni *per pianoforte, il* Quartetto *per archi, la* Serenata *per cinque strumenti, l'*Ouverture da concerto, *i* Quattro inni sacri *per voce e organo, i balletti* La follia di Orlando *e* Ritratto di Don Chisciotte, *le opere* Il Cordovano *(da un « entremese » di Cervantes tradotto da Eugenio Montale) e* Morte dell'Aria, *su libretto di Toti Scialoia.*

radio

lunedì 15 luglio

calendario

IL SANTO: S. Enrico.

Altri Santi: S. Catulino, S. Anioco, S. Pompilio, S. Rosalia.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,56 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Roma lo scrittore Ugo Ojetti.

PENSIERO DEL GIORNO: Quanto maggiore il potere, tanto più pericoloso l'abuso. (Burke).

Amedeo Baldovino suona con la pianista Maureen Jones nel Concerto in onda per le Stagioni pubbliche da camera della RAI alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Bernanos et Thérèse de Lisieux. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Zum 700. Todestag vom hl. Bonaventura, von Alja Payer. **22,45** The Apostolate in the New Testament Letters. **23,15** Temas de actualidade. **23,30** VII Centenario de San Buenaventura. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Hans Müller-Talamona:** Minuetto per orchestra d'archi; **Emmerich Kálmán:** Potpourri dall'operetta « La principessa della Csarda » (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Ballate con l'ocarina. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Musiche slave per soli, coro e orchestra. **Pancio Vladigherov:** Improvvisazione e toccata (Radiorchestra diretta da Ivan Marinov); **Leos Janacek:** Leggenda per violoncello e pianoforte (ispirata da una fiaba di V. A. Zukov) (Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Sergej Prokofiev:** « Alexander Nevsky », cantata per coro e orchestra (Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **22,40** Solisti strumentali. **23** Informazioni. **23,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in sol maggiore KV 318 (Direttore Jean Balissat); **Goffredo Petrassi:** « Ritratto di Don Chisciotte », suite dal balletto (Direttore Mario Gusella). **23,35** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13-15 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Luigi Boccherini:** Sinfonia op. 1 n. 6 in si bemolle maggiore (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Bohuslav Martinu:** Concerto per due pianoforti e orchestra (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Alexander Cerepnin:** « Rhapsodie georgienne » per violoncello e orchestra (Violoncellista Egidio Roveda - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagna. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giuseppe Verdi: La Forza del Destino: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Gino Marinuzzi) • Camille Saint-Saëns: Danse de la Gypsy, dall'opera « Enrico VIII » (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) • Antonin Dvorak: Rapsodia slava in re maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdrawkovitch)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Orazio Vecchi: « Tiridola non dormire », madrigale-canzonetta (Coro « Monteverdi » di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens) • Gaetano Donizetti: Quartetto n. 6 in mi bemolle maggiore: Allegro - Largo - Minuetto - Allegro (Quartetto Benthien) • Frederick Delius: Schlittenfahrt (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Thomas Beecham)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Gabriel Fauré: Pavane per orchestra (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Bernard Haitink) • Alfredo Catalani: Danza delle ondine, dall'opera « Loreley » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Bedrich Smetana: La sposa venduta: Ouverture (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz) • Giancarlo Menotti: Barcarola, dal balletto « Sebastian » (Orchestra « Boston Pops » diretta da Arthur Fiedler) • Jacques Meyerbeer: Il Profeta: Marcia dell'incoronazione (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Efrem Kurz)

8 — GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Farina - Migliacci - Lusini: Capriccio (Gianni Morandi) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Lamberti-Dallaglio: Se incontrassi te (Little Tony) • Zigliol-Napolitano: Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Cigliano: Napule mia (Fausto Cigliano) • Ciampi-Marchetti: Eri proprio tu (Nada) • Lo Vecchio-Vecchioni-Pareti: Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Olivieri: Tornerai (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 Lina Volonghi
presenta:
Ma sarà poi vero?
Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**
Regia di **Filippo Crivelli**
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — Giornale radio

14,07 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 SISTER CARRIE
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
11ª puntata
Il narratore: Adolfo Geri
Signora Vance: Lidia Koslovic
Amos: Luciano Alberici
Vance: Giampiero Biason
Carrie: Leda Negroni
Un cameriere: Stefano Varriale
Shaughnessy: Lino Savorani
Primo operaio: Boris Batic
Secondo operaio: Stefano Lescovelli
Terzo operaio: Silvano Girardi
ed inoltre: Liana Darbi, Sergio Pieri, Mariella Terragni, Franco Zucca
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

15 — PER VOI GIOVANI
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 QUESTA NAPOLI
Piccola antologia della canzone napoletana
D'Arienzo-Mercadante: La rosa (Fausto Cigliano) • Cordiferro-Cardillo: Core 'ngrato (Mirna Doris) • Manlio-E. A. Mario: Prigglunìero 'e guerra (Mario Abbate) • Murolo-Tagliaferri: Piscatore 'e Pusilleco (Complesso a pettro Giuseppe Anedda) • Bovio-Albano: 'O meglio amico (Mario Merola) • Califano-Aniello-Gambardella: Ninì Tirabusciò' (Miranda Martino) • D'Annunzio-Tosti: 'A vucchella (Sergio Bruni)

20 — Castaldo e **Faele** presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**
Regia di **Gianni Casalino**

21 — Dora Musumeci al pianoforte

21,15 RASSEGNA DI SOLISTI: « I MUSICI » con SALVATORE ACCARDO
Antonio Vivaldi (Revis. di Vittorio Negri Briks): Concerto n. 1 in mi maggiore « La Primavera », per violino, archi e cembalo, da « Le Quattro Stagioni », op. VIII: Allegro - Largo - Allegro • Franz Schubert: Cinque Minuetti con sei Trii, per archi

21,45 XX SECOLO
« Miti pagani e miti cristiani » di **Margarete Riemschneider.** Colloquio di **Angelo Lucano** con **Dario Sabbatucci**

22 — Dal Festival di Viktring: La Nuova Compagnia di Canto Popolare

22,20 ORNELLA VANONI presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mersia, I Romans, Anton Karas**
Shapiro: La lettera • Polizzi-Natili: Sono io che torno • Karas: Harry line theme • Raggi-Hugg: Stress • Polizzi-Pallesi-Natili: Mille nuvole • Yradier: La paloma • Capelli-Seixas: Dimensioni sbagliate • Polizzi-Pallesi-Natili: Caro amore mio • Hadjidakis: Mai di domenica • Raggi-Leali: Vivo di te • Polizzi-Pallesi-Natili: Anyway • Vejvoda: Rosamunda • Bardotti-Shapiro: Un po' di più

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. F. Haendel: Il pastor fido: Ouverture (New Philharmonia Orch. dir. R. Leppard) • V. Bellini: I Puritani: « Qui la voce sua soave » (J. Sutherland, sopr.; E. Flagello, bs.; R. Capecchi, bar. - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. R. Bonynge) • G. Verdi: Ernani: « Ernani! Ernani! involami » (Sopr. C. Deutekom - Orch. Sinf. della RAI dir. C. Franci)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli e Roldano Lupi
11° episodio

Rodolfo di Gerolstein	Raoul Grassilli
Sir Walter Murph	Antonio Guidi
L'albino	Roldano Lupi
Il notaio Ferrand	Carlo Ratti
Un vecchio scrivano	Cesare Bettarini

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggio Tostine*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno**
presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato** - Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata, che trasmettono notiziari regionali)
Piccioni: Tutto a posto (Piero Piccioni) • Cobos-Mc Kanilly: Children od Eden (Conexion) • Del Monaco-Thierrj-Termol: Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Mc Cartney: Mrs. Vandebilt (Paul Mac Cartney & Wings) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Nix: Black cat moan (Don Nix) • Ferrilli-Cogliati-Dajano: Momenti si, momenti no (Caterina Caselli) • Prokop: Pretty lady (Lighthouse) • Giorgi-Cocco: Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda) • Govert: Couac couac (Ronald and Ronald)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra
Eusapia Paladino
con la partecipazione di **Marisa Fabbri**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)

— *Torta Florianne Algida*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1928
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 15-3-'72)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Omaggio ad un direttore: Toscanini**
INTERPRETA VERDI
Presentazione di **Mario Messinis**
AIDA
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Il Re	Dennis Harbour
Amneris	Eva Gustavson
Aida	Helva Nelli
Radamès	Richard Tucker
Ramfis	Norman Scott
Amonasro	Giuseppe Valdengo
Un messaggero	Virginio Assandri
Una sacerdotessa	Teresa Stich-Randall

Direttore **Arturo Toscanini**
Orchestra Sinfonica e Coro della N.B.C. di New York
Maestro del Coro Robert Shaw
(Ved. nota a pag. 76)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

Bice Valori (ore 17,40)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Mendelssohn-Bartholdy**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal: Ouverture op. 26 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati); Concerto in sol minore op. 25, per pianoforte e orchestra: Molto allegro con fuoco - Andante - Presto (Molto allegro e vivace) (Pianista Peter Katin - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins); Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Molto vivace, più animato - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Otto Klemperer)

9,25 *Testimonianze dei lager nazisti. Conversazione di Giovanni Passeri*

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per lira organizzata, archi e due corni (Hugo Ruf, lira organizzata; Susanne Lautenbacher e Ruth Nielen violini; Franz Beyer e Heinz Berndt, viole; Oswald Uhl, violoncello; Johannes Koch, viola da gamba; Wolfgang Hoffmann e Helmuth Irmscher, corni) • Konradin Kreutzer: Frühlingsglaubelied, su testo di Johann Ludwig Uhland (Hermann Prey, baritono; Leonard Hokanson, pianoforte) • Hugo Wolf: Quartetto in re minore, per archi (Quartetto La Salle: Walter Levin e Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
13. « Scompare il principe della romanza »
(Replica)

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
Tomaso Albinoni: Sinfonia a Quattro n. 5 in re maggiore • Heinrich Gottfried Stölzel: Concerto grosso in re maggiore a quattro cori • Georg Friedrich Haendel: Suite in re maggiore per tromba, due oboi e orchestra d'archi

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Mazzotta: Concerto per orchestra: Allegretto molto vivace - Andante - Allegro con impeto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna) • **Roberto Gorini Falco:** Cinque quartine di Omar Khayyam, per soprano e undici strumenti: Largo - Vivace - Largo - Allegretto - Moderato, ma vivace (Soprano Margaret Baker - Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella)

---

13 — **La musica nel tempo**
LA FEDE NELLA FORMA
di **Gianfranco Zàccaro**
Goffredo Petrassi: Concerto n. 1 per orchestra; Trio per archi (Trio à cordes français); Concerto n. 7 per orchestra

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Trio Casella-Poltronieri-Bonucci e **Trio Canino-Ferraresi-Filippini**
Johannes Brahms: Trio n. 2 in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello • Maurice Ravel: Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello

15,25 **Pagine rare della lirica: Arie e Concertati di Mozart per opere di altri**
Wolfgang Amadeus Mozart: « Io non chiedo, eterni dei », K. 316, per Alceste di Gluck; « Mentre ti lascio, o figlia », K. 513, per La disfatta di Dario di Giovanni Paisiello; « No, no che non sei capace », K. 419, per Il curioso indiscreto di Pasquale Anfossi; « Mandina amabile », K. 480, per La villanella rapita di Francesco Bianchi; « Dite almeno in che mancai », K. 479, per La villanella rapita, di Francesco Bianchi

16 — **Itinerari strumentali: da Tartini a Paganini**
Giuseppe Tartini: Concerto in fa maggiore, per flauto, archi e basso continuo • Luigi Boccherini: Quintetto in mi minore, per chitarra e archi • Giovanni Battista Viotti: Sonata in si bemolle maggiore per arpa • Niccolò Paganini: Tre divertimenti carnevaleschi per due violini e basso continuo

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Antonin Dvorak**
Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Molto vivace - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. di Londra diretta da Istvan Kertesz)

17,55 **OMAGGIO A PETRASSI PER I SUOI 70 ANNI**
Presentazione di **Diego Bertocchi**
Goffredo Petrassi: Ouverture da concerto (Orch. Sinf. di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli); Magnificat, per soprano leggero coro e orchestra (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
E. Malizia: Nuovi metodi immunologici per la diagnosi di alcuni tumori - G. Salvini: La stereologia: una recente disciplina scientifica per lo studio dei solidi - P. Brenna: Cause e terapie di alcune forme di sordità improvvisa - Taccuino

---

19,15 **Le Stagioni pubbliche da camera della RAI** - Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO E DELLA PIANISTA MAUREEN JONES
Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni su un tema del « Giuda Maccabeo » di Haendel, per pianoforte e violoncello • Johannes Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99, per pianoforte e violoncello • Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65, per violoncello e pianoforte

20,30 **MUSICA DALLA POLONIA**
Compositori polacchi contemporanei
Wlodzimierz Kotonski: Pour quatre, per clarinetto, trombone, pianoforte e violoncello (Czeslaw Palkowski, clarinetto; Edward Borowiak, trombone; Zygmunt Krause, pianoforte; Witold Galazka, violoncello) • **Witold Lutoslawski:** Livre pour orchestre (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca diretta da Witold Rowicki)
(Programma scambio con la Radio Polacca)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Mirra**
Tragedia in cinque atti di **Vittorio Alfieri** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Mirra	Elena Zareschi
Euriclea	Wanda Capodaglio
Cecri	Miranda Campa
Perèo	Osvaldo Ruggeri
Ciniro	Adolfo Geri

Musiche di Roman Vlad
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ruggero Maghini
Regia di **Mario Ferrero**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro jukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

la TV dei ragazzi

18 — KATIA E IL COCCODRILLO
Telefilm
con Yvetta Hollanerova, Ondrej Jandera, Minka Malà, Tonik Nedvidek
Regia di Vera Simkova
Distr.: Ceskoslovensky Filmexport

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Industria Coca-Cola - Creme Pond's - Aceto Cirio - Deodorante Fa - Pressatella Simmenthal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Confetto Falqui - Lafràm deodorante - Gelati Besana)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Scottex - Camay - Insetticida Osa)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Doppio Brodo Star - (2) Latte Parmalat - (3) Brooklyn Perfetti - (4) O.P. Reserve - (5) Sterilizzante Milton

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) Cinemac 2 TV - 3) General Film - 4) M.G. - 5) Registi Pubblicitari Associati

20,40

UN UOMO PER LA CITTA'
Domanda di adozione
Telefilm - Regia di Daniel Petrie
Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, June Lockhart, Audree Lauraine Norton, Lou Fant, Walter Brooke, Lee Harcourt Montgomery, Norman Alden, Len Wayland, Pat Dorrange, Carmen Zapata
Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'
(Mousse Findus - Liquigas - Aperitivo Cynar - Insetticida Kriss - Rexona sapone - Sitia Yomo)

21,35 A CARTE SCOPERTE
con
Simon Wiesenthal
Un programma di Carlo Ponti
realizzato da Stefano Ubezio
diretto da Nelo Risi

BREAK 2
(Cosmetici Vichy - Magnesia Bisurata Aromatic - Vermouth Martini - Essex Italia S.p.A. - Olio Sasso)

22,40 I FIGLI DEGLI ANTENATI
Le spacconate di Pallina
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Condizionatori d'aria Aermec - Gran Pavesi - Camay - Società del Plasmon - Dentifricio Ultrabrait - Amaro Dom Bairo)

21 —

PARLIAMO TANTO DI LORO
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Piero Panza

DOREMI'
(Ceramica Bella - Amaretto Nastro d'oro Tombolini - Starlette - Spic & Span - Gelati Sanson - Deodorante Bac)

22 — FINE SERATA DA FRANCO CERRI
Testi di Carlo Bonazzi
Regia di Lino Procacci
Terza puntata
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Alarm in den Bergen
Fernsehserie nach einer Idee von A. Aurel
5. Folge: « Schock »
Regie: Armin Dahlen
Verleih: TV Star

19,25 Meeresbiologie
Lebensgemeinschaften der Nordsee
Heute: « Leben im Geröllhang »
Regie: Christian Widuch
Verleih: Polytel

19,55 Bergsteigen in Südtirol
Eine Sendung von Ernst Pertl
Mit Reinhold Messner

20,10-20,30 Tagesschau

A Simon Wiesenthal, che da trent'anni dà la caccia ai criminali nazisti, è dedicata la puntata della trasmissione « A carte scoperte » in onda alle ore 21,35 sul Nazionale

UN UOMO PER LA CITTA': Domanda di adozione

June Lockart è fra gli interpreti del film

ore 20,40 nazionale

Ellen Lewis, assistente sociale del comune, si rivolge al sindaco per ottenere il suo intervento in un caso molto delicato. I coniugi Larrabee, due sordomuti, dopo aver ottenuto l'adozione di un bambino di circa 8 anni, Tommy, che si è molto affezionato alla coppia, temono che il giudice Bremen, incaricato di concedere l'approvazione finale, revochi invece l'adozione, a causa della loro menomazione. Il sindaco Alcala non vuole interferire con la corte, ma si reca dai Larrabee per rendersi conto di persona della situazione. Il signor Larrabee è un ingegnere elettronico. Alcala fa amicizia con Tommy e promette ai Larrabee di cercare di aiutarli, ma il suo colloquio con Bremen non porta a risultati positivi. La petizione dei Larrabee viene respinta da Bremen e Tommy viene affidato ad un'altra famiglia. Alcala si assume in proprio le spese dell'appello, ma nel frattempo Tommy, che non sopporta la nuova famiglia, fugge di casa. Dopo lunghe ricerche il sindaco riesce a trovarlo. Durante l'udienza d'appello il sindaco chiede il permesso di parlare e di dimostrare che Tommy, il quale si è sempre comportato come un discolo, è diventato con i Larrabee un bambino modello. Alcala ottiene dal giudice che Tommy sia fatto entrare in aula e interrogato. Il bambino riesce a far capire quanto grande sia l'affetto che lo lega ai Larrabee. La domanda d'adozione viene confermata. (Servizio alle pagine 20-21).

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 21 secondo

Questa sera ospite della trasmissione a cura di Luciano Rispoli, con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati, sarà Claudio Villa, che canterà due canzoni romane, mentre Eligio Brandolini, sulla lavagna luminosa, « illustrerà » le sue parole con immagini della Roma antica e monumentale. La trasmissione tasterà poi il polso dei genitori in fatto di gusto musicale dei bambini, ai quali sono già stati fatti ascoltare due brani: uno eseguito dall'Orchestra - spettacolo Casadei e l'altro dal complesso Formula 3: quale il genere preferito? La stessa domanda è stata poi rivolta agli adulti. E' una delle rare volte in cui i punti di vista degli adulti e dei bambini coincidono. La rubrichetta medico-pediatrica, questa volta, si occuperà del problema dell'inappetenza dei bambini. Anna Maria Gambineri, nella veste di madre di due figli, telefona preoccupata al medico perché, mentre il maggiore rifiuta il cibo, il più piccolo mangia per sé e per gli altri, rasentando la voracità. Come regolarsi? Da che dipende? La parte più propriamente psicologica prende l'avvio da una serie di interviste, raccolte tra i bambini della scuola elementare « Buon Pastore » di Roma, a proposito del mestiere del padre: come lo immaginano i bambini, come lo giudicano, ne sono delusi, entusiasti e perché. Commovente la risposta di un bambino, figlio di un giardiniere: immaginava che il padre avesse il compito di guardare i fiori. La domanda riservata agli ospiti della trasmissione, che darà luogo a una sorta di piccolo dibattito, è se sia bene o male discutere con i figli del proprio lavoro. Lo psicologo prof. Rossi, alla fine, trarrà le conclusioni di questo che è uno dei tanti problemi che la famiglia si trova a dover affrontare.

A CARTE SCOPERTE: Simon Wiesenthal

ore 21,35 nazionale

E' il ritratto di un uomo che più di chiunque altro ha contribuito a smascherare il nazismo inchiodando alla sbarra migliaia di assassini, di aguzzini, di solerti esecutori di un genocidio che ha inorridito l'umanità intera. Ha speso trent'anni della sua vita in un'attività particolare: la caccia al criminale nazista. Il suo nome è noto in tutto il mondo. Ha scritto: Gli assassini sono tra noi. *Non è un militare. Non è un giudice. Non è un magistrato. E' un civile scampato al campo di concentramento dove hanno trovato la morte oltre sei milioni di suoi correligionari ed altri cinque milioni di europei. Egli conserva tuttora vivo il ricordo mostruoso di quell'incubo, con la caparbia volontà di non dimenticare. Una « SS », un giorno, disse al prigioniero ebreo Wiesenthal, architetto polacco: « Se anche tu riuscirai a sopravvivere per potere raccontare la verità, nessuno ti crederà. Ti rinchiuderebbero in un manicomio... ». Invece Wiesenthal è sopravvissuto, ha raccontato, non solo, ma ha continuato e continua a fare in modo che nessuno dimentichi. Che cosa ha spinto Wiesenthal ad assumersi il compito di snidare e facilitare la cattura dei più feroci criminali nazisti? E, soprattutto, che senso ha per l'uomo Wiesenthal questa specie di « tribunale della coscienza » fondato sugli archivi di un Centro di Documentazione che raccoglie quasi centomila nomi di aguzzini schedati? Il regista Nelo Risi, con la collaborazione del giornalista Ettore Petta, ha svolto un'inchiesta per* A carte scoperte, *che ha il sapore di un giallo nel cuore della vecchia Vienna dove Wiesenthal vive nel più completo anonimato.*

FINE SERATA DA FRANCO CERRI: Terza puntata

ore 22 secondo

Carlo Bonazzi ha avuto l'idea di questa trasmissione constatando come il suo amico Franco Cerri e gli altri jazzmen spesse volte facciano più spettacolo quando si riuniscono per fare della musica per loro divertimento che non quando danno concerti. La trasmissione vuole infatti essere una serie di simpatiche riunioni alla buona. Ogni puntata è stata registrata tutta di fila. A questo primo ciclo di sei trasmissioni ne seguirà un secondo. Il cast di questa settimana comprende: Isabella Biagini come « spalla » di Franco Cerri nelle presentazioni; il Quintetto Basso e Valdambrini; Martial Solal, pianista jazz francese. Attesa anche l'esibizione di Nicola Arigliano.

I FIGLI DEGLI ANTENATI

ore 22,40 nazionale

Quando Pallina assicura Cindy di conoscere personalmente Mick Jadestone e i Rolling Boulders, il più quotato complesso rock, la sua solita rivale, per provare la verità di questa affermazione, la sfida ad invitarli al suo party. Per non venire meno alla parola data la ragazzina, sempre piena di risorse, si dà da fare come benzinaia, pulisciauto e giardiniera per racimolare i 1000 dollari che i Rolling pretendono per trenta secondi di esibizione.

radio

martedì 16 luglio

calendario

IL SANTO: S. Valentino.

Altri Santi: S. Fausto, S. Eustachio, S. Vitaliano, S. Ilarino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, nasce a Borge l'esploratore Roald Engelbert Amundsen.

PENSIERO DEL GIORNO: A due cose bisogna assuefarsi perché la vita ci sia sopportabile: alle ingiurie del tempo e all'ingiustizia degli uomini (Chamfort).

Il soprano Elena Rizzieri è Lesbina nell'opera « Il filosofo di campagna » di Baldassare Galuppi che viene trasmessa alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia Religiosa, a cura di Anserigi Tarantino: « Antica musica italiana per organo » di G. Frescobaldi (Toccata per organo). Organista Fernando Germani. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofi per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Leibniz, o dell'armonia » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Vie missionnaire aujourd'hui (1) (P. Queguiner). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Zum neuen Einheitsgesangbuch, von Josef Seuffert. **22,45** By Word of Mouth: To the Rising Sun - Asia. **23,15** O Ano Santo no mundo. **23,30** Problemas éticos del poder, por José M. a Pinol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** In ritmo con: The Manzano Dreamers. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti regionali italiani. **22** Il museo delle muse. Divagazioni cabarettistiche di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Orchestre ricreative. **23** Informazioni. **23,05 Angela o no.** Un atto di Luciano Gennari. Angela: Anna Maria Mion; Mariuccia: Anna Turco; Giulio: Dino Di Luca; Ernesto: Fausto Tommei; Flavio Alfonso Cassoli. Regia di Battista Klainguti. **23,40** Ritmi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gioacchino Rossini:** « Il signor Bruschino », farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa - Orchestra della RSI diretta da Francis Irving Travis. **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Padre Antonio Soler:** Sonata in fa minore (Clavicembalista Michèle Delfosse); **Olivier Messiaen:** Thème et variation per violino e pianoforte (Takaya Urakawa, violino; Martin Derungs, pianoforte); **Max Reger:** Sonatina in mi minore op. 89.1 (Pianista Carlo Cerri); **Camilla de Souza:** « Voyage » (Al violoncello l'Autrice). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina. **22,15-23,30** L'offerta musicale. Pianista Adam Fellegi - Orchestra Sinfonica dello Stato Ungherese diretta da Janos Sandor. **Henry Purcell:** Suite per orchestra d'archi; **Johannes Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn; **Maurice Ravel:** Concerto per pianoforte per la mano sinistra e orchestra; **Richard Strauss:** « Don Giovanni », poema sinfonico (Registrazione effettuata il 18-1-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Ernest Halffter: Sinfonietta in re maggiore: Pastorella (Allegro) - Adagio - Minuetto - Allegro giocoso (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Gioacchino Rossini: Otello: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf-Ferrari) • Aaron Copland: Concerto per clarinetto e orchestra con arpa e pianoforte obbligati (Clarinettista Benny Goodman - Orchestra « Columbia Symphony » diretta da Aaron Copland)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo (Allegro leggerissimo), dall'« Ottetto in mi bemolle maggiore » (Ottetto di Vienna) • Antonin Dvorak: Larghetto « Lamento indiano » dalla Sonatina in sol maggiore per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) • Béla Bartok: Danze rumene, per orchestra d'archi (trascr. Hasaky Hogakwa): Jokul - Brau - Pe loc - Ducireama - Maruntel (Complesso d'archi di Tokio)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Mattone-Migliacci-Pintucci: Il matto del villaggio (Nicola Di Bari) • Argenio-Pace-Panzeri-Conti: E lui pescava (Orietta Berti) • Mari-Delle Grotte: Venditrice di stornelli (Claudio Villa) • Bigazzi-Bella: Un sorriso e poi perdonami (Marcella) • Beretta-Limiti-F. M. Reitano: Tre parole al vento (Mino Reitano) • Pisano-Lama: Fresca fresca... (Angela Luce) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Simonetti: Il mio pianoforte (Enrico Simonetti)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da **Stefano Sattaflores** con **Gianni Agus, Gianni Bonagura, Anna Mazzamauro, Livio Spaccesi**

Regia di **Orazio Gavioli**

— *Aranciata San Pellegrino*

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **SISTER CARRIE**

di **Theodore Dreiser**

Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro

Compagnia di prosa di Trieste della RAI

12ª puntata

Voce della radio	Vanna Posarelli
Il narratore	Adolfo Geri
Signora Vance	Lidia Koslovic
Carrie	Leda Negroni
Il manager	Renato Lupi
Primo giocatore	Boris Batic
Secondo giocatore	Sergio Pieri
Terzo giocatore	Franco Zucca
Quarto giocatore	Silvano Girardi
Amos	Luciano Alberici
Il maestro di ballo	Luciano Delmestri
Prima ballerina	Vanna Posarelli
Seconda ballerina	Mariella Terragni
Lola	Gioietta Gentile

Musiche di Franco Potenza

Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **COUNTRY & WESTERN**

20 — **Nozze d'oro**

50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**

« Il primo decennio » (3)

21 — **Radioteatro**

RASSEGNA DEL PREMIO ITALIA 1973

Perché Gilda è così grigia?

di **Tom Eyen**

Traduzione di Floriana Bossi

Opera presentata dalla B.E.A. (Stati Uniti)

Gilda	Claudia Giannotti
Franco	Oreste Rizzini

ed inoltre: Toni Barpi, Renata Bernardini, Alfredo Dari, Mirella Falco, Isabella Faleni, Jole Zacco

Regia di **Massimo Scaglione**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,45 **Hit Parade de la chanson**

(Programma scambio con la Radio Francese)

22,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Anna Melato, Peppino Gagliardi, Lionel Hampton**
Piccoli: Dormitorio pubblico • Amendola-Gagliardi: Vagabondo della verità • Livraghi: Quando m'innamoro • Piccoli-Donaggio: Sta piovendo dolcemente • Amendola-Gagliardi: Che cos'è • Panzeri: La tramontana • Fusco-Spaziano: Vola • Amendola-Gagliardi: La mia poesia • Angiolini: Da bambino • Montaruli-Fusco: Faccia di pietra • Amendola-Gagliardi: Incontro a te • Marrocchi: Un uomo piange solo per amore • Giurato: Madame Marilù

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli
12° episodio

Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Rigolette — Anna Maria Sanetti
Sir Walter Murph — Antonio Guidi
François Germain — Leo Gavero
Il Direttore del carcere — Andrea Matteuzzi
Una guardia — Corrado De Cristofaro
Una portinaia — Wanda Pasquini

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggio Tostine*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Zacar: Soleado (Daniel Santacruz Ensemble) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Aloise: Una immagine di noi (Anastasia Dellisanti) • Gibb: Mr. Natural (The Bee Gees) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Sì (Gigliola Cinquetti) • Zesses-Fekaris: Supernatural woodoo woman (The Originals) • Vistarini-Lopez-Besquet: Questo è lei (Sergio Leonardi) • Leiber-Stoller: Jailhouse rock (Elvis Presley) • White: Love's theme (Harry Wright)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Umberto Eco incontra
Erostrato
con la partecipazione di **Paolo Poli**
Regia di Marco Parodi

15,30 **Giornale radio** - Media **delle** valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1929 - Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 22-3-'72)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bachman: Blown (B.T.O.) • Seur-Martinez: Ma-marimba (Los Bravos) • Nazareth: Silver dollar forger (Nazareth) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Hunter: The golden age of rock'n'roll (Mott the Hoople) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Salis: Salis addio (Salis) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Denver: Prisoners (John Denver) • Kern-Hammerstein: Old man river (Word Boogie Band) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson 5) • Saago-Roker: Did you get what you wanted (The Boston Boppers) • Dalla-Pallottino: Anna bell'Anna (Lucio Dalla) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Goffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • Arthur: Sunshine ship (Arthur, Hurley and Gottlieb) • Gaha: J'ai envie de toi (Sammy Gaha) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Bowie: Diamonds dog (David Bowie) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (I Gens) • Baldan-Bembo-Piccoli: Inno (Mia Martini) • Gamble-Huff: The love I lost (Harold Melvin and the Blue Notes) • John-Taupin: Don't let the sun go down on me (Elton John) • Findon: On the run (Scorched Earth) • Mammoliti-Zauli-Celli: Giochi d'amore (Christian) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Chinn-Chapman: Gate devil drive (Suzi Quatro) • Price: Angel eyes (Alan Price) • Turner: Sweet Rhode Island red (Ike and Tina Turner) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Philips-Parker: Mystery train (The and) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers)

— *Gelati Besana*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Mendelssohn-Bartholdy**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Nove romanze senza parole: in mi maggiore op. 19 n. 1 - in la maggiore op. 19 n. 3 - in la maggiore op. 19 n. 4 - in la minore op. 38 n. 5 - in la bemolle maggiore op. 38 n. 6 - in la minore op. 62 n. 5 - in la maggiore op. 62 n. 6 - in do maggiore op. 67 n. 4 - in mi bemolle maggiore op. 85 n. 3 (Pf. Helmuth Roloff); Quattro Duetti: Abschiedslied der Zugvögel, op. 63 n. 2, su testo di Hoffmann von Fallersleben - Wie Kann ich froh und lustig sein, n. 1 da « Volkslieder » - Herbstlied, op. 63 n. 4, su testo di Karl Klingemann - Suleika und Haten, op. 8 n. 12, su testo di Wolfgang Goethe (Janet Baker, msopr.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Daniel Barenboim, pf.); Trio n. 1 in re minore op. 49, per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e Vivace) - Finale (Allegro assai appassionato) (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pf.; Daniel Guilet, vl.; Bernard Greenhouse, vc.)

9,25 *L'esplosione demografica. Conversazione di Michele Giammarioli*

9,30 **Concerto di apertura**
Jean-Philippe Rameau: Dardanus, suite n. 2: Air en rondeau (Gaiment) - Entrée (Gracieusement et un peu gai) - Sommeil (Rondeau tendre) - Tambourin I e II - Chaconne (« Collegium Aureum » dir. Reinhard Peters) • Albert Roussel: Salmo n. 80 op. 37, per tenore, coro e orchestra: Parte 1ª: Maestoso, Allegro moderato, Allegro deciso, Finale (Allegro deciso, Lento) - Parte 2ª: Andante, Allegro molto, Moderato (Ten. John Mitchinson - Orch. de Paris e Corale « Stéphane Caillat » dir. Serge Baudo) • César Franck: Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra (Pf. Takahiro Sonoda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
14. « Il tramonto di un'epoca »
(Replica)

11,30 L'anima divisa del nostro tempo. Conversazione di Marcello Camilucci

11,40 **Capolavori del Settecento**
Georg Friedrich Haendel: Due cantate italiane: « Splenda l'alba in Oriente » (n. 5) - « Carco sempre di gloria » (n. 7) (Contr. Helen Watts - Orch. da camera Inglese dir. Raymond Leppard) • Francesco Manfredini: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12 « Per la notte di Natale » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Goffredo Petrassi
Salmo IX per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

---

13 — **La musica nel tempo**
I PROGRAMMI DI LISZT
di **Claudio Casini**
Franz Liszt: Hunnenschlacht (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta); Mazeppa, poema sinfonico n. 6 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico n. 1 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Opera rara**
Il filosofo di campagna
Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni
Musica di **BALDASSARE GALUPPI**
(Rielabor. di Ermanno Wolf-Ferrari)

Eugenia — Anna Moffo
Lesbina — Elena Rizzieri
Rinaldo — Florindo Andreolli
Nardo — Rolando Panerai
Don Tritemio — Mario Petri

Clavicembalista Romeo Olivieri
« I Virtuosi di Roma » e Complesso Strumentale del « Collegium Musicum Italicum » diretti da **Renato Fasano**

15,35 **Il disco in vetrina**
Georg Friedrich Haendel: Water music, suite n. 2 in re maggiore, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo; Ariodante, sinfonia pastorale; Alcina: Ouverture; Alcina: Atto III; Music for the royal fireworks, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner)
(Disco **Argo**)

16,30 **Musica e poesia**
Robert Schumann: Dichterliebe op. 48, di Heinrich Heine (Fritz Wunderlich, tenore; Hubert Giesen, pianoforte)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Concertino**

17,40 **Jazz oggi**
Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LA SOCIETA' POST-INDUSTRIALE**
a cura di **Mauro Calamandrei**
3. Il futuro e la sua scienza

19,15 **OMAGGIO A PETRASSI PER I SUOI 70 ANNI**
Presentazione di **Diego Bertocchi**
Goffredo Petrassi: Partita per orchestra: Gagliarda - Ciaccona - Giga (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'Autore); Coro di morti, madrigale drammatico per voci maschili, tre pianoforti, ottoni, contrabbassi e percussione, su testo di Giacomo Leopardi (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti dall'Autore - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo); Quartetto per archi (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Jacques Ghestem, violini; Denes Marton, viola; Pierre Penassou, violoncello)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
TOSCA
Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di **Giacomo Puccini**
Direttore **Zubin Mehta**
« New Philharmonia Orchestra » « John Alldis Choir » diretto da John Alldis
« Wandsworth School Boys' Choir » diretto da Russell Burgess

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **ATTORNO ALLA « NUOVA MUSICA »**
a cura di **Mario Bortolotto**
14. « L'esempio di Nono »

22,20 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 17 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL CLUB DEL TEATRO
Shakespeare
a cura di Luigi Ferrante
Seconda puntata
Scena di Ada Legori
Regia di Francesco Dama

18,45 IL GABBIANO AZZURRO
tratto dal romanzo di Tone Seliscar
con Ivo Morinsek, Ivo Primec, Janez Vrolih, Klara Jankovil, Demeter Bitenc
Prima puntata
Regia di France Stiglic
Prod.: JRT di Ljublijana

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Invernizzi Milione - Lignano Sabbiadoro - Minidieta Gentili - Aperitivo Cynar - Sapone Fa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Vim Clorex - Sapone Fa - Formaggi Starcreme)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Mocassini Saimiri - Venus Gel - Aperitivo Biancosarti)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Insetticida Raid - (2) Very Cora Americano - (3) Shampoo Protein 31 - (4) Acqua Minerale Naturale Fiuggi - (5) Sottilette Extra Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Orti - 2) Camera 1 - 3) Film Makers - 4) General Film - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— *Vermouth Martini*

20,40

LO ZOO FOLLE
Un programma di Riccardo Fellini
Testo di Mino Monicelli
Seconda puntata
La nevrosi in vetrina

DOREMI'
(President Reserve Riccadonna - Carne Montana - Cono Rico Algida - Volastir - Fernet Branca - Deodorante Fa)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Amaro Averna - Aspirina C Junior - Dentifricio Binaca - President Reserve Riccadonna - Spic & Span)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Cristallina Ferrero - Kodak Paper - Campari Soda - Band Aid Johnson & Johnson - Trinity - Bagno schiuma Fa)

21 — AUTORI DEL CINEMA UNGHERESE
(VI)
Presentazione di Károly Makk

AMORE
Film - Regia di Károly Makk
Interpreti: Lili Darvas, Mári Töröcsik, Iván Darvas, Erzsi Orsolya, László Mensáros, Tibor Bitskei
Distribuzione: Hungarofilm

DOREMI'
(Insetticida Raid - Lame Wilkinson - Brandy Fundador - Reggiseni Playtex Criss Cross - Acqua Minerale Ferrarelle - Crusair)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

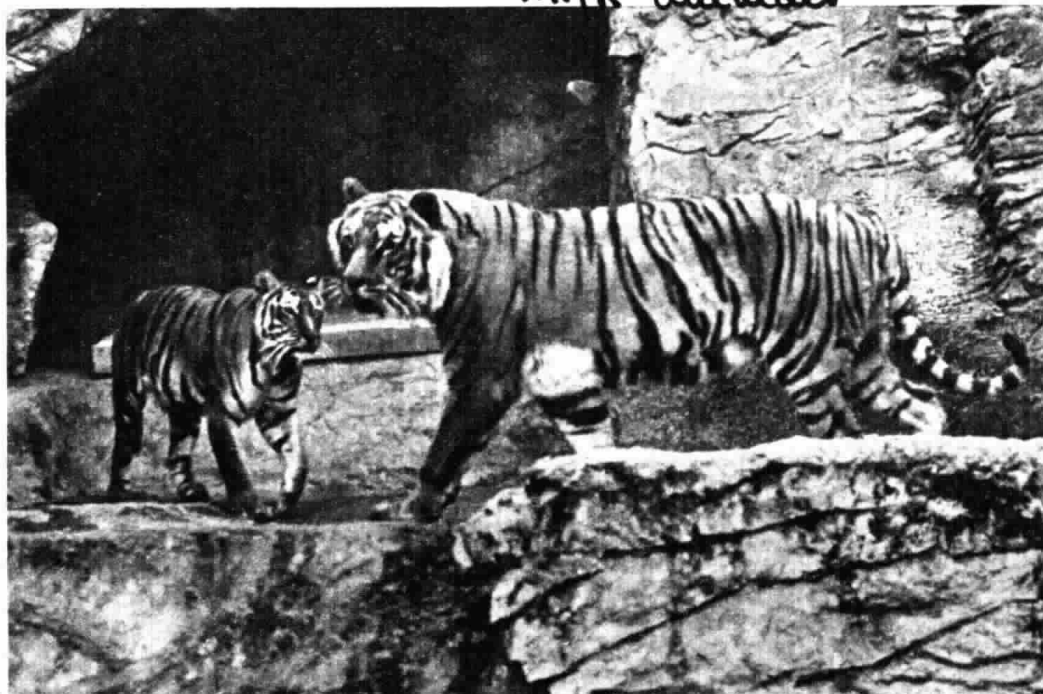
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Gut gebrüllt, Löwe
Ein Spiel in vier Teilen mit der Augsburger Puppenkiste
2. Teil: « Der Zweikampf »
Regie: Harald Schäfer
Verleih: Polytel
(Wiederholung)
Wilde Spiele
« Erbschaft mit Hindernissen »
Eine abenteuerliche Geschichte
Regie: F. Nussgruber
Verleih: TV Star

19,50 Immer die alte Leier
Vergangenheit u. Gegenwart durch die satirische Brille gesehen
Heute: « Zum Nutzen der Gesellschaft »
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

XII/R animali

Due tigri siberiane in uno zoo. Alla condizione degli animali nei giardini zoologici è dedicata la puntata di « Zoo folle » che va in onda alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

mercoledì

LO ZOO FOLLE

ore 20,40 nazionale

Abbiamo visto, nella prima puntata, come si catturano gli animali destinati agli zoo, come vengono rinchiusi in grandi recinti dove si cerca di abituarli allo stato di prigionia, per essere poi imballati e spediti verso tutte le destinazioni. La seconda puntata è dedicata all'analisi degli zoo tradizionali. Con la collaborazione dei professori Morris e Mainardi verrà fatta un'analisi minuziosa e precisa delle conseguenze che ha una vita innaturale sulla salute mentale degli animali. L'animale abituato a disporre di un suo spazio vitale quando ne è privo diventa eccitabile e aggressivo. L'animale in libertà vive in società bene organizzate. Nello zoo vive nel caos. Inoltre ha bisogno di cercarsi la preda; nutrito dai custodi, cade in uno stato di profonda passività e di sofferenza psichica. L'impossibilità di normali rapporti sessuali dà luogo a vistose deviazioni e soprattutto all'incapacità di procreare. Sono pochi gli animali che riescono a riprodursi in cattività. Con delle specie di flash-back l'animale in prigionia rivedrà le scene della sua vita in libertà prima della cattura. Verrà poi analizzato il rapporto tra animale e uomo come viene a stabilirsi negli zoo. Lo psichiatra canadese Jh. Ellenberg ha illustrato in uno studio (Giardino zoologico e ospedale psichiatrico) le impressionanti analogie tra la condizione del malato mentale rinchiuso in manicomio e l'animale costretto nello zoo. Questa parte verrà approfondita con riprese altamente drammatiche e con interviste al direttore dell'ospedale psichiatrico di Voghera ed al prof. Bronzini, direttore dello zoo di Roma. Al termine della puntata verrà anche illustrata la condizione degli animali nei circhi, oggetto di speculazione commerciale, senza alcuna preoccupazione per la loro salute.

AMORE

Lili Darvas e Mári Töröcsik in una scena del film diretto dal regista Károly Makk

ore 21 secondo

Károly Makk, regista ungherese che ha oggi 48 anni e che esordì a meno di 30, in pieno periodo staliniano, ha rievocato varie volte in scritti e interviste la durezza di quei tempi « di ferro ». « Tutta la nostra produzione », ha detto, « era allora impregnata dallo stalinismo e dal culto della personalità. L'intenzione degli autori di trarre ispirazione dalla realtà ungherese e di affrontare i problemi della società veniva frustrata dalla necessità di esprimersi in forme assai vicine a quelle degli slogan politici ». Furono tempi « di ferro » non solo per i cineasti; a questi ultimi, dopo esserne emersi attraverso gli anni del « disgelo », è parso doveroso riflettere su di essi, approfondire i guasti e le cause, operare anche nel loro ambito, insomma, per rendere impossibile un ritorno al passato. Nei film della rassegna ungherese presentati le settimane scorse si è visto che proprio questo è uno dei temi ricorrenti, proposto con una regolarità che fa pensare a un autentico bisogno di autopsicanalisi, o di esorcismo addirittura. E questo è anche il tema dell'ultimo film del ciclo, Amore (titolo originale: Szerelem), diretto per l'appunto da Makk nel 1970 e premiato dalla giuria del Festival di Cannes l'anno successivo. Come spesso succede nei « nuovi » film ungheresi (è anche questa una delle caratteristiche che non sarà sfuggita a chi ha seguito la rassegna), l'argomento di fondo è proposto in filigrana, a livello di « seconda lettura » di una vicenda che in apparenza ha connotati del tutto realistici. E' una vicenda ambientata nella Budapest del '53 ed ha per protagonista una vecchia signora che vive nel chiuso della sua camera dagli arredi fine secolo, disperatamente attaccata al desiderio di riabbracciare il figlio che non vede da tempo. Egli, le dice la nuora che viene a visitarla ogni giorno, è negli Stati Uniti per girare un film e tornerà presto carico di ricchezza e di gloria. Ma la verità è un'altra: il giovane János è stato arrestato e condannato per ragioni politiche. La moglie non vuole che la vecchia madre lo sappia, non vuole vederla morire di crepacuore e perciò l'assiste, paga le sue spese, le fa dei piccoli regali, scrive lei stessa delle lettere che attribuisce a János e che fa recapitare come provenienti dall'America. Le due donne si sostengono a vicenda, l'una senza mai smettere la speranza di rivedere il figlio, l'altra decisa a sopravvivere contro le umiliazioni e le difficoltà che le vengono dalla condizione di moglie di un detenuto politico. La vecchia signora muore senza aver potuto soddisfare il suo desiderio, benché János esca di carcere prima di aver finito di scontare la pena. Lo accoglie lei, la moglie. Lo accoglie con l'amore di sempre; ma entrambi sono consapevoli che non potranno mai dimenticare l'ingiustizia che hanno patito. Un film triste, amaro anche se non chiuso alla speranza, è dunque questo Amore che Makk ha realizzato con una partecipazione profonda, parlando a nome proprio e a nome dei suoi connazionali liberati dall'incubo. Proprio perché del tutto sincero, Makk « ha evitato qualsiasi effettismo patetico », ha scritto Alda Scagnetti, « ricorrendo invece a un rigore stilistico che ha le sue punte di forza emotiva nel continuo uso " bergmaniano " dei semplici oggetti che si accumulano nella stanza della vecchia, traendone un incisivo aiuto, disperatamente cupo, a comprendere la tragicità della situazione e di un'epoca intera ». « Amore è importante », secondo Giovanni Grazzini, « soprattutto come testimonianza del rapporto strettissimo che il cinema ungherese continua a suggerire fra vita pubblica e vita privata, fra le ragioni della politica e le sofferenze dell'individuo. Per ammonire sui delitti che un regime neostalinista potrebbe tornare a compiere, Makk fa dei suoi personaggi tre vittime innocenti, e ne analizza la condizione desolata con delicatezza e solidarietà. Molto brava, nella parte della vecchia signora, Lili Darvas, vedova di Ferenc Molnár ». Gli altri attori più importanti, altrettanto persuasivi e impegnati, sono Mári Töröcsik e Ivan Darvas.

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,45 nazionale

Il basket estivo è diventato ormai una piacevole consuetudine. Secondo gli esperti è utile addirittura come ottima preparazione, al punto che chi non lo pratica rischia, in inverno, di risentirne notevolmente. Ma i vari tornei estivi non servono solo a questo. Spesso costituiscono l'occasione per i tecnici di sperimentare nuove tattiche oppure per provare giocatori. Senza parlare poi della funzione propagandistica che esercitano. Ovviamente si guarda più allo spettacolo che all'agonismo perché, nonostante la validità, resta sempre un'attività di contorno. Questa sera a Roseto degli Abruzzi si conclude il Trofeo Lido delle Rose, giunto alla 29ª edizione. Quattro le squadre partecipanti: Brina All Stars, Forst Cantù, I.B.P. di Roma e Saclà Asti. La formula è quella del girone all'italiana, con incontri di sola andata. Le squadre si sono presentate al torneo rinforzate da giocatori stranieri, circostanza che fa aumentare automaticamente il valore della competizione perché assicura motivi tecnici e spettacolari.

radio

mercoledì 17 luglio

calendario

IL SANTO: S. Leone.

Altri Santi: S. Alessio, S. Veturio, S. Generosa, S. Marcellina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,08; a Trieste sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1878, muore a Verona il poeta Aleardo Aleardi.

PENSIERO DEL GIORNO: La miglior filosofia nei rispetti del mondo è di unire il sarcasmo dell'allegrezza all'indulgenza del disprezzo. (Chamfort).

Adolfo Geri è il narratore in « Sister Carrie » di Dreiser (14,40, Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « A tu per tu con i giovani », dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Le Pape nous parle. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bericht aus Rom, von Lothar Groppe. **22,45** Pilgrims meet Pope Paul VI. **23,15** Audiencia Geral. **23,30** Castelgandolfo cita de peregrinaciones. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. **14,40** Panorama musicale. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **17,35** I grandi interpreti: Mezzosoprano Teresa Berganza. **Christoph Willibald Gluck:** da « Orfeo ed Euridice »: « Che farò senza Euridice? » (Aria di Orfeo, Atto III); « Che puro ciel » (Aria di Orfeo, Atto II); **Giovanni Battista Pergolesi:** da « La serva padrona »: « Stizzoso, mio stizzoso » (Aria di Serpina, Atto I); **Giovanni Paisiello:** da « Nina, o la pazza per amore »: « Il mio ben quando verrà » (Aria di Nina) (Orchestra Reale del Covent Garden diretta da Alexander Gibson); **Wolfgang Amadeus Mozart:** da « Le nozze di Figaro »: « Non so più (Atto I); « Voi che sapete » (Atto II) — Da « Così fan tutte »: « Temerari » (Recitativo); « Come scoglio » (Aria); « E' amore un ladroncello » (Atto II) (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Pritchard). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21,45** Orchestre varie. **22** I grandi cicli presentano: Matteotti. **23** Informazioni. **23,05** Incontri: Giorgio Zampa, a cura di Alfredo Barberis. **23,30** Orchestra Radiosa. **23,35** Ballabili. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dallo RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Jan Pieterszoon Sweelinck:** Fantasia cromatica (Kamiel D'Hooghe all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Wladimir Vogel:** Tre liriche sopra testi di Francesco Chiesa « La stellata sera »: « Tra due margini d'alte erbe... », « Compenso dell'età... », « Vedere ancor due rosaline... » (James Loomis, basso; Mario Venzago, pianoforte); **Giovanni Battista Sammartini** (rev. G. Barblan): Sinfonia in sol maggiore per orchestra (Radiorchestra diretta da Vittorio Baglioni); **Anton Abril:** « Cuatro canciones » (Mila Cerdan, mezzosoprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Benjamin Britten:** Canticle III « Still falls the rain » op. 55 per tenore, corno e pianoforte (Testo di Edith Sitwell) (John Duxbury, tenore; William Bilenko, corno; Mario Venzago, pianoforte). **19** Informazioni. **19,05** Il nuovo disco. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. Ermanno Briner Aimo presenta opere eseguite al Royal Festival Hall di Londra (Ultima trasmissione). **Arnold Schönberg:** « Pelléas et Mélisande », poema sinfonico (II parte) (BBC Symphony Orchestra diretta da Pierre Boulez). **21,45** Rapporti '74: Arti figurative. **22,15-23,30** Occasioni della musica a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Durante: Concerto in do maggiore, per archi e basso continuo: Moderato - Allegro - Larghetto - Presto (« Collegium Aureum ») • Luigi Boccherini: Minuetto (« I Solisti di Zagabria » diretti da Antonio Janigro) • Jean-Baptiste Lully: Aria militare (« Collegium Musicum » di Parigi diretta da Roland Douatte) • Jules Massenet: Fedra, ouverture per la tragedia di J. Racine (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Belga diretta da Franz André)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Zoltan Kodaly: Danze infantili (Pianista Gloria Lanni) • Edouard Lalo: Le roi d'Ys: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Anton Arensky: Variazioni su un tema di Ciaikowski, per orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Gilbert-Iozzo-Capotosti: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Bardotti-Bracardi: Aveva un cuore grande (Milva) • Scarfo'-Vian: 'O ritratto 'e Nanninella (Sergio Bruni) • La Bionda-Lauzi-Baldan: Piccolo uomo (Mia Martini) • Nistri-Mattone: Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri) • Daiano-Marcella: Angelina (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Gianni Agus, Gianni Bonagura, Bruno Lauzi, Ave Ninchi**
Regia di **Orazio Gavioli**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14 — **Giornale radio**

14,40 **SISTER CARRIE**
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
13ª puntata

Il narratore — Adolfo Geri
Primo poliziotto — Stefano Lescovelli
Secondo poliziotto — Renato Lupi
Hurstwood — Giulio Bosetti
L'impiegato del tram — Aleardo Ward
Il controllore del tram — Sergio Pieri
Primo uomo — Renato Lupi
Secondo uomo — Giampiero Biason
Terzo uomo — Gianfranco Saletta
Primo dimostrante — Stefano Varriale
Secondo dimostrante — Silvano Girardi
Terzo dimostrante — Liana Darbi
Quarto dimostrante — Mariella Terragni
Il maestro di ballo — Luciano Delmestri
Blak — Lino Savorani
Carrie — Leda Negroni
Lola — Gioietta Gentile
Prima ballerina — Marisanda Calascione
Seconda ballerina — Vanna Posarelli
Primo giovane — Boris Batic
Secondo giovane — Franco Zucca

Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA-CINEMA**
Kusik-Rota: Speak softly love, da « Il padrino » (Mantovani) • Cipriani-Beretta: Anonimo veneziano, dal film omonimo (Ornella Vanoni) • F. Neil: Everibody's talking, da « Un uomo da marciapiede » (Neil Diamond) • David-Bacharach: Raindrops keep falling on my head, da « Butch Cassidy » (Pianista Giorgio Gaslini) • Price: Poor people, da « Oh Lucky man » (Alan Price) • Mitchell: Woodstock, dal film omonimo (Crosby Stills Nash and Young) • Anonimo: Dueling banjos, da « Un tranquillo week-end di paura » (Banjo e chit. Eric Weissberg e Steve Mandel) • Ebb-Limiti-Kander-Gionchetta: Cabaret, dal film omonimo (Fred Bongusto) • Baez-Morricone: Here's to you, da « Sacco e Vanzetti » (Joan Baez) • Gepy-Ciorciolini-Tommaso: Meo Patacca, dal film omonimo (Luigi Proietti) • Kusik-Teodorakis: Beyond tomorrow, da « Serpico » (Ray Conniff)

20 — **L'uomo malato**
Dramma in 3 atti di **Silvio Benco**

Alberto Prina — Arnaldo Ninchi
Paola, sua moglie — Angiola Baggi
Prospero Marsigli — Claudio Puglisi
Il dottor Felice Gonsalvi — Natale Peretti
La signora Gonsalvi — Liana Darbi
Il dottor Alessandro Carpi — Gianpiero Biason
La signora Breschi — Lia Corradi
Giovanni Menardi — Luciano Delmestri
Alfredo Gonella — Claudio Luttini
Un'infermiera — Mariella Terragni
Una cameriera — Ester Soccolich

Regia di **Paolo Giuranna**
Realizzazione effettuata negli studi di Trieste della RAI

21,40 **Serenate di qualche tempo fa**

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: **Chiusura**

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi, Gilbert Bécaud, King Curtis**
Castellari: Dall'amore in poi • Delanoë-Bécaud: Mes mains • Spector: Spanish Harlem • Guantini-Soffici-Albertelli: Chi mi manca è lui • Delanoë-Bécaud: Natalie • Floyd: Knock on wood • Vecchioni-Theodorakis: Sarà domani • Paoli-Bécaud: Come un bambino • Lennon: Let it be • Bardotti-Aznavour: E io tra di voi • Delanoë-Bécaud: La solitude ça n'existe pas • Rufus: The dog • Daiano-Malgioglio: Ciao cara come stai?

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
M. Glinka: Una vita per lo Zar: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • G. Rossini: L'assedio di Corinto: « Giusto ciel! in tal periglio » (Sopr. M. Caballé - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. F. Cillario) • G. Donizetti: Don Pasquale: « Com'è gentil » (Ten. L. Pavarotti - The Philharmonia Orch. e Coro dir. L. Magiera) • G. Verdi: Don Carlos: « Io vengo a domandar grazia » (R. Tebaldi, sopr.; C. Bergonzi, ten. - Royal Opera House Orch. del Covent Garden dir. G. Solti)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Cesarina Gheraldi e Vittorio Sanipoli
13° episodio
Il notaio Ferrand — Carlo Ratti
Il maestro di scuola — Vittorio Sanipoli
La civetta — Cesarina Gheraldi
Il rosso — Mico Cundari
Rigolette — Anna Maria Sanetti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggio Tostine*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

— *Torta Florianne Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Joplin-Fishman: La stangata (The Ragtimers) • Lepore-De Sica: Viaggio con te (Nancy Cuomo) • Aloise: Stanotte sto con lei (Waterloo) • Gamble-Huff: Satisfaction garanteed (Harold Melvin & The Blue Notes) • Giacobetti-Savona-Buonocore: Un brivido di musica (Quartetto Cetra) • Goffin-King: Will you me tomorrow? (Melanie) • Bigio-Buzzi-Fraser: Nei giardini della luna (Maurizio Bigio) • Lana-Sebastian: I Belong (Today's People) • Sardoux-Albertelli: L'eterna malattia (Michel Sardoux) • Roker-Tissot: Mathusalem (Rocky Roberts)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra
Dickens
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1930 - Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 5-4-'72)

19,30 **RADIOSERA**

20 — **IL DIALOGO**
Appuntamento mensile di **Ascolta, si fa sera**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Seur-Martinez: Ma-marimba (Los Bravos) • Martin-Coulter: Shang-a-lang (Bay City Rollers) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Courtney-Sayer: One man band (Leo Sayer) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Lenton-Wayman: Get back on your feet (Lucille) • Simmons: Daughters of the sea (The Doobie Brothers) • Harley: Judy teen (Cockney Rebel) • Nazareth: Silver dollar forger (Nazareth) • Murray-Callander: The night Chicago died (Paper Lace) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Hunter: The golden age of rock'n' roll (Mott The Hoople) • Page: The « in » crowd (Bryan Ferry) • Bell-Creed: Rockin' roll baby (The Stylistics) • Ward: Not waving drowning (Clifford T. Ward) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Findon: On the run (Scorched Earth) • Bowie: Diamond dogs (David Bowie) • Saago-Roker: Did you get what you wanted (The Boston Boppers) • Mammoliti-Zauli-Celli: Giochi d'amore (Christian) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • James: Hooked on a feeling (Jonathan King) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Jagger-Richard: Get off my cloud (Bubblerock) • Turner: Sweet Rhode Island red (Ike and Tina Turner) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson 5) • Bristol-Mc Neil: Somebody stole the sunshine (Gladys Knight and The Pips)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,39 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma con **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,49 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche Ingrid Schoeller

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Mendelssohn-Bartholdy**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale « Ein Festburg » (Andante con fuoco) - Allegro vivace, Allegro maestoso, Più animato poco a poco (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Wolfgang Sawallisch); Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace (Violinista Isaac Stern - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

9,25 *L'America di Biagi. Conversazione di Piero Galdi*

9,30 **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sei Intermezzi op. 4: Allegro quasi maestoso - Presto a capriccio - Allegro marcato - Allegro semplice - Allegro moderato - Allegro (Pianista Christoph Eschenbach) • Antonin Dvorak: Trio in fa minore op. 65, per violino, violoncello e pianoforte: Allegro ma non troppo - Allegretto grazioso - Poco adagio - Allegro con brio (Trio Suk: Jan Panenka, pianoforte; Josef Suk violino; Josef Chuchro, violoncello)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
15° ed ultima: « Parliamone oggi »
(Replica)

11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE:** Baritoni **Mariano Stabile** e **Tito Gobbi**; soprani **Rosetta Pampanini** e **Renata Tebaldi**
Giovanni Battista Pergolesi: « Tre giorni son che Nina » • Francesco Durante: « Vergin tutto amor » • Gaetano Donizetti: La favorita: « A tanto amore » • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Plebe, patrizi, popolo » • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: « Tu, tu, piccolo Iddio » • Alfredo Catalani: La Wally: « Ebben, ne andrò lontana » • Piero Mascagni: Iris: « Un dì ero piccina » • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta »

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Domenico Guaccero: Improvvisazione per viola sola (Violista Dino Asciolla); Schemi, per due pianoforti e due violini (Giuliana Zaccagnino Gomez e Paolo Renosto, pianoforti; Aldo Redditi e Luigi Cherubini, violini) • **Guido Baggiani: Twins, per pianoforte, nastro magnetico e manipolazioni elettroniche dal vivo (Pianista Mario Bertoncini)**

---

13 — **La musica nel tempo**
ITINERARI SPAGNOLI (II)
di **Carlo Parmentola**
Alexandre Dargominsky: da « Il Convitato di pietra »: Due Canzoni (Mezzosoprano Margarita Lilowa - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Bartoletti) • Mikhail Glinka: Jota aragonesa (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Capriccio italiano op. 45 (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Kirill Kondrashin) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo, op. 34 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Franz Schubert: Cinque Minuetti (con Sei Trii) per archi (Orchestra da camera « I Musici ») • Carl Maria von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Volkmar Andreae) • Bedrich Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5, da « La mia patria » (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Malcolm Sargent)

15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 5 in la maggiore (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Max Goberman); Sinfonia n. 101 in re maggiore « La Pendola » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer)

16 — **Avanguardia**
Earle Brown: Modules I e II (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Marcello Panni e Earle Brown)

16,15 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Bastiano e Bastiana, singspiel in un atto K. 50, libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern (da Charles Simon Favart)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Folklore**

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: Necropoli latina del VII sec. a. C. scoperta a Castel di Decima nei pressi di Roma - G. Statera: Una recente inchiesta sui problemi della scuola elementare in Italia - G. De Rosa: « Economia e società a Napoli dal '700 al '900 »: un saggio di Giovanni Aliberti - Taccuino

---

19,15 **OMAGGIO A PETRASSI PER I SUOI 70 ANNI**
Presentazione di **Diego Bertocchi**
Goffredo Petrassi: Concerto n. 4, per orchestra d'archi: Placidamente, Allegro inquieto, Sereno, Allegro inquieto - Molto sostenuto, Lentissimo, Allegro giusto (Orchestra « Philharmonia Hungarica » diretta da Zoltan Pesko); Serenata per cinque strumenti (« Camerata Strumentisti Romana » diretta da Marcello Panni); Concerto n. 8 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

20,25 **LA GRAN BRETAGNA E L'EUROPA**
3. I Paesi dei Sei per una Comunità più larga
a cura di **Basilio Cialdea**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **NEL RICORDO DI MARIO LABROCA:**
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia
Prima trasmissione

22,40 **Franz Schmidt:** Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro moderato un poco maestoso - Andante - Vivace (Solista Friedrich Wührer - Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca diretta da Milan Horvat)
(Registrazione effettuata il 1° marzo 1974 dalla Radio Austriaca)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Bzzz... e la foto a colori esce dall'apparecchio

Un nuovo modo di fotografare che consente di avere, subito dopo lo scatto, la foto a colori che si sviluppa sotto i nostri occhi, anche in pieno sole.

Contemporaneamente all'estate, è arrivata anche in Italia la rivoluzione tecnologica del secolo: da oggi possiamo dimenticare la fotografia come l'abbiamo conosciuta.
E' stato infatti lanciato anche in Italia il Sistema Polaroid SX-70, che elimina ogni problema tecnico e fornisce una perfetta foto a colori di grande formato (9 x 11 cm.) dopo un solo secondo e mezzo dallo scatto della ripresa.
Rispetto alla fotografia di tipo tradizionale, questa eccezionale novità significa eliminare ogni complessa regolazione tecnica e, soprattutto, quelle lunghe settimane di attesa che solitamente intercorrono dal momento in cui si scatta la foto a colori a quello in cui la si può vedere.
Rispetto al precedente sistema « a sviluppo immediato », la SX-70 offre un'immagine autosviluppante di qualità eccezionale per colori, nitidezza di dettaglio e trasparenza; inoltre, non c'è più tempo di sviluppo da conteggiare, né carta da strappare e materiali di scarto.
Basta inquadrare, mettere a fuoco e premere il pulsante di scatto: con un simpatico « bzzz » la foto esce dal frontale ed inizia a svilupparsi, a colori, sotto i nostri occhi, anche in pieno sole.
L'apparecchio, frutto di studi durati dieci anni in laboratorio, contiene oltre 250 transistors, un originale sistema ottico reflex e un motorino a 12.000 giri/minuto per convogliare la foto fuori dall'apparecchio.
Il tutto è azionato da pile ultrapiatte che, invece di essere nell'apparecchio stesso, sono incorporate in ogni cartuccia di pellicola.
Per le foto in interni o con luce debole, basta innestare la speciale barretta-flash a 10 lampi.
L'esposizione viene controllata automaticamente dalla fotocellula e dall'otturatore elettronico, che dispone tempi varianti da 1/180° di secondo fino a ben 14 secondi di posa automatica.
In pratica, l'unica operazione resta la messa a fuoco, che può essere fatta dall'infinito fino a soli 25 cm.
E per le foto più belle e... contese, basta richiedere al proprio fotonegoziante di fiducia le copie e gli ingrandimenti, che possono giungere fino al formato 20 x 20 cm.

L'operatrice ha appena premuto l'otturatore. La foto esce immediatamente dall'apparecchio, dura e asciutta, e comincia a svilupparsi. Si noti la corretta posizione di ripresa: la mano sinistra sotto l'apparecchio, in modo da tenerlo ben fermo; la mano destra laterale all'apparecchio, per non bloccare l'uscita del fotogramma.

TV 18 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA GALLINA
Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— **La matita magica**
Prod.: Film Polsky
— **Castello di carte**
di Gianini e Luzzati
— **I sei pinguini**
Prod.: Filmbulgaria

18,45 PICCOLO MONDO
Un documentario di Robert Snyder
Prod.: A.B.C.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Caffè Suerte - Saponetta Mira dermo - Linea Elidor - Milkana Blu - Dentifricio Colgate)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Last cucina - Sapone Palmolive - Società del Plasmon)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Amaro Ramazzotti - Manetti & Roberts - Trinity)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Gerber Baby Foods - (2) Industria Coca-Cola - (3) Norditalia Assicurazioni - (4) Pizzaiola Locatelli - (5) Aperitivo Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Politecne - 3) Cartoons Film - 4) Miro Film - 5) Cinetelevisione
— *Nutella Ferrero*

20,40

ODISSEA
dal poema di Omero
Quarta puntata
Riduzione televisiva di Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso
Personaggi ed interpreti principali:
Ulisse *Bekim Fehmiu*
Penelope *Irene Papas*
Telemaco *Renaud Verley*
Arete *Marina Berti*
Elena *Scilla Gabel*
Nausicaa *Barbara Gregorini*
Antinoo *Costantin Nepo*
Euriclea *Marcella Valeri*
Leocrito *Maurizio Tocchi*
Circe *Juliette Mayniel*
altri interpreti della quarta puntata
Sam Burke (Polifemo), *Ivo Payer* (Euriloco), *Roy Purcell* (Alcinoo), *Vladimir Leib* (Eolo)
Scenografia di Luciano Ricceri
Costumi su bozzetti di Dario Cecchi
Direttore della fotografia Aldo Giordani
Direttore di produzione Giorgio Morra
Arredamento di Mario Altieri
Aiuto regista Nello Vanin
Musiche di Carlo Rustichelli
Regia di Franco Rossi
(Una coproduzione delle televisioni italiana-francese-tedesca realizzata da DINO DE LAURENTIIS)
(Replica)

DOREMI'
(Società del Plasmon - Linea Brut 33 - Birra Dreher - Camay - Fiesta Ferrero - Uniflo Esso)

21,45 SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...
Un programma a cura di Belisario Randone
Le farse siciliane
Civitoti in Pretura
Un atto di Nino Martoglio
Personaggi ed interpreti:
Giuvanni Masillara *Giuseppe Pattavino*
Lu Preturi *Mario Siletti*
Lu Pubblicu Ministeru *Nino Nicotra*
Lu Cancilleri *Umberto Spadaro*
L'usceri *Turi Scalia*
L'avvucatu Pappalucerna *Giuseppe Lo Presti*
Cicca Stònchiti *Maria Bosco*
Viulanti *Fernanda Lelio*
La guardia Rapa *Tuccio Musumeci*
Scene di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti
Regia di Carlo Di Stefano

BREAK 2
(Terme di Crodo - Batist Testanera - Fernet Branca - Cono Rico Algida - Curamorbido Palmolive)

22,35 INCONTRO CON OSCAR HARRIS E BILLY JONES
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Maurizio Corgnati

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Stira e Ammira Johnson Wax - Galbi Galbani - Deodorante Fa - Aperitivo Biancosarti - Atkinsons - Pressatella Simmenthal)

21 —

UN'ORA CON MIRIAM MAKEBA
Presentazione di Renzo Arbore
Organizzazione di Franco Fontana
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Teatro Sistina in Roma)

DOREMI'
(Last Cucina - Appia Drinkpack - Formenti - Lux sapone - Rabarbaro Zucca - Viavà)

22 — L'OCCHIO SULLA REALTA'
Premio Italia: I migliori del '73
a cura di Guido Gianni
Sintesi dai documentari:
— **« ... E i treni passano »**
di Mariusz Walter
(PRT)
— **Sylvie et Patrick**
di Maurice Failevic e Eliane Victor
(ORTF)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten
Fornsehspielserie mit Horst Bergmann
7. Folge: « Die Rationalisierung »
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

19,15 Tierparks auf fünf Kontinenten
Filmbericht
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

II 13071

Renzo Arbore presenta lo Special dedicato a Miriam Makeba che va in onda alle ore 21 sul Secondo Programma

ODISSEA - Quarta puntata

ore 20,40 nazionale

Nell'isola dei Feaci, Alcinoo e la sua corte hanno udito dalla voce di Ulisse il terribile incontro con Polifemo, il gigante con un occhio solo figlio del dio del mare, Poseidone. Commossi e ammirati della grandezza e dell'astuzia dell'eroe, promettono di preparargli una nave, con la quale potrà far vela verso Itaca. Nell'attesa, lo pregano di continuare il racconto delle sue avventure. E Ulisse narra della sua fuga sul mare e della furia di Eolo, il re dei venti, che gli scatenò contro tutta la violenza degli elementi, facendolo approdare in un'isola misteriosa e sconosciuta. Qui attendeva i compagni di Ulisse un'esperienza terrificante: Circe, la ammaliatrice regina dell'isola, li aveva trasformati in porci con l'aiuto di un filtro magico. Solo l'intervento del dio Ermes aveva permesso ad Ulisse di ridurre in suo potere la dea, e di costringerla a ridare ai suoi compagni le loro sembianze. Sottomessa ormai al volere di Ulisse, Circe aveva ospitato i naufraghi, che, stanchi del lungo viaggiare, si erano presto abituati agli agi e alle ricchezze del suo palazzo. Era così trascorso quasi un anno. Ma col passare dei mesi, i giorni si erano fatti sempre più lunghi e più forte era rinato il richiamo della patria lontana.

UN'ORA CON MIRIAM MAKEBA

ore 21 secondo

Va in onda questa sera uno special, registrato nel novembre scorso a Roma, con la cantante Miriam Makeba. La Makeba, divenuta popolare con la canzone Pata pata *uscita un paio di anni fa, appartiene al più genuino mondo della musica folk. Nata a Johannesburg trentasei anni or sono, ha iniziato a cantare giovanissima. Nelle sue canzoni, alla cui stesura collabora anche lei, tratta i problemi della sua gente, soprattutto quelli dell'integrazione razziale. Quando debuttò in America, il 2 maggio 1960 in un memorabile concerto a fianco di Harry Belafonte, il settimanale* Time *la definì «il più notevole talento canoro che sia apparso in questi anni».* (Servizio alle pagine 82-83).

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Giuseppe Pattavino (Giuvanni Masillara), Nino Nicotra (lu Pubblicu Ministeru), Mario Siletti (lu Preturi) e Umberto Spadaro (lu Cancilleri) nella farsa in onda stasera

ore 21,45 nazionale

Va in onda questa settimana una farsa di Nino Martoglio, Civitoti in Pretura. *Alla Pretura di Catania si inizia la causa contro Giuvanni Masillara, accusato di aver dato una coltellata a un certo Panza Arsa. L'interrogatorio è fatto da un pretore continentale che non riesce a capire quello che dicono i testimoni. Il primo è Cicca Stònchiti che si chiude subito in strane reticenze, affermando di non sapere niente e di non aver visto niente. In realtà Viulanti, l'amica del Panza Arsa, aveva deliberatamente gettato del fango nelle acque chiare dove la lavandaia Cicca stava facendo il bucato. La zuffa fra le donne ha uno sviluppo drammatico fra Panza Arsa, amico di Viulanti e il Masillara amico di Cicca. Mancherebbero tuttavia prove convincenti per condannare il Masillara se Cicca non s'accorgesse della scomparsa di uno dei suoi orecchini rubatole evidentemente da Viulanti. La causa si risolve in una comica zuffa generale.* (Servizio alle pagine 22-23).

L'OCCHIO SULLA REALTA'

ore 22 secondo

Nella puntata odierna vengono presentate due opere tra quelle segnalate al Premio Italia svoltosi l'anno scorso a Venezia. La prima, intitolata Zawswe jezda pogiaci *(... E i treni passano), è un documentario polacco alla periferia di Varsavia: qui, a destra e a sinistra di una linea ferroviaria, le macchine da presa della TV hanno rubato le immagini della vita che si svolge in due case d'abitazione, una vecchia e una nuova, la prima abitata da pensionati e la seconda da persone giovani in piena attività. Il senso di frustrazione e di tristezza che caratterizza le giornate degli anziani contrasta in maniera struggente con l'attivismo e l'allegria dei giovani: sono due mondi completamente diversi anche se vicinissimi, separati soltanto dai binari di una ferrovia. La seconda opera presentata a questa interessante rassegna è di produzione francese. Si tratta del documentario* Du coté des enfants: Sylvie et Patrick *(dalla parte dei bambini: Silvia e Patrick) realizzato da Eliane Victor e Maurice Failevic per l'ORTF. Quest'opera, che viene presentata in sintesi (contrariamente al documentario polacco, che viene dato integralmente), è una storia di argomento scolastico: i ragazzi di una scuola di Parigi vanno a trovare quelli di un paesino della Normandia, con i quali sono in corrispondenza. La vicenda, raccontata con ammirevole aderenza alla spontaneità dei ragazzi, è imperniata soprattutto su Sylvie, la piccola normanna, che introduce Patrick, il ragazzo parigino, in un mondo campagnolo che ha del fantastico: tra l'altro, il padre di Sylvie fa il coltivatore di funghi.*

radio

giovedì 18 luglio

IX/C

calendario

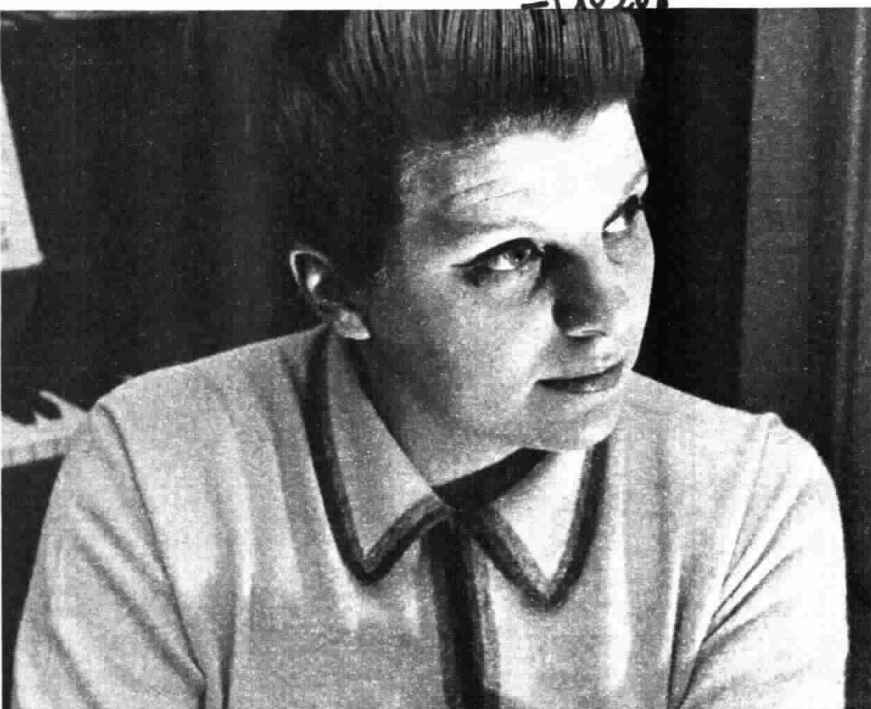
IL SANTO: S. Camillo.

Altri Santi: S. Sinforosa, S. Federico, S. Emiliano, S. Arnolfo, S. Bruno.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,59 e tramonta alle ore 21,11; a Milano sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, muore a Winchester la scrittrice Jane Austen.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è virtù né vittoria più bella di saper comandare e vincere se stessi. (Brantôme).

I/10208

Margherita Rinaldi è Donna Lorenza nell'opera « Il Cordovano » in onda nell'« Omaggio a Petrassi per i suoi 70 anni » in onda alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concerto: « Sant'Alessio: vita, morte e miracoli - Devozione spirituale in 4 episodi » per soli, coro e orchestra di Federico Ghisi (2° ed ultima parte). **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - « Inchieste d'attualità », su problemi e argomenti d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Le Jazz à l'Eglise, d'après le P. Martin. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Die Parteien und das Ganze von Hermann Schmittvockenhaussen. **22,45** A Roman Centre for Unity. **23,15** Turismo e convivência humana. **23,30** El hoy de la Evangelización. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - « Filo diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Rassegna d'orchestre. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Pronto, chi sparla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes. **George Gershwin:** « Rhapsody in Blue » (Pianista Luciano Sgrizzi); **Charles Gounod:** Tempo di balletto n. 6 dal « Faust ». **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Willy Steiner (Flautista Marlaena Kessick); **Carl Maria von Weber:** Sinfonia n. 1 in do maggiore; **Franz Joseph Haydn:** Concertino per flauto e per archi in re maggiore; **Benjamin Britten:** « Simple Symphony ». **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Franz Joseph Haydn:** Sonata in sol maggiore Hob. n. 6; **Julien-François Zbinden:** Jazz-Sonatine op. 11 per pianoforte; **Niels W. Gade:** « Phantasiestücke » per clarinetto e pianoforte op. 43; **Karlheinz Stockhausen:** « Plusminus », Klavierstücke II e III »; **F. Hoch:** « C'è Carl e Carl » per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte. **19** Informazioni. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,35** L'organista. **Johann Sebastian Bach:** Preludio e fuga in re minore; **Marc-Antoine Charpentier:** Preludio per organo e tromba (Pierre Cochereau, organo; Roger Delmotte, tromba); **Johannes Brahms:** Due corali: « Es ist ein Ros' entsprungen », « Herzlich tut mich verlangen » (Eva Frick, all'organo della Collegiata San Vittore di Balerna). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '74: Spettacolo. **22,15** La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **23-23,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore « dei giocattoli »: Allegro - Minuetto - Allegro moderato (Orchestra da camera del Württenberg diretta da Jörg Faerber) • Jules Massenet: Cherubini: Intermezzo (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) • Franz Liszt: Mephisto-valzer (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Paray)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Georg Friedrich Haendel: Gavotta (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Leone Sinigaglia: Piemonte, suite su temi popolari: Per campi e per boschi - Balletto rustico - In montibus sanctis - Carnevale piemontese (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Bedrich Smetana: Due danze ceche: Polka - Furiante (Pianista Rudolph Firkusny) • Pablo de Sarasate: Zingaresca, per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Pareti-Vecchioni-Theodorakis: Sarà domani (Iva Zanicchi) • Limiti-Carrisi: In controluce (Al Bano) • Moxedano-Sorrentino: 'A prutesta (Gloria Christian) • Martino: Raccontami di te (Bruno Martino) • Pazzaglia-Bracardi: La scala buia (Mina) • Styne: Tre soldi nella fontana (George Melachrino)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da **Stefano Sattaflores** con **Lino Banfi, Vittorio Congia, Bruno Lauzi, Marcello Marchesi** ed inoltre: Silvano Girardi, Stefano Lescovelli, Vanna Posarelli, Mariella Terragni, Franco Zucca

Regia di **Orazio Gavioli**

Musiche di Franco Potenza

Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

14 — Giornale radio

14,07 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 SISTER CARRIE

di **Theodore Dreiser**

Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro

Compagnia di prosa di Trieste della RAI

14° puntata

Il narratore	Adolfo Geri
Carrie	Leda Negroni
Lola	Gioietta Gentile
Il direttore di scena	Stefano Varriale
Il direttore del teatro	Sergio Pieri
Hurstwood	Giulio Bosetti
Il direttore d'albergo	Renato Lupi
Primo giornalista	Boris Batic
Secondo giornalista	Lino Savorani
Signora Vance	Lidia Koslovic
Whiters	Aldo Barberito

15 — PER VOI GIOVANI

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 TV-MUSICA

20 — Dal Festival del Jazz di Pori 1973

Jazz concerto

con la partecipazione del **Quartetto Mc Coy Tyner**

20,45 Diana Ross al Cesars Palace di Las Vegas

21,15 Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta **Renzo Nissim**

Regia di **Adriana Parrella**

22 — Un sassofono nella sera: **George Saxon**

22,20 MARCELLO MARCHESI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

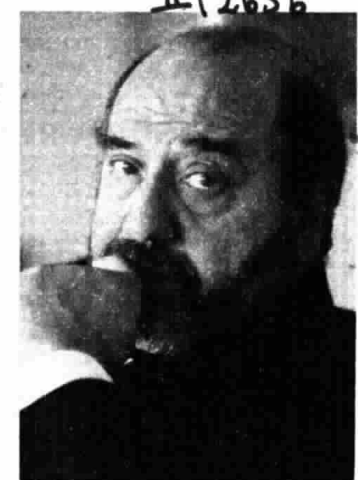
23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

II/2656

Marcello Marchesi (ore 13,20 e 22,20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Carpenters, Umberto Balsamo, Il Guardiano del Faro**
Bettis-Carpenter: Yesterday once more • Minellono-Balsamo: Il tuo mondo di specchi • Johnson: Il primo appuntamento • Raposo: Sing • Minellono-Balsamo: Amore mio • Anonimo: Il gabbiano infelice • Williams: Jambalaya • Minellono-Balsamo: Tu non mi manchi • Sebastian: He • Michols-Williams: We've only just begun • Minellono-Balsamo: Bugiardi noi • Carmichael: Stardust • Bettis-Carpenters: Top of the world

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli
14° episodio
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Sarah — Antonella Della Porta
Tom Seyton — Giampiero Becherelli
Sir Walter Murph — Antonio Guidi
Rigolette — Anna Maria Sanetti
La signora Georges — Renata Negri
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggio Tostine*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bonfanti: Back & Forth (Toni Majorani) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Sedaka-Cody: A little loving (Neil Sedaka) • Raggi-Leali: Vivo di te (Mersia) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Fulterman-Nivision: Brooklyn (Wizz) • Dajano-Zauli-Anelli: New Yor (Erba Verde) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Zauli-Serengay: Sempre e solo lei (I Flashmen) • Rota: Amarcord (Carlo Savina)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Umberto Eco incontra
Muzio Scevola
con la partecipazione di **Enzo Tarascio**
Regia di Marco Parodi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1931
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 12-4-'72)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
James: Hooked on a feeling (Blue Swede) • Arthur: Sunshine ship (Arthur, Hurley and Gottlieb) • Montrose-Hagar: Space station five (Montrose) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie May) • Seur-Martinez: Ma-marimba (Los Bravos) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Fabrizio-Albertelli: Che settimana (Paf) • Chinn-Chapman: Ac. Dc. (The Sweet) • Martin-Coulter: Shang-a-lang (Bay City Rollers) • Denver: Prisoners (John Denver) • Whitfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Salis: Salis addio (Salis) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Alexander-Samuels: Lookin' for a love (Bobby Womack) • Harley: Judy teen (Cockney Rebel) • Sawyer-Ware: It's too late to change the time (The Jackson 5) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Rossi: Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Courtney-Sayer: One man band (Leo Sayer) • Brown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • Parker: Barefootin' (Brownsville Station) • Rickygianco-Nebbiosi-Fera: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Parra-Ferri: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Hunter: The golden age of the rock'n'roll (Mott the Hoople) • Van Vliet-Di Martino: New electric ride (Captain Beefheart) • Box-Hensley-Thain: Something of nothing (Uriah Heep) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Ronson-Anderson: Only after dark (Mick Ronson)

— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Mendelssohn-Bartholdy**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra (Pianista John Ogdon - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Aldo Ceccato); Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Marcia delle Silfidi - «Ye spetted snakes» - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Marcia funebre - Danza dei clowns - Finale (Heather Harper, soprano; Janet Baker, contralto - Orchestra Philharmonia e Coro di Londra diretti da Otto Klemperer)

9,25 *Tecnologia e fantasia. Conversazione di Gilberto Polloni*

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sei Momenti musicali op. 94: n. 1 in do maggiore (Moderato) - n. 2 in la bemolle maggiore (Andantino) - n. 3 in fa minore (Allegro moderato) - n. 4 in do diesis minore (Moderato) - n. 5 in fa minore (Allegro vivace) - n. 6 in la bemolle maggiore (Allegretto) (Pianista Wilhelm Kempff) • Anton Rubinstein: Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte: Moderato (Appassionato) - Andante (Moderato con moto) - Allegro assai (Luigi Alberto Bianchi, viola; Riccardo Risaliti, pianoforte)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
«NORMA»
(Replica)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Theodore de Bary: La pedagogia della «cultura generale»

11,40 **Il disco in vetrina**
Igor Strawinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
(Disco **Deutsche Grammophon**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Chailly
Lamento di Danae, su testo di Simonide di Ceo (Versione di Salvatore Quasimodo) (Angela Vercelli, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); The greater Plan, epicedio per tre flauti e pianoforte (flauto in do, ottavino, flauto in sol) (Antonmario Semolini, flauto; Arturo Sacchetti, pianoforte; Alberto Pozzo, voce recitante); Piccole Serenate: Playful - Pathetique - Punteada - Eterea - Unruhige («I Solisti Aquilani» diretti da Vittorio Antonellini); Sonata tritematica n. 9 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli)

---

13 — **La musica nel tempo**
PECCATI E GIOCHI DEI MERCANTI D'OPERA (II)
di **Sergio Martinotti**
Giovanni Pacini: Allegro vivace, dall'Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • Gaetano Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Revis. di Raymond Meylan): Andante, Tema con variazioni - Allegro (Cornista Heinz Holliger - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Laszlo Somogyi); Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte: Adagio e Allegro (Marlaena Kessick, flauto; Bruno Canino, pianoforte); Quartetto n. 6 in sol minore: Allegro - Larghetto - Presto - Allegro giusto (Quartetto Benthien); Adagio - Prestissimo - Allegro, dal «Quartetto n. 13 in la maggiore» (Quartetto di Milano) • Gioacchino Rossini: Ouf! les petits pois, da «Les enfants adolescents» (Pianista Aldo Ciccolini); Allegretto n. 1 da «Quelques riens pour album» (Pianista Alberto Pomeranz) • Amilcare Ponchielli: Quintetto in si bemolle maggiore per flauto, oboe, clarinetto, clarinetto piccolo e pianoforte: Moderato - Andante - Allegro non molto - Allegretto moderato - Andantino - Allegro con brio (Roberto Romanini, flauto; Paolo Fighera, oboe; Peppino Mariani, clarinetto; Raffaele Annunziata, clarinetto piccolo; Enrico Lini, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Antonio Vivaldi: Magnificat per coro e orchestra (I Virtuosi di Roma e Complesso polifonico vocale di Roma della RAI diretti da Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini) • Igor Strawinsky: Messa per coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI diretti da Nino Antonellini)

15,05 **Pagine clavicembalistiche**
Jean-Philippe Rameau: Dieci pezzi per clavicembalo «Suite in la minore» (Clavicembalista Huguette Dreyfus)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Lorin Maazel
Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica» (Orchestra Berliner Philharmoniker) • Maurice Ravel: Bolero (New Philharmonia Orchestra) • Jean Sibelius: Sinfonia in re maggiore n. 2 op. 43 (Orchestra Filarmonica di Vienna)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musiche del nostro secolo**

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano.** Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Su il sipario

18,25 **Musica leggera**

18,45 **I NIPOTI DEL DOGANIERE HENRI ROUSSEAU**
a cura di **Pier Carpi**

19,15 **OMAGGIO A PETRASSI PER I SUOI 70 ANNI**
Presentazione di **Diego Bertocchi**
Il Cordovano
Opera in un atto di Miguel De Cervantes Saavedra
Musica di **GOFFREDO PETRASSI**
Donna Lorenza — Margherita Rinaldi
Cristina — Emilia Ravaglia
Hortigosa — Mirella Parutto
Cannizares — Paolo Montarsolo
Un compare — Angelo Marchiandi
La guardia — Teodoro Rovetta
Un musico — Albino Toffoli

— **Morte dell'Aria**
Tragedia in un atto di Toti Scialoia
Musica di **GOFFREDO PETRASSI**
L'inventore — Mirto Picchi
Il custode della torre — Paolo Montarsolo
L'osservatore del collegio — Claudio Strudthoff
Il questore — Aronne Ceroni
Primo cronista — Fernando Ferrari
Secondo cronista — Teodoro Rovetta
Terzo cronista — Vinicio Cocchieri
Quarto cronista, Il fotografo — Enzo Tei
Operatore cinematografico — Franco Calabrese
Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
(Ved. note a pag. 76)

20,45 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **CONCERTO DELLA SERA**
Franz Liszt: Prometeo, poema sinfonico • Sergei Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore op. 44 • Antonin Dvorak: Dai Dieci Biblische Lieder op. 99, per voce e orchestra • Benjamin Britten: Ballata scozzese op. 26 per due pianoforti e orchestra
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

BANDO DI CONCORSO
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- VIOLINO DI FILA
- VIOLA DI FILA
- 1° VIOLA
- ALTRO 1° CONTRABBASSO con obbligo della fila
- 2° PIANOFORTE con obbligo di organo e di ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

- ALTRA 1° TROMBA con obbligo della fila
- 2° SAX TENORE E CLARINETTO con obbligo del 1°

presso l'Orchestra Ritmica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 10 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

VI Premio Internazionale Saint-Vincent per le Scienze Mediche

All'Accademia di Medicina di Torino, presenti le Autorità, i rappresentanti del Corpo Consolare e i Membri dell'Accademia, ha avuto luogo la promulgazione ufficiale del Bando del «VI Premio Internazionale Saint-Vincent per le Scienze Mediche» promosso dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dalla SITAV di Saint-Vincent.

Istituito nel 1950, il Premio Saint-Vincent per le Scienze Mediche è alla sua VI edizione.

L'Accademia di Medicina di Torino che concesse, fin dall'origine, il suo alto patrocinio coordina l'esame degli studi presentati, nomina le commissioni giudicatrici ed emana le decisioni di aggiudicazione. Le opere, infatti, vengono esaminate dai Membri dell'Accademia specializzati nel ramo delle ricerche oggetto delle opere stesse. Dotato di dieci milioni di lire, ambito ancor più come riconoscimento di altissimo prestigio per qualsiasi studioso, ha dietro di sé ormai una sua storia che lo caratterizza e lo qualifica.

Il primo premio fu assegnato nel 1954 al Prof. Selman A. Waksman, professore di microbiologia di Rutgers (Usa), scopritore della streptomicina, che ha rappresentato una svolta di importanza storica per le terapie determinanti nelle affezioni staffilococciche, pneumococciche e da meningococco. Il secondo premio venne assegnato al Prof. Alessandro Vallebona, Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Genova, per la scoperta di un nuovo e prezioso metodo di indagine radiologica, quello stratigrafico. Il terzo premio fu assegnato al Prof. Ragnar Granit, finlandese, cattedratico di neurofisiologia dell'Università di Stoccolma per le sue ricerche sulla fisiologia della retina.

Il quarto premio venne assegnato nel 1965 al Professor Michael E. De Bakey, cardiochirurgo, docente dell'Università americana di Houston. Il quinto premio al Prof. Giuseppe Moruzzi dell'Università di Pisa.

La proclamazione del vincitore e la consegna del sesto premio Saint-Vincent per le Scienze Mediche avverranno nel giugno 1975 in occasione delle Riunioni mediche internazionali di Torino.

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI

dal romanzo di Astrid Lindgreen

Terzo episodio

La pietra dei desideri

con: Torsten Lilliecroma, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklun, Eva Stiberg, Bitte Ulvskog

Regia di Olle Hellbom

Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia

Regia di Furio Angiolella

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Lacca Libera e Bella - Amaro Petrus Boonekamp - Reggiseni Playtex Criss Cross - Sottilette Extra Kraft - Rex Elettrodomestici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Birra Prinz Bräu - Zoppas Elettrodomestici - Pannolini Lines Notte)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Magazzini Standa - Saponetta Mira dermo - Mousse Findus)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pantèn Lacca - (2) Nutella Ferrero - (3) Vermouth Cinzano - (4) Manetti & Roberts - (5) Fernet Branca

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Shaft - 3) Politecne - 4) Frame - 5) Master

— *Cistallina Ferrero*

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Tonno Palmera - Frottè superdeodorante - Lacrima D'Arno Melini - Bagno schiuma Fa - Idrolitina Gazzoni - Trinity)

21,40 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzoletti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

BREAK 2

(Kambusa Bonomelli - Pressatella Simmenthal - Collirio Stilla - Vini Bolla - Dentifricio Colgate)

22,30 ORFEO E IL SUO LIUTO

da un racconto di Frank O' Connor

Riduzione televisiva di John Mc Donnall

Regia di Brian Mac Lochlainn

Personaggi ed interpreti principali:

Joe — *David Kelly*
Dazza — *Dermot Tuhoy*
Barney — *Brendan Cauldwell*

Prodotto dalla R.T.E. (Radiotelevisione Irlandese)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Il soprano Helenita Olivares, nella foto con il marito Aligi Sassu, partecipa ad «Adesso musica» (ore 21,40)

2 secondo

18,30-20 MONTERONI DI LECCE: CICLISMO

Campionati italiani su pista

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Saponetta Mira dermo - Insetticida Kriss - Vim Clorex - Cono Rico Algida - Macchine per cucire Singer - Biscotto Diet Erba)

— *Spic & Span*

21 —

PANE ALTRUI

di **Ivan Sergeevic Turgenev**

Traduzione di Valentina Sciutovic e Elda Incitti

Adattamento televisivo di Andrea Frezza

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Trembinskij — *Roberto De Carolis*
Egor Kartascioff — *Filippo Alessandro*
Kuzovkin — *Raf Vallone*
Ivanov — *Alberto Sorrentino*
Olga Petrovna — *Valeria Ciangottini*
Elezkij — *Umberto Ceriani*
Flegont Tropacev — *Quinto Parmeggiani*
Karpaciov — *Gaetano Campisi*
Mascia — *Clara Droetto*

Scene di Antonio Capuano

Costumi di Mariolina Bono

Regia di Andrea Frezza

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Camay - Acque Minerali Boario - Salumificio Vismara - Volastir - Industria Coca-Cola - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio)

22,15 PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat

Un programma di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Anatomie eines Mordes
Ein Film von Otto Preminger nach dem gleichnamigen Roman von Robert Traver
Mit: James Stewart, Lee Remick, Ben Gazzara, Eve Arden
Musik: Duke Ellington
1. Teil
Verleih: Screen Gems

20,10-20,30 Tagesschau

PANE ALTRUI

II | S   II | 4294 | S

Raf Vallone, Alberto Sorrentino, il regista Andrea Frezza e Quinto Parmeggiani

ore 21 secondo

Il vecchio Kuzovkin, nobile decaduto, vive da molti anni ospite di ricchi possidenti di campagna, anche dopo la morte dei padroni e dopo che l'unica loro figlia, Olga, è andata a vivere a casa di una zia. Ora Olga si è sposata con un alto funzionario e sta per ritornare nella casa paterna, col marito, per trascorrere un periodo di vacanza. Kuzovkin custodisce un pesante segreto: è lui il vero padre di Olga; per questo è molto turbato dalla prossima venuta della figlia, che non vede da molti anni. Giunti i novelli sposi e alcuni vicini per festeggiarli, durante il pranzo, in assenza di Olga, Kuzovkin viene fatto ubriacare ed è crudelmente schernito dai presenti finché, in uno scatto di ribellione, si lascia sfuggire il segreto della sua paternità. Olga fa appena in tempo ad udire le sue parole. Suo marito allora decide di allontanare il vecchio offrendogli una somma di denaro. Prima che egli se ne vada Olga chiede di interrogarlo. Kuzovkin, dopo aver cercato di attribuire le sue parole all'effetto del vino, finisce per ammettere la verità, dalla quale, però, esce intatta la purissima figura della madre di Olga, vittima di un marito brutale e infedele. Egli vorrebbe rifiutare il denaro, per evitare il dubbio che le sue rivelazioni siano il tentativo di una speculazione, ma è costretto a cedere per evitare ad Olga l'angoscia di sapere suo padre ramingo per il mondo, come un mendicante. Parte, così, per andare a riscattare, con il denaro ricevuto, la casa degli avi. (Servizio alle pagine 86-87).

V | E

ADESSO MUSICA

ore 21,40 nazionale

Il panorama di idee musicali, che questa settimana viene presentato dalla rubrica, è molto ampio, con novità discografiche di notevole interesse: dalla Francia torna per la seconda volta Mireille Mathieu, per far conoscere al pubblico italiano il suo ultimo 33 giri. Viene poi proposto l'ultimo long-playing di Claudio Baglioni, E tu, la cui canzone omonima è già fra le prime della Hit Parade: *una particolarità di questo disco e d'essere stato registrato a Parigi e portato a termine con la collaborazione di uno dei componenti del complesso greco Aphrodite's Child, cioè di Papathanassiu. Questa particolarità si ripete per un altro cantante italiano, Angelo Branduardi, il cui disco, presentato questa sera, è stato registrato con Paul Buckmasters, arrangiatore particolare di Elton John. Dopo le ultimissime dei Nomadi e New Trolls e la presentazione di un catalogo cecoslovacco, Supraphon, novità esclusiva per l'Italia, la parentesi classica introduce Helenita Olivares, soprano, moglie di Aligi Sassu, mentre in studio vedette di turno è Milly: la cantante, in una rapida carrellata, eseguirà le musiche del suo repertorio anni Trenta, riproponendolo con la sua consueta raffinatezza critica che la contraddistingue.*

V | C

PAESE MIO

ore 22,15 secondo

Pianosa, un'idea per salvare il mare. Pianosa è una piccola isola con 19 km. di costa, a poche miglia dall'Elba. Il suo territorio è occupato da una casa di prevenzione e di pena e da poche abitazioni. Questa particolare condizione, da cui naturalmente deriva l'assoluta mancanza di inquinamento, sia dell'atmosfera sia dell'acqua del mare, ha permesso che vi si mantenesse inalterato una specie di « eden » naturale, particolarmente interessante dal punto di vista scientifico, soprattutto per quanto riguarda gli studi subacquei. Il servizio illustra la proposta che l'Istituto di ricerche scientifiche e tecniche subacquee, presieduto da Alessandro Olschki, ha avanzato, di costruire cioè sull'isola una « riserva naturale » integrale.

Seguirà « Passato e presente », la rubrica di arredamento che mette a confronto usi antichi con le più moderne novità.

II | S

ORFEO E IL SUO LIUTO

ore 22,30 nazionale

Una banda di suonatori è oramai fuori moda, nessuno offre più soldi alle loro esecuzioni; i poveri musicanti non sanno come procurarsi i pochi centesimi per la solita bevuta; l'unica soluzione è impegnare i propri strumenti. Il giorno di san Patrizio giunge senza che i suonatori abbiano i denari per spegnare gli strumenti; per un'ultima suonata di addio rubano gli strumenti di una banda rivale; dopo gli applausi, i suonatori si avviano tranquilli in prigione.

radio

venerdì 19 luglio

calendario

IL SANTO: S. Vincenzo de' Paoli.

Altri Santi: S. Martino, S. Aurea, S. Simmaco, S. Arsenio, S. Macrina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,00 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,45; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore a Roma Curzio Malaparte (Kurt Suckert).

PENSIERO DEL GIORNO: La nostra vera opinione su un'opera è la media tra quel che diciamo all'autore e quel che ne diciamo ai suoi amici. (Renard).

Antonella Della Porta interpreta la parte di Sarah nei « Misteri di Parigi » di Eugenio Sue in onda alle ore 9,30 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Lectura Patrum », di Mons. Cosimo Petino: « Si salvano i ricchi? Risponde Clemente Alessandrino » - « Ritratti d'oggi » - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Les Jeunes et l'argent, par Pierre Sartin. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bericht aus slawischen Zeitschriften, von Robert Hotz. **22,45** World Population Conference, 1974 (2). **23,15** Panorama missionario. **23,30** Problemas de Poblacion e Iglesia. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica del Secondo Programma). **17,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Mosaico musicale. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Alessandro Scarlatti** (elaboraz. Picciòli): « Il Tigrane », sinfonia, danze e finale dell'opera (Orchestra della RSI diretta da Ottavio Ziino); **Riccardo Zandonai:** « Francesca da Rimini », selezione dall'opera (Voci soliste: Mario Del Monaco, Magda Olivero, Annamaria Gasparini e Virgilio Carbonari - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Nicola Rescigno). **19** Informazioni. **19,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15** Musiche vocali di **Max Reger:** Due Lieder op. 76 (Margot Volkhardt, contralto; Luciano Sgrizzi, pianoforte); Tre cori op. 6 per coro misto a quattro voci e pianoforte (Pianista Luciano Sgrizzi - Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); « An die Hoffnung » (Fr. Hölderlin) per contralto e orchestra op. 124 (Contralto Stella Condostati - Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer). **22,45** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **23,15-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Christian Cannabich: Pastorale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Ottorino Respighi: Gli uccelli, suite: Preludio (B. Pasquini) - La colomba (J. de Callot) - La gallina (J. Ph. Rameau) - L'usignolo (anonimo inglese del 1600) - Il cucù (B. Pasquini) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Antal Dorati)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Marcel Tournier: Variazioni per arpa (Arpista Giovanna Verga) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Ouverture solennelle « 1812 » (Orchestra « Norddeutsche Symphony » diretta da Wilhelm Rohr)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Franz Liszt: Parafrasi da concerto sul Rigoletto di Giuseppe Verdi (Pianista Kedra Wladyslaw) • Richard Wagner: Siegfried: Mormorio della foresta (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Califano-Bongusto: Rosa (Fred Bongusto) • Alberti-Lombardi-Privitera: Vitti 'na crozza (Rosanna Fratello) • Giubilo-Ranaldi: La memoria di quei giorni (Bruno Lauzi) • Monti-Ullu: Come un Pierrot (Patty Pravo) • Cucchiara: Un amore sbagliato (Tony Cucchiara) • Capurro-Gambardella: Lily Kangy (Miranda Martino) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Livraghi: Quando m'innamoro (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

GIGI

di **Colette**

Traduzione di Maria Pia d'Arborio e Lucia Sampieri

Riduzione radiofonica di Chiara Serino

con **Anna Maria Guarnieri**

Regia di **Guglielmo Morandi**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **SISTER CARRIE**

di **Theodore Dreiser**

Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro

Compagnia di prosa di Trieste della RAI

15° ed ultima puntata

Il narratore — Adolfo Geri
Carrie — Leda Negroni
Hurtswood — Giulio Bosetti
Drouet — Gianni Musy

ed inoltre: Luciano Alberici, Aldo Barberito, Boris Batic, Giampiero Biason, Marisandra Calacione, Luciano Delmestri, Gioietta Gentile, Silvano Girardi, Stefano Lescovelli, Renato Lupi, Sergio Pieri, Vanna Posarelli, Lino Savorani, Mariella Terragni, Stefano Varriale, Franco Zucca

Musiche di Franco Potenza

Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggio Tostine*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**

Regia di **Marcello Sartarelli**

17 — **Giornale radio**

17,05 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **CANZONI DI IERI E DI OGGI**

Simoni-Polito: Cercami (Ornella Vanoni) • Rossi: Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • Limiti-Serrat: Ballata d'autunno (Mina) • Arminio-Cattaneo-Chiaravalle: Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Albula-Amadesi: Fra noi è finita così (Iva Zanicchi) • Limiti-Carrisi: In controluce (Al Bano) • Pallavicini-Mescoli: Amore scusami (Annarita Spinaci) • Beretta-Modugno: Questa è la mia vita (Domenico Modugno)

20 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore **Michael Tilson Thomas**

Ludwig van Beethoven: da « Re Stefano » ovvero « Il primo benefattore dell'Ungheria »: Musiche di scena op. 117 per l'azione di August von Kotzebue per coro e orchestra: Ouverture (andante con moto - presto) - Coro (andante maestoso e con moto) - Coro (allegro con brio) - Marcia di vittoria (focoso ed altero) - Coro delle donne (andante con moto all'Ongarese) - Coro (vivace) - Maestoso con moto-andante maestoso - dalla « Marcia Sacra » (moderato - allegro con brio) - Coro finale (presto); Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo (gradevoli impressioni, giungendo in campagna) - Andante molto moto (scena sulle rive del ruscello) - Allegro (festosa riunione di contadini) - Allegro (l'uragano) - Allegretto (canto dei pastori) - Sentimenti di gioia e di gratitudine dopo la tempesta

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Mino Bordignon

21,10 In Australia nuove fonti di energia. Conversazione di Piero Longardi

21,15 **Orchestre in passerella: Don Ellis, Norman Candler e Tito Puente**

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Claudio Baglioni, I G. Men, Eddie Calvert**
Coggio-Baglioni: E ci sei tu • Bersani-Galletti: Tu sola • Walker: Dream baby • Coggio-Baglioni: E tu • Cavalli-Bersani: La nostra libertà • Renis: Quando quando quando • Coggio-Baglioni: Chissà se mi pensi • Cavalli-Bersani: La storia di me di te • Smith Hurricane: Don't let it die • Coggio-Baglioni: Amore bello • Cavalli-Bersani: Ma se in-fondo al cuore • Loiguy: Cerisier rose et pommier blanc • Coggio-Baglioni: Porta Portese

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali) • Gioacchino Rossini: Cenerentola: « Una volta c'era un re » (Mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado) • Georges Bizet: Carmen: « Je dis que rien ne m'épouvante » (Soprano Janine Micheau - Orchestra dell'Opéra Comique diretta da Albert Wolff) • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Renata Tebaldi, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Cesarina Gheraldi e Vittorio Sanipoli - *15° episodio*
Sarah: Antonella Della Porta
Tom Seyton: Giampiero Becherelli
La civetta: Cesarina Gheraldi
Il maestro di scuola: Vittorio Sanipoli
Il rosso: Mico Cundari
Berta: Grazia Radicchi
ed inoltre: Ettore Banchini, Corrado De Cristofaro, Dino Desiata, Franco Fontani, Stefano Gambacurti, Franco Luzzi, Francesco Saverio Marconi, Vivaldo Matteoni - Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)

— *Formaggio Tostine*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Piazzolla: Jeanne y Paul (Astor Piazzolla) • Tallarita-Tomassini-Granieri: Homo (Ut) • Anka: This is your song (Don Goodwin) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivano Alberto Fossati & Oscar Prudente) • Calaf: Canta y se Feliz (Peret) • Felisatti-Daiano: Immagina (Massimo Ranieri) • Garland-Razaf: In the mood (Bette Midler) • Minellono-Balsamo: Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) • Martin-Coulter: Remember (Bay City Rollers) • Groscolas-Jourdan: Lady Lay (Pierre Groscolas)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Guido Ceronetti incontra
George Stephenson
con la partecipazione di **Mario Scaccia** e **Maurizio Gueli**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1932
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica 19-4-'72)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Chinn-Chapmann: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Hopkins-Williams: Speed on (Nicky Hopkins) • Bowie: Diamond dogs (David Bowie) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Coggio-Baglioni: E tu... (Claudio Baglioni) • Kardt: Dance gypsy dance (Don Francisco) • Turner: Sweet rhode island red (Ike and Tina Turner) • Gaha: J'ai envie de toi (Sammy Gaha) • Eagles: James Dean (Eagles) • Hunter: The golden age of the rock'n'roll (Mott the Hoople) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Grae) • Gibbons-Hill-Beard: Beer drinkers and hell raisers (Z.Z. Top) • Brown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • Arthur: Sunshine ship (Arthur, Hurley and Gottleb) • Kern-Hammerstein: Ol' man river (World Boogie Band) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (I Gens) • Nazareth: Shapes of things (Nazareth) • Brett-Piggott-Griffit: Soho Jack (Paul Brett) • Denver: Prisoners (John Denver) • B. Bembo-Piccoli: Inno (Mia Martini) • Mogol-Lavezzi: Come una zanzara (Il Volo) • Goffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • Zanon-Malgioglio-Janne: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • Nilsson: Down (Harry Nilsson) • Vanda-Young: Hard hard (Guy Darrell) • Santorio-Feanch: Pop 2000 (Pop 2000)

— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Mendelssohn-Bartholdy**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Die Schöne Melusine, ouverture op. 32 (Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart); Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20, per archi: Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Ottetto di Vienna: Willy Boskowsky, Philipp Matheis, Gustav Swoboda e Fritz Leitermeier, violini; Günther Breitenbach e Ferdinand Stangler, viole; Nikolaus Hübner e Richard Harand, violoncelli); Christus, oratorio (incompiuto) op. 97 per tenore, coro e orchestra (Tenore Giuseppe Baratti - Orchestra e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

9,25 *Un musicista per Rilke. Conversazione di Edoardo Guglielmi*

9,30 **Concerto di apertura**
Giovanni Gabrieli: Sacrae Symphoniae: Canzon septimi e octavi toni, a dodici - Canzon septimi toni, a otto - Canzon duodecimi toni, a dieci - Canzon noni toni, a otto (Complesso Veneziano di strumenti antichi diretto da Pietro Verardo) • Georg Friedrich Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 1, per organo e orchestra: Larghetto e staccato - Allegro - Adagio - Andante (Organista Marie-Claire Alain - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Arthur Honegger: Sinfonia liturgica: Dies irae - De profundis esclamavi - Dona nobis pacem (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da André Cluytens)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
« WERTHER »
(Replica)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Mikhail Glinka: Sonata in re minore per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, viola; Enrico Cortese, pianoforte) • Georges Onslow: Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato (Quintetto Danzi)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Lino Liviabella: Sinfonia in quattro tempi, per soprano e orchestra: Preludio (Adagio misterioso) - Andante angoscioso - Scherzo luminoso - Allegro violento (Soprano Irma Bozzi-Lucca - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • **Rodolfo Del Corona:** Due pezzi per pianoforte: Danza - Canzone a ballo (Pianista Renato Josi); Due liriche: Già ciascun buon nocchiere - La mi tenne la staffa (Luisa Ribacchi, soprano; Renato Josi, pianoforte); Ninna-nanna, per violino e pianoforte (Alfonso Mosesti, violino; Enrico Lini, pianoforte)

13 — **La musica nel tempo**
ITALIENISCHE REISEBLÄTTER
di **Aldo Nicastro**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (New Philharmonia Orchestra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Hector Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16, per viola e orchestra (Violista Heinz Kirchner - Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Igor Markevitch)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **MAHLER SECONDO SOLTI**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 7 in si minore: Lagsam, Allegro - Nachtmusik I (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik II (Andante amoroso) - Rondò, Finale (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)

15,50 **Polifonia**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Tre Mottetti: « Illumina oculos meos », a 5 voci - « Ego sum panis vivus », a 4 voci - « Jubilate Deo », a 8 voci (Coro del Duomo di Regensburg diretto da Théobald Schrems)

16 — **Ritratto d'autore:**
Frédérick Delius
(1862-1934)
« On hearing the first cuckoo in spring », n. 1 da « 2 Pezzi per piccola orchestra » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins); Sonata per violoncello e pianoforte (George Isaac, violoncello; Martin Jones, pianoforte); Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pianista Jean-Rodolphe Kars - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson); Briggs Fair, rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'angolo dei bambini**

17,40 Fogli d'album

17,50 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18 — **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti**
a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

18,45 **IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**
a cura di **Antonio Bandera**
3. Il mistero strutturale delle cattedrali gotiche

19,15 **OMAGGIO A PETRASSI PER I SUOI 70 ANNI**
Presentazione di **Diego Bertocchi**
Goffredo Petrassi: Due liriche di Saffo, per soprano e undici strumenti (Trad. di S. Quasimodo); Tramontata è la luna - Invito all'Eràno; Vocalizzo; Suoni notturni per chitarra sola; Propos d'Alain, per baritono e dodici esecutori (« L'Homme de Dieu »); Tre per sette, tre esecutori per sette strumenti; Estri, per quindici esecutori

20,15 **GUGLIELMO MARCONI: UNA VITA FRA TECNOLOGIA, SCIENZA E SOCIETA'**
3. Dal successo alla gloria
a cura di **Manfredo Gervasi**

20,45 Proverbi toscani. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Teatro espressionista tedesco**
a cura di **Lia Secci**
ASSASSINO, SPERANZA DELLE DONNE, di **Oskar Kokoschka**
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano e Lia Secci
La donna: Manuela Kustermann; L'uomo: Massimo Fedele; Guerrieri: Antonio Jacono, Vinicio Diamanti, Lino Fontis; Fanciulle: Bianca Galvan, Sara Di Nepi

— **IL NON MORTO,** di **Ivan Goll**
Traduzione di Lia Secci
Dottor Correntedelgolfo: Claudio Remondi; Veronica, sua moglie: Manuela Kustermann; De Formaggis, giornalista: Adriano Amidei Migliano; Signor Pubblico: Lino Fontis; Signorina Ziadelté: Isabella Guidotti; Uno studente: Massimo Fedele
Regia di **Giancarlo Nanni**

22,30 **I rapporti tra Venezia e Bisanzio in una mostra a Palazzo Ducale**
a cura di **Lodovico Mamprin**

23 — **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouverture e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

PRESENTATA LA NUOVA LINEA SVEZZAMENTO NIPIOL

Si è tenuto recentemente a Perugia un simpatico incontro tra la IBP — Industrie Buitoni Perugina — ed i rappresentanti delle associazioni Provinciali Titolari di Farmacia aderenti alla FEDERFARMA, in occasione del quale sono stati presentati i nuovi prodotti della « LINEA SVEZZAMENTO NIPIOL » appositamente studiati per l'alimentazione del bambino nel periodo dello svezzamento.

Il Dr. Bruno Buitoni — Presidente della IBP — ha tracciato in rapida sintesi la storia della Società mentre il Rag. Ennio Falomi — Direttore Generale Vendita e Distribuzione — ha illustrato i programmi dell'azienda con particolare riferimento a quelli relativi agli sviluppi nei confronti delle Farmacie. In funzione di questi programmi e dell'alta specializzazione dei prodotti presentati, è stato inoltre precisato che i Biscottini BIBERON e gli OMOGENEIZZATI BEBE' LINEA SVEZZAMENTO NIPIOL sono venduti esclusivamente in farmacia.

Il Dr. A. Maffioli - Presidente della FEDERFARMA, complimentandosi con i Funzionari della IBP ha pronosticato un sicuro successo dei prodotti LINEA SVEZZAMENTO NIPIOL.

Nella foto: Un momento dell'incontro: parla il Dr. A. Maffioli - presidente della FEDERFARMA. Al suo fianco, da sinistra a destra: il Dr. Falzone, direttore della Federfarma; il Dr. Bruno Buitoni ed il Rag. Falomi della IBP - Industrie Buitoni Perugina.

1ª Estrazione concorso Daril

Il grande concorso Daril « Gratis alle Cascate del Niagara » ha già i suoi primi quattro vincitori. Presso la sede della Beecham Italia S.p.A. si è svolta alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza la prima delle tre estrazioni previste.

Per concorrere ad un viaggio gratis di nove giorni alle favolose Cascate del Niagara basta acquistare una confezione del deodorante Daril e spedire la cartolina del concorso. Altre due estrazioni saranno effettuate nel corso dell'anno. Buona fortuna quindi con Daril, il deodorante che « sprizza all'insù una cascata di freschezza ».

TV 20 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

17,30 GIROVACANZE

Giochi ai monti, ai laghi, al mare

a cura di Sebastiano Romeo

Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi

Regia di Lino Procacci

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

TIC-TAC

(Bebè Galbani - Mash Alemagna - Lux sapone - Carne Simmenthal - Dentifricio Ultrabrait)

SEGNALE ORARIO

19,30 TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Spic & Span - Lacca Elnett Oreal - Rabarbaro Zucca)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Insetticida Raid - Bagno schiuma Vidal - Biscotto Diet Erba)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Milkana Blu - (2) Aperitivo Rosso Antico - (3) Mobil SHC lubrificanti - (4) Birra Wührer - (5) Cineprese Agfa-Gevaert

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Gamma Film - 3) DG Vision - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Studio Paganelli

— Vim Clorex

20,40 Pippo Baudo presenta:

SENZA RETE

Spettacolo musicale

a cura di Gustavo Palazio e Alberto Testa

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Scene di Enzo Celone

Regia di Stefano De Stefani

DOREMI'

(Cedrata Tassoni - Saponetta Mira dermo - Nescafé Nestlé - Upim - Linea Elidor - Brandy Stock)

21,50 LIGNANO SABBIADORO: PUGILATO

Campionato Mondiale dei Pesi Mosca: Udella-Gonzales

Telecronista Paolo Rosi

BREAK 2

(Shampoo Libera e Bella - Aperitivo Cynar - Gillette G II - Viavà - Rowntree Polo)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15,15-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: *Brands Hatch*

AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA

18,30-20 MONTERONI DI LECCE: CICLISMO

Campionati italiani su pista

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Alberto Culver - Insetticida Idrofrish - Lux sapone - Frizzina - Rasoi Philips - Mousse Findus)

21 —

UOMINI E SCIENZE

Settimanale a cura di Paolo Glorioso

con la collaborazione di Gaetano Manzione

Regia di Andrea Camilleri

DOREMI'

(Ritz Saiwa - Brandy Vecchia Romagna - Insetticida Getto - Vov - Pronto Johnson Wax)

22 — TAORMINA: ASSEGNAZIONE DEI PREMI CINEMATOGRAFICI DAVID DI DONATELLO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Anatomie eines Mordes

Ein Film von Otto Preminger

In der Hauptrolle: James Stewart

Musik: Duke Ellington

2. Teil

Verleih: Screen Gems

20,15-20,30 Tagesschau

Federico Fellini è fra i vincitori dei premi David di Donatello (ore 22 sul Secondo)

TEMPO DELLO SPIRITO

V|B

ore 19,15 nazionale

La pagina del Vangelo di San Luca, che viene letta nella liturgia di domani, ricorda la sosta di Gesù nella casa delle sorelle Marta e Maria, nel villaggio di Betania, vicino a Gerusalemme. Commentando questo episodio in Tempo dello spirito, *padre Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, mette in risalto il diverso atteggiamento delle due sorelle, entrambe preoccupate di offrire la migliore ospitalità. Marta si affanna nelle faccende di casa, Maria si pone in ascolto del Cristo. « Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta », dirà Gesù stesso a Marta. E Maria diventa così il simbolo della contemplazione, che è ascolto della Parola che salva, senza la quale ogni servizio rischia di diventare sterile attivismo. E' infatti il costante riferimento alla parola evangelica che può purificare e rinnovare ogni giorno la vita della Chiesa e di ogni cristiano, e trasformarla in autentico servizio all'umanità.*

SENZA RETE

V|E

Domenico Modugno, Pippo Baudo, Gabriella Ferri e Renzo Palmer nello spettacolo

ore 20,40 nazionale

Per la seconda puntata di Senza rete *il regista Stefano De stefani punta le sue telecamere su due autentiche vedettes dello spettacolo italiano, Domenico Modugno e Gabriella Ferri: il primo vincitore di festival della canzone, con all'attivo esperienze cinematografiche e teatrali (note le sue commedie musicali e l'ultima impegnativa prova di teatro brechtiano con la regia di Strehler in* L'opera da tre soldi*), la seconda con una lunga esperienza di cabaret (era una degli artisti del romano « Bagaglino », che recentemente per tre sole serate si è ricostituito al completo, con Montesano, Pippo Franco e la stessa Ferri). Cantanti innovatori, se pur in modo diverso, i due si avvicinano per una forte personalità artistica e per essere legati entrambi ad una musica autenticamente popolare, non importata: Modugno, il rivoluzionario della canzone italiana (il suo* Volare *ha spazzato via tutti i fiori, colombe, mamme e lacrime), pur rimanendo genuinamente popolare e legato alla esuberanza e alla malinconia del suo sud, ha cercato sempre un sottile e acuto approfondimento del suo repertorio. La Ferri rivive con un senso di intellettualismo nostalgico la tradizione popolare, porgendo le sue musiche con una voce roca, aspra e dolce ad un tempo; e attraverso le canzoni folk riaffiorano gioia, tristezza, disperazione e tutto ciò che oggi sembra essersi perso. Così* Senza rete, *con l'unica partecipazione di Renzo Palmer, lascia ai due il suo teatro napoletano.* (Servizio alle pagine 24-25).

XII|D Varie

PREMI « DAVID DI DONATELLO »

ore 22 secondo

Proprio oggi, e come sempre al teatro greco-romano di Taormina, i premi « David di Donatello » per la cinematografia internazionale, celebrano il loro ventennale. E' sicuro che gli organizzatori moltiplicheranno i loro sforzi, che del resto son sempre andati a buon fine, per portare nello splendido scenario dell'antico anfiteatro siciliano il maggior numero possibile (e possibilmente l'intera compagine) degli artisti premiati per il 1974, in modo da rendere splendente al massimo quella che è stata battezzata « la notte delle stelle ». In realtà, se i vincitori saranno presenti al completo, o se almeno le assenze risulteranno ridotte al minimo, la definizione non potrà apparire esagerata. Nel lungo elenco di personaggi che la giuria ha ritenuto meritevoli di premio compaiono infatti nomi di grandissimo prestigio: Federico Fellini (premiato per Amarcord*), Ingmar Bergman (*Sussurri e grida*) e Norman Jewison (*Jesus Christ superstar*), fra i registi; Robert Redford (*La stangata*), Barbra Streisand (*Come eravamo*), Sofia Loren (*Il viaggio*), Al Pacino (*Serpico*), Monica Vitti (*Polvere di stelle*), Nino Manfredi (*Pane e cioccolata*) e Tatum O'Neal (la bravissima bambina di* Paper Moon*), fra gli attori. Questo per i premi principali, che sono stati assegnati anche ad altri interpreti, popolarissimi: Burt Lancaster, Lino Ventura, Adriana Asti, Françoise Fabian, Turi Ferro, e le quattro straordinarie protagoniste di* Sussurri e grida *di Bergman. Se tutti questi saranno presenti davanti all'appassionatissimo pubblico siciliano la « notte delle stelle » sarà veramente tale. In vent'anni di attività, i « David » si sono affermati come un serio contraltare europeo degli « Oscar » americani, dei quali seguono le strutture e i metodi, e per conseguenza ne ripetono pregi e difetti. La loro attribuzione è una patente di popolarità e di successo; come accade per gli « Oscar », non sempre gli uomini e le opere che ne vengono insigniti corrispondono alle graduatorie della critica più severa, ma certamente sono quelli che nel corso della stagione cinematografica hanno realizzato gl'incassi più cospicui e ottenuto i più alti « indici di gradimento » da parte del pubblico. L'assegnazione dei « David » è la festa del cinema-industria, che, com'è noto, talvolta non si identifica con il cinema-qualità, ma in assenza del quale anche chi lavora con intendimenti diversi, disinteressandosi di miliardi e di « stelle » da esibizione notturna, molto difficilmente riuscirebbe a trovare i mezzi per trasformare quegli intendimenti in fatti, ovverossia in film.*

radio

sabato 20 luglio

calendario

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Margherita, S. Paolo, S. Sabino, S. Giuliano, S. Elia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,01 e tramonta alle ore 21,09; a Milano sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,05; a Trieste sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,44; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1304, nasce ad Arezzo il poeta Francesco Petrarca.

PENSIERO DEL GIORNO: L'egoista ama se stesso senza rivali. (Cicerone).

Antonietta Cannarile Berdini interpreta la parte di Zohra nell'opera « La falce » di Alfredo Catalani che viene trasmessa alle ore 20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Que se passe-t-il en vacances? **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag, von Barnabas Flammer. **22,45** Holy Year Bulletin VII. **23,15** Momento Liturgico. **23,30** Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17,55** Problemi del lavoro. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** I re dell'armonica. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,45** London - New York senza scalo a 45 giri, in compagnia di Monika Krüger. **22,15** Carosello musicale. **22,45** Juke-box. **23,15** Informazioni. **23,20** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 58 in fa maggiore; **Sergej Prokofiev:** « A Summer day », suite infantile per piccola orchestra; **Wolfgang Gottschalk:** « Aus des Simplicius Tagen », suite d'orchestra; Pavana e gagliarda: « Es geht ein-dunkle Wolk-herein » e « Das Hanauer Treffen ». **13,45** Pagine cameristiche. **Johannes Brahms:** Sonata per pianoforte in fa minore op. 5; **Vrjö Kilpinen:** Canti d'amore op. 61. **14,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Registrazioni storiche. **15,30** Musica sacra. **Orlandus Lassus:** « Lauda Sion Salvatorem », brano del Corpus Domini di Tommaso d'Aquino; **Heinrich Schütz:** 3 piccoli concerti spirituali: « Die Seele Christi heilige mich » n. 20; « Fürchte dich nicht, ich bin mit dir » n. 15; « O lieber Herre Gott, weche uns auf » n. 6. **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **18** Popfolk. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per violino e orchestra in la maggiore KV 219 (Registrazione del concerto per le scuole effettuato allo Studio il 4-3-1973). **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Gazzettino del cinema. **19,50** Intervallo. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto KV 414 per pianoforte e orchestra (Registrazione del concerto pubblico effettuato nella Chiesa di S. Francesco a Locarno il 12-6-1972). **21,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore « La caccia »: Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra d'archi « Pro Musica » diretta da Rolf Reinhardt) • Jean Sibelius: Il festino di Baldassare: Processione orientale - Solitudine - Notturno - Danza di Khadra (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Guennadi Rojdestwensky)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Georg Friedrich Haendel: Concerto in re maggiore, per tromba e orchestra: Ouverture - Allegro - Aria - Allegro - Marcia (Tromba Maurice André - Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Joseph Bodin de Boismortier: Daphnis et Chloe, suite pastorale: Marche - Menuet - Contredanse - Air pour les Zephirs - Gavotte - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin (Orchestra da camera diretta da Emil Seiler)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Wilhelm Niels Gade: Scherzo, dalla « Sinfonia n. 1 » (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johann Hye Knudsen) • Ludwig van Beethoven: Romanza in fa maggiore n. 2 per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • Federico Mompou: Cuna (canción de cuna), per chitarra (Chitarrista Christopher Parkening) • Benjamin Britten: Choral dances, da « Gloriana »: Time - Concord - Time and concord - Country girls - Rustice and fisherman - Final dance of hommage (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretta da George Malcolm)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mogol-Battisti: Il mio canto libero (Lucio Battisti) • Bottazzi: La mia favola (Antonella Bottazzi) • Beretta-Suligoj-Modugno: Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Genovese: Pazza d'amore (Ornella Vanoni) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammuriata nera (Peppino Di Capri) • Sapori-Sergepy-Conrado: Tenendoci per zampa (I Vianella) • De Gregory-Minghi-De Angelis: Il mio mondo, il mio giardino (Marisa Sannia) • Renis: Grande grande grande (Armando Sciascia)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,07 **CANZONI DI CASA NOSTRA**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
La metabiologia: evoluzione genetica ed evoluzione sociale. Colloquio con Jonas Salk, a cura di Roberto Rossellini

15 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri, Jurgens** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Linea Buitoni*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **RASSEGNA DI CANTANTI:**
Baritono **GIUSEPPE TADDEI**
Domenico Cimarosa: Il maestro di cappella: « Ci sposeremo fra suoni e canti » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Fighera) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fernando Previtali) • Giacomo Puccini: La fanciulla del West: « Minnie, della mia casa » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile); Gianni Schicchi: « Ah, che zucconi » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Alfredo Simonetto) • Giacomo Meyerbeer: L'Africana: « O re dell'acque profonde » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Friedrich Weissmann) • Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: « Si può? Signore! Signori! » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • Giuseppe Verdi: Macbeth: « Pietà, rispetto, amore » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Thomas Schippers) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Aria di Igor (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Friedrich Weissmann)

18 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1974)

18,30 **Le nostre orchestre di musica leggera**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**

20 — **La falce**
Egloga orientale di Arrigo Boito
Musica di **ALFREDO CATALANI**
Zohra Antonietta Cannarile Berdini
Un falciatore Luigi Infantino
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 77)

— **Pagliacci**
Dramma in due atti
Testo e musica di **RUGGERO LEONCAVALLO**
Nedda Maria Callas
Canio Giuseppe Di Stefano
Tonio Tito Gobbi
Peppe Nicola Monti
Silvio Rolando Panerai
Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala » di Milano
Maestro del Coro Vittore Veneziani
(Ved. nota a pag. 76)

22 — **Girotondo in musica**

22,35 **Paese mio: un palcoscenico chiamato Napoli**
di Enzo Guarini

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Giuliana Lojodice (15,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Ray Charles, I Domodossola, Django and Bonnie**
Carrel-Carmichael: Georgia on my mind • Parazzini-Baldan: L'amore del sabato • O'Sullivan: Alone again • Gibson: I can't stop loving you • D. Sarti-Baldan: Bembo • Modugno: La lontananza • Bryant: Come live with me • Miserocchi: Lei • Diamond: Song sung blue • Erwin-Charles: I can make it three the days • Miserocchi: Strana combinazione • Gaudio: To give • Sheperd: Everybody sing

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
IL TARTUFO
di **Molière**
Traduzione di Cesare Garboli
con **Eros Pagni**
Riduzione radiofonica e regia di **Paolo Giuranna**
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

10 — **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Le nuove musiche del Guardiano del Faro**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1970 - Prima parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti
Partecipa: il Maestro Giorgio Calabrese
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Mario Gangi e Fausto Cigliano
Regia di **Silvio Gigli**

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali
Durrill: Dark lady (Cher) • Amendola-Gagliardi: Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Lauzi-Simon: Claudia (Bruno Lauzi) • Veloso-Bardotti: La gente e me (Ornella Vanoni) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (I Gens) • Piccoli: ... E stelle stan piovendo (Mia Martini) • Testa-Bongusto: Capri Capri (Fred Bongusto) • Mussida-Premoli-Pagani: Dolcissima Maria (Premiata Forneria Marconi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **The Count e la sua orchestra**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival Europei**
dà **AIX-EN PROVENCE**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **POMERIDIANA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Ribalta internazionale**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Mael: This town ain't big enough (Sparks) • Turner: Sweet Rhode Island red (Ike and Tina Turner) • Z. Z. Top: Beer drinkers and hell raisers (Z. Z. Top) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Facchinetti-Negrini: Se sai, se puoi, se vuoi (I Pooh) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Les Humphries: Kansas city (Les Humphries Singers) • Grant: It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and The Pips) • Martin-Coulter: Shang a lang (Bay City Rollers) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Bembo-Piccoli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • Vecchioni: La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni) • Chinn-Chapman: Ac. Dc. (The Sweet) • Brown-Wilson: Emma (Hot Chocolate) • Whitfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Bachman: Blown (B.T.O.) • Alexander-Samuels: Lookin' for a love (Bobby Womack) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Prokop: Pretty lady (Light House) • John-Taupin: Don't let the sun go down on me (Elton John) • Findon: On the run (Scorched Earth) • Dalla-Pallottino: Anna bellanna (Lucio Dalla) • Tadini-Bandini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Creed-Bell: Rockin' roll baby (The Stylistics) • Murray-Callander: The night Chicago died (Paper Lage) • Philips-Parker: Mystery train (The Band) • Deep Purple: You fool no one (Deep Purple)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Bindi: Il nostro concerto (Rudi Lang) • Kreisler: Liebesleid (Gregory) • Pisano: Raffaella (Franco Pisano) • Agicor: Dodici rose rosse (Walter Rizzati) • Marchetti: Fascination, dal film « Arianna » (Frank Chacksfield) • Cipriani: Monica (Stelvio Cipriani) • Debussy: Clair de lune (Hort Jankowsky) • Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera (Pino Calvi) • Wright: Stranger in paradise (Robert Denver) • Sciascia: Largo appassionato (Armando Sciascia) • Vannuzzi: Invocazione (Valerio Vannuzzi)

23,29 Chiusura

3 terzo

7 ,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Due variazioni in sol maggiore K. 359, su « La Bergère Celimene » (Gyorgy Pauk, violino; Peter Frankl, pianoforte) • Robert Schumann: Sonata n. 2 in re minore op. 121 per violino e pianoforte: Ziemlich, Langsam, Lebhaft - Sehr lebhaft - Leise einfach - Bewegt (Clara Bonaldi, violino; Silvaine Bibier, pianoforte) • Louis Spohr: Doppio Quartetto in re minore op. 65, per archi: Allegro - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegro molto) (Complesso « Melos Ensemble »)

9,25 *La letteratura yiddish ed ebraico-americana. Conversazione di Marinella Galateria*

9,30 **Concerto di apertura**
Michael Haydn: Sinfonia in re maggiore « Turkische Suite »: Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto (Orchestra da camera Inglese diretta da Charles Mackerras) • Carl Nielsen: Concerto op. 33 per violino e orchestra: Preludio (Largo), Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondò (Allegretto scherzando) (Violinista Tibor Varga - Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Jerzy Semkov)

10,30 **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
« CARMEN »
(Replica)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Adolfo Petiziol: I « long-acting » nella cura delle malattie mentali

11,40 **Beethoven-Backhaus**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra « Imperatore »: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò, Allegro (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Flavio Testi: Doppio Concerto per violino, pianoforte e orchestra: Largamente - Allegro con fuoco - Adagio - Marcia finale (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Felice Cillario) • **Barbara Giuranna:** Apina rapita dai nani della montagna, piccola suite per orchestra e recitante (per la fiaba di Anatole France) (Voce recitante Paolo Giuranna - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

13 — **La musica nel tempo**
BEETHOVEN SECONDO WAGNER
di **Diego Bertocchi**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Elisabeth Höngen, contralto; Hans Hopf, tenore; Otto Edelmann, basso - Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth diretti da Wilhelm Furtwaengler)

14,20 **Concerto della pianista Martha Argerich**
Robert Schumann: Sonata n. 2 in sol minore op. 22: Il più presto possibile - Andantino - Scherzo - Rondò • Johannes Brahms: Due rapsodie op. 79: n. 1 in si minore - n. 2 in sol minore • Frédéric Chopin: Tre mazurke op. 59: n. 1 in la minore - n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in fa diesis minore; Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53

15,10 **Narciso Yepes e la sua chitarra**
Heitor Villa-Lobos: dai Preludi: n. 2 in mi maggiore - n. 3 in la minore - n. 4 in mi minore • Joaquin Turina: Sonata in re minore op. 61, per chitarra: Allegro - Andante - Allegro vivo • Johann Sebastian Bach: Sarabanda e Double, dalla « Partita n. 1 in si minore » per violino solo

15,40 **OMAGGIO A PETRASSI PER I SUOI 70 ANNI**
Presentazione di **Diego Bertocchi**
Goffredo Petrassi: La follia d'Orlando, balletto in tre quadri con recitativi per baritono (dall'Ariosto): Parte I: 1º Recitativo - 1º quadro (Accampamento di Carlo Magno - Orlando presenta Angelica ai Paladini - Danza di Angelica - Passo a tre di Angelica, Rinaldo e Orlando - Danza guerriera, con la sfida dei Paladini per la conquista di Angelica (durante la danza Angelica fugge)]; Parte II: 2º Recitativo - 2º quadro (Foresta - Orlando in cerca di Angelica; Amori di Angelica e Medoro, Arcadia, Il Pastore, la grotta, la fonte, testimonianze del loro amore - Nei medesimi luoghi Orlando diventa folle); Parte III: 3º Recitativo - 3º quadro (Accampamento dei Paladini - Astolfo, tornato dalla luna, danza con l'ampolla che racchiude il senno di Orlando - Sopraggiunge il furioso Paladino, viene legato e gli fanno annusare l'ampolla; con ciò egli riacquista la ragione - Danza generale) (Baritono Mario Basiola - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella)

17 — Arte e fotografia. Conversazione di Lamberto Pignotti

17,10 **Musiche di danza e di scena**
Francesco Geminiani: La foresta incantata, pantomima su « La Gerusalemme liberata » (Piero Toso, violino; Maurice André, tromba; Edoardo Farina, clavicembalo - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

17,55 Parliamo di: La lettera di Lord Chandos

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 **Musica leggera**

18,45 **LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI**, a cura di **Giorgio Brunacci** e **Teresa Cremisi**
3. L'occasione professionale

19 ,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Nino Sanzogno**
Gian Francesco Malipiero: Cantari alla madrigalesca per orchestra d'archi • Bruno Maderna: Aura (Prima esecuzione in Italia) • Goffredo Petrassi: Quinto concerto: Molto moderato-Presto - Andantino tranquillo - Mosso, con vivacità - Lento e grave
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: **Taccuino**, di Maria Bellonci

20,30 **Concerto di: Wanda Landowska**
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore, dal « Concerto per violino, archi e continuo » (Trascr. di J. S. Bach) (Clavicembalista Wanda Landowska) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in re maggiore K. 311, per pianoforte (Pianista Wanda Landowska)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **OMAGGIO A PETRASSI PER I SUOI 70 ANNI**
Tavola rotonda con interventi di **Mario Bortolotto, Fedele D'Amico, Gioacchino Lanza Tomasi, Lorenzo Maggini, Guido Turchi**
Conduce **Diego Bertocchi**

22,30 **Musica Antiqua**
Jacok van Eyck: Variazioni per flauto solo sul tema « Doen Daphne d'over schoone maeght » (Flauto dolce Frans Brüggen) • Antoine de Bertrand: Quattro Canzoni a 4 voci, dai 2 libri « Les amours de Ronsard » (Testi di Pierre de Ronsard) (Ensemble Polyphonique de Paris de la RFT diretta da Charles Ravier) • Anonimi del XVII sec.: Due Danze (Trascr. di Laszlo Czidra) (Complesso Strumentale « Camerata Hungarica » diretto da Laszlo Czidra)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Selezione dal Concorso Corale Regionale, organizzato dall'ENAL - 2ª trasmissione. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 2ª puntata.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - « Uomini e vette », di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica) - « Vino e papaveri » di L. Menapace.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - « Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige », del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura di C. Pacher.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Musiche di Riccardo Zandonai, a cura del Maestro Silvio Deflorian - 2ª trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegna di cori alpini.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « Montagna amica », conversazione di Cesare Maestri - « Storia della canzone popolare trentina », di Guido de Mozzi e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di G. Callin - 1ª puntata.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,30 Aria di montagna. « Antropologia minore del Trentino », del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Alla scoperta delle nostre valli », di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, interviStes y croniches.

Uni dì d'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di programm « Cianties y sunedes per i Ladins ».

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Passerella di autori giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): I programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 2).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Coro « Stella Alpina » di Verona (Registrazione effettuata il 9-6-1974 durante il secondo Festival di Canti popolari della Regione di Buia). 15,40 Musiche di autori della Regione: V. Medicus - Quintetto 1964 « Nuziale »: B. Iviani, viola; V. Di Cesare, fagotto; G. Brezigar, clarinetto; D. Sandri, tromba; G. Bisiani, violoncello - Tre rispetti del Poliziano - Sol.: I. Meriggioli - Orchestra del Teatro « G. Verdi » diretta da L. Toffolo - Musica intorno a un canto popolare del '700 veneziano - Orchestra del Teatro « G. Verdi » diretta da G. Cambissa. 16,30-17 Racconti dell'estate: « Ritratto di persone ed animali » di Sergio Miniussi - Indi: Trio Boschetti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Incontro con l'Autore: « Il gatto » - Radiodramma di G. Boccini - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,45 « Gettoni per le vacanze » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,35-17 « Uomini e cose ». Rassegna regionale di cultura con: « L'indiscrezione », a cura di M. Cecovini e F. Costantinides - Partecipa Elio Bartolini. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche dal film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Concerto del violinista A. Stefanato e della pianista M. Barton - B. Martinu: Sette arabesche; C. Franck: Sonata in la (Registrazione effettuata durante il Concerto organizzato dall'Associazione « Propordenone »). 16,25-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Tradizioni di Dalmazia » di L. Miotto - « Il friulano: come e dove » di G. Francescato (7ª). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Quartetto Vallisneri. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - « Silvio Donati Jazz Group » - Complesso « Ictus ». 15,30 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. De Incontrera e A. Longo con: « Under 19 » di A. Castelpietra e F. Faraguna - « Nuovi interpreti » dal Saggio finale di Studio del Conservatorio « G. Tartini » di Trieste - W. A. Mozart: dal Concerto in re minore KV 466 per pianoforte e orchestra. Alunno: P. Legovini - A. Vivaldi: dal Concerto in si minore per violini, archi e cembalo. Alunni: F. Pirona, F. Agostini, P. Redda, K. Kralj - C. Franck: dalle Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. Alunna: M. C. Acconcia - Orchestra del Conservatorio diretta da A. Belli (Registrazione effettuata il 3-6-1974 dall'Auditorium di Trieste). 16,40 I racconti dell'estate: « La casa di Laura » di Luciano Morandini. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Incontro con l'Autore - « Un nido sicuro » - Tre atti di Fabio Doplicher - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Regia di M. Scaglione. 16,40-17 Note per una storia della critica d'arte nella Regione, di D. Gioseffi (7ª). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Passerella di autori regionali. 15,40 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di N. Gardi. 16,30-17 « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Tutto pop » - Rassegna di gruppi pop isolani, a cura di A. Selmi. 15,30 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Altalena di voci e strumenti. 19,30 Lezioni fuori orario, a cura di F. Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 « Di tutto un po' ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, a cura di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15-16 « Sardegna formato cartolina ». 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, a cura di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 « Parliamone pure » - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con E. Montini e V. Brusca.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Magia in Sicilia, a cura di E. Guggino con P. Romeres. 15,30-16 Confidenze in musica con E. Fontana. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currieri e V. Albano. 15,30-16 Curiosando in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con E. Montini ed E. Jacovino. 15,30 La politica agraria in Sicilia. Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, a cura di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La lirica a Catania, di D. Danzuso. 15,30-16 Così si cantava, di E. Paglia e G. Gorni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La nostra estate. 15,30-16 Vetrina di canzoni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 14. Juli: 8-9,45 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,45 Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols. « St. Benedikt in Mals ». 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 « So klingt's bei uns ». Mitwirkende: Mooskirchner Altsteirermusik - Ansambel Toni Kmetec », Musikverein « Hornstein » Tamburizza, Jodlerfamilie Reichmuth-Kistler, Melauner Hausmusik. Verbindende Worte: Peter Girn (Bandaufzeichnung eines Volksmusikabends in Graz am 10. November 1973 in einer Gemeinschaftsproduktion des ORF-Studio Steiermark und des Senders Bozen) - 1. Teil. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen aus dem Alpenraum. Peter Rosegger: « Der Zillacher-Anderl ». Es liest: Oswald Köberl. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Charles Dickens: « Oliver Twist ». 2. Folge. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. Friedrich Feld: « Goldrausch in Kalifornien ». Das abenteuerliche Leben des Alemannen Johann August Sutter. 21,15 Sonntagskonzert. Gioacchino Rossini: Allegro aus der Sonate für Streicher in C-Dur; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 5 D-Dur op. 107 (Reformations-Sinfonie). Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Umberto Cattini. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Wilhelm Rudnigger in der Sendung « Aus unserem Archiv » (Dienstag um 18 Uhr)

20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Christoph Willibald Gluck: « Orpheus und Eurydike » Querschnitt. Ausf.: Kathleen Ferrier, Alt; Ann Ayars, Sopran; Zoe Vlacho Paulos, Sopran; Glyndebourne Festival Chor; Southern Philharmonic - Orchestra. Dir.: Fritz Stiedry. 21,15 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,30 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 15. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln von Daniel Stoppe. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen.

DIENSTAG, 16. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffensthal: « Maria Himmelfahrt ». 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Ausgewählte Lieder von Robert Schumann und Johannes Brahms. Ausf.: Kathleen Ferrier, Alt; John Newmark, Klavier. 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Peter Horton, unser Studiogast. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: « Das Weib des Arimannen ». 21,25 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 17. Juli: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die heimliche Ehe » von Domenico Cimarosa, « La buona figliola » von Niccolò Piccinni, « Die Magd als Herrin » von Giovanni Battista Pergolesi, « Astarto » von Giovanni Bononcini, « Nina pazza per amore » von Giovanni Paisiello. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Wilhelm von Scholz: « Die Warnung ». Es liest: Helmut Wlasak. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Cesar Franck: Symphonische Variationen für Klavier und Orchester; Hector Berlioz: Symphonie fantastique op. 14 (Episode aus dem Leben eines Künstlers). Ausf.: Symphonieorchester der RAI, Turin. Dir.: Gabriel Chmura. Solist: Franco Mannino, Klavier. 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. Prof. Horst Rüdigger: Der erste « Homme de lettres » der Neuzeit. Zu Petrarcas 600. Todestag am 18. Juli. 21,50 Musikalisches Intermezzo. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 18. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffensthal: « Maria Himmelfahrt ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,30 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Geierwally ». Ein Volksstück aus den Tiroler Bergen in fünf Akten nacht Wilhelmine von Hillern, bearbeitet von Hans Gnant. Sprecher: Elda Maffei, Max Bernardi, Hans Flöss, Karl Frasnelli, Eva Püchler, Reinhold Oberkofler, Dietmar Hassl, Anna Faller. Regie: Erich Innerebner. 21,40 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 19. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die Jungen Hörer. Pieter Coll: « Das gab es schon im Altertum » - Technische Meisterwerke vor Jahrtausenden - 3. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Bücher der Gegenwart. 21,15 Kammermusik. Johannes Brahms: Sonate Nr. 3 d-moll op. 108; Sergei Prokofieff: Sonate Nr. 2 D-Dur op. 94. Ausf.: Felice Cusano, Violine; Enrico Lini, Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 20. Juli: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 10 Es-Dur op. 74 « Harfenquartett » (Amadeus-Quartett) - Duo für Klarinette und Fagott Nr. 3 in B-dur (Eckhard Schmidt, Klarinette; Matthias Scholz, Fagott). 17,45 Lotto. 17,48 Reisebilder. Giuseppe Ungaretti: « Von Pomposa nach Ferrara » - Es liest: Volker Krystoph. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Gottfried Keller: « Kleider machen Leute » - Es liest: Ernst Auer - 3. Teil. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 14. julija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Sergeja Prokofjeva. Sonatina v g duru, op. 54 št. 2, za klavir; Kvintet v g molu, op. 39, za oboo, klarinet, violino, violo in kontrabas. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Puša z dimnikom ». Napisal Ernest Adamič. Drugi in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « M'dežija za ano balano pupo ». Ljudska igra v enem dejanju, ki jo je napisal Paolo Ferrari, prevedla Marija Petaros. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. 16,50 Plesna glasba. 18 Nedeljski koncert. Gaetano Donizetti: Don Pasquale, uvertura; Franz Joseph Haydn: Koncert v d duru za čembalo in orkester; Francis Poulenc: Sinfonietta. 18,50 Znane melodije. 19,30 Sodobni sound. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Pierre Schaeffer: Etude aux Allures; Three directions za magnetofonski trak. 22,20 Pesmi za vse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 15. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Koncert št. 1 v b molu, op. 23, za klavir in orkester; Slovanska koračnica, op. 31, za orkester. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (3) - Violončelist Edi Majaron in pianist Andrej Jarc. Bohuslav Martinu: Sonata št. 3 - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 16. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Basist Miroslav Čangalović, pri klavirju Zdenko Marašević. Samospevi P. Konjovića, M. Tajčevića, B. Kunca, P. Miloševića, A. Butakova, B. Bjelinskega in S. Rajičića. 18,55 Južnoameriški ritmi. 19,10 Trst v prozi Borisa Pahorja: (2) « Rusi most ». 19,20 Za najmlajše « Tisoč in ena noč: Aladin in njegova čudežna svetilka ». Prevedel: Vladimir Kralj. Dramatizacija: Jožko Lukeš. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte, opera v dveh dejanjih. Drugo dejanje. Dunajski filharmonični orkester in zbor dunajske državne Opere vodi Karl Böhm. 21,45 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 17. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Italijanski instrumentalni ansambel: Flavtistka Barbara Klein, oboist Renzo Damiani, klarinetist Edgardo Garnero, fagotist Eros Adami, hornist Franco Barbaglia. Eugène Bozza: Suite breve en trio,

Čelist Edi Majaron je gost Slovenskih razgledov v ponedeljek, 15. julija, z začetkom ob 20,35 in v četrtek, 18. julija, z začetkom ob 11,35

op. 67, za oboo, klarinet in fagot; Paul Hindemith: Kleine Kammermusik, op. 4 št. 2, za pet pihal. S koncerta, ki ga je priredil Krožek za kulturo in umetnost v Trstu 19. januarja letos. 18,55 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Antonio Pedrotti. Sodeluje pianistka Maureen Jones. Mario Zafred: Tretja simfonija (Spev Krasa); Giulio Viozzi: Epicedio per Renzo Battilana; Ludwig van Beethoven: Koncert št. 4 v g duru, op. 58, za klavir in orkester. Igra orkester Gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21,10) Za vašo knjižno polico. 21,55 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 18. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (3) - Violončelist Edi Majaron in pianist Andrej Jarc. Bohuslav Martinu: Sonata št. 3 - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Bedrich Smetana: Vltava, simfonična pesnitev iz cikla Moja domovina; Edvard Grieg: Simfonični ples, op. 64 št. 4; Darius Milhaud: Saudades do Brazil, plesna suita. 19,10 Svetovni popotniki (3) Sigismund Herberstein: « Potovanje v Rusijo », pripravil Franc Jeza. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Marjeta iz Močvirskega Kota ». Radijska drama, ki jo je napisal Vasja Ocvirk. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Skladbe davnih dob. Giovanni Pierluigi iz Palestrine: Missa brevis za štiri glasove. 21,55 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 19. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Baritonist Claudio Strudthoff. Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen. Simfonični orkester RAI iz Turina vodi Mario Rossi. 18,50 Medigra s klaviaturami. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Oskar Kjuder. Sodelujeta sopranistka Ileana Bratuž-Kacjan in basist Ivan Sancin. Igra orkester Glasbene Matice iz Trsta. 21,30 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 20. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Sergio Ghiereghin: Suita za flavto in kitaro; Tri pesmi Ketty Daneo za sopran, flavto, violino in harfo; Divertimento a due za klarinet in klavir. Flavtist Bruno Dapretto, kitarist Bruno Tonazzi, sopranistka Egidia Boniolo, violinist Roberto Marchiò, harfistka Giovanna Bellesi, klarinetist Elio Peruzzi, pri klavirju Avtor. 19 Glasbeni collage. 19,10 Mala enciklopedija dovtipov - 3. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Iz moje mladosti « V Dobravljah gori ». Napisal Josip Kravos, dramatiziral Jože Peterlin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,10 Ritmični orkestri. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut s Friedrichom Guldo. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

RISOTTO CON FEGATINI (per 4 persone) — In 60 gr. di margarina Maya fate leggermente imbiondire un pezzetto di cipolla tritata, poi unitevi 4 fegatini di pollo a fettine e dopo un minuto aggiungete 20 gr. di funghi secchi ammollati tritati e 400 gr. di riso Arborio. Quando il riso si sarà insaporito, versate 2-3 cucchiai di marsala, lasciatelo evaporare, poi unite 1 litro e mezzo di brodo di dado Royco poco alla volta, rimestando di tanto in tanto. Prima di servire mescolatevi altri 20 gr. di margarina Maya e del parmigiano grattugiato.

COZZE ALLA MARINARA — In un tegame largo e basso mettete 50 gr. di margarina Maya, un ciuffo di prezzemolo, timo, alloro, disponetevi kg. 1,500 di cozze e bagnatele con un bicchiere e mezzo di vino bianco secco. Coprite e fate cuocere a fuoco vivo. Togliete le cozze appena si saranno aperte, staccatene il mezzo guscio contenente il mollusco e tenetele al caldo in un altro tegame. Rimettete sul fuoco il primo tegame di cottura delle cozze, dal quale toglierete il prezzemolo, il timo e l'alloro, e unite 50 gr. di margarina Maya. Salate, pepate, mescolate e appena sarà caldo versate il sugo sulle cozze, cospargendole di prezzemolo tritato.

VELLUTATA DI POMODORI (per 4 persone) — In 50 gr. di margarina Maya fate imbiondire 2 cipolle tagliate a pezzettini, erba salvia e basilico. Unitevi 1 kg. di pomodori pelati, 1 spicchio di aglio, 2 carote, 1 litro di brodo preparato anche con dado. Salate, pepate e lasciate bollire lentamente per 3/4 d'ora. Passate al setaccio. A parte in un tegame sciogliere 50 gr. di margarina Maya, unitevi 30 gr. di farina, poi, sempre mescolando, aggiungete il passato. Lasciate cuocere per 5-8 minuti poi servite.

COPPE GELATE (per 4 persone) — In una terrina sbattete per 10 minuti 4 tuorli d'uovo con 100 gr. di zucchero poi, sempre mescolando, unite 50/60 gr. di farina, 80 gr. di margarina Maya tenuta a temperatura ambiente e infine mezzo litro di latte. Fate cuocere su fuoco debole mischiando bene finché la crema si sarà addensata senza bollire. Togliete dal fuoco, aggiungete 1 bustina di zucchero vanigliato e lasciate raffreddare. Mescolate ogni tanto per evitare la formazione della pellicina alla superficie. Quando sarà fredda unite 100 gr. di nocciole tostate e tritate. In un bicchiere o coppa mettete 3 strati di crema alternati con due di marrons glacés o di banane affettate e tenute a macerare per un'ora in liquore maraschino. Tenete le coppe al fresco o in frigorifero e al momento di servire guarnite la parte superiore con panna montata oppure con marroni o banane a piacere.

SUGO DI VONGOLE — Lavate molto bene un kg. di vongole, mettetele scolate in una pentola e lasciatele cuocere a fuoco vivo. Quando si saranno aperte, togliete il mollusco dalle conchiglie, colate l'acqua rimasta nella pentola in una scodella. Fate dorare 100 gr. di margarina Maya con uno spicchio di aglio, aggiungete del prezzemolo tritato, 250 gr. di pomodori pelati, sale, pepe e lasciate consumare. Aggiungete l'acqua delle vongole e quando il sugo sarà ben concentrato, togliete l'aglio e unite le vongole. Lasciate ancora sul fuoco un minuto poi versate sugli spaghetti.

L.B.

+tv svizzera

Domenica 14 luglio

11,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Finali. Cronaca diretta (a colori)

14,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Finali. Cronaca diretta (a colori)

17 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Colomiers-Seo de Ursel

18,30 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

18,55 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19 LA DECISIONE. Telefilm della serie « Medical Center » (a colori)
Jenny, figlia del prof. Lochner direttore del Medical Center, di ritorno dall'Oriente si fidanza con Peter. Jenny avverte però degli strani malesseri, accetta quindi di farsi visitare dal dottor Gannon. La diagnosi purtroppo è serissima: si tratta di una malattia che, se non curata per tempo, conduce irrimediabilmente alla morte. Il prof. Lochner sa i rischi che comporta un'operazione del genere, fidandosi però del dottor Gannon, gli dà il permesso di operare

19,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 PIACERI DELLA MUSICA. Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore per archi; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio per quartetto d'archi (Quartetto Bartholdy). Ripresa televisiva di Enrica Roffi (Replica)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Teodoro Balma

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Francesco Kneschaurek. Il controllo della congiuntura: lo studio di un ottimista. Servizio di Marco Blaser

21,15 INTERMEZZO

21,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Ai confini dello spirito. Documentario di Louise Weiss (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 IL MONDO DI PIRANDELLO. 1. « Viaggio nel continente ». Dalle novelle « La Balia » e « Lumie di Sicilia ». Interpreti principali: Paola Pitagora e Lando Buzzanca. Regia di Luigi Filippo D'Amico (Replica) (a colori)
Il contenuto del dramma, ambientato nel 1915, all'inizio della prima guerra mondiale, può essere riassunto da queste parole dell'autore: « Quel tratto di mare tra Scilla e Cariddi segna per gli isolani la fine di un mondo amato, anche se spesso ingrato e crudele, un mondo che si conosce e dà affidamento. Al di là c'è sempre un po' di paura. Eppure il sogno, la tentazione di ogni siciliano che si rispetti è di passare lo Stretto, di approdare nel continente... ».

23,30 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

0,10 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 15 luglio

19 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Seo de Ursel-St. Lary Soulan (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - IL MURO DEL GIARDINO. Disegno animato della serie « Il villaggio di Chigley » (a colori) - SULLE ORME DI TELL. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 LA FATALE TELEFONATA. Telefilm della serie « Bill Cosby Show » (a colori)
La vicenda si apre quando Chet, passando davanti ad una cabina telefonica, sente suonare il telefono e risponde alla chiamata della moglie di Calvin, che cerca il marito che lavora nel garage di fronte. Dopo aver riferito la comunicazione all'interessato, Chet riprende l'allenamento: è a questo punto che la polizia lo scambia per un rapinatore. Chet spiega agli agenti l'episodio di cui è stato protagonista: si ricerca anche Calvin, che risulta introvabile e che nessuno dice di conoscere. Per sua fortuna Chet riesce a ricordare ancora il numero telefonico; lo compone e si mette così in contatto con Calvin. Questi arriva nell'ufficio di polizia per scagionarlo nel momento in cui il rapinatore, che assomiglia moltissimo a Chet, viene identificato.
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV. L'uomo alla ricerca del suo passato: Etiopia. « L'impero misterioso ». Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (Replica) (a colori)

22,40 JESCE SOLE. Antichi canti napoletani presentati dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare. Regia di Vittorio Barino. 1ª puntata (Replica)

23,10 IL CLUB DEI SOPRAVVISSUTI: Fernand Cron
In questa serie sono rievocati fatti realmente accaduti così come li espongono coloro che ne furono protagonisti e che, per miracolo, riuscirono a sopravvivere. Questo episodio presenta Fernand Cron, un soldato dell'esercito francese. Durante l'assalto ad un fortino da parte delle truppe giapponesi un piccolo manipolo di soldati francesi che si è battuto senza successo, costretto alla resa, viene decimato. Cron e compagni furono messi sull'orlo di una trincea e decapitati. Tuttavia il colpo di sciabola inferto a Cron non risultò letale: egli cadde ugualmente nella trincea fra gli altri cadaveri. Partiti i giapponesi, Cron benché ferito gravemente, compì duemila chilometri a piedi e riuscì a salvarsi

23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 16 luglio

19 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita dell'arrivo al Tourmalet (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL TAPPABUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (Replica) (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Paltenghi

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 AL CENTRO DELL'URAGANO (Storn Center). Lungometraggio drammatico-sociale interpretato da Bette Davis, Brian Keith, Kim Kunter. Regia di Daniel Taradash
Alicia Hull, una vedova di carattere forte e nello stesso tempo sensibile e umano, è la responsabile della biblioteca comunale di una cittadina americana di provincia. Tutto procede normalmente fino a quando Alicia si rifiuta, categoricamente, di togliere dalla biblioteca un libro controverso, comunista (quando il film fu girato si era in pieno maccartismo in America). Hanno così inizio momenti difficili e addirittura drammatici per Alicia e per la piccola minoranza di gente che la sostiene.

23,25 JAZZ CLUB. Stan Getz al Festival di Montreux. 2ª parte (a colori)

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

0,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 17 luglio

19 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Bagnière de Bigore-Pau (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: CON LE TUE MANI. Lavori manuali con Marco Bottini. 4. « Decorazioni in legno » (Replica) - INCONTRO CON IL MIMO DUSAN PARIZEK. 1. « Il traghettatore »; 2. « Il campanaro » - INQUINAMENTI. Servizio realizzato da Antonio Maspoli in collaborazione con un gruppo di giovani (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA SVIZZERA IN GUERRA. 2. « La marea dilaga ». Realizzazione di Werner Rings (Parzialmente a colori) (Replica) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 VICTOR DELLA SQUADRA MONDANA. Telefilm della serie « Arsenio Lupin » (a colori)
Visti gli insuccessi della polizia francese e soprattutto dell'ispettore Guerchard per quanto concerne la caccia ad Arsenio Lupin, la polizia decide di chiamare dall'Africa l'abile ispettore Victor della squadra mondana. Arsenio Lupin riesce ad intercettare il telegramma di convocazione inviato a Victor e decide di presentarsi al posto di quest'ultimo, naturalmente truccato a dovere.

22,55 RITRATTI: « Anthony Burgess, scrittore ». Servizio di Enrico Romero (a colori)

23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 18 luglio

19,10 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta della tappa a cronometro Circuito di Bordeaux (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) (a colori) - TEODORO, BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 3ª puntata. Disegno animato - IL GATTO SELVATICO. Disegno animato della serie « Flic e Floc » - ROBINSON. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 COMPLICE PER FORZA. Telefilm della serie « I Mostri »

21,10 DOMANI E' UN ALTRO GIORNO. Appuntamento con Ornella Vanoni. Regia di Fausto Sassi. 1ª puntata (Replica) (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 BIAGIO. Commedia in tre atti di Claude Magnier. Versione italiana e riduzione televisiva di Vittorio Barino e Yor Pasquali. Regia di Vittorio Barino (Replica)
Il protagonista di Biagio è un giovanotto di belle speranze, nobile e squattrinato, che si lascia trascinare in una serie di comiche vicissitudini allo scopo di accasarsi con la figlia di un facoltoso industriale.

23,50 CICLISMO. TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 19 luglio

19 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa St. Gilles Croix de Vise-Nantes (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: DA PULCINI A CAMPIONI. Documentario realizzato da Roland Coste - IL CANE. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - CASA DELLE PREALPI. 5ª puntata della serie « La casa rurale nella Svizzera » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 MESTIERE DELLA TV. Realizzazione di Sergio Genni. 2ª puntata (Replica) (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 IL RITORNO DEL CIBERNAUTA. Telefilm della serie « Agente speciale » (a colori)
Quattro scienziati vengono rapiti da un uomo che vuole mettere in atto una vendetta diabolica: tempo addietro suo fratello aveva inventato il cibernauta, un robot perfetto, ed era stato ostacolato in questo dagli agenti speciali Emma e Steed. Egli pretende dagli scienziati un sistema per eliminare i due agenti, che sia raffinato e crudele. Il suo piano diabolico però non riesce ed egli stesso viene ucciso dal robot

22,50 IL MONDO A TAVOLA. 3. « Ritratto di un cuoco parigino »
Il cuoco parigino Dénis guiderà i telespettatori in un viaggio attraverso le specialità culinarie di Parigi. La puntata si apre con una visita al ristorante « Allard », al centro del Quartiere Latino: qui la cucina è familiare ed è condotta da una donna. La famiglia Allard serve i piatti tipici della cucina francese e soprattutto il « plat du jour » a prezzi popolari. Due interventi di Ombretta Colli e di Claude Terrail, proprietario dell'antichissimo ristorante « Tour d'argent », concludono la puntata.

23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 20 luglio

15,15 In Eurovisione da Brands Hatch (Gran Bretagna): AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA. Cronaca diretta (a colori)

18,30 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita delle ultime fasi e dell'arrivo della semitappa Cambray Les Tours-Orléans e cronaca diretta della semitappa a cronometro Circuito di Orléans (a colori)

19,30 RIDOLINI. « Ridolini e la scimmia » - « Ridolini e il pericolo giallo »

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 MONSIEUR BEAUCAIRE. Lungometraggio comico-sentimentale interpretato da Bob Hope, Joan Caulfield, Patric Knowles, Marjorie Reynolds. Regia di George Marshall
Il film narra la storia di un timido, piccolo barbiere alla corte di Luigi XV, soprannominato « monsieur Beaucaire ». Egli è costretto dal caso a recarsi in Spagna dove, per motivi di Stato e diplomatici, dovrebbe sposare la figlia di re Filippo, principessa giovane e deliziosa. Inutile raccontare le scene comiche ed i pasticci che monsieur Beaucaire combinerà alla corte del re di Spagna.

23,30 LA MECCA. Documentario di Abolgbasem Rezai (a colori)

0,20 CICLISMO: TOUR DE FRANCE: Servizio filmato (a colori)

0,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 25-31 agosto 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 23 (2-8 giugno 1974).

IX | L

Totale oltre 400 mila

Conclusi la raccolta e l'ordinamento dei dati è finalmente possibile consultare il bilancio della filodiffusione al 31 marzo 1974. E' una lettura interessante per le indicazioni che offre e soprattutto perché è ora possibile, analizzando percentuali e tendenze, tentare delle previsioni sull'anno in corso.

Cominciamo dalla notizia più lieta: il numero degli abbonati ha superato le 400.000 unità. Più esattamente gli utenti alla filodiffusione erano al 31 marzo 403.000, con un incremento di circa 34.000 unità rispetto al 31 dicembre 1973. Il che significa che la tendenza ad un più accentuato ritmo di crescita degli abbonamenti, manifestatasi fin dalle prime settimane di quest'anno, non ha subito flessioni; anzi, se pensiamo alla nostra nota dal titolo « Trecento al giorno », pubblicata sul n. 17, si è ancor meglio delineata, tanto che, ora, si può parlare — sempre mediamente — di quasi quattrocento nuovi abbonati al giorno per il primo trimestre '74.

Eppure i motivi di perplessità per ritenere questo fenomeno di crescita del tutto contingente non mancavano: dalla considerazione che, a questo ritmo, in soli otto mesi si sarebbero raggiunti i risultati del '73 in un anno oggettivamente di crisi economica e, quindi, di compressione dei consumi, a quello dell'esperienza passata quando, dopo il fuoco di paglia del periodo natalizio (e immediatamente successivo), certi entusiasmi si andavano spegnendo di pari passo con l'avanzarsi della primavera e delle sue alternative di svago e ricreazione.

Ma, per ora, le cose stanno così e siamo i primi a rallegrarcene, ringraziando quanti hanno ritenuto di contribuire alla realizzazione di questo lusinghiero risultato. E per il futuro si vedrà (mantenere questo ritmo sarà forse difficile), intanto bisogna dare atto di alcuni exploit. Per esempio, Parma è, proporzionalmente, in testa a tutte le città del Nord come media di incremento del numero delle utenze essendo divenuto il 10 % (e oltre) dei suoi abbonati al telefono anche utente della filodiffusione in poco più di un anno (l'« anzianità » di servizio della filodiffusione per Parma data dicembre '72).

Anche Milano, dopo Torino, ha superato il 10 % di utenti telefonici abbonati alla filodiffusione. Ma, in questo caso, il traguardo raggiunto si inquadra in una normale tendenza all'incremento degli abbonamenti sempre in atto in entrambe le città, tra le prime ad aver fruito del servizio (1° dicembre 1958).

Un'altra conferma, infine, viene dal Sud: Potenza ha raggiunto i 1814 abbonati alla filodiffusione su 10.147 utenze telefoniche (pari al 17,9 %) in appena due mesi, inserendosi così tra le città-guida, proporzionalmente, come numero di abbonamenti, in compagnia di Caserta e Salerno, delle quali abbiamo già parlato. Ancora una dimostrazione della vitalità del Sud dove la sola Calabria stenta ad adeguarsi al ritmo delle vicine Regioni. Ma forse è solo questione di tempo; infatti, anche le « cenerentole » (per esempio Verona) tendono a riguadagnare in breve tempo le posizioni perdute.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica) ore 14: La settimana di Weber

	ore	
Domenica 14 luglio	8	**Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Monaco** (musiche di Schumann e Liszt)
	12,30	**Itinerari operistici:** profilo di Vincenzo Bellini
	18	**Presenza religiosa nella musica:** G. Verdi: Te deum dai 4 Pezzi sacri; direttore A. Toscanini
Lunedì 15 luglio	12	**Il disco in vetrina:** Ouvertures di Franz von Suppé; Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore H. von Karajan
Martedì 16 luglio	9	**Concerto del Collegium musicum di Parigi** (musiche di Mouret, De Lalande, Couperin e Lulli)
	20	**Concerto sinfonico, direttore Mario Rossi** (musiche di Casella, Busoni e Strawinsky)
Mercoledì 17 luglio	11,45	**Ritratto d'autore:** Ildebrando Pizzetti
	13,30	**Musiche del nostro secolo** (A. Veretti)
Giovedì 18 luglio	11	**Interpreti di ieri e di oggi:** pianisti Walter Gieseking e Robert Casadesus
	12,30	**Itinerari strumentali:** chitarra e mandolino nei complessi cameristici e sinfonici
	22,30	**Musiche del nostro secolo** (Gershwin)
Venerdì 19 luglio	18	**Archivio del disco:** Enrico Caruso, Bianca Scacciati e Francesco Merli
Sabato 20 luglio	20	**Intermezzo:** David Oistrakh interpreta il Concerto in re min. op. 47 per violino e orchestra di Sibelius

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

	ore	
Domenica 14 luglio	8	**Invito alla musica** *Alunni del Sole: « E mi manchi tanto »*
Martedì 16 luglio	18	**Scacco matto** *Oscar Prudente: « Oè oà »; Antonello Venditti: « Ciao uomo »*
Giovedì 18 luglio	14	**Intervallo** *Claudio Baglioni: « Amore bello »*
Sabato 20 luglio	14	**Scacco matto** *Gino Paoli: « Mamma mia »; Gian Pieretti: « Il vento dell'Est »*

JAZZ

Lunedì 15 luglio	8	**Colonna continua** *Complesso Wingy Manone: « Royal Garden blues »; Complesso Coleman Hawkins: « Um abraço no Bonfa »; Maynard Ferguson: « McArthur Park »*
Venerdì 19 luglio	8	**Colonna continua** *Erroll Garner: « Les feuilles mortes »; Oscar Peterson: « Insensatez »; Wes Montgomery: « Green leaves of summer »*

POP

Martedì 16 luglio	18	**Scacco matto** *Canned Heat: « Rollin' and tumblin' »; Eagles: « Chun all night »; David Bowie: « Lady Stardust »; Family: « Love is a sleeper »*
Venerdì 19 luglio	20	**Scacco matto** *Elton John: « Crocodile rock »; I Cream: « White room »; The Nice: « America »*

SPECIAL

Domenica 14 luglio	18	**Scacco matto** *I Four Tops e le Supremes interpretano: « Reach out I'll be there »; « Stop, in the name of love »; « If I were a carpenter »; « You keep me hangin' on »; « Seven rooms of gloom »; « The happening »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI MONACO CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA NELSON FREIRE
R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52: Ouverture (Andante con moto, Allegro) - Scherzo (Vivo) - Finale (Allegro molto vivace) (Dir. Marc Andreae) — Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Dir. Rudolf Kempe); **F. Liszt:** Totentanz, per pianoforte e orchestra (Parafrasi sul « Dies irae ») (Dir. Rudolf Kempe)

9 MUSICHE DEL SEI-SETTECENTO ITALIANO
G. Tartini: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Vl. Piero Toso - Orch. da Camera « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **A. Vivaldi:** Concerto in do maggiore, per due flauti, due tiorbe, due mandolini, due salmoè, due violini in tromba marina, archi e basso continuo: Allegro molto - Andante molto - Allegro (Strum. dell'Orchestra « Staatskapelle » di Dresda dir. Vittorio Negri)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE
C. Franck: Corale n. 3 in la minore (Org. Marcel Dupré); **F. Couperin:** Kyrie, dalla « Messa pour les couvents » (Org. Pierre Cochereau); **T. Albinoni:** Sonata da chiesa in re maggiore per organo e orch.: Allegro - Grave - Allegro (Org. Pierre Cochereau - Orch. d'archi dir. Armand Birbaum)

10,10 FOGLI D'ALBUM
D. Zipoli: Adagio, per oboe, violoncello, archi e organo (Rielab. di Francesco Giovannini) (Ob. Pierre Pierlot, vc. Bernard Fonfety - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
F. Poulenc: Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Pf. Gino Gorini - Strumentisti del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Bruno Maderna); **J. Strauss jr.:** Due Ouvertures: Lo zingaro barone: Ouverture - Indigo: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky)

11 INTERMEZZO
F. Liszt: Trauervorspiel - Richard Wagner-Venezia - Czardas macabre (Pf. Erno Szegedi); **H. Berlioz:** Aroldo in Italia, Sinfonia op. 16, per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un montanaro abruzzese alla sua amata - Orgia dei briganti (V.la Rudolf Barshai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)

12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Canti folkloristici del Piemonte (trascriz. Nino Marabotto): La vien giù dalle montagne - La Luigina - A Torino, piazza San Carlo - Colombe bianche - Me pais n. 5 (Coro « La Baita », Sezione C.A.I. di Cuneo dir. Nino Marabotto) — Quattro canzoni folkloristiche romane: Alla finestra affacciati - L'amore se ne va - Tarantella della bellona - Il figlio a la sediola (Canta Sergio Centi con accomp. di chit.)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI VINCENZO BELLINI
Il Pirata: « Lo sognai ferito esangue » (Sopr. Maria Callas, msopr. Monica Sinclair, ten. Alexander Young - Orch. Philharmonia e Coro dir. Antonio Tonini) — I Capuleti e Montecchi: « Oh quante volte » (Sopr. Christina Deutekom - Orch. Sinf. della RAI dir. Carlo Franci) — La Straniera: « Serba, serba i tuoi segreti » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge) — La Sonnambula: « Prendi, l'anel ti dono » (Sopr. Mirella Freni, ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes) — Norma: « Casta diva » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. e Coro dir. Carlo Felice Cillario) — I Puritani: « A te, o cara » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. Sinf. e Coro di Vienna dir. Nicola Rescigno)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE FRITZ REINER: **G. Rossini:** Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago); PIANISTA FRANCE CLIDAT: **F. Liszt:** Valzer di bravura in si bemolle maggiore, da « Trois caprices »; VIOLINISTA IDA HAENDEL: **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE: **J. Massenet:** Werther: « Des cris joyeux » (aria della lettera) (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); PIANISTA GARY GRAFFMAN: **R. Schumann:** Carnaval op. 9; DIRETTORE KAREL ANCERL: **B. Smetana:** Sarka, poema sinfonico n. 3 da « La mia patria » (Orch. Filarm. Ceka); DIRETTORE MARIO ROSSI: **M. de Falla:** La vida breve: Interludio e danza (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15-17 Z. Kodaly: Salmo ungarico per tenore, coro e orchestra (Ten. Giampaolo Corradi - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Igor Markevitch - M° del Coro Ruggero Maghini - Coro di voci bianche dell'oratorio dell'Immacolata Concezione di Bergamo dir. Don Egidio Corbetta); **F. Liszt:** Grand solo de concert (Pf. France Clidat); **C. Debussy:** Sonata per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Lodovico Lessona); **P. Hindemith:** 5 Pezzi per archi op. 44/IV (I Solisti Aquilani dir. V. Antonellini); **G. F. Haendel:** Sonata in do magg. per flauto e clavicembalo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **G. F. Malipiero:** Cantari alla madrigalesca (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pierluigi Urbini)

16,15 IL DISCO IN VETRINA
J. Strauss: Trisg-tratsch polka, op. 214 - Perpetuum mobile, scherzo musicale op. 257 - Sul bel Danubio blu, valzer op. 314; **Johann Strauss-Josef Strauss:** Pizzicato Polka; **J. Strauss:** Unter Donner und Blitz (Sotto tuoni e lampi), polka veloce op. 324 - Rosen aus dem Süden (« Rose del Sud »), valzer op. 388 - Kaiserwalzer (Valzer imperiale), op. 437 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Karl Böhm) (Disco **Grammophon**)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Chopin: Due Rondò: n. 1 in do minore op. 1 - n. 2 in fa maggiore op. 5 « a la mazurka » — Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (Pf. Adam Harasiewicz); **A. Dvorak:** Quartetto in mi bemolle maggiore op. 87, per pianoforte e archi (Pf. Arthur Rubinstein - Strum. del Quartetto « Guarneri »: vl. Arnold Steinhardt, v.la Michael Tree, vc. David Boyer)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
H. Schütz: 5 Piccoli Concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Ferruccio Vignanelli); **G. Verdi:** Te Deum, dai « 4 Pezzi sacri » (Orch. Sinf. della NBC e « Robert Shaw Chorale » dir. Arturo Toscanini)

18,40 FILOMUSICA
E. Grieg: da Pezzi lirici: n. 1, n. 3, n. 6, n. 2, n. 4, n. 5 (Pf. Walter Gieseking); **Jean Sibelius:** Elegie da Suite op. 27 dalle Musiche di scena per King Christian (Orch. « London Promenade » dir. Charles Mackerras); **J. Brahms:** da Neue Liebesliederwalzer op. 65: n. 13 Mein Geliebter - n. 14 Flammenauge, dunkler Haar - Nun, ihr Musen, genug (Sopr. Elsie Morison, contr. Marjorie Thomas, ten. Richard Lewis, bar. Donan Bell, pf.i Vitya Vronski e Victor Babin); **B. Smetana:** La Moldava (Orch. « New York Philharmonic » dir. Leonard Bernstein); **J. Turina:** Homenaje a Tarrega op. 69 (Chit. Narciso Yepes); **N. Rimski-Korsakov:** Fandango asturiano, da « Capriccio spagnolo » op. 34 (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Georges Prêtre); **R. Strauss:** Il cavaliere della rosa: « Mir ist die Ehre » (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich); **B. Bartok:** da Quindici Hungarian Songs, per flauto e pianoforte: Chants populaires tristes - Scherzo - Vieilles danses (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix)

20 INTERMEZZO
N. Rota: Divertimento concertante per contrabbasso e orchestra (Cb. Franco Petracchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pierluigi Urbini); **A. Copland:** Rodeo, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-PHILIPPE RAMEAU (1683-1764)
Les Paladins - Suite dalla Commedia - Balletto (Versione originale) (Realizz. Jean-Louis Petit): Ouverture - Air gay - Entrée des Paladins - Entrée des Troubadours - Menuet - Contredanse - Air vif - Contredanse - Air gay (Cr. Lucien Thevet, vl. Jean-René Gravoin - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); Cantata « L'Impatience » per voce e basso continuo: « Ces lieux brillent... » (recit.) - « Ce n'est plus le poids » (Air gai) - « Les oiseaux d'alentour... » (recit.) - « Pourquoi leur envier » (Air tendre) - « Mais Corine paraît » (recit.) - « Tu te plais... » (Air légèr) (Sopr. Elisabeth Verlooy, fl. Walter Gerwig, v.la da gamba Johannes Koch, clav. Rudolf Ewerhart); Pièces de clavecin: Rigaudons - Musette en Rondeau - Tambourin (Clav. Michèle Delfosse); Suite in re maggiore per tromba e archi (realiz. Jean-Louis Petit): Air de Triomphe - Contredanse en rondeau - Divertissement gay - Passepied - Air de Triomphe - Entr'acte gay - 2° e 3° Passepied - Air vif - Gavotte en rondeau - 1° e 2° Menuet - Air de Triomphe (1° tr. Roger Delmotte - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
C. Debussy: Sonata n. 2, per flauto, viola e arpa: Pastorale - Interludio - Finale (Fl. Maxence Larrieu, v.la Bruno Pasquel, arpa Susanna Mildoniam); **G. Enesco:** Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovitch)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. J. Haydn: Quartetto in mi bem. magg. op. 76 n. 6 « Erdödy-Quartett » (Quartetto Amadeus); **H. Wolf:** Cinque Lieder da « Spanisches Liederbuch » (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **I. Strawinsky:** Suite italienne, per violoncello e pianoforte (Vc. Franco Maggio Ormezowsky, pf. Loredana Franceschini)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Diario (Nuova Equipe 84); **No...** (Stelvio Cipriani); **How do you do?** (James Last); **Fa' qualcosa** (Antonella Bottazzi); **Blue spanish eyes** (Ferrante e Teicher); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Anche un fiore lo sa** (Gens); **Valzer del Padrino** (René Parois); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Pucky's dilemma** (Barbra Streisand); **Wild safari** (Barraba's Power); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Cosmic sea** (The Mystic Moods); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Dragster** (Mario Capuano); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **E' la vita** (I Flashmen); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Crescerai** (I Nomadi); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Ol' man river (Ted Heath); **Let the sunshine in** (Edmundo Ros); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Uomo** (Mina); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **Do something about it** (Thelma Houston); **Bridge over troubled water** (Valerie Simpson); **Insensatez** (Getz-Bonfa); **St. Louis blues** (Papa John Creasch); **Puszta-Czàrdàs** (Eugene Tiel); **Ridevi** (Milva); **Rachel dans ta maison** (Charles Trenet); **Frau Shoeller** (Gilda Giuliani); **Manoula mou o ylokes sou** (Mikis Theodorakis); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **You got to my head** (Sarah Vaughan); **My love** (Franck Pourcel); **L'ultimo amico va via** (I Vianella); **Moresca** (Manitas De Plata); **Chacareando** (Gerardo Servin); **Somaja** (Osibisa); **Preparate para banarte** (Tito Puente); **Teresita** (Ray Barretto); **Superstar** (Ray Conniff); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Don't weep after me** (Joan Baez & Phil Woods); **I almost lost my mind** (Ray Anthony); **Harmony** (Raymond Lefèvre); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Turckey chase** (Bob Dylan); **Dueling banjos** (Roger Williams); **Wake up sunshine** (André Kostelanetz)

12 INTERVALLO
Un grande amore e niente più (Raymond Lefèvre); **Close combat** (Jean-Claude Vannier); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Tire tire l'aiguille** (Lionel Hampton); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Polka dots and moonbeams** (Enoch Light); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **You turn me on, I'm a radio** (Joni Mitchell); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Les papillons** (André Popp); **Valzer** da « **La vedova allegra** » (Michel Ramos); **Reza** (Edu Lobo); **Meeting at Pub Swan** (Riz Ortolani); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Moritat** (Klaus Wunderlich); **Moonlight serenade** (Ted Heath); **Crocodile rock** (Elton John); **Cuanto le gusta** (Percy Faith); **Lamento d'amore** (Mina); **Senza senso** (Equipe 84); **Free Africa** (Tribu Bantu); **Qualche volta no!** (Gianni Davoli); **Pajarillo en onda nueva** (Aldemaro Romero); **Adagio** (Paul Mauriat); **Ol' man river** (Ray Charles); **Lullaby of Broadway** (Stan Kenton); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Sultana** (Titanic); **No time** (Tommy Reilly); **I'll never fall in love again** (Waldo de Los Rios); **Orlando** (Donatella Moretti); **Block Buster!** (The Sweet); **El Presidente** (Herb Alpert); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **Limbo rock** (Rattle Snake); **To Linda** (Montevideo); **Passion flower** (Francis Bay)

14 COLONNA CONTINUA
Swinging the blues (Count Basie); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **One moment worth years** (Quart. Dave Brubeck); **Hey, pretty baby** (Jimmy Rushing); **Deep river** (Coro Norman Luboff); **Didn't it rain** (Louis Armstrong); **Creole love call** (Duke Ellington); **That's a plenty - Five point blues - My honey's lovin' arms - Black and blue - That D minor thing** (Compl. Lawson-Haggart); **How high the moon - And the angels sing - Honeysuckle rose - Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Day in, day cut** (Ray Brown e Cannonball Adderley); **They didn't believe me** (Bud Shank e Al Cooper); **Some of these days** (Stephane Grappelly e Django Reinhardt); **Embraceable you** (Charlie Parker e Miles Davis); **Rockin' chair** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **After you've gone** (Benny Goodman e Teddy Wilson); **Baia** (Stan Getz e Charlie Byrd); **Lady bird** (Gerry Mulligan e Chet Baker); **George's dilemma** (Clifford Brown e Max Roach)

16 IL LEGGIO
We shall dance (Franck Pourcel); **Estrada branca** (Percy Faith); **Easy to behard** (Stan Kenton); **Eccomi** (Mina); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Noi due nel mondo e nell'anima** (Bob Callaghan); **Proud Mary** (Nookie Edwards); **Ay cosita linda** (Los Machucambos); **She's a lady** (Franck Pourcel); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Catavento** (Paul Desmond); **I can't stop loving you** (Ella Fitzgerald); **Peanut vendor** (Stan Kenton); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Help me make it trough the night** (Nookie Edwards); **Indian fig** (Bob Callaghan); **Un colpo al cuore** (Mina); **Hey Jude** (Tom Jones); **America** (Paul Desmond); **I love Paris** (Stan Kenton); **Manteca** (Ella Fitzgerald); **Greenback dollar** (Percy Faith); **Ce n'est rien** (Franck Pourcel); **Amore amore amore amore** (I Vianella); **Carmen Brasilia** (Bob Callaghan); **I dream of Naomi** (Nookie Edwards); **Il tuo amore** (Bruno Lauzi); **Ti pi tin** (Los Machucambos); **Circles** (Paul Desmond); **Peg o' my heart** (Stan Kenton); **L'ultima occasione** (Tom Jones); **Domenica sera** (Mina); **Adios mariquita linda** (Percy Faith); **Blue concerto** (Franck Pourcel); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **El condor pasa** (Los Machucambos); **Flying home** (Ella Fitzgerald); **Lullaby of Broadway** (Stan Kenton); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Ne me quitte pas** (Tom Jones); **Golden boy** (Percy Faith)

18 SCACCO MATTO
Reach out I'll be there (Four Tops); **Stop, in the name of love** (Supremes); **If I were a carpenter** (Four Tops); **You keep me hangin' on** (Supremes); **Seven rooms of gloom** (Four Tops); **The happening** (Supremes); **Surrender - Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **A taste of honey - River deep, mountain high** (Four Tops and Supremes); **Do it again** (Steely Dan); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Ultimo tango a Parigi** (Herb Alpert); **Il paradiso** (Patty Pravo); **Go now** (David Cassidy); **Blue jay way - Something** (Beatles); **My sweet Lord - Wah-Wah - Bangla Desh - Beware of darkness - Musiche da « Wondervale »** (George Harrison); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Adieu jolie Candy** (Jean F. Michael); **Insieme a te non ci sto più** (Caterina Caselli); **Pinzball wizard-see me, feel me** (New Seekers); **Birmingham Sunday** (Joan Baez); **Highway sixtyone revisited** (Bob Dylan); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **New morning** (Bob Dylan); **Lamento d'amore** (Mina); **Daniel** (Elton John); **Reginella** (Gabriella Ferri); **Let's see action** (Pete Townsend)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Oh, Lady be good (The J.A.T.P. All Stars); **Be my life's companion** (Louis Armstrong); **Rosetta** (Earl Hines); **Everywhere** (Bill Harris); **Careless love** (Lena Horne); **Body and soul** (Paul Gonsalves); **Perdido** (Oscar Pettiford); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan); **Triple trouble** (H. Lan-K. Dorham); **Cherokee** (Lionel Hampton); **How long has this been goin' on?** (Ella Fitzgerald); **I know that you know** (Art Tatum); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Laura** (Don Byas); **Robbin's nest** (Milt Buckner); **When my sugar walks down the street** (Oscar Peterson); **I can't get started** (Dizzy Gillespie); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **What is this thing called love** (Helen Merrill); **So tired** (Johnny Griffin); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **I'm glad there's you** (The Four Freshmen); **Soon** (Julian « Cannonball » Adderley); **Why shouldn't I?** (Anita O'Day); **Mc Arthur Park - Here I am, baby** (Woody Herman)

22-24
— **L'orchestra di Eumir Deodato**
Baubles, bangles and beads; Prelude to afternoon of a faun; September 13
— **Alcune canzoni interpretate da Sarah Vaughan**
Misty; Broken hearted melody; Make yourself comfortable; Autumn in New York; Moonlight in Vermont; How important can it be
— **Il trio del pianista Mose Allison**
Your mind is on vacation; Swingin' machine; Stop this world; Seventh son; New parchman; Rollin' stone
— **Il complesso del sassofonista Julian « Cannonball » Adderley**
Monologue; Little Benny Hen; Zanek
— **Il complesso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears**
Over the hill; So long dixie; Down in the flood; Touch me
— **L'orchestra diretta da Count Basie**
The second time around; Li'l ol groovemaker; Only the lonely; Rabble rouser; Nasty Magnus

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
C. Franck: Les Eolides, da « Leconte de Lisle » (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet); **C. Debussy:** Rapsodia per clarinetto e orchestra (Cl. Gervase De Peyer - Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **A. Glazunov:** Le Stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)

9 CAPOLAVORI DEL '700
G. Paisiello: Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso « I Musici »); **G. B. Pergolesi:** Concertino n. 1 in sol maggiore (Orch. da camera di Zurigo dir. Edmond de Stoutz)

9,40 FILOMUSICA
F. von Suppé: Poeta e contadino: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **M. Balakirev:** Islamey, fantasia orientale (Pf. Shura Cherkasky); **F. J. Haydn:** Divertimento in do maggiore, per flauto, oboe e violoncello (Strum. della Camerata Musicale di Berlino); **A. Tansman:** Tre pezzi per chitarra (Chit. Andrés Segovia); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Maria Callas - London Philharmonic Orchestra dir. Tullio Serafin); **B. Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai)

11 LOS GAVILANES
Zarzuela in due parti di José Ramón Martin e Jacinto Guerrero

Juan	Manuele Ausenci
Gustavo	Enrique De La Vara
Adriana	Lili Berckmans
Rosaura	Pepita Moncajo

(Orch. Sinf. di Madrid e Coro del Teatro Albeniz di Madrid dir. Daniel Montorio e Enrique Navarro)

12 IL DISCO IN VETRINA: OUVERTURES DI FRANZ VON SUPPE'
F. von Suppé: Poeta e contadino - La donna di picche - La bella Galatea - Cavalleria leggera - Un mattino, un meriggio, una sera a Vienna (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan) (Disco **Grammophon**)

12,45 MUSICA E POESIA
A. Schoenberg: Das Buch des hangenden Garten, op. 15 (Il libro dei giardini pensili), quindici poesie di Stefan George (Msopr. Helen Vanni, pf. Glenn Gould); **A. Berg:** Der Wein, aria da concerto su testo del poema « Le vin » di Charles Baudelaire, tradotto in tedesco da Stefan George, per soprano e orchestra (Sopr. Magda Laszlo - Orch. Sinf. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Robert Craft)

13,30 CONCERTINO
G. Rossini: Serenata in mi bemolle maggiore (Fl. Maxence Larrieu, ob. Pierre Pierlot, cr. inglese André François, vl.i Piero Toso e Ronald Valpreda, v.la Sergio Paulon, vc. Max Cassoli); **G. Verdi:** Lo spazzacamino (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. Puccini:** Minuetto (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **M. Mussorgski:** Il vecchio castello (Chit. Andrés Segovia); **B. Smetana:** Il carnevale di Praga (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

14 LA SETTIMANA DI WEBER
C. M. von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis) — Konzertstück op. 79 per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kiryll Kondrascin) — Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra (Sol. Gervase De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

15-17 F. Danzi: Sonata per corno e pianoforte op. 28 (Cr. Barry Tuckwell, pf. Maureen Jones); **G. Frescobaldi:** Da « La Messa della Domenica »: Kyrie - Christe - Kyrie (Org. Flavio Benedetti Michelangeli); **E. Grieg:** Sonata n. 3 in do min. per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu); **G. Mahler:** 5 Lieder da « Des Knaben Wunderhorn » (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard); **F. Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico n. 6 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Erwin Lukacs)

17 CONCERTO DI APERTURA
E. Grieg: Holberg-Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Orch. da Camera « Südwestdeutsche » dir. Friedrich Tilegant); **J. Massenet:** Fantasia, per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **P. Dukas:** La Peri, poema danzato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet)

18 MUSICA CORALE
F. Liszt: Salmo XIII « Herr, wie lange » (Ten. Jozsef Réti - Orch. di Stato Ungherese e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai); **B. Bartok:** Scene di villaggio, per coro femminile e piccola orchestra (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubiski) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

18,40 FILOMUSICA
G. Frescobaldi: Corrente (Chit. Andrés Segovia); **H. Purcell:** Dido and Aeneas: « When I am laid » (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. e St. Anthony Singers dir. Anthony Lewis); **J. B. Lully:** Bruits de trompettes (Tr.e Roger Delmotte e André Garreau - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **J. S. Bach:** Siciliana (Pf. Dinu Lipatti); **L. van Beethoven:** Sei scozzesi (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Schubert:** Ottetto in fa maggiore « Incompiuto » (Ottetto di strum. a fiato Florian Hollard); **R. Schumann:** Die beiden Grenadiere, op. 49 n. 1 (Bar. Erich Kunz - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Anton Paulik); **H. Berlioz:** Marcia al supplizio, dalla « Sinfonia fantastica » (Orch. dei « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); **C. Saint-Saëns:** Havanaise op. 83, per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg); **J. Ibert:** Intermezzo, per flauto e chitarra (Fl. Roger Bourdin, chit. Alberto Ponce); **A. Honegger:** Intrada, per tromba e pianoforte (Tr. Maurice André, pf. Jean Hubeau) — Pacific 231 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERMEZZO
C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kiryll Kondrashin)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21 PAGINE PIANISTICHE
E. Satie: Trois Gymnopédies: Lent et douloureux - Lent et triste - Lent et grave — Quatre Préludes: Fête donnée par les chevaliers normands en l'honneur d'une demoiselle (XI siècle) - Prélude d'Eginhard - 1er prélude du Nazaréen - 2e prélude du Nazaréen (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Roussel:** Tre Pezzi op. 49 per pianoforte (Pf. Jean Doyen)

21,30 CIVILTA' STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA
K. Szymanowski: Sonata in re minore op. 9, per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); **F. Chopin:** Concerto in fa minore n. 2 op. 21, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Donizetti: Lucrezia Borgia: « Com'è bello! quale incanto » (Sopr. Montserrat Caballé - Dir. Carlo Felice Cillario); **G. Verdi:** Don Carlos: « A mezzanotte ai giardini della Regina » (Msopr. Fiorenza Cossotto, ten. Flaviano Labò, bar. Ettore Bastianini - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orch. « Philharmonia » dir. Otto Klemperer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Grétry: Concerto in do maggiore per flauto, due corni e archi (Revis. D. Sonntag) (Fl. Arturo Danesin - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia » (The Little Orch. of London dir. Leslie Jones); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di C. Maria von Weber (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Royal Garden blues (Wingy Manone); **Black satin** (Joe Venuti); **Sweet Georgia Brown** (Fratelli Assunto e The Dukes of Dixieland); **Everything happens to me** (Tony Scott); **I'm forever blowing bubbles** (Charlie Ventura); **The man in the middle** (Frank Rosolino); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Bill's blues** (Conte Candoli e Bill Russo); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Disc location** (Candoli Brothers); **Hallelujah time** (Sal Nistico); **Paradise** (Martin Denny); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Liza** (Oscar Peterson e Ray Brown); **The nearness of you** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Dizzy spells** (Benny Goodman e Lionel Hampton); **You're just in love** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **She rote** (Charlie Parker e Miles Davis); **You're my everything** (Louis Prima e Keely Smith); **Del Sasser** (Julian e Nat Adderley); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Nancy** (Bobby Hackett); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Poppa don't preach to me** (Ted Heath); **Song of the Indian guest** (Earl Bostic); **I've been loving you too long** (Herbie Mann); **Laura** (Don Byas); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Old friends** (Paul Desmond)

10 INVITO ALLA MUSICA
Superstition (The Incredible Meeting); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **My love song** (Tony Christie); **Hi ho summertime sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Let your hair down** (The Temptations); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **This guy's in love with you** (Caravelli); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Lettera ad un amico** (Luigi Proietti); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney and Wings); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Sweet harmony** (Smokey Robinson); **La passeggiata** (Nada); **Domenica sera** (Gil Ventura); **You're in good hands** (Jermaine Jackson); **Quando sapremo amare** (Opera Puff); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Little bit of soul** (Iron Cross); **Lui e lei** (Angeleri); **Harmony** (Ray Conniff); **Here comes the night** (David Bowie); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Tu sei così** (Mia Martini); **Teenage rampage** (The Sweet); **Red River pop** (Nemo); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Il tempo** (Opera Puff)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Malagueña (Stanley Black); **When I fall in love** (Tom Jones); **Mahagany hall stomp** (Louis Armstrong); **La mer** (Percy Faith); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Jamaica farewell** (Hugo Blanco); **Kamarinskaya** (Nicolai Ossipov); **La goulante du pauvre Jean** (Paul Mauriat); **Like someone in love** (Johnny Douglas); **Desafinado** (Getz-Byrd); **As meninas de terceira** (Amalia Rodriguez); **Secret love** (Arturo Mantovani); **St. Antone rose** (Boston Pops); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Grande, grande, grande** (Mina); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Les moulins de mon cœur** (Alfred Hause); **If I don't get you** (Gilbert O'Sullivan); **Vado via** (Drupi); **Ouverture da « Il pipistrello »** (Werner Müller); **Mañana zarpa un barco** (Lucio Milena); **Jetzt oder nie** (Nina Lizel); **Lontano lontano** (Luigi Tenco); **Non voglio innamorarmi mai** (Franck Pourcel); **What a baby** (Joe Cuba); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **Hey Jude** (The Beatles); **How high the moon** (Jackie Gleason); **Angelina** (Harry Belafonte); **On the street where you live** (Bob Thompson); **Palisa** (Webley Edwards); **El burro** (Perez Prado); **Il gigante e la bambina** (Rosalino); **Saudade de Bahia** (Elza Soares)

14 INTERVALLO
Light on the path (Brian Auger); **Feintinha pro poeta** (Baden Powell); **Super strut** (Eumir Deodato); **A friend's place** (Isaac Hayes); **Chattanooga choo choo** (Hotshots); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Clair** (Pino Calvi); **Metti una sera a cena** (Milva); **I know** (Santo & Johnny); **I can see clearly now** (Jr. Walker); **Moanin'** (Sergio Mendes e Brasil '66); **While I play** (Bee Gees); **Pensa** (Camaleonti); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Diamonds are forever** (Percy Faith); **You've got a friend** (Ferrante & Teicher); **Fisarpolka** (William Assandri); **La bambina** (Lucio Dalla); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Sing** (Roger Williams); **Suds** (James Brown); **Mack's stroll - The getaway** (Willie Hutch); **Ma perché** (Dik Dik); **Ophelia** (Nomadi); **Everybody loves somebody** (Ray Anthony); **Get ready** (James Last); **Quel signore al piano di sopra** (Adriano Celentano); **Old man Moses** (Les Humphries Singers); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **That happy feeling** (Bert Kämpfert); **Two for the road** (Henry Mancini); **Fifty ninth street bridge song** (Arthur Fiedler); **Sea cruise** (José Feliciano); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Bye bye love - Candy kisses - Singing the blues** (Al Caiola); **Contentoso** (Tito Puente)

16 SCACCO MATTO
Road runner (Junior Walker); **A place in the sun** (Stevie Wonder); **What does it take...** (Junior Walker); **War** (Edwin Starr); **Aint' no sunshine** (Temptations); **My sweet Lord** (Edwin Starr); **What's going on** (Marvin Gaye); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Superstition** (Stevie Wonder); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **How can I be sure** (David Cassidy); **Così era e così sia** (Ciro Dammicco); **Wasn't born to follow** (The Byrds); **Hey Jude** (Wilson Pickett); **The road of love** (Clarence Carter); **The weight** (Aretha Franklin); **Games people play** (King Curtis); **Living on the open road - Soul shake** (Delaney, Bonny and Friends); **Little Martha - Ain't wasn't time no more** (Duane Allman Brothers); **Layla** (Derek and the Dominos); **Credo** (Mia Martini); **Harmony** (Artie Kaplan); **Lei non è qui... non è là** (Edoardo Bennato); **Only the stong survive** (Jerry Butler); **Don't think twice, it's all right - All I really want to do - Mighty quinn - Watching the river flow - Tonight I'll be stayng here with you - Wigwam** (Bob Dylan); **Suzanne** (Fabrizio De André); **America** (The Nice)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Blues for little « T » (Sest. Lionel Hampton); **The upper room** (Mahalia Jackson); **Swing low, sweet chariot** (Harry Belafonte); **I shall not be moved** (Ella Fitzgerald); **« C » jam blues** (Trio Oscar Peterson); **He's got the whole world in his hands** (The Sandpipers); **Go down Moses** (Louis Armstrong); **Just a little walk with Jesus** (Harold Smith and His Majestic Choir); **Blues backstage** (Count Basie); **Tricrotism** (Brown-Cannonball); **My funny Valentine** (Conte e Pete Candoli); **Royal Garden blues** (Shank-Perkins); **Hallelujah** (Hampton-Tatum); **Jeru** (Mulligan-Baker); **Misty** (Peterson-Brown); **Joy spring** (Brown-Roach); **Outra vez** (Getz-Almeida); **Wolverine blues** (Lawson-Haggart); **I wish I could shimmy like my sister Kate** (Ted Heath); **They can't take that away from me** (Charlie Parker); **Indian love call** (Tommy Dorsey); **Cheek to cheek** (Bobby Hackett); **Up, up, and away** (Tom McIntosh); **Doodlin'** (Ray Charles); **Tammy** (Quartetto Jonah Jones); **The days of wine and roses** (The George Shearing Quintet); **Nuages** (S. Grappelly e B. Kessel); **Night and day** (Earl Bostic); **Goin' out of my head** (Count Basie)

20 IL LEGGIO
Valzer da « La vedova allegra » (Arturo Mantovani); **Dein ist mein ganzes Herz da « Il paese del sorriso »** (Werner Müller); **Tangolita da « Ballo al Savoy »** (G. B. Martelli); **Cabaret** (Louis Armstrong); **Let the sunshine in** (The Ray Bloch Singers); **Money money** (Liza Minnelli); **I'll never fall in love again** (Ella Fitzgerald); **Affacciativi fimmini beddi** (Elena Calivà); **Lu grillo e la luna** (Domenico Modugno); **Betti bidizzi e setti così leari** (Elena Calivà); **Misciu niriu** (Domenico Modugno); **Lu menù** (Elena Calivà); **Tambureddu** (Domenico Modugno); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Seven golden men** (Kenny Clarke & Francy Boland); **I won't dance** (Cortez); **Sweet leilani** (Werner Müller); **El negro Zumbon** (Malcolm Lockyer); **Moonlight serenade** (Boston Pops); **Les moulins de mon cœur** (Henry Mancini); **Upa, neguinho** (Elis Regina); **Canto de ossanha** (Vinicius De Moraes); **Corrida de jangada** (Elis Regina); **Bacoche** (Vinicius De Moraes); **Giro** (Elis Regina); **Canto do cabodo pedra preta** (Vinicius De Moraes); **Full speed a head** (John Mayall); **Mest have been the devil** (Otis Spann); **Spoonful** (Paul Butterfield Blues Band); **Smokestack lightning** (Howlin Wolf); **The carousel waltz** (Stanley Black); **I love Paris** (Ella Fitzgerald); **A lot livin' to do** (André Kostelanetz); **Ciumachella de' Trastevere** (Claudio Villa); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Can't help lovin' that man** (Liza Minnelli); **Bali ha'i** (Frank Hunter); **Valley of the dolls** (Don Costa)

22-24
— **Il pianista Johnny Pearson con l'orchestra di Anthony Gilbert**
Lazy silhouettes; Concerto de Aranjuez; Morning has broken; The green leaves of summer
— **Canta Doris Day con l'orchestra di Axel Stordahl**
People will say we're in love; I've grown accustomed to his face; The surrey with the fringe on top; They say it's wonderful; On the street where you live; The sound of music
— **Jazz tradizionale eseguito dal complesso The Dukes of Dixieland**
Ol' man river; Riverside blues; Up the lazy river; Dear ol' Southland; Down by the riverside
— **Il chitarrista Irio De Paula**
Saudade; Não quero nem saber; Ja era; Mato Grosso
— **Il coro diretto da Ray Conniff**
Harmony; Playground in my mind; The morning after; Young love; Live and let die; How can I tell her
— **L'orchestra diretta da Waldo De Los Rios**
Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550; Terza Sinfonia in fa maggiore; Ottava Sinfonia in si minore (Incompiuta)

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Meeresstille und gluckliche Fahrt, ouverture op. 50 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Carl Schuricht); **C. Reinecke:** Concerto in re maggiore op. 282, per flauto e orchestra: Allegro molto moderato - Lento e mesto - Moderato (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **J. Sibelius:** Pelleas and Melisande, suite op. 46, dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck: Alle porte del castello - Melisande - Al mare; Alla primavera nel parco - Le tre sorelle cieche - Pastorale - Melisande al filatoio - Entr'acte - Morte di Melisande (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvenski)

9 CONCERTO DEL « COLLEGIUM MUSICUM » DI PARIGI
J.-J. Mouret: Fanfare, suite da « Symphonie n. 1 »: Rondeau - Gracieusement - Allegro - Guay; **M. de Lalande:** Symphonies puor le souper du Roi: Ouverture - Aria - Aria di Diana - Grande aria - Minuetto di Cardenio - Passepied - Rondeau - Sarabanda - Aria; **F. Couperin:** Concerto n. 10 in la minore « La tromba », per violino, viola, violoncello e clavicembalo: Grave - Air tendre - Plainte - La tromba; **G. B. Lulli:** Air pour Madame la Dauphine: Pavana - Giga - Ciaccona - Passepied (« Collegium Musicum » di Parigi dir. Roland Douatte)

9,40 FILOMUSICA
A. Gabrieli: Ricercare Sexti Toni (Compl. di fiati « London Cornett » and « Sackbut Ensemble »); **L. Boccherini:** Quintetto in re maggiore per oboe e archi op. 45 n. 3 (Ob. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **G. M. P. Rutini:** Sonata in la maggiore, per pianoforte (Pf. Clelia Arcella); **D. Auber:** Pas classique, dall'opera balletto « Le Dieu et la Bayadère » (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **H. Duparc:** L'invitation au voyage, su testo di Charles Baudelaire (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); **A. C. Gomez:** Il Guarany: « C'era una volta un principe » (Sopr. Lina Pagliughi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Francesco Mignone); **C. Chavez:** Toccata (Les Percussions de Strasbourg); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. « London Philharmonia » dir. Georg Solti); **C. Debussy:** Cloches à travers les feuilles da « Images » (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Incisione del 1952); **J. Brahms:** Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vl. Mischa Mischakoff, vc. Frank Miller)

12 POLIFONIA
T. Morley: Good love them fly thou to her, canzonetta a 6 voci - Farewell, disdainful, canzonetta a 3 voci - Hark! jolly sheperde, madrigale a 4 voci - Now is the gentle season, madrigale a 4 voci - The fields abroad, madrigale a 4 voci - My lovely wanton jewel, balletto a 5 voci - Sweet Nymph, come the lover, canzonetta a 2 voci - Stay heart, canzonetta a 6 voci (Compl. voc. « Ambrosian Singers » dir. Denis Stevens)

12,20 RITRATTO D'AUTORE: FERRUCCIO BUSONI (1866-1924)
Fantasia contrappuntistica (edizione definitiva del 1910): Preludio corale - Fuga I - Fuga II - Fuga III - Intermezzo - Variazione I - Variazione II - Variazione III - Cadenza - Fuga IV - Corale - Stretta (Pf. Giuseppe Scotese); Concerto in re maggiore op. 35 a) per violino e orchestra (Vl. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); Turandot, suite op. 41 dalle musiche di scena di Carlo Gozzi: Il supplizio - Alle porte della città - Il commiato - Truffaldino: Introduzione e Marcia grottesca - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e Finale alla turca (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
B. Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10: Introduzione e tema - Adagio - Marcia - Romanza - Aria italiana - Bourrée classica - Valzer viennese - Moto perpetuo - Marcia funebre - Canto - Fuga e finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

14 LA SETTIMANA DI WEBER
C. M. von Weber: Tre ouvertures: « Abu-Hassan » J. 106, « Preciosa » J. 279, « Turandot » op. 37 (Dir. Massimo Freccia); Andante e Rondò ungherese op. 35 per viola e orchestra (V.la Bruno Giuranna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegro) (Fag. Henri Helaerts - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); Invitation à la valse in re bemolle maggiore op. 65 (orchestrazione di Hector Berlioz) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. George Alexandre Albrecht)

15-17 A. Scarlatti: Toccata del 1° Tono: I° Tono - Preludio - Adagio - Presto - Fuga - Adagio cantabile ed appoggiato - Partita sull'aria della Follia (Org. Wynand van De Pol); **W. A. Mozart:** Concerto in mi bem. magg. K. 482 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Pf. Paul Badura-Skoda - Orch. da Camera di Praga dir. Paul Badura-Skoda); **C. Debussy:** Prima Rapsodia per clarinetto e orchestra: Lento sognando - Scherzando - Moderatamente animato - Più animato (Cl. Giuseppe Garbarino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21: Adagio molto; allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (allegro molto e vivace) - Adagio; allegro molto e vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Presto (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **L. van Beethoven:** Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, orchestra e coro « Fantasia-Corale » (Pf. Daniel Barenboim - Orch. « New Philharmonia » e Coro « John Alldis » dir. Otto Klemperer); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

18 PAGINE ORGANISTICHE
C. **Franck:** Fantasia in la maggiore (Org. Domenico D'Ascoli); **J. S. Bach:** Preludio sul corale « O Mensch, bewein dein' Sünde gross » (Org. Gennaro D'Onofrio); **J. Langlais:** Prélude sur une Antienne (Org. Alessandro Esposito)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
M. de Falla: El amor brujo, suite dal balletto: Introduzione e scena della « sueva » - Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza del fuoco - Pantomima, danza del gioco dell'amore, Finale (Orch. Filarm. di Londra dir. Hugo Rignold); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Georges Prêtre)

19,10 FOGLI D'ALBUM
V. Tomaschek: Fantasia in mi minore, per armonica a bicchieri (Arm. a bicchieri Bruno Hoffmann)

19,20 PAGINE PIANISTICHE
R. Schumann: Allegro in si minore op. 8 (Pf. Alicia de Larrocha); **J. Brahms:** 16 Valzer op. 39 (Pf. Julius Katchen)

20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE MARIO ROSSI
A. Casella: Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione: Allegro alquanto pesante - Sarabanda (Grave, ampio) - Finale (Allegro molto vivace) (Pf. Enrico Lini); **F. Busoni:** Turandot, suite op. 41: Alle porte della città - Truffaldino - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e Finale alla turca; **I. Strawinsky:** L'oiseau de feu, suite dal balletto: Introduction - L'oiseau de feu et sa dance - Ronde des princesses - Danse infernale du roi Katscei - Berceuse - Final

21 FOLK
Anonimi: Canti e danze folkloristiche dell'Albania: Vajtim - Llazore - Avazi i dy motrave - Do dalim nga Myzegoja - Kaba Vence - Fuat Bahani - Valle Kolonjarçe - Kaba me gërnete; Musiche folkloristiche del Guatemala: El chuj - El torito - Ileana - Matatero-tero-la (Compl. caratteristico « Marimbas »)

21,30 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI
F. Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23; **R. Schumann:** Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11; **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE EDUARD FISCHER: **G. F. Haendel:** Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11: Andante larghetto e staccato - Allegro - Largo e staccato - Andante, Allegro (Orch. da Camera « I Solisti di Praga »); PIANISTA MAUREEN JONES: **B. Britten:** Concerto op. 13, per pianoforte e orchestra: Toccata - Waltz - Impromptu - March (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); DIRETTORE CHARLES MUNCH: **M. Ravel:** Dafni e Cloe, parte II dal balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro « New England » e Coro degli Alunni del Conservatorio dir. Charles Münch - M° del Coro Robert Shaw)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Les temps nouveaux (Juliette Greco); **Carmen** (Herb Alpert); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Cornish rhapsody** (Arthur Fiedler); **Serenata** (Carmen Cavallaro); **Love theme dal film « Lady sings the blues »** (Michel Legrand); **Serena** (Gilda Giuliani); **Felicidade** (Stanley Black); **Mozart 13: allegro** (Waldo De Los Rios); **Les bicyclettes de Belsize** (Les Reed); **Malagueña** (Stan Kenton); **Lamento d'amore** (Mina); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Never my love** (Bert Kämpfert); **Samba de minha terra - Bim bom - Meditação - O pato** (João Gilberto); **Crazy words** (Giovanni De Martini); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **T'ho voluto bene** (Ezio Leoni e Enrico Intra); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **I could have danced all night** (Percy Faith); **So what's new?** (Jimmy Smith); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Do you know the way to San José?** (Johnny Pearson); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Wave** (Robert Denver); **My chérie amour** (Les Reed); **Hello Dolly!** (André Kostelanetz); **Fiddler on the roof** (Ferrante-Teicher); **Adagio** (Paul Mauriat); **Moonlight serenade** (Robert Denver)

10 COLONNA CONTINUA
Three little foxes (Maynard Ferguson); **Opus in pastels** (Stan Kenton); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Ninetime street** (Stan Getz); **Don't sleep in the subway** (Percy Faith); **Sugar, sugar** (Jimmy Smith); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Paint it black** (Johnny Harris); **Denise** (Nat Adderley); **Samba torto** (Charlie Byrd); **Manha de carnaval** (Paul Desmond); **Flamingo** (Les McCann); **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Music to watch girls by** (Ronnie Aldrich); **Up, up and away** (Sammy Davis); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Saturday night is the loneliest night of the week** (J. J. Johnson e K. Winding); **Sambop** (Cannonball Adderley); **So long dixie** (Blood, Sweat and Tears); **Goodbye Charlie** (André Previn); **That happy feeling** (Bert Kämpfert); **Amanda** (Dionne Warwick); **Sweet Carolina** (Les Reed); **Time is tight** (Booker T. Jones); **Women in love** (Keith Beckingham); **Brazilian bossa galore** (Bola Sete); **Bluesette** (Les Brown); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Serenata** (Joe Harnell); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **High school cadets** (K. Clarke - F. Boland)

12 INVITO ALLA MUSICA
Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Mare nostalgico** (Armando Sciascia); **La folle** (Juliette Greco); **Cristallina** (Los 7 Caracas); **Moonlight serenade** (David Rose); **Marche de Babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Adiós pampa mia** (Malando); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Mantovani); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Sunrise serenade** (David Rose); **La grande città** (Michele Lacerenza); **Per tutta la vita** (Gino Mescoli); **Cercami** (Ornella Vanoni); **Thanks for the memory** (David Rose); **Era la donna mia** (Wolmer Beltrami); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Beat al sud** (I Marc 4); **Over the rainbow** (David Rose); **Sensitive** (Gino Marinacci); **I mulini della mente** (Iva Zanicchi); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Daniel** (Elton John); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Galopera** (Alfredo R. Ortiz); **What a baby** (Joe Cuba); **Avec le temps** (Léo Ferré); **El rancho grande** (Werner Müller); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Fiddler on the roof** (David Rose); **Deep purple** (The Living Strings); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **You're gonna need me** (Dionne Warwick)

14 MERIDIANI E PARALLELI
Maynard Ferguson (Stan Kenton); **Without a song** (Frank Sinatra); **Tristeza** (Paul Mauriat); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Riverboat shuffle** (Jack Teagarden); **I only have eyes for you** (Percy Faith); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **Dragon song** (Brian Auger); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **La malagueña** (Sabicas); **American patrol** (André Kostelanetz); **Be my love** (Sarah Vaughan); **Voci di primavera** (George Melachrino); **A media luz** (Carmen Castilla); **Ma fleur** (Claude Nougaro); **Gelsomina** (Les Brown); **India** (Alfredo R. Ortiz); **Cosa penso io di te** (Mina); **Clouds** (Sergio Mendes-Cannonball Adderley); **Wave** (Elis Regina); **A Paris** (Raymond Lefèvre); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Tiny capers** (Clifford Brown); **Ragazzo mio** (Luigi Tenco); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Hora hora** (Eugène Tiel); **Si tu t'imagines** (Juliette Greco); **Battle of saxes** (Coleman Hawkins); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **Juliette** (Sheila); **A pacsirta** (Budapest Gypsy); **You win again** (Les Westerners)

16 INTERVALLO
Live and let die (Franck Pourcel); **Goldfinger** (Ray Martin); **Casino Royal** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Mi piace** (Mia Martini); **I'm a writer, not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Mind games** (John Lennon); **Quiet corner** (Santo & Johnny); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Buff's bar blues** (Alex Harvey Band); **You're so vain** (James Last); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **From the bottle to the bottom** (Kriss Kristofferson & Rita Coolidge); **Never my love** (Henry Mancini); **J'étais si jeune** (Mireille Mathieu); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **L'amore** (Fred Bongusto); **Red River pop** (Nemo); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Solamente una vez** (Frank Chacksfield); **Joy** (Percy Faith); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Hey no hey** (Aretha Franklin); **Flashback** (Paul Anka); **Photograph** (Ringo Starr); **Blues para Emmett** (Toquinho & Vinicius); **E' l'aurora** (Ivano Fossati & Oscar Prudente); **Leda Leda Leda** (Michel Fugain); **What have they done to my song, Ma** (Raymond Lefèvre); **Maria La-O** (Paul Mauriat); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Guayaba** (Tito Puente)

18 SCACCO MATTO
I'm coming back (Sparrow); **Remember me** (Diana Ross); **Rollin' and tumblin'** (Canned Heat); **Lalena** (Deep Purple); **Oè oà** (Oscar Prudente); **Introduzione** (Osanna); **Wonders of the universe** (Quintessence); **Chun all night** (Eagles); **Outa space** (Billy Preston); **Summertime** (Janis Joplin); **A song for you** (Carpenters); **Il pudore** (Renato Pareti); **Lady Stardust** (David Bowie); **Free four** (Pink Floyd); **Too much rain** (Carole King); **What to do** (Stephen Stills); **Nothing but the marvelous is beautiful** (Lindisfarne); **Se fossi** (Antonella Bottazzi); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **Basterà** (Iva Zanicchi); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Tell mama** (Savoy Brown); **Il viaggio, la donna, un'altra vita** (Piero e i Cottonfields); **You've got to change your mind** (James Brown); **Crucifiction lane** (Procol Harum); **Nuff said** (Ike and Tina Turner); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **Love is a sleeper** (Family); **Marrakesh express** (Crosby, Stills, Nash and Young); **Light up or leave me alone** (Traffic); **Heart broken hopper** (The Guess Who)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Just friends (Charlie Parker); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Clementine** (Ella Fitzgerald); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **So unkind** (Love Sculpture); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Perdido** (Johnny Hodges & Earl Hines); **Pra machucar meu coração** (Astrud Gilberto); **Choro** (Antonio C. Jobim); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Stick with it** (Ray Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **That's my kick** (Errol Garner); **Humoresque** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **To life** (Ferrante and Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is stonger far than we** (Herbie Mann); **Bewitched, bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Laura** (David Rose); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **I'm begin to see the light** (Bert Kämpfert); **Alec lovejoy** (Milt Buckner); **Colonel Bogey** (Edmundo Ros)

22-24
— **L'orchestra diretta da Robert Denver**
Hora staccato; Stranger on the shore; Stranger in Paradise; A banda; Ebb tide; Lisboa antigua
— **Il cantante José Feliciano**
Hitchcock railway; My world is empty without you; You've got a lot of style; The sad gypsy; Hi-heel sneakers
— **Alcune esecuzioni di Brian Auger e il suo complesso**
Whenever you're ready; Light on the path; Inner city blues
— **Il sassofonista Paul Desmond**
El condor pasa; So long, Frank Wright; The 59th bridge song (Feelin' groovy) Mrs. Robinson
— **Canta Mahalia Jackson**
One fold and one shephered; Rain; All that I am; He has never left me alone
— **L'orchestra di Don Ellis**
Whiplash; Sladka Pitka; The devil made me write this piece

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 71)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
G. B. Pergolesi (attribuzione): Concertino n. 3 in la maggiore per archi (« Anglian Ensemble » dir. John Snashall); **M. Clementi:** Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5: Presto - Allegretto moderato (Aria originale svizzera) - Rondò (Pf. Gino Gorini); **E. Wolf Ferrari:** Idillio-Concertino in la maggiore op. 5 per oboe, due corni e archi (Ob. Pierre Pierlot, cr. i Giacomo Grigolato e Giuliano Lapolla - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **O. Respighi:** Rossiniana, suite: Capri e Taormina - Lamento - Intermezzo - Tarantella « puro sangue » (Orch. del Festival di Vienna dir. Antonio Janigro)
9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: MIKHAIL GLINKA
Variazioni per arpa su un tema del « Don Giovanni » (Arp. Osian Ellis); Midnight review, lirica per basso e pianoforte (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); Quattro Liriche per soprano e pianoforte: « Qu'il est doux d'être près de toi » - « Je me souviens du doux instant » - « Chant du voyageur » - « Adèle » (Sopr. Nina Dorliac, pf. Sviatoslav Richter); Sonata in sol minore, per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukermann, pf. Ermelinda Magnetti); L'alouette (trascr. di Milj Balakirev) (Pf. Maria Mosca)
9,40 FILOMUSICA
B. Galuppi: Concerto a quattro in do minore n. 4: Grave - Allegro - Andante (Quartetto d'archi « Biffoli »); **J. Ch. Bach:** Quintetto in mi bemolle maggiore n. 4, per due clarinetti, due corni e due fagotti: Allegro - Minuetto (« French Wind Ensemble »); **L. van Beethoven:** Tre marce per pianoforte a quattro mani: in do maggiore (Allegro ma non troppo) - in mi bemolle maggiore (Vivace) - in re maggiore (Vivace) (Pf.i Jörg Demus e Norman Shetler); **E. Lalo:** Namouna, II.ème rhapsodie: Danses marocaines - Mazurka - La sieste - Pas de cymbales - Presto (Orch. Naz. della RTF dir. Jean Martinon); **F. Alfano:** Tre liriche, per soprano e pianoforte su testi di Tagore: « Allo spuntar del giorno » - « Finisci l'ultimo canto » - « Giorno per giorno » (Sopr. Giulia Perrone, pf. Giorgio Favaretto); **A. Roussel:** Bacco e Arianna, seconda suite dal balletto op. 43 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch)
11 INTERMEZZO
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orch. Sinf. di Londra dir. Josef Krips); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Janos Starker - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)
11,45 RITRATTO D'AUTORE: ILDEBRANDO PIZZETTI (1880-1968)
Fedra: Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); Canti della stagione alta, concerto per pianoforte e orchestra: Mosso e fervente, ma largamente spaziato - Adagio - Allegro (Pf. Lya De Barberiis - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore); Filiæ Jerusalem, adjuro vos, piccola cantata d'amore, su versetti del « Canticum Canticorum », per soprano, coro femminile e orchestra (Sopr. Gianna Galli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola)
12,45 IL DISCO IN VETRINA
B. Bartok: Brani dal Libro III, IV, V e VI del « Mikrokosmos » (Clav. Huguette Dreyfus); **P. Hindemith:** Ludus tonalis, per pianoforte (dal n. 5 al n. 12) (Pf. Peter Roggenkamp) (Dischi **Arcophon Internationale** e **PDU**)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Veretti: Sinfonia epica (1939) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)
14 LA SETTIMANA DI WEBER
C. M. von Weber: « Peter Schmoll und seine Nachtbarn », ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Alfredo Gorzanelli); Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra (Pf. Lya De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Theodore Bloomfield); Grande Polonaise op. 20 per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünte)

15-17 F. Couperin: L'Apothéose de Lully: Gravement - Gracieusement - Très vite - Noblement - Vite - Drôlement - Très légèrement - Largo - Gracieusement - Elégamment - Légèrement - Doux et modérnement (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard); **J. S. Bach:** Concerto in re min. per clavicembalo e orchestra (Clav. Zuzana Ruzichova - Solisti da Camera di Praga dir. Vaclav Neumann); **W. A. Mozart:** Quartetto in si magg. K. 589 (Quartetto Italiano); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bem. magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. P. Telemann: Suite in la minore, per flauto, archi e basso continuo (Severino Gazzelloni, clav. Maria Teresa - Orch. da camera « I Musici »); **R. Vaughan-Williams:** Sinfonia n. 8 in re min. solista Harold Parfitt - Orch. « London Philharmonic » dir. Adrian Boult)
18 CONCERTO DELL'ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS DIRETTA DA NEVILLE MARRINER
P. Vejvanovski: Harmonia; **T. A. Arne:** Ouverture in mi minore; **J. C. Bach:** Sinfonia in do maggiore n. 2: Allegro - Andante - Allegro assai; **W. A. Mozart:** Serenata n. 8 in re magg. K. 286: Andante - Allegretto grazioso - ...
18,40 FILOMUSICA
O. di Lasso: O faible Gallans qui par terre - Amor che vedensier - Quand mon mari - Matona mia cara (I Madrigalisti di Praga dir. Miroslav ...); **G. Gabrieli:** Canzona duodecimi toni (Edward Power Biggs - Compl. di ottoni Edward Tarr » e Compl. strum. « Gabrieli » dir. Vittorio Negri); **G. F. Haendel:** Sonata in sol maggiore op. 1 n. 5 per flauto e continuo (Fl. Hans-Martin Linde, v. gamba Johannes Koch, clav. Karl Richter); **J. Haydn:** Variazioni in fa minore: Arie variazioni (Pf. Arthur Rubinstein); **W. A. Mozart:** An die Hoffnung, K. 390 - Abendempfindung, K. 524 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **L. Boccherini:** Sonata in sol maggiore, per violino, viola e violoncello (Vl. Harry Goldenberg, v.la Hermann Friedrich, vc. Paul Gueneux); **L. Cherubini:** Medea: « Solo un pianto » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. « Ricordi » dir. Andrea Gavazzeni); **G. Rossini:** Sonata a ... n. 1 in sol maggiore (Fl. Jean-Pienal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in do minore, per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)
20 ARTURO TOSCANINI: RISCOLTIAMOLO
G. Verdi: Luisa Miller: sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; **F. Schubert:** Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Studio 8H - 12 marzo 1950) (Orch. Sinf. NBC)
21 IL DISCO IN VETRINA
E. Varese: Arcana, per orchestra (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); Ionisation, per strumenti a percussione (Compl. di percussioni di Los Angeles dir. Zubin Mehta) (Disco **Decca**)
21,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
M. Cara: « Cantai mentre nel core » (Org. Achille Berruti); **F. ...no:** « Pescatore che val cantando » (lo Possiedi); **J. Handl** (Gallus): Due Mottetti: Ascendit Deus - « Laus et perennis » (Compl. di voci maschili « Ottetto Slovacco »); **Anonimo sec. XVI:** Suite: Basse danse « desir » - Gaillarde: « La rocque » - « ... » - Basse danse « Le cœur est bon » - « ... du fol » (Compl. di Zurigo di strumenti antichi); **H. Isaac:** « Innsbruck, ich muss dich lassen » (Compl. « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **T. Morley:** Due Canzoni: Sweet Nymph, come to thy lover - ... voci (1595) - « O grief! even on the ... 5 voci (1597) (Compl. voc. « Ambrosian Singers » dir. Denis Stevens); **L. Luzzaschi:** Canzona a 4 (Compl. di strumenti ad archi e organo, dir. Pierre Devevey); **... Gervaise Attaignant:** Cinque danze: Basse danse: « ...sse » - Tripla - Tourdien - Basse danse gatta - Basse danse « La Magdalena » (I. strum. « Ulsamer Collegium »)
22 AVANGUARDIA
H. Ulrich: Regions polautiste (Fl. Severino Gazzelloni); **G. ...:** Quartetto per archi (Quartetto La Salle)
22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
H. Berlioz: La dannazione di Faust: « D'amour l'ardente flamme » (Sopr. Bové - Dir. Serge Baudo); **M. Mussorgski:** Kovantchina: Danze persiane (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Puccini:** La Bohème: « Donde lieta uscì » (Renata Scotto, msopr. Jolanda Meneguzzer, Gianni Poggi, bs. Tito Gobbi - Orch. Maggio Musicale Fiorentino dir. Antonino Votto); **U. Giordano:** Fedora: « Amor ti vieta » (Franco Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. van Beethoven: Trio in mi bemolle magg. op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Pf. Daniel Barenboim, clar. Gervase De Peyer, vc. Jacqueline Dupré); **C. Debussy:** Tre pezzi, per pianoforte (Pf. Jacques Février); **C. Ives:** Sonata n. 3 per violino e pianoforte (Vl. Joan Field, pf. Leopold Mittman)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Les parapluies de Cherbourg (Frank Pourcel); **Isabelle** (Jacques Brel); **Emmoi t'aimer** (Caravelli); **Dimanche a Orly** (Gilbert Bécaud); **Les nenè triers** (Les Pastourelles du Bas Limousin); **Belle chevriere** (Micheline Emary); **Papa was a Rolling Stones** (The Temptations); **La mia pazzia** (Delirium); **Shine shine** (David Hill); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **A brand new key** (Melanie); **Ognuno sa** (Reale Accademia di Musica); **Firenze sogna** (Mario Fezzotta); **Roma nun fa la supida stasera** (Lea Massari-Nino Manfredi); **La canzone di Marinella** (Gianni Morandi); **Venezia la luna e tu** (Bruno Canfora); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Quando ti lascio** (Sergio Endrigo); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Trescone** (Compl. caratt. toscano); **Me pizzica me mozzica** (Coro dir. L. Colacicchi); **Vola vola l'aritornello** (Gabriella Ferri); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda); **Core furastiero** (Sergio Bruni); **Frenesia** (Peppino di Capri); **España cani** (Edmundo Ros); **Andalucia** (Ted Heat); **Jota aragonesa** (Carlos Montoya); **Granada** (Stanley Black); **Yo canto** (Julio Iglesias); **Noche de ronda** (Percy Faith); **All your love** (Sunchariot); **Block buster!** (The Sweet); **O ceritas** (Cat Stevens); **Ad ovest c'è il mare** (Maurizio Bigio)
10 INTERVALLO
High noon (Ray Conniff); **Kiss me miss me** (Armando Trovajoli); **Per amore** (Pino Donaggio); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Frogs** (Il Guardiano del Faro); **Garota de Ipanema** (Deodato); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **What is life** (The Ventures); **Johnny one note** (Doc Severinsen); **I got rhythm** (Roger Williams); **Minuetto** (Mia Martini); **Kodachrome** (Paul Simon); **Put your hand in the hand** (Gil Ventura); **Rose nel buio** (Harald Winkler); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **You've got a friend** (Barbra Streisand); **O' ccafè** (Domenico Modugno); **Rain in Spain** (Percy Faith); **Get back** (Paul Mauriat); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Dein ist mein ganzes Herz** (Giorgio Carnini); **Blue tango** (101 Strings); **'A casciaforte** (Gabriella Ferri); **Amore bello** (Luciano Rossi); **Labababoracha** (Bob Mitchell); **D'amore si muore** (Milva); **Bond Street** (Burt Bacharach); **Sentado a beira do caminho** (Giorgio Gaslini); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Mah na mah na** (Enoch Light); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **E penso a te** (Franck Pourcel); **Domenica domenica** (Massimo Ranieri); **Guayaba** (Tito Puente); **Consolaçao** (Sergio Mendes); **Giù la testa** (Ennio Morricone)
12 SCACCO MATTO
The Cisco Kid (War); **Killing me softly with this song** (Roberta Flack); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Felona** (Orme); **Wagon wheels** (Lou Reed); **Nobody but you** (James Taylor); **Be hed with me** (Mama Lion); **Lamento d'amore** (Mina); **Mary** (Logan Dwight); **Gipsy** (Van Morrison); **Fais do** (Redbone); **Part of the union** (Strawbs); **Passato presente** (Lucio Dalla); **Blackbird** (Billy Preston); **Black country rock** (David Bowie); **Wake up little sister** (Lindisfarne); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Super fly** (Curtis Mayfield); **My friend the sun** (Family); **Coming in to Los Angeles** (Arlo Guthrie); **Layla** (Derek and the Dominos); **Tight rope** (Leon Russell); **L'universo stellato** (Oscar Prudente); **You ought to be with me** (Al Green); **You saving grace** (Steve Miller Band); **Pyiamarama** (Roxy Music); **The boys in the band** (Gentle Giant); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Dimensione uomo** (Delirium); **Union silver** (Middle of the Road); **Don't lose control** (Gene Roman); **Sciocca** (Fred Bongusto); **School's out** (Alice Cooper); **Tema di Candida** (Gene Roman)
14 INVITO ALLA MUSICA
Freedom (Paul Mauriat); **Time and space** (Nelson Riddle); **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Dolci fantasie** (Giovanna); **Top of the world** (Carpenters); **Clavelitos** (Waldo de los Rios); **Suspicious mind** (Elvis Presley); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Satisfaction** (Tritons); **Amicizia e amore** (Camaleonti); **Wigwam** (Caravelli); **Gypsie, tramps and thieves** (Percy Faith); **Domingo en Seville** (101 Strings); **Quand j'entends cet-air-là** (Mireille Mathieu); **Finisce qui** (Pino Calvi); **So' tinha de su comvoce'** (The Zimbo trio); **Rose garden** (Ronnie Aldrich); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Un gatto ubriaco** (I Nuovi Angeli); **She's really something-else** (Les Humphries Singers); **There's no such thing as love** (Thelma Houston); **Batida diferente** (Herbie Mann); **Maracangalha** (Carlo Pes); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Felicidade** (Stanley Black); **Angel** (Aretha Franklin); **Manha de carnaval - Yellow bird** (James Last); **Voices of other time** (Brian Auger); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **High noon** (Franck Pourcel); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Up Cherry Street** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Here it comes again** (Les Reed); **Woodstock** (Ronnie Aldrich)
16 MERIDIANI E PARALLELI
Malagueña (Stanley Black); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **Domino** (Maurice Larcange); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kalinka** (Yoska Nemeth); **Daniel** (Elton John); **The last round-up** (Boston Pops); **Adios pampa mia** (Carmen Castilla); **Vita d'artista** (101 Strings); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Moon river** (Henry Mancini); **Stars and stripes forever** (Joe « Fingers » Carr); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **Gypsy dance** (Arturo Mantovani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Adiós muchachos** (Frank Chacksfield); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Eccomi** (Mina); **Filigrana** (Digno Garcia); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Ol' man river** (Ray Charles); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Meditação** (Herbie Mann); **My funny Valentine** (Woody Herman); **Texas stomp** (The Nashville Ramblers); **Loco bossa-nova** (Tito Puente); **For once in my life** (Peter Nero); **A Maria** (Tony Del Monaco); **Aquarius** (Percy Faith)
18 QUADERNO A QUADRETTI
Blues in the night (Doc Severinsen); **Down by the riverside** (The Sweet Inspirations); **He lifted me** (The Great Gospel Stars); **Blues for Diahann** (Sest. Milton Jackson); **Lord I'm out here on your world** (The Fisk Jubilee Singers); **Deep river** (The Malcolm Dodds Singers); **Blues for Bohemia** (Julian e Nat Adderley); **Somewhere to lay my head** (Jimmy Ellis & The Riverview Spiritual); **Two white horses** (The Robert De Cormier Singers); **Bugle call rag** (Metronome All Stars); **Bloomdido** (Parker-Gillespie); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Nice work if you can get it** (Goodman-Wilson); **Don't be that way** (Armstrong-Fitzgerald); **Sweet Sue, just you** (Reinhardt-Grappelly); **I've got my love to kep me warm** (Vaughan-Eckstine); **I feel pretty** (Brubeck-Desmond); **You're my everything** (Prima-Smith); **Try to remember** (Winding-Johnson); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **McArthur Park** (Woody Herman); **Nature boy** (Bud Shank); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Bang, bang, my baby shot me down** (Chet Baker); **River deep, mountain high** (Les McCann); **The man with the golden arm** (Jimmy Smith); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Bridge over troubled water** (Paul Desmond); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis)
20 IL LEGGIO
Bond street (Burt Bacharach); **Secret love** (Frank Chacksfield); **Ballad of easy rider** (James Last); **Zorba the greek** (Herb Alpert); **Ma mi** (Ornella Vanoni); **Qui fu Napoli** (Roberto Murolo); **Maremma** (Maria Monti); **O' cunto 'e Mariarosa** (Roberto Murolo); **Amor dammi quel fazzolettino** (Yves Montand); **Tarantella internazionale** (Roberto Murolo); **Two'o clock jump** (Ray McKenzie); **Dogwood junction** (Sil Austin); **Baby bret** (1910 Fruitgum Co.); **Easy rock** (Arthur Smith); **Mother!!!! Boogie** (Mungo Jerry); **Vang-dang-doodle** (Love Sculpture); **Baby please don't go** (Moody Waters); **Kozmic blues** (Janis Joplin); **Speedin boogie** (Sam « Lightin » Hopkins); **I can't quit you baby** (Led Zeppelin); **You're man** (B. B. King); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Jolie môme** (Juliette Greco); **Desormais** (Charles Aznavour); **J'en tremble** (Juliette Greco); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Pajaro campana** (Alfredo R. Ortiz); **El condor pasa** (Los Indios Tabajaras); **Bocoxe** (The Zimbo Trio); **So so la mi so** (Osibisa); **Violets for your fur** (Cal Tjader); **I can see for miles** (Lord Sitar); **Blue spanish eyes** (Santo & Johnny); **Tabù** (Augie Alcaraz); **Pepperland** (George Martin); **Les moulins de mon coeur** (Michel Legrand); **Johnny B. Goode** (Bill Black)

22-24
— **L'orchestra diretta da James Last**
Walk on water; You're so vain; But I can sleep in a park; Finale - over's dream
— **Sergio Mendes e Brasil '77**
Where is the love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with this song; Love music
— **Il pianista Ray Bryant**
Willow weep for me; Greensleeves; So in love; Little Susie
— **Il chitarrista Wes Montgomery con l'orchestra di Don Sebesky**
Wind song; Georgia on my mind; The other man's grass in always; Down here on the ground; Goin' on to Detroit
— **Canta Johnny Mathis**
Light my fire; The more I see you; Little green apples; Up, up and away; Turn around look at me
— **L'orchestra di Henry Mancini**
Joy; The swingin' shepherd blues; The masterpiece; Charade; Memphis underground

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Wolf: Quartetto in re minore, per archi: Grave, Leidenschaftlich bewegt - Scherzo (Resolut) - Langsam - Sehr lebhaft (Quartetto LaSalle: vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); **A. Berg:** Sieben frühe Lieder: Nacht (testo di Carl Hauptmann) - Schilflied (testo di Nikolaus Lenau) - Die Nachtigall (testo di Theodor Storm) - Traumgekrönt (testo di Rainer Maria Rilke) - Im Zimmer (testo di Johannes Schlaf) - Liebesode (testo di Otto Erich Hartleben) - Sommertage (testo di Paul Hohenberg) (Sopr. Catherine Rowe, pf. Benjamin Tupas)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

P. F. Le Sage de Richée: Ouverture in sol minore, per liuto (Lt. Michael Schaffer); **P. Philidor:** Suite per oboe e continuo (realizz. di Laurence Boulay) (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, clav. Laurence Boulay); **J. Pezel:** Suite per ottoni: Intrada - Courante - Bal - Sarabande (Complesso di ottoni dir. Gabriel Masson); **J. Hotteterre:** La noce champêtre, suite: Le mariage - Le festin - Le bal - Conclusion (Orch. da camera « Telemann Society » dir. Richard Schulze)

9,40 FILOMUSICA

G. Puccini: Manon Lescaut: « Tu, tu, amore » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Placido Domingo - Orch. del Teatro Metropolitan dir. James Levine); **G. Mahler:** Adagietto, dalla « Sinfonia n. 5 in do diesis minore » (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **A. Berg:** Quattro canti (Sopr. Heather Harper, pf. Paul Hamburger); **C. Saint-Saëns:** Fantasia op. 95 per arpa (Arpista Bernard Galais); **G. Fauré:** Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pf. Vasso Devetzi - Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Serge Baudo); **H. Wolf:** Serenata italiana in sol maggiore (Compl. « I Musici »); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Gennadi Rozhdestvenski)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESEKING E ROBERT CASADESUS

C. Debussy: Préludes, Libro I (Pf. Walter Gieseking); **M. Ravel:** Gaspard de la nuit: Ondine - Gibet - Scarbo (Pf. Robert Casadesus)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

G. Caccini: « O che nuovo stupor » (Bar. Max von Egmond - Leonhardt Consort); **J. Peri:** Euridice: « Cruda sorte » (Sopr. Lidia Davydova - Ensemble Madrigal di Mosca dir. Andrei Volkonski); **D. Mazzocchi:** « Dunque ove tu Signore » (trascr. Pier Maria Capponi) (Bar. Guido De Amicis Roca, org. Wijnand van de Pol); **M. Marazzoli:** Canto di Bacco, dalla Vendemmia per Castelgandolfo (trascr. Pier Maria Capponi) (Bar. Guido De Amicis Roca, pf. Renato Josi); **J. Melani:** Rispetto, da « Il podestà di Colognole » (Rev. Rolf Rapp) (Sopr. Maria Luisa Meccoli, bar. Luciano Arcangeli - Compl. Fiorentino di Musica Antica dir. Rolf Rapp); **F. Cavalli:** Giasone: Recitativo e Aria di Medea (Rev. Schering) (Sopr. Liliana Poli - Compl. Fiorentino di Musica Antica dir. Rolf Rapp)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: CHITARRA E MANDOLINO NEI COMPLESSI CAMERISTICI E SINFONICI

A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore op. 21 n. 11, per due mandolini, archi e basso continuo (Mandol.i Bonifacio Bianchi e Alessandro Pitrelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **L. Boccherini:** Concerto per chitarra e orchestra (trascr. Gaspar Cassadó) (Chit. Andrés Segovia - Orch. « Symphony of the Air » dir. Enrique Jorda); **N. Paganini:** Trio in re maggiore op. 66, per viola, chitarra e violoncello (V.la Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donderer)

13,30 CONCERTINO

E. Chabrier: Joyeuse marche (Orch. « Philharmonia » dir. Herbert von Karajan); **F. Chopin:** Boléro (Pf. Artur Rubinstein); **M. Ponce:** Tre canti popolari messicani (Chit. John Williams); **Ruperto Chapí y Lorente:** La chavala: « Fue mi mare la gitana » (Sopr. Victoria De Los Angeles - Strum. dell'Orch. Naz. Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **A. Dvorak:** Valzer op. 54 n. 1 in la maggiore (Quartetto Dvorak)

14 LA SETTIMANA DI WEBER

C. M. von Weber: Jubel-Ouverture, in mi maggiore op. 59 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra (Cl. David Glazer - Orch. Sinf. di Innsbrück dir. Robert Wagner); « Kampf und Sieg », cantata op. 44 per soli, coro e orchestra (Sopr. Margherita Kalmus, msopr. Luisa Ribacchi, ten. Enzo Tei, bar. Teodoro Rovetta - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Mannino - M° del Coro Ruggero Maghini)

15-17 W. A. Mozart: Concerto in fa magg. K. 459 per pianoforte e orchestra (Pf. Christoph Eschenbach - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **J. Brahms:** Variazioni e Fuga su un tema di Haendel, op. 24 (Pf. Daniel Barenboim); **G. Petrassi:** Trio per archi (Trio Italiano d'archi); **B. Britten:** Simple Symphony per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica (Orch. « The New Philharmonic » dir. Pierre Boulez); **I. Strawinsky:** Renard, storia burlesca (Ten.i Jean Giraudeau e Luis Deves, bassi Jacques Rondeleux e Xavier Depraz, cimbalon Elemer Kiss - Orch. dei « Domaine Musical » dir. Pierre Boulez); **B. Martinu:** Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera (Pf. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek)

18 MUSICHE CAMERISTICHE

F. S. Mercadante: Quartetto in la minore, per flauto, violino, viola e violoncello (Fl. Roberto Romanini, vl. Alfonso Mosesti, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); **C. Gounod:** Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato (Fl. Jean-Claude Masi, oboi Elio Ovcinnicov e Libero Gaddi, cl.i Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, cr.i Sebastiano Panebianco e Leonardo Procini, fag.i Felice Martini e Ubaldo Benedettelli)

18,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Due Sonate in fa maggiore, per corno e orchestra (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino); **N. Paganini:** Capriccio op. 4 n. 1 (trascritto da Franz Liszt) (Pf. Sergio Perticaroli); **D. Dragonetti:** Concerto in la maggiore, per contrabbasso e orchestra (Revis. di E. Nanny (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **G. Martucci:** Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **A. Rubinstein:** Der Engel, op. 48 n. 1 (Msopr. Elena Zilio, bs. Attilio Burchiellaro, pf. Enzo Marino); **A. Glazunov:** Concerto in mi bemolle maggiore op. 109, per sassofono contralto e orchestra (Sax alto Georges Gourdet - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: « Eccoci alfin soli », « No che giova » (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà); **O. Respighi:** Antiche arie e danze per liuto: terza suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI

G. Verdi: Nabucco: Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana); **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrata - La Befana (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. « Royal Philharmonia »); **G. Petrassi:** Concerto n. 1 per orchestra (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia)

21,10 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Gaspard de la nuit: Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pf. Giorgio Agazzi)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

A. Scarlatti: La dama spagnola e il cavalier romano: I parte (trascr. di Giulio Confalonieri) (Perrica: Fiorenza Cossotto; Varrone: Lorenzo Alvary - Compl. Strum. Italiano dir. Giulio Confalonieri); **D. Scarlatti:** La Dirindina: Intermezzo su libretto di Gerolamo Gigli (trascr. e rev. di Francesco Degrada) (Dirindina: Emilia Ravaglia; Liscione: Franco Bonisolli; Don Carissimo: Sesto Bruscantini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Muti)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Gershwin: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Earl Wild - Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **Been to Canaan** (Carole King); **L'amour ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **I giardini di marzo** (Ezio Leoni); **Adiós muchachos** (Edmundo Ros); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Baubles bangles and beads** (J. Cannonball Adderley); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Dove volano i gabbiani** (Mario Gangi); **Bond street** (Burt Bacharach); **You've got a friend** (Carole King); **Hey Jude** (Edmundo Ros); **Il cavallo l'aratro e l'uomo** (I Dik Dik); **Rocket man** (Ezio Leoni); **Sambop** (J. Cannonball Adderley); **Quando mi dici così** (Fred Bongusto); **Sole che nasce sole che muore** (Marcella); **Secondo episodio** (Mario Gangi); **El canyon rojo** (Les Chakachas); **My world** (Gastone Parigi); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Joyce's samba** (J. Cannonball Adderley); **Badabing bang bong** (Gilbert Bécaud); **Te quiero dijste** (Edmundo Ros); **Sogni proibiti** (I Dik Dik); **Grande grande grande** (Ezio Leoni); **Eso es el amor** (Les Chakachas); **Montagne verdi** (Marcella); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Bitter with the sweet** (Carole King); **One for daddy-o** (J. Cannonball Adderley); **Parole parole** (Ezio Leoni); **Felicidade** (Edmundo Ros)

10 SCACCO MATTO

Aquarius (Peter Nero); **Angel city** (Ray Charles); **People** (101 Strings); **Starman** (David Bowie); **Serena** (Gilda Giuliani); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **A tonga da mironga do kabuletè** (Sergio Mendes); **Moliendo café** (Hugo Blanco); **Eccomi** (Mina); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The peanut vendor** (Perez Prado); **En lloro** (Carmen Cavallaro); **Frenesi** (Edmundo Ros); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **The E and D blues** (Ella Fitzgerald); **Dopo di lei** (Domenico Modugno); **Oh happy day** (Augusto Martelli); **Carnavalito** (Henry Mancini); **Vado via** (Drupi); **You're so vain** (Carly Simon); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Call me** (Jackie Gleason); **When the saints go marchin' in** (Boots Randolph); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Da troppo tempo** (Milva); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Dias Maria Paulo** (Miriam Makeba); **Amazing grace** (James Last); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **El negro Zumbon** (Don Costa); **Begin the beguine** (Art Tatum)

12 COLONNA CONTINUA

Lester leaps in (Count Basie); **The lonesome road** (Earl Hines); **The gasser** (Roy Eldridge); **Day dream** (Johnny Hodges); **The way you look tonight** (Henry Mancini); **Ol' man river** (Jimmy Smith); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Blowin' in the wind** (Bud Shank); **Garota de Ipanema** (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Ironside** (Quincy Jones); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Se a cabo** (Santana); **Aquarius** (Rhoda Scott); **In the heat of the night** (Ray Charles); **The shadow of your smile** (Gerry Mulligan); **Just a child** (Bill Perkins); **Groover wailin'** (Cy Touff); **Dream a little dream of me** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Bo-bo** (Herb Alpert); **Goin' out of my head** (Ronnie Aldrich); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Shake-a-lady** (Ray Bryant); **Fiume azzurro** (Mina); **Ain't she sweet?** (The Johnny Mann Singers); **A handfull of stars** (Johnny Douglas); **Girl talk** (Sergio Mendes); **Crocodile rock** (Elton John); **Wanting things** (Astrud Gilberto); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Ballata** (Milt Bernhart)

14 INTERVALLO

Flying home (Werner Müller); **I sogni de Purcinella** (I Vianella); **Cabaret** (Giorgio Gaslini); **Libero** (Domenico Modugno); **Semplicidade** (Laurindo Almeida); **I can't stop loving you** (Boots Randolph); **Flying trough the air** (Oliver Onions); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **Marriage** (Gino Marinacci); **In the summertime** (Marcello Minerbi); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Picasso summer** (Roger Williams); **You're so vain** (Carly Simon); **Shaft** (Stelvio Cipriani); **Silky mood** (Lauro Molinari); **Souvenir d'Italie** (Len Mercer); **Samantha** (Fausto Leali); **Indian summer** (101 Strings); **Holla** (Johnny Griffin); **Io domani** (Marcella); **Simba né né** (I Cugini di Campagna); **I'll never fall in love again** (Gilberto Puente); **Una serata insieme a te** (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); **The Lady is a tramp** (Armando Trovajoli); **Elvira Madigan** (Frank Chacksfield); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Bim ham boum** (Percy Faith); **Apache** (Mike Stanfield); **Will it got round in circles** (Billy Preston); **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn); **San Bernardino** (Christie); **Fever** (Mongo Santamaria); **Come sei bella** (I Camaleonti); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Sugar sugar** (Tom Jones); **Un uomo molte cose non le sa** (Nicola Di Bari); **He walks like a man** (Alberto Baldan); **Over the rainbow** (André Previn)

16 INVITO ALLA MUSICA

The carousel waltz (Stanley Black); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **La più bella del mondo** (Fausto Papetti); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **La malagueña** (Juan Davida); **In a mellow tone** (Ella Fitzgerald); **C'est magnifique** (Stanley Black); **Bella mia** (Maurizio Monti); **L'Arlequin** (Maurice Larcange); **Valzer** da « **Ein Walzertraum** » (Michel Ramos); **La violetera** (Stanley Black); **O diva** (Roberto Carlos); **Llegada** (Los Indios); **La mer** (Stanley Black); **Grande, grande, grande** (Mina); **Amor, amor, amor** (Peter van Wood); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **People** (Stanley Black); **Quand je te reverrai** (Nana Mouskouri); **Stars and stripes forever** (Morton Gould); **Strangers in the night** (André Kostelanetz); **'A casciaforte** (Renato Carosone); **Smile** (Stanley Black); **En tu dia** (Mariachi Vargas); **Oasi** (Stanley Black); **Alone** (Sarah Vaughan); **Ate segunda feira** (Gilberto Puente); **Io che non vivo senza te** (Paul Mauriat); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Song sung blue** (Franck Pourcel); **Minuetto** (Mia Martini); **Something's comin'** (Stanley Black); **Wiener Blut** (Raymond Lefèvre); **Where are you?** (Arturo Mantovani)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Wave (Robert Denver); **A Paris** (Yves Montand); **La cuartelera** (Eduardo Falù); **Dream of Olwen** (Russ Conway); **Tanto pe' cantà** (Lando Fiorini); **Ta pedhia tou Pirea** (Don Costa); **Dueling banjos** (Weissberg e Mandel); **I know the Lord laid His hand on me** (Della Reese e The Meditation Singers); **Guadalajara** (Gilberto Puente); **Borsalino blues** (Claude Bolling); **Uma casa portuguesa** (Amalia Rodriguez); **Yesterday** (Percy Faith); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Boublichki** (Michael Ionesco); **Maybe** (Petula Clark); **American patrol** (Henry Mancini); **O barquinho** (Herbie Mann); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **Royal garden blues** (The Dukes of Dixieland); **Mandolino español** (101 Strings); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Mina); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Drifting and dreaming** (Hill Bowen); **One day** (John Rowles); **Pajaro campana** (Alfredo Ortiz); **Strawberry kisses** (Bud Shank); **Upa, neguinho** (Elis Regina); **Avant de mourir** (Arturo Mantovani); **Las mananitas** (Sabicas); **Hello Dolly** (Herb Alpert); **Back on the road** (The Marmalade); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Down in Dixie** (Les Westerners); **Dindi** (Charlie Byrd); **The last waltz** (James Last); **Quand il est mort le poète** (Gilbert Bécaud); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Caribe** (Willie Bobo)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Sweet Georgia Brown (Joe Venuti); **Big butter and egg man** (Wingy Manone); **Duke's stomp** (F.lli Assunto); **Swootie patootie** (Quint. Tony Scott); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **Over the rainbow** (Arte Pepper); **Les moulins de mon cœur** (Carl Fontana); **Star eyes** (Quart. Buddy De Franco); **All the things you are** (Sal Salvador); **My Jo Ann** (Vido Musso); **Polka dot** (George Wallington); **Caldonia** (Woody Herman); **Stormy monday blues** (Billy Eckstine); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Why do I lie to myself about you?** (Fats Waller); **Love child** (Diana Ross); **Stars fell on Alabama** (Jack Teagarden); **It's a sin to tell a lie** (Billie Holyday); **Cry me a river** (Joe Cocker); **My one and only love** (June Christy); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **After you've gone** (Kay Starr); **One o' clock jump** (Lambert-Hendricks-Ross); **Walkin my baby back home** (Oscar Peterson); **Lester leaps in** (Count Basie); **Lover man** (Lionel Hampton); **Gone with the wind** (Zoot Sims); **Take the « A » train** (Quart. Dave Brubeck); **How deep is the ocean** (Trio Bill Evans); **I got rhythm** (Quart. Benny Goodman); **Intermission riff** (Stan Kenton)

22-24

- **L'orchestra di Manny Albam**
  Exodus; High noon; Paris blues; Majority of one; The guns of Navarone
- **Canta Dionne Warwick**
  I just don't know what to do with myself; A house is not a home; The look of love; Alfie; Promises, promises
- **Il pianista Teddy Wilson**
  Sunny morning; 'Round midnight; Artistry in rhythm; Lullaby of birdland; King Porter stomp; Rosetta
- **Gary Burton e il suo complesso**
  Vibrafinger; Boston marathon
- **Il cantante Andy Williams**
  My cherie amour; You are; Good morning starshine; Sweet Caroline; Get together
- **L'orchestra diretta da Percy Faith**
  The windmills of your mind; As long as he needs me; Come saturday morning; Airport love theme; What are you doing the rest of your life?; Jean

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 69)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sebastian Bach: Sonata n. 3 in sol minore (BWV 1029), per viola da gamba e clavicembalo: Vivace - Adagio - Allegro (V.la da gamba Marçal Cervera, clav. Rafael Puyana); **J. Brahms:** Sei Lieder: Botschaft, op. 47 n. 1 - Wie bist du meine Königin, op. 32 n. 9 - Der Ganz zum Liebchen, op. 48 n. 1 - Die Mainacht, op. 43 n. 2 - Am Sonntag Morgen, op. 49 n. 1 - Feldeinsamkeit, op. 86 n. 2 (Bar. Heinrich Schlusnus); **Z. Kodaly:** Sette pezzi op. 11, per pianoforte: Lento - Rubato parlando - Allegretto malinconico - Rubato - Tranquillo - Poco rubato - Rubato (Pf. Gloria Lanni)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E GUNDULA JANOWITZ

R. Wagner: La Walkiria: « War es so schmählich » (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **W. A. Mozart:** « Ah, t'invola agli occhi miei » (Sopr. Gundula Janowitz - Orchestra « Wiener Symphoniker » dir. Wilfried Boettcher)

9,40 FILOMUSICA

K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondeau (Allegretto) (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **F. Liszt:** Venezia e Napoli, supplemento a « Années de pèlerinage »: Gondoliera - Canzone - Tarantella (Pf. France Clidat); **C. Debussy:** Fêtes galantes, su poemi di Paul Verlaine: En sourdine - Fantoches - Clair de lune (Sopr. Flore Wend, pf. Noël Lee); **G. Bizet:** Carmen: « La cloche a sonné » (Orch. Pasdeloup e Coro del Conservatorio dir. Pierre Dervaux); **W. A. Mozart:** Ein musikalischer spass K. 522: Allegro - Minuetto (Maestoso) e trio - Adagio cantabile - Presto (Orch. da camera Mozart di Vienna dir. Willi Boskowsky); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter)

11 INTERMEZZO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, per orchestra d'archi: Allegro vivace - Andante - Presto (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. Filarmonica di Londra dir. Rafael Frühbeck De Burgos); **S. Rachmaninov:** La roccia, fantasia sinfonica op. 7 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvensky)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 63 in do maggiore « La Roxolane »: Allegro - Allegretto - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 89 in fa maggiore: Vivace - Andante con moto - Minuetto (Allegretto) - Finale (Orch. « Wiener Philharmoniker » dir. Karl Böhm)

12,30 AVANGUARDIA

W. O. Smith: Mosaic per clarinetto e piano (Clar. William Oliver Smith, pf. John Eaton); **T. Riley:** Keyboard Studies, per pianoforte e nastro magnetico (Pf. John Tilbury)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J. van Eyck: Variazioni per flauto solo sul tema « Doen Daphne d'over schoone maeght » (Fl. dolce Frans Brüggen); **A. de Bertrand:** Quattro canzoni a 4 voci, dai 2 Libri « Les amours de Ronsard » (testi di Pierre de Ronsard): Prenez mon cœur, Dame, prenez mon cœur - Las! Pour vous trop aymer - Je vy ma nymphe entre cent demoiselles - Le ris plus doux que l'œuvre d'une abeille (Ensemble Polyphonique de Paris de la RTF dir. Charles Ravier); **Anonimi del XVII sec.:** Due Danze (trascr. di Laszlo Czidra) (Compl. strum. « Camerata Hungarica » dir. Laszlo Czidra)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLISTA SERGE COLLOT: **I. Strawinsky:** Elegia, per viola sola; OBOISTA PIERRE PIERLOT: **R. Strauss:** Concerto per oboe e orchestra: Allegro moderato - Andante - Vivace (Strum. dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

14 LA SETTIMANA DI WEBER

C. M. von Weber: Sei pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro - Alla siciliana - Rondò (Duo Arthur Gold-Robert Fizdale); Sonata n. 5 in la maggiore op. 10 b): Tema dell'opera « Silvana » (Andante con moto) - Finale (Siciliana) (Vl. Pina Carmirelli, pf. Lya De Barberiis); Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro molto - Scherzo - Andante espressivo - Finale (Fl. Severino Gazzelloni, vc. Enrico Mainardi, pf. Guido Agosti)

15-17 C. P. E. Bach: Trio in si bem. magg. per flauto, violino e clavicembalo: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegretto (Trio Pro Musica di Napoli: fl. Jean-Claude Masi, vl. Franco Fuiano, clav. Maria Rosa Diaferia); **L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Pf. Wladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti); **C. Ives:** Sinfonia n. 3: « The Camp meeting » - Old Folks Gatherin - Children's Day - Communion (New York Philharmonic Orchestra dir. Leonard Bernstein); **B. Smetana:** La Moldava - Poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Milan Horvat)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24, per pianoforte: Aria - Variazioni - Fuga (Pf. Barlint Vazsonyi); **R. Schumann:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest: vl.i Joseph Roisman e Alexander Schneider, v.la Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » (Incisione 1909-1910) (Ten. Enrico Caruso); **G. Verdi:** Aida: « Già i sacerdoti adunansi » (Ten. Enrico Caruso, contr. Louis Homer); **G. Puccini:** La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimì » (Sopr. Bianca Scacciati - Orch. del Teatro alla Scala dir. Lorenzo Molajoli); **A. Catalani:** Loreley: « Vieni, deh, vieni » (Sopr. Bianca Scacciati, ten. Francesco Merli); **H. Berlioz:** La dannazione di Faust: Menuet des Feux-Follets - Danse des Sylphides - Marche hongroise (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. William Mengelberg)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Serenata per piccolo complesso (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Fighera, cr. inglese Pierluigi Del Vecchio, vl.i Ermanno Molinaro e Luigi Pocaterra, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); **G. Bottesini:** Gran Duo concertante, per violino e contrabbasso con accompagnamento di pianoforte: Allegro maestoso - Molto cantabile - Allegro maestoso (Vl. Angelo Stefanato, cb. Franco Petracchi, pf. Margaret Barton); **A. Casella:** Sonata per arpa (Arp. Elena Giambanco Zaniboni); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Gianna Galli, ten. Flaviano Labò - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); **B. Britten:** Matinées musicales, suite n. 2 da Rossini: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); **R. Hahn:** Chanson d'automne (Sopr. Edda Melchiorri, pf. Nino Piccinelli); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon)

20 A. ROSSETTI

Gesù morente, oratorio per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana, revis. strument. di Gianluca Tocchi) (Sopr. Anna Maria Balboni, msopr. Benedetta Pecchioli, ten. Maurizio Frusoni, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gianluca Tocchi - M° del Coro Gianni Lazzari)

21 CONCERTO DELLA PIANISTA VERONICA JOCHUM

R. Schumann: Drei Fantasiestücke op. 111: Molto allegro e appassionato - Adagio cantabile - Con foga e molto marcato; **L. van Beethoven:** Sonata in do minore op. 111: Maestoso - Allegro con brio appassionato - Tema e variazioni

21,35 CAPOLAVORI DEL '900

K. H. Stockhausen: Punkte 1952-62, per orchestra (Orch. « Süddeutsche Rundfunk » di Stoccarda diretta da Bruno Maderna); **P. Hindemith:** Quartetto n. 3, per archi: Fugato - Molto energico - Scorrevole - Rondò (Quartetto Silzer: vl.i Giorgio Silzer e Wilhelm Froling, v.la Manfred Ziemann, vc. Werner Stemow)

22,35 IL SOLISTA: CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK

J. S. Bach: 12 piccoli preludi; **D. Scarlatti:** 4 Sonate: in la minore L. 378 - in la minore L. 379 - in si bemolle maggiore L. 397 - in re minore L. 416

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo; Prestissimo - Andante - Finale (Allegro) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **N. Paganini:** Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra: Introduzione; Allegro marziale - Adagio - Polacca (Sol. Henryck Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Baubles, bangles and beads (Cannonball Adderley e Ray Brown); **I can't get started** (Dizzy Gillespie); **Soul valley** (Sonny Stitt and The Top Brass); **Angel eyes** (The Modern Jazz Quartet); **French rat race** (The Double Six of Paris); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Après toi** (Paul Mauriat); **The deadly affair** (Quincy Jones); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Insensatez** (Oscar Peterson); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Green leaves of summer** (Wes Montgomery); **Song sung blues** (Neil Diamond); **Air on the « G » string** (Ted Heath); **Life is what you make it** (Roger Williams); **Wave** (Elis Regina); **Rose room** (Benny Goodman); **Isn't it romantic** (Art Tatum); **New Orleans** (Nat Adderley); **Precious little things** (The Supremes); **Everybody's everything** (James Last); **Misty** (Arturo Mantovani); **It's a matter of time** (Elvis Presley); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Berimbau** (Baden Powell); **Midnight cowboy** (John Scott); **Sunrise, sunset - Fiddler on the roof** (Percy Faith); **Quei giorni insieme a te** (Ornella Vanoni); **Rose garden** (Boots Randolph); **I don't know how to love him** (Franck Pourcel); **Girl blue** (Stevie Wonder); **It's not unusual** (Les Reed); **Blues in the night** (Bobby Hackett); **Hikky-burr** (Quincy Jones)

10 MERIDIANI E PARALLELI

La valse à mille temps (Jacques Brel); **Granadinas** (Carlos Montoya); **El condor pasa** (James Last); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Adiós my love** (Emanuel Vardi); **Mine all mine** (Hawkins Singers); **Batida diferente** (Sergio Mendes); **Sous le ciel de Paris** (Tony Osborne); **Fado da solidão** (Maria José Valerio); **Les bicyclettes de Belsize** (Les Reed); **A pacsirta** (The Budapest Gypsy); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Seventy-six trombones** (André Kostelanetz); **Danny boy** (Tom Jones); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **Deve ser amor** (Baden Powell); **L'amour de Paris** (Mireille Mathieu); **Coimbra** (George Melachrino); **Humoresque** (Living Strings); **Meraviglioso** (Domenico Modugno); **Red roses for a blue lady** (The Village Stompers); **Aloha, oe!** (Frank Chacksfield); **Thoroughly modern Millie** (Julie Andrews); **Moliendo café** (Hugo Blanco); **Let it be** (Ted Heath); **Ate segunda feira** (Chico Buarque De Hollanda); **Les trois cloches** (Maurice Larcange); **Tarantas de Linares** (Antonio Albaicin); **Angela** (Luigi Tenco); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Desafinado** (Herbie Mann); **McArthur Park** (Woody Herman); **Pajarillo en onda nueva** (Aldemaro Romero); **Without you** (Harry Nilsson); **Eccomi** (Mina); **Ja-da** (Wilbur De Paris)

12 INTERVALLO

Sadjoy (Manfred Mann); **Midnight cowboy** (Ferrante-Teicher); **Mi piace** (Mia Martini); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Hurting each other** (Ray Conniff); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **The ballroom blitz** (The Sweet); **You've got a friend** (Carole King); **Up on the roof** (Percy Faith); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **City, country, city** (War); **Photograph** (Ringo Starr); **The Continental** (Herb Alpert); **Hernando's Hideaway** (Ted Heath); **Ma se ghe penso** (Mina); **Amazing grace** (Banda Royal Scots Dragon Guards); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Somebody to love** (Marsha Hunt); **Flat feet** (Santo-Johnny); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Más que nada** (London Festival); **Live and let die** (Wings); **Oh, babe, what would you say** (Hurricane Smith); **A whiter shade of pale** (Guitars Unlimited); **Crescerai** (I Nomadi); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Oh no not my baby** (Rod Stewart); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Proprio io** (Marcella); **Vado via** (Drupi); **Una lacrima** (Giovanni Fenati); **Cecilia** (Paul Desmond)

14 IL LEGGIO

Feitinha pro poeta (Baden Powell); **Blues for Bird** (Barney Kessel); **Opus five** (Jorgen Ingmann); **Corcovado** (João Gilberto); **As meninas da terceira** (Amalia Rodriguez); **Felicidade** (João Gilberto); **O'careca** (Amalia Rodriguez); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Libero** (Dik Dik); **Donna, donna** (Camaleonti); **E' la vita** (I Flashmen); **Mai e poi mai** (Profeti); **You'll never walk alone** (A. Martelli-O. Canfora); **I got rhythm** (Ella Fitzgerald); **C'est magnifique** (Stanley Black); **Begin the beguine** (Tom Jones); **With a little bit of luck** (Werner Müller); **Pain in my heart** (Otis Redding); **In and out in my life** (Martha Reeves & the Vandellas); **I've been got loving too long** (Otis Redding); **Rock me baby** (Otis Redding); **Tear it on down** (Martha Reeves & the Vandellas); **Hallelujah** (Franck Pourcel); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **Chi mai** (Milva); **Il poeta** (Bruno Lauzi); **Da troppo tempo** (Milva); **Il tuo amore** (Bruno Lauzi); **Metti una sera a cena** (Milva); **Get ready** (James Last); **Shaft** (Ray Conniff); **The summer knows** (Henry Mancini); **Old time religion** (Les Humphries Singers); **Sunny** (coro Percy Faith); **Our man Flint** (Herbie Mann); **Crazy words, crazy tune** (Winifred Atwell); **Domingo en Seneville** (101 Strings); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Frankie machine (Elmer Bernstein); **Generique** (Miles Davis); **Rejected** (Duke Ellington); **Bulitt** (Lalo Schifrin); **The cat** (Jimmy Smith); **The girl from Ipanema - Corcovado** (A. Gilberto); **Someday sweetheart** (Joe Venuti, Ben Stein, Giorgio Vanni, Tony Parisi); **St. James infirmary** (Jack Teagarden); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **The sheik of Araby** (Benny Goodman); **Dinah** (Thomas Fats Waller); **Cheek to cheek** (Erroll Garner); **Get off my back** (George Shearing); **Petite fleur** (Sidney Becket); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **Sous le ciel de Paris** (Coleman Hawkins); **Michelle** (Bud Shank); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Bernie's tune - Night at the turntable - Frenesi - Walking shoes** (Gerry Mulligan); **Visitors from Venus - Visitors from Mars - Here's that rainy day** (Modern Jazz Quartet); **Blues connotation** (Ornette Coleman); **Toy room** (C. Corea); **Emotion** (A. Shepp)

18 INVITO ALLA MUSICA

Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); **(I'm) football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **When I look into your eyes** (Santana); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Ciao, cara, come stai?** (Iva Zanicchi); **Attenti a quei due** (John Barry); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Eri proprio tu** (Nada); **Reachin' for the feeling** (Doobie Gray); **Cosmic cowboy** (Nitty Gritty Dirt Band); **Keep on truckin' (parte I)** (Eddie Kendricks); **Light my fire** (Woody Herman); **A day in the life** (Wes Montgomery); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Fiume grande** (Franco Simone); **Get it together** (Jackson Five); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Alla gente della mia città** (Opera Puff); **Desafinado** (Antonio C. Jobim); **The letter** (Mongo Santamaria); **My mammy** (Al Jolson); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney and Wings); **Same situation** (Oliver Onions); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **I'll never fall in love again** (Edmundo Ros); **Groovy samba** (Sergio Mendes); **Batuceda** (Gilberto Puente); **The scalawag song** (Frankie Valli); **Higher than god's hat** (John Kingos); **Forbidden games** (Edmundo Ros)

20 SCACCO MATTO

I've been loving you too long (Otis Redding); **Tramp** (Otis Redding and Carla Thomas); **Respect - Security - Stand by me - My girl - You sand me - Try a little tenderness - Sittin' on the dock of the bay - Mr. Pitiful - Papa's got a new brand bag** (Otis Redding); **Vado via** (Drupi); **Crocodile rock** (Elton John); **Oh Carol** (Neil Sedaka); **With a little help from my friends** (Sergio Mendes); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **White room - Let it rain - N.S.U. - Teasing - Sunshine of your love - Badge** (Cream); **While my guitar gently weeps - My sweet Lord** (George Harrison); **Layla** (Derek and the Dominos); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **A horse with no name** (America); **Sugar me** (Lyndsey De Paul); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Beethoven's For Elise and Moonlight** (Vanilla Fudge); **America - Country pie - Third movement Pathetique** (The Nice); **Vivace** (Swingle Singers); **La convenzione** (Franco Battiato)

22-24

- **L'orchestra di Lionel Hampton**
  Speak low; Deep purple; Three coins in the fountain; Over the rainbow; Satin doll
- **Louis Armstrong**
  I only have eyes for your; Stormy weather; East of the sun (and west of the moon); You're blasè
- **I sassofonisti Don Byas e Johnny Hodges**
  Sunday; Perdido
- **Il complesso di Lawrence Brown**
  Stompy Jones; Mood indigo; Good Queen Bess; Jeep's blues
- **Cantano Dave Lambert, Jimi Hendricks e Annie Ross**
  Cottontail; All too soon; Happy anatomy; Rocks in my bed; Main stem; In a mellow tone
- **L'orchestra di Woody Herman**
  Pontieo; Here I am, baby; Hard to keep my mind on you; Keep on keepin' on

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Chopin: Ventiquattro Preludi op. 28: in do maggiore - in la minore - in sol maggiore - in mi minore - in re maggiore - in si minore - in la maggiore - in fa diesis minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in si maggiore - in sol diesis minore - in fa maggiore - in mi bemolle minore - in re bemolle maggiore - in si bemolle minore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in mi bemolle maggiore - in do minore - in si bemolle maggiore - in sol minore - in fa maggiore - in re minore (Pf. Friedrich Gulda); **A. Borodin:** Quintetto in do minore, per pianoforte e archi: Andante - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: pf. Walter Panhoffer, vl.i Anton Fietz e Wilhelm Hübner, v.la Günther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly)

9 IL DISCO IN VETRINA: LEONTYNE PRICE INTERPRETA PUCCINI
G. Puccini: Le Villi: « Se come voi piccina io fossi » (atto I); Edgar: « Addio mio dolce amore » (atto III); Manon Lescaut: « In quelle trine morbide » (atto II) - « Sola, perduta, abbandonata » (atto IV); La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimì » (atto I) - « Donde lieta uscì » (atto III); Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (atto II); La fanciulla del West: « L'amore è un'altra cosa » (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Edward Downes)
(Disco **RCA**)

9,40 FILOMUSICA
G. P. da Palestrina: Tre ricercari: Ricercare quarti toni - Ricercare sesti toni - Ricercare octavi toni (Compl. Strumentale « Musica Antiqua » dir. René Clémencic); **F. Durante:** Duetto: Versione piana - Versione fiorita (Sopr. Margaret Baker, msopr.i Elena Zilio e Margaret Lensky, clav. Anna Maria Pernafelli); **V. Bellini:** Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (alla polonese) (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **D. Cimarosa:** « Ci sposerem tra suoni e canti » dall'intermezzo giocoso « Il maestro di cappella » (Bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Fighera); **C. Saint-Saëns:** Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 per 2 pianoforti (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra: Introduzione: Grave; Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vl. Kyung-Wha Chung - Royal Philharmonic Orch. dir. Rudolf Kempe)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERICH LEINSDORF
W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore n. 36 K. 425 « Linz »: Adagio. Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto (Orch. Philharmonia Symphony di Londra); **J. Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato; **A. Ginastera:** Variazioni concertanti (Boston Symphony Orchestra)

12,25 PAGINE ORGANISTICHE
J. S. Bach: Sonata n. 5 in do maggiore: Allegro - Largo - Allegro (Org. Karl Richter)

12,45 MUSICHE CORALI
B. Britten: A Ceremony of Carols op. 28, per coro di voci bianche e arpe: Processione - Salve, Natività - Non vi è rosa - Quando il bambino Gesù piangeva - Ninna nanna - Rugiada di aprile - Bambin Gesù - Interludio - Dolce bimbo giace ignudo - Canto di primavera - Deo Gratias - Recessione (Versione ritmica di Anton Gronen Kubizki) (Voci sol. Patrizio Veronelli e Tiziano Severini, arpe Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro di voci bianche dir. Peter Maag - M° del Coro Renata Cortiglioni); **I. Strawinsky:** Messa per coro e doppio quintetto a fiati: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Elementi dell'Orch. e Coro della Radio di Belgrado dir. Borivoje Simic)

13,30 CONCERTINO
M. de Falla: Andalusa n. 4, da « Piezas españolas » (Pf. Beatriz Klien); **E. Grieg:** Io di il mio canto alla primavera (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. « London Symphony » dir. Oivin Fjeldstad); **J. Massenet:** Cherubino: Intermezzo (Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge); **B. Britten:** Interlude (Arp. Osian Ellis); **C. Gustavino:** Llanura (Vl. Henryk Szeryng, pf. Claude Maillols); **J. Strauss jr.:** Seid umschlungen Millionen (dedicato a Brahms) (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Josef Drexler)

14 LA SETTIMANA DI WEBER
C. M. von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 (Pf. Michele Campanella); Quattro Lieder per voce e pianoforte: « Sonetto » op. 23 n. 4 - « Das Veilchen im Thale » op. 66 n. 1 - « Unbefangheit » op. 30 n. 3 - « Mein Schatzerl ist hübsch » (Sopr. Miwako Kuo Matsumoto, pf. Giorgio Favaretto); Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi e pianoforte: (Quartetto Brahms)

15-17 F. Liszt: Preludio e fuga sul nome BACH (Org. Giuseppe Zanaboni); **G. P. da Palestrina:** Missa « Hodie Christus natus est »: Kyrie - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **C. Debussy:** Quartetto op. 10: Animé et tres decidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino doucement expressif - Tres modéré (Quartetto Parrenin: vl.i Jacques Parrenin e Jacques Ghestem, v.la Gerard Caussé, vc. Pierre Penassou); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia dir. Tullio Serafin); **R. Strauss:** Sinfonia domestica (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Corelli: Tre Sonate da camera: n. 9: Preludio - Adagio - Balletto (Allegro) - Corrente (Allegro); n. 10: Preludio - Adagio - Allemanda - Allegro - Giga; n. 11: Preludio - Adagio - Allemanda - Allegro - Giga (Vl. Roberto Michelucci, vc. Roberto Caruana, clav. Ruggero Gerlin); **M. Clementi:** 12 Studi dal « Gradus ad Parnassum » (Pf. Gino Gorini); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re maggiore op. 110, per pianoforte e archi (Strum. dell'Ottetto di Vienna: pf. Walter Panhoffer, vl. Anton Fietz, v.le Günther Breitenbach e Wilhelm Hübner, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Kräutler)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAW HUBERMANN E JASCHA HEIFETZ
J. S. Bach: Concerto in la minore per violino e orchestra (Vl. Bronislaw Hubermann - Orch. Filarmonica Viennese dir. Dobray); **W. A. Mozart:** Concerto n. 4 in re maggiore K. 218, per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. « New Symphony of London » dir. Malcolm Sargent)

18,40 FILOMUSICA
M. Glinka: Jota aragonesa (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dargomiszkij:** Rusalka: Scena della pazzia e della morte del mugnaio (Bs. Fiodor Shaliapin, ten. G. Pozemkovsky); **A. Borodin:** Nelle steppe dell'Asia centrale (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Georges Prêtre); **C. Cui:** La statua di Tzarkoe Selo, op. 57 n. 17 (Msopr. Jennie Tourel, pf. Allen Rogers); **M. Balakirev:** Islamey (Pf. Alfred Brendel); **M. Mussorgski:** Première punition - Souvenirs d'enfance - Plaisanterie enfantine - Scherzo (Pf. Georges Bernard); **N. Rimski-Korsakov:** Canto di Oleg il saggio, op. 58 (Ten. Vladimir Petrov, bs. Marc Rescetin - Coro del Teatro Bolscioi dir. Boris Khaikin); **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

20 INTERMEZZO
R. Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orch. Filarm. di Monaco dir. Hans Knappertsbusch); **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio molto - Allegro ma non troppo (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvensky); **B. Smetana:** Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

21 TASTIERE
J. S. Bach: Partita per organo sul corale « Friedensfürst Her Jesus Christ » (Org. Wilhelm Krumbach); **A. Scarlatti:** Toccata in la maggiore per clavicembalo: Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); **R. Schumann:** Andante con variazioni op. 46, per due pianoforti (Duo pff. John Ogdon-Brenda Lucas)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLA MUSICA D'INSIEME
J. Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno (Pf. Vladimir Ashkenazy, vl. Itzhak Perlman, cr. Barry Tuckwell) — Trio in la minore op. 114 per pianoforte, violoncello e clarinetto (Pf. Christoph Eschenbach, cl. Karl Leister, vc. Georg Donderer)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
B. Maderna: Concerto per violino e orchestra (Pf. Theo Olof - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. J. Haydn: Sinfonia n. 89 in fa maggiore: Vivace - Andante con moto - Minuetto - Finale (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); **G. F. Haendel:** Suite in re maggiore per tromba, due oboi e archi (Tr. Heinz Ziekler - Orch. da Camera di Mainz dir. Günther Kehr); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Strumentisti dell'Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Manteca (Dizzy Gillespie); **Avec le temps** (Léo Ferré); **Ay my huelva** (Dolores Vargas - Sabicas); **Autumn in New York** (Frank Chaksfield); **Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit** (Fred Bongusto); **To yelasto pedi** (Ferrante-Teicher); **Heil Europa** (Grosser Kurfürst); **Walk in Jerusalem** (Mahalia Jackson); **Samba do Orfeu** (Bola Sete); **Tristeza** (Las Machucambos); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Edes amyam Jevele** (The Budapest Gypsy); **Willkommen** (André Kostelanetz); **Lord of the reedy river** (Mary Hopkins); **Fidgety feet** (Jimmy Mc Partland); **Samba de uma nota so** (Getz-Bonfa); **Le jazz et la java** (Claude Nougaro); **Lisbon at twilight** (George Melachrino); **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); **Metti una sera a cena** (Milva); **Swingin' on a star** (Henry Mancini); **Sweet Leilani** (Percy Faith); **Yester-me, yester-you, yesterday** (Stevie Wonder); **Filigrana** (Digno Garcia); **A hard day's night** (Frank Chacksfield); **Samba de verão** (Elza Soares); **Tous les bateaux, tous les oiseaux** (Caravelli); **Andalucia** (Royal Steel Band of Kingston); **Baby, I'm-a want you** (Engelbert Humperdinck); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **The yellow rose of Texas** (Arthur Fiedler); **Meditaçao** (Herbie Mann); **Recontemoi** (Gilbert Montagnè); **On Broadway** (Mongo Santamaria); **Tin tin deo** (Eddie Cano); **Sur notre histoire** (Alain Barrière); **Tientos gitanos** (Sabicas-Escudero)

10 INTERVALLO
Intermezzo (Percy Faith); **Little rock getaway** (Les Paul); **The girl from Ipanema** (Eumir Deodato); **Largo** (James Last); **Papper plane** (Status Quo); **Che vuole questa musica stasera** (Peppino Gagliardi); **Oh, happy day** (Les Humphries); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Everybody's talking** (Waldo De Los Rios); **Per chi** (I Gens); **Be** (Neil Diamond); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Twist and shout** (Johnny); **Honky tonk woman** (Ted Heath); **La mia sera** (Iva Zanicchi); **Li figliole** (Nuova Compagnia di canto popolare); **Sqweeze me pleeze me** (Slade); **You make me feel - A natural woman** (Carole King); **Something** (Frank Chacksfield); **Il cielo in una stanza** (Gino Paoli); **Ritornerai** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (Augusto Martelli); **My soul is a witness** (Billy Preston); **Lawrence of Arabia** (Ronnie Aldrich); **Goodbye yellow brickroad** (Elton John); **The sound of silence** (Ray Conniff); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Poesia** (Patty Pravo); **Norwegian wood** (Ted Heath); **Live and let die** (Ray Conniff); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don McLean); **We shall dance** (Franco Cassano); **L'amore è blu** (Paul Mauriat)

12 COLONNA CONTINUA
Keep on keepin' on (Woody Herman); **Blues in the night** (Ted Heath); **Walk on by** (Peter Nero); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Creole love call** (Duke Ellington); **Burgundy street blues** (G. Lewis's ragtime Band); **Blues man** (Stephen Stills); **Summertime** (Janis Joplin); **Sneaking around** (Canned Heath); **Guitar lightning** (Lightning Hopkins); **Sittin' on the top of the world** (Howling Wolf); **Oh lord search my heart** (Hot Tuna); **Evil ways** (Santana); **Momotombo** (Malo); **Corridos** (Compl. caratt. Messicano); **Rogaciano** (Los Guayakis); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Batucada** (Gilberto Puente); **Vou deitar e rolar** (Baden Powell); **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Se voce pensa** (Elis Regina); **Favela** (Antonio C. Jobim); **Meditaçao** (Joao Gilberto); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Batuka** (Tito Puente); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Alla moda del montagnon** (Gigliola Cinquetti); **La bela Pinota** (Roberto Balocco); **Su na gondola** (Lino Toffolo); **Giovanass** (Gipo Farassino); **Miezz'a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Bionda bela bionda** (Orietta Berti); **Nanni (Na gita a li Castelli)** (Gabriella Ferri)

14 SCACCO MATTO
Born to be wild - In the midnight hour - Mustang Sally - A man and a half - Hey Joe - Hey Jude (Wilson Pickett); **Sugar sugar** (Johnny Howard); **Un ricordo** (Gli Alunni Del Sole); **To make my life beautiful** (Alex Harvey); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Io ho in mente te** (Equipe 84); **Lady in black** (Uriah Heep); **Una carezza in un pugno** (Adriano Celentano); **Only in your heart** (America); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Mr. Tambourine man** (The Byrds); **Mr. Soul** (Buffalo Springfield); **Bus stop** (The Hollies); **Marrakesh express - Carry on - Cowgirl in the sand - Chicago - Immigration man** (Crosby, Stills, Nash, Young); **Il vento dell'Est** (Gian Pieretti); **Norwegian wood** (José Feliciano); **Two of us** (The Beatles); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Vado via** (Drupy); **Peggy day - It takes a lot to laugh, it takes a train to cry - Positively 4th. street - Leopard skin, pill box hat** (Bob Dylan); **Suzanne** (Fabrizio De André); **The lion sleeps tonight** (Tokens); **Mamma mia** (Gino Paoli); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Airport love theme** (Fausto Papetti); **Cecilia** (Stan Getz)

16 IL LEGGIO
Jesahel (Paul Mauriat); **Pop corn** (Augusto Martelli); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **Da troppo tempo** (Milva); **The talk of all the USA** (The Middle of the Road); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Butterfly** (Bob Powels); **Nun è peccato** (Peppino Di Capri); **'A luna menzu mari** (Al Caiola); **I want to hold your hand** (Ray Conniff); **Corre lucero** (Augusto Martelli); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Chirpy chirpy cheep cheep** (Bob Powels); **E ou não é** (Milva); **Speak softly love** (Al Caiola); **Storia di un uomo e di una donna** (Formula Tre); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **Ti guarderò nel cuore** (Peter Nero); **Nessuno al mondo** (Peppino Di Capri); **Bottoms up!** (The Middle of the Road); **Les moulins de mon cœur** (Bob Powels); **What have they done to my song, ma** (Billy Vaughn); **Más que nada** (Al Caiola); **Cherry Cherry** (Neil Diamond); **A summer place** (Paul Mauriat); **Oklahoma!** (Ray Conniff); **Il vento** (Formula Tre); **De guello** (Bob Powels); **Va bene ballerò** (Milva); **Il cielo in una stanza** (Al Caiola); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Love sweet love** (The Middle of the Road); **Without her** (Peter Nero); **Après toi** (Paul Mauriat); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Il picchio** (Ray Conniff Singers); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Jésus Christ** (Paul Mauriat)

18 QUADERNO A QUADRETTI
The blues (Duke Ellington); **Rock a my soul** (Della Reese); **Water boy** (Gordon McRae); **Changes** (Miles Davis); **Didn't it rain** (Clara Ward); **One more river to cross** (Jimmy Ellis); **Wade is the water** (Ella Jenkins); **Jesus is the key** (Ken Christy and the Sunday People); **Blues in the night** (Doo Severinsen); **My honey's lovin' arms** (Lawson-Haggart); **Blowin' country** (Shank Cooper); **Cannon hilt** (R. Brown-Cannonball Adderley); **A fine romance** (Fitzgerald-Armstrong); **Darn that dream** (Mulligan-Baker); **Powell's Frances** (C. Brown-Roach); **Try to remember** (Winding-Johnson); **Saturday night fishfrey** (Anny Ross-Pony Poindexter); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Gira girou** (Paul Desmond); **I've been loving you too long** (Herbie Mann); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **Never my love** (J. J. Johnson e K. Winding); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **Bulgarian bulge** (Don Ellis)

20 INVITO ALLA MUSICA
Superstition (Quincy Jones); **The way we were** (Barbra Streisand); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Brand new word** (Puzzle); **Baubles bangles and beads** (Percy Faith); **A whiter shade of pale** (Ted Heath); **Jesus was a capricorn** (Kris Kristofferson); **Una città** (Corrado Castellari); **The last summer night** (Frank Monteville); **If your want me to stay** (Sly and The Family Stone); **Ob-la-di ob-la-da** (Peter Nero); **Un giorno senza amore** (Quartosistema); **Let me be the one** (Allen Brown); **No more goodbyes** (Jackie Wilson); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Más que nada** (Edmundo Ros); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Con un paio di blue-jeans** (Romina Power); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **I'm trough trying to prove my love to you** (Bobby Womack); **Pop Flamenco** (Dan Seepers); **Amanti ed angeli** (Loretta Goggi); **Cecilia** (Paul Desmond); **Rock 'n' twist** (Vic Anderson); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quarteman and Free Soul); **Sunshine of your love** (Mongo Santamaria); **Tristeza de nos dois** (Antonio Carlos Jobim); **Voglio ridere** (Nomadi); **After sunrise** (Sergio Mendes); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Sessomatto** (Armando Trovajoli); **Papillon** (Franco Cassano); **Teenage rampage** (The Sweet); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy Altomare)

22-24
— **L'orchestra diretta da Claus Ogerman**
If I were a rich man; Now I have everything; Sunrise, sunset; To life; Fiddler on the roof
— **Canta Wikky Carr**
I've never been a woman before; If you could read my mind; I'll be gone; If I were your woman; I keep it hit
— **Zoot Sims al sax tenore con l'orchestra di Gary Mc Farland**
Over the rainbow; Stella by starlight; One I could have loved; You go to my head
— **Il trio del pianista Vince Guaraldi**
Samba de Orpheus; Manha de carnaval; O nosso amor; Cast you fate to the wind
— **Cantano The Mills Brothers**
She's too hip to be happy; I'm leavin' you; We're all losess; Aincha, aincha, aincha; Pull the shade, miss slade; Sunshiney day
— **L'orchestra di tromboni di Urbie Green**
Here's that rainy day; The look of love; What now my love; If he walked into my life; Because of you; You only live twice

a cura di Franco Scaglia

Con Rizzini e la Giannotti

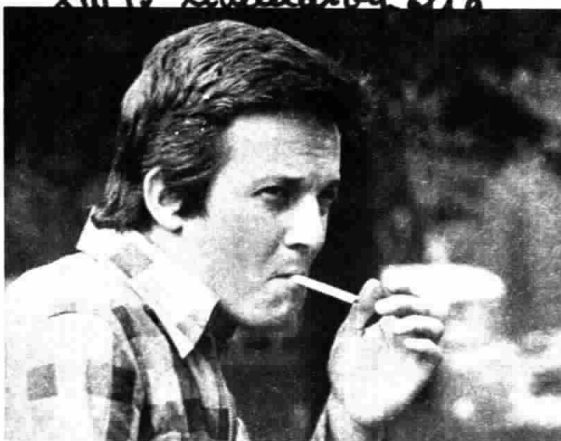
Perché Gilda è così grigia?

Di Tom Eyen (Martedì 16 luglio, ore 21, Nazionale)

Tempo: sabato sera, la sera più deprimente della settimana.

Luogo: i luoghi fondamentali della vita: un bar, una spiaggia, un letto da New York alla California (via Chicago) e dalla California a New York (via Madrid).

Scena: un grande affresco pieno di colore e di risate con tanta gente che si annoia e si sente infelice. Si tratta di un cocktail, una versione moderna dell'Inferno di Michelangelo nella Cappella Sistina.

E' la didascalia iniziale di questo divertente e intelligente lavoro dello statunitense Tom Eyen. Un lavoro pieno di fantasia, di ammiccamenti ironici, costruito con notevole gusto spettacolare. Il testo, realizzato come opera pilota del nuovo teatro radiofonico americano, si basa su due soli personaggi, Gilda e Franco, coniugi borghesi i quali reagiscono alla monotonia del sabato sera cercando un'evasione nella loro fantasia. Trasformandosi in due personaggi immaginari, Juliette e Humphrey, inventano ambienti e avventure, alternandoli a ricordi veri in una serie di flash-back che li trasporta dalla California a Madrid passando per New York e Chicago.

Oreste Rizzini è Franco in « Perché Gilda è così grigia? » di Tom Eyen martedì sul Nazionale

Il nuovo ciclo radiofonico

Teatro espressionista tedesco

« Assassino, speranza delle donne » di Oskar Kokoschka e « Il non morto » di Ivan Goll (Venerdì 19 luglio, ore 21,30, Terzo)

L'espressionismo storico, ha scritto Giuseppe Bevilacqua, può essere definito come la manifestazione artistica, nei Paesi tedeschi, della grande crisi di civiltà che s'incentra intorno alla prima guerra mondiale. Perciò non meraviglia che esso cominci a manifestarsi in maniera coerente quando la crisi si avvia alla catastrofe, cioè verso il 1905, e termini poi nel 1923-'24, quando le conseguenze della catastrofe sembrano essere assorbite in un nuovo assetto storico in apparenza stabile e che per quanto riguarda la Germania si chiamerà Repubblica di Weimar. Ma a monte e a valle di questi termini troviamo manifestazioni isolate anche ingentissime che possono a buon diritto essere considerate compiute manifestazioni di espressionismo. Basterà ricordare i nomi di Strindberg, di Wedekind, e parecchi anni più addietro, i nomi di Christian Dietrich Grabbe e di Georg Büchner. Non è certo un caso se tutti questi illustri predecessori dell'espressionismo storico sono autori di teatro. Il teatro infatti doveva essere un genere di elezione per l'espressionismo, se è vero che esso si presta a figurare sinteticamente i momenti culminanti di una crisi piuttosto che le varie fasi del suo sviluppo. Momento cruciale di una profonda crisi storica sono per la Germania non soltanto i primi del Novecento ma anche quegli anni successivi al 1830 che vedono in rapida successione la rivoluzione parigina di luglio, la morte di Hegel (1831), la morte di Goethe (1832): ossia, se badiamo alle conseguenze, l'inizio nei Paesi tedeschi di un movimento democratico, la nascita della sinistra hegeliana, la fine dell'età classico-romantica e l'inizio del realismo. Grabbe con le sue ultime opere e Büchner con tutta la sua produzione concentrata tra il '34 e il '37 sono investiti in pieno da questo mutamento. Per il ciclo dedicato al teatro espressionista tedesco saranno trasmessi un testo di Goll, *Il non morto*, dall'acre sapore farsesco, e *Assassino, speranza delle donne* di Kokoschka, scritto nel 1907 e rappresentato nel 1908 a Vienna, il cui tema è il conflitto tra sessi come paradigma del tragico destino umano.

Un testo di Silvio Benco

L'uomo malato

Commedia di Silvio Benco (Mercoledì 17 luglio, ore 20, Nazionale)

Durante una riunione in casa di un celebre medico, il dottor Gonsalvi, Paola Prina, moglie di un proprietario di una grande azienda agricola nel Ferrarese, incontra un suo antico corteggiatore, Prospero Marsigli, che è ritornato da poco dall'Argentina, dove ha avuto molto successo e ha lasciato un'enorme e avviatissima azienda. Marsigli, intenerito dai ricordi, corteggia garbatamente Paola, mentre il marito di questa, Alberto, è in colloquio con Gonsalvi e con un altro medico, più mondano e meno convinto delle assolute possibilità taumaturgiche della medicina, il dottor Carpi. Rimasto solo con Gonsalvi, Alberto gli chiede un parere su alcuni disturbi che l'affliggono da tempo e il medico, con il suo modo brusco e senza mezze misure, dopo una breve visita, gli fa capire che soffre di una grave forma cardiaca. Alberto, un uomo forte, tutto dedito alla sua azienda, è come spezzato dalla rivelazione, diviene di giorno in giorno più nevrotico, cerca di negare il male gettandosi in un'attività frenetica che finisce per spossarlo ancor di più e pretende che la moglie allontani Marsigli, che ha preso a frequentare la loro casa e che cerca di infondere nella donna la sua speranza nella vita e il suo entusiasmo. Poi la situazione precipita. Alberto su consiglio della moglie lascia il dottor Gonsalvi per Carpi, ma anche questi non può più niente per lui. Quando un grave disastro compromette le sorti dell'azienda e Marsigli interviene in aiuto degli amici comprando le azioni che Prini incautamente aveva messo sul mercato, scoppia il dramma: il malato, fuori di sé, sentendo sfuggirgli la vita, rinchiude la moglie nella propria stanza e minaccia di ucciderla, ma l'intervento di Marsigli e di Carpi salva Paola mentre il marito è stroncato da un collasso.

Il dramma, secondo la testimonianza dello stesso Benco, fu scritto, come *La bilancia*, negli anni della prima guerra mondiale, trascorsi a Linz, dove l'autore triestino era stato internato dagli austriaci per i suoi sentimenti italiani. E l'interesse non casuale per il mondo degli affari e delle professioni spinge l'analisi dei caratteri dei personaggi oltre la semplice rappresentazione delle relazioni di maniera e delle reazioni emotive agli eventi che li concernono.

Due opere in edizione originale

Rassegna Premio Italia 1973

« Per che cosa? » di René Jentet e « Radioratorio », di Armand Bachelier (Domenica 14 luglio, ore 21,30, Terzo)

Si tratta di due testi, il primo di autore francese, il secondo di autore belga, che vengono presentati nell'ambito della rassegna del Premio Italia '73 sul Terzo Programma in edizione originale con un opportuno commento esplicativo.

Per che cosa?, il radiodramma presentato dalla ORTF, potrebbe definirsi il poema dell'identità perduta, richiamata ad ogni frattura del tempo e dell'ambiente. La realizzazione è stata curata sin nei più sottili particolari tecnici: così che ogni suono, ogni sussurro, ogni silenzio ha il suo significato. Un pezzo di bravura destinato a un pubblico attento e che ami tal genere di esperimenti.

Radioratorio, del belga Bachelier, si è segnalato nella sezione per il cinquantenario della radio: il lavoro consiste in un abile collage sonoro di pezzi eterogenei (frammenti di trasmissioni di radioamatori, istruzioni tecniche, annunci economici, dati di cronaca, elenchi di musiche e di personaggi famosi), collegati dal filo conduttore del regolamento del Premio Italia.

Una commedia in trenta minuti

Gigi

Commedia di Colette (Venerdì 19 luglio, ore 13,20, Nazionale)

Si è iniziato la scorsa settimana un ciclo del « Teatro in trenta minuti » dedicato a Anna Maria Guarnieri. Come i radioascoltatori rammenteranno venne trasmesso *Quando la luna è blu* di Hugh Herbert. Venerdì 19 andrà in onda una celeberrima commedia di Colette, *Gigi*, e i venerdì successivi *I capricci di Marianna* di De Musset e *La signora dalle camelie* di Alessandro Dumas figlio. Gigi è una parigina sedicenne vivace e sbarazzina la quale trascorre la sua adolescenza nel piccolo mondo di donne sole che la circonda: la madre, seconda donna dell'operetta, nonna Ines, che vive nel dolce rimpianto di una vecchia quanto irrisolta relazione d'amore, e la zia Alice, tenacemente abbarbicata al ricordo di principeschi amori giovanili. A questo terzetto femminile si aggiunge Gaston Lachaille, figlio del defunto amante di nonna Ines e noto industriale zuccheriero, delle cui burrascose avventure sono piene le cronache mondane dei giornali. Gigi è, tutto sommato, ancora una bambina, ma nonna Ines e la zia Alice già fanno progetti sul suo futuro, per evitarle il disgraziato destino della madre, « costretta a lavorare per vivere ». Così le due vecchie signore fanno di tutto perché Gaston, in una pausa tra un'avventura e un'altra, si accorga che Gigi è ormai una signorina. E Gaston se ne accorge e si innamora. Ma Gigi che ne pensa? Gigi, che peraltro non è insensibile al fascino del giovane industriale, non se la sente di finire sulle cronache mondane dei giornali e rifiuta di stare con Gaston. Ma Gaston torna all'attacco, questa volta per sposarla, lui, scapolo impenitente. Gigi esita ancora, ma questa volta solo per qualche istante.

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Tutto Mendelssohn

Si darà il via in questi giorni ad un ciclo di opere a firma di Felix Mendelssohn (Amburgo, 3 febbraio 1809-Lipsia, 4 novembre 1847). Si tratta di rivivere gli slanci romantici di un maestro che secondo il giudizio di Roland-Manuel fu « felice nella sua musica, felice in amore, avvenente, ricco, squisitamente aristocratico. Forse gli mancò una cosa soltanto: l'avversità ». Anche alla televisione, in queste stesse settimane, se ne presentano le sinfonie. Ma vediamo quali lavori dell'Amburghese spiccano appunto nel ciclo (da lunedì a venerdì, alle 8,25 sul Terzo) che comprende pure opere cameristiche, in ordine di trasmissione: *La grotta di Fingal* diretta da Antal Dorati, il *Concerto in sol minore* per pianoforte e orchestra (solista Peter Katin e direttore Anthony Collins), l'*Italiana* (Klemperer), nove *Romanze senza parole* (pianista Helmuth Roloff), *Quattro duetti* (mezzosoprano Janet Baker, baritono Fischer-Dieskau e pianista Daniel Barenboim), il *Trio op. 49* (Beaux Arts), *La Riforma* (Sawallisch), il *Concerto in mi minore* per violino e orchestra (solista Isaac Stern e direttore Eugène Ormandy), il *Rondò brillante* per pianoforte e orchestra (pianista John Ogdon e direttore Aldo Ceccato), il *Sogno di una notte di mezza estate* (Klemperer), *Die schöne Melusine* (Karl Ristenpart), l'*Ottetto op. 20* (Ottetto di Vienna) e il *Christus* (Franco Caracciolo). Accanto a tali opere e a così valorosi interpreti ascolteremo altrettanto famose orchestre: dalla Sinfonica di Londra alla New Philharmonia, dalla Sinfonica di Filadelfia alla « Scarlatti » di Napoli.

La settimana radiofonica è dominata inoltre dalla presenza di musiche di Goffredo Petrassi il quale compie settant'anni il 16 luglio. Nel programma diretto da Nino Sanzogno (sabato 19,15, Terzo) verrà eseguito il *Quinto concerto* che Petrassi dedicò alla memoria dei coniugi Kussevitzki nel 1955. Commissionata dall'Orchestra Sinfonica di Boston, la composizione si basa sull'alternanza di un « Molto moderato » e di un « Andantino tranquillo, mosso, con vivacità », ed è opera di alto magistero compositivo in cui gli avvicinamenti al clima linguistico delle avanguardie sono avvertibili chiaramente ma non deviano la poetica petrassiana dal proprio originalissimo itinerario. Il maestro Sanzogno, nel programma di sabato, dirigerà inoltre l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, nell'esecuzione di due altri spiccanti lavori: i *Cantari alla madrigalesca* per orchestra d'archi di Gian Francesco Malipiero e *Aura* di Bruno Maderna. Scriveva il Malipiero a proposito della sua composizione: « I *Cantari* non sono che le sonorità degli strumenti ad arco che cantano: cantano suonando, e il carattere madrigalesco risulta spontaneamente dalla loro espressione ». Bruno Maderna, scomparso prematuramente il novembre 1973, ha avuto per *Aura* un riconoscimento postumo e commosso: il premio Beethoven assegnato alla composizione qualche settimana fa, in Germania. La prima esecuzione risale al 1972 ed ebbe luogo negli Stati Uniti, a Chicago.

Armando La Rosa Parodi dirige l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma della RAI in musiche di Petrassi, martedì alle 12,20 sul Terzo

Cameristica

La superpremiata

Nata a Buenos Aires il 5 giugno 1941, Martha Argerich ha dato il suo primo concerto all'età di otto anni con l'Orchestra del Teatro « Astral ». Dopo i regolari corsi di studio con Vincenzo Scaramuzza, Friedrich Gulda, Madeleine Lipatt e Nikita Magaloff, la Argerich ha suonato presso le più note società cameristi-

Marta Argerich

che del mondo e ha vinto tra gli altri importantissimi primi premi internazionali: il Busoni 1957 di Bolzano, il Ginevra del medesimo anno e lo Chopin di Varsavia nel 1965. Oltre alla particolare musicalità notiamo nella pianista argentina una straordinaria poliedricità di ingegno (parla correntemente ben sei lingue). E tutti quelli che hanno modo di avvicinarla personalmente si sentono colpiti non solo dal suo fascino ma anche dalla serietà e dal fervore con cui difende le sue opinioni in discussioni d'arte e di letteratura. Dostojevski è uno dei suoi autori preferiti. Guai a chi le tocca Liszt o Ciaikowski e con la medesima determinazione deplora una specializzazione prematura di giovani artisti. Se le si domanda infatti quali siano i suoi autori favoriti, risponde senza esitazione. « Li amo tutti. Credo che sia sciocco per un giovane dire "Voglio specializzarmi in un determinato compositore". Questo si può fare più tardi. Adesso non ancora. Noi giovani dobbiamo provare tutto ». Il suo « tutto » di questa settimana (sabato, 14,20, Terzo) sono Robert Schumann (*Sonata n. 2 in sol minore op. 22*), Johannes Brahms (*Due Rapsodie op. 79*) e Frédéric Chopin (*Tre Mazurke op. 59*). Nella serata di lunedì (prima sul Terzo alle ore 19,15 e quindi sul Nazionale alle 21,15) avremo altri due piacevoli recitals: il violoncellista Amedeo Baldovino e la pianista Maureen Jones sono impegnati nelle *12 Variazioni su un tema del « Giuda Maccabeo » di Haendel* di Beethoven, nella *Sonata in fa maggiore op. 99* di Brahms e nell'*Opera 65* di Chopin. Il Concerto, trasmesso dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia rientra nel cartellone delle Stagioni pubbliche da camera della RAI. Quindi, per la Rassegna di solisti, i Musici con il violinista Salvatore Accardo offriranno *La Primavera* di Vivaldi e *Cinque Minuetti con sei Trii* di Schubert.

Corale e religiosa

Il salmo di Petrassi

Nella colonnina dedicata ai contemporanei mi soffermo questa volta sulla figura e sull'arte di Goffredo Petrassi. Ma non ho accennato li alla sua produzione sacra e religiosa, alla sua grande passione (soprattutto negli anni giovanili) per la tematica mistica. La spiritualità del Maestro già così viva e penetrante nel *Gloria in excelsis Deo* (1952), nel *Magnificat* (1939-40), nel *Coro di morti* (1940-41), per citare solo i brani più rappresentativi, la riscopriremo nei suoi più alti voli nel corso del *Salmo IX*, per coro e orchestra (1934-36) ora riproposto (martedì, 12,20, Terzo) da Armando La Rosa Parodi alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana: una religiosità, questa di Petrassi, che mi piace porre a confronto con quella di Igor Strawinsky e precisamente con gli asciutti movimenti della *Messa per coro misto e doppio quintetto di fiati* (1944-48) di Igor Strawinsky nelle mani di Nino Antonellini e degli Strumentisti della Sinfonica e del Coro di Roma della RAI (giovedì, 14,30, Terzo). L'esecuzione strawinskiana sarà preceduta dal solenne *Magnificat* di Vivaldi interpretato dai Virtuosi di Roma e dal Complesso Polifonico di Roma della RAI. Sul podio Renato Fasano. Un terzo incontro polifonico si avrà (venerdì, 15,50, Terzo) grazie al Coro del Duomo di Regensburg diretto da Théobald Schrems. In programma figurano tre Mottetti di Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Illumina oculos meos*, *Ego sum panis vivus* e *Jubilate Deo*. La perfezione con cui i cantori di Regensburg (Ratisbona) intonano queste battute è formidabile anche se oggi, per merito soprattutto della Cappella Sistina diretta da Mons. Domenico Bartolucci, abbiamo finalmente nel nostro Paese quel rispetto e quella continuità della tradizione mottettistica a cui aspirava ad esempio il Perosi nei suoi anni di studio in Germania.

Contemporanea

Fuoco e dramma

I maestri programmisti delle trasmissioni di musica classica radiofonica, sull'esempio di passati omaggi a questo o a quel compositore, hanno deciso di offrire questa settimana agli appassionati dell'arte contemporanea un ciclo di opere a firma di Goffredo Petrassi. Infatti, in questi stessi giorni il celebre musicista compie settant'anni, essendo nato a Zagarolo (Roma) il 16 luglio 1904.

L'augurio più bello e più sincero che si possa fare oggi a Petrassi è appunto quello di promuoverne le creazioni, di ascoltarle altresì con rispetto, con devozione, con ammirazione. L'artista di Zagarolo, che si è formato alla Schola Cantorum di San Salvatore in Laura a Roma, e in seguito alle cattedre prestigiose di Remigio Renzi e di Fernando Germani (organo), nonché di Alessandro Bustini e di Vincenzo Di Donato (pianoforte e composizione) infine di Bernardo Molinari (direzione d'orchestra), è oggi al vertice della sua parabola creativa, imponendosi altresì in ogni ambiente culturale italiano e straniero per le sue illuminanti doti didattiche. Della sua scuola ceciliana (nel 1960 è subentrato a Ildebrando Pizzetti nell'incarico di docente di composizione presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) e nelle aule di istituzioni famose (dal Mozarteum di Salisburgo al Berkshire Music Centre di Tanglewood) sono cresciute schiere di compositori. E ciò che colpisce in Petrassi non è soltanto una tecnica formidabile, non sono soltanto le formule strumentali o gli intuiti pedagogici di straordinario respiro: è soprattutto il linguaggio focoso, sono le tinte spesso e volentieri drammatiche, sono gli accenti del nostro tempo che si sposano equilibratamente con la tradizione del patrimonio mediterraneo. Tutti i giorni (la domenica sul Nazionale alle 21,20 e gli altri giorni sul Terzo nelle ore pomeridiane) interpreti che ne conoscono e che ne amano le espressioni si alterneranno ai microfoni corroborati dalle presentazioni critiche e analitiche di Diego Bertocchi.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Omaggio a Goffredo Petrassi

Il Cordovano

Per il 70° compleanno di Goffredo Petrassi vanno in onda le opere « Il Cordovano » e « Morte dell'Aria » (Giovedì 18 luglio, ore 19,15, Terzo)

Goffredo Petrassi compie settant'anni il 16 luglio. La radio festeggia l'avvenimento con varie trasmissioni. In una stessa serata andranno in onda due atti unici, poco distanti per cronologia ma assai differenziati l'uno dall'altro per clima, umori e atteggiamento stilistico: *Il Cordovano* e *Morte dell'Aria*. Entrambi diretti da Nino Sanzogno, alla guida dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, sono interpretati nelle parti vocali da eccellenti cantanti fra i quali citiamo Mirto Picchi, Margherita Rinaldi, Paolo Montarsolo, lo Strudthoff, il Rovetta, la Ravaglia. Maestro del Coro Giuseppe Piccillo.

Il Cordovano ebbe la prima rappresentazione alla « Scala » di Milano il 12 maggio 1949. L'argomento, com'è noto, si richiama a un « Entremese » di Miguel de Cervantes, tradotto in italiano da Eugenio Montale. E' una storia piccantissima che ha certamente divertito il musicista sollecitandone l'estro e la fantasia. Il discorso musicale, nonostante il piglio acceso e vitale, è prezioso, elegante: il raffinato gioco timbrico, l'umore « rossiniano » hanno conquistato un più forte risalto nella seconda versione, più breve. Nel *Cordovano*, scrive Piero Santi « i singoli personaggi non cercano caratterizzazioni naturalistiche, neppure pretendono di alludere o di ammiccare ad alcunché. La realtà loro e della loro boccaccesca vicenda è tutta esposta su una superficie quintessenziata, al punto da identificarsi in una miracolosa metafisica sonora. La stessa che ritroveremo nei lavori sinfonici e cameristici successivi del musicista ».

Emilia Ravaglia è Cristina ne « Il Cordovano » di G. Petrassi

La trama dell'opera

Donna Lorenza (soprano lirico), moglie del vecchio Cannizares (basso), conversa in casa sua con la nipote Cristina (soprano leggero) e con la vicina Hortigosa (contralto). Donna Lorenza lamenta la sua triste sorte: è giovane, infatti, ma legata a un settantenne tanto geloso da chiuder tutte le porte, da sbarrar finestre e « frugare la casa a tutte le ore, scacciandone anche i gatti e i cani perché hanno nomi maschili ». Alle lagnanze di Donna Lorenza, Hortigosa risponde con una scaltra proposta: per lenire la sua pena ci vuole un giovinotto che sappia amare e star zitto. Donna Lorenza dapprima esita, poi cede alla tentazione. Le tre donne si accordano e Hortigosa, decisa a sollevare la vicina dai suoi affanni, esce rapidamente di casa. Nella seconda scena, che si svolge nella strada, Cannizares confida al Compare (tenore) le sue angustie coniugali. Giunto alla porta di casa, il vecchio congeda però prudentemente l'amico. L'intrigo si stringe. Bussa alla porta Hortigosa e chiede di entrare. Dopo molte insistenze riesce a parlare col vecchio. E' in mezzo ai guai, dice piangendo, il figlio ha ferito un barbiere ed è finito in carcere. Solo il denaro potrà salvare lo sciagurato. Ecco dunque un arazzo (un « cordovano »): vorrà acquistarlo Cannizares? Hortigosa per mostrarglielo lo spiega e proprio in quell'attimo un Giovane (parte muta) passa e s'infila non visto nella camera di Donna Lorenza. Cannizares non si commuove ai lamenti di Hortigosa: non ha intenzione di acquistare l'arazzo. La moglie allora, fingendosi fuori dei gangheri corre a chiudersi in camera. La nipote Cristina resta fuori mentre Lorenza, dall'interno, grida allegramente che la buona sorte le ha infine inviato un amoroso « giovane, bruno e con la bocca che sa d'arancio ». Cannizares, naturalmente, crede che la moglie stia celiando, poi però s'insospettisce e decide di entrare nella stanza della consorte. Ma è colpito in pieno viso dal getto d'acqua di una bacinella. Corre ad asciugarsi; Donna Lorenza e Cristina approfittano del momento per fare uscire in tutta fretta il Giovane. A questo punto Donna Lorenza riprende a inveire contro il marito geloso che osa tenere in così scarso conto la sua reputazione. Nella scena finale entrano la Guardia (baritono), i Musici, i Ballerini e Hortigosa, richiamati dalla disputa coniugale. Tutto finisce in letizia: i Musici intonano una canzone, i Ballerini l'accompagnano danzando.

Morte dell'Aria

Claudio Strudthoff è uno degli interpreti di « Morte dell'Aria »

Quest'atto unico, indicato con il sottotitolo di tragedia, è del 1950. A proposito della genesi dell'opera l'autore del libretto, Toti Scialoia, dice: « L'idea della *Morte dell'Aria* mi è nata vedendo in un cinematografo di Parigi un vecchissimo documentario francese, pochi metri di grigia e logora pellicola, in cui appare un ometto con un suo assurdo vestito-paracadute circondato da una folla ilare in bombette e ombrelli aperti: lo si vede salire sulla ringhiera della prima terrazza della Tour Eiffel e dopo qualche esitazione piombare nel vuoto e schiacciarsi al suolo ». Musicalmente *Morte dell'Aria* realizza un'interessantissima soluzione dei problemi attuali del teatro in musica: una soluzione definita da taluni critici come « una fra le più importanti dopo quelle di Debussy e di Alban Berg ». Alle voci dei solisti si aggiungono le diciotto voci del coro femminile, collocato in orchestra, in una drammatica e tesa contrapposizione di accenti. Il colore dell'orchestra è opportunamente incupito, ma ad ogni passo gli strumenti hanno voce nuova, in un'infinita varietà di sfumature dinamiche. « Vi è qui », scrive Mario Bortolotto, « una sintesi di tutte le possibilità vocali (inclusi i modi schoenberghiani di "Sprechstimme" o "Sprechgesang" applicati anche al coro); un colore orchestrale nuovo, soprattutto per la presenza dell'harmonium che apre il lavoro, una acutizzazione ancora più strenua dei rapporti armonici; la prevalenza a tratti del parametro timbro; infine una sintesi di tutte le soluzioni formali dell'opera moderna, dal semplice recitativo, o declamato, o parlato, fino all'espressivo arioso, al pezzo chiuso, alla forma strumentale inclusa nell'opera ».

La trama dell'opera

Tra lo scetticismo dei presenti, un oscuro Inventore (tenore) tenta un grande esperimento: si getterà dall'alto di una torre con il suo « vestito per volare ». Sotto lo sguardo di tutti l'Inventore si prepara mentre l'Osservatore del collegio degli Inventori pronuncia un discorso esaltando l'audacia di colui che « vincerà l'aria ». Al momento di accingersi all'impresa l'Inventore esita: due, tre volte si arresta sgomento dinanzi al vuoto. Infine egli dichiara di non credere più nella propria invenzione, nella riuscita del volo. Ma dice anche che lotterà per « serbare la propria fede, morire di fedeltà ». La sua è « volontà di credere ad una speranza fattasi disperata, ad una salvezza divenuta invisibile ». Si getta quindi nel vuoto e il suo corpo va a sfracellarsi ai piedi della torre. Il fotografo e i cronisti corrono a dare la notizia. L'Osservatore getta un fiore oltre la ringhiera della torre, mentre il coro manda alla vittima il suo pietoso addio.

Con la Callas, Di Stefano, Gobbi

Pagliacci

Opera di Ruggero Leoncavallo (Sabato 20 luglio, ore 20,45, Nazionale)

Pagliacci, testo e musica di Ruggero Leoncavallo, è un'opera che a dispetto di tanto biasimo è ancor oggi viva e vitalissima. E' una partitura emblematica di un periodo artistico che, tutti sappiamo, prese il nome di verismo musicale. Nella pratica operistica è quasi sempre « accoppiata » a un capolavoro di medesimo segno stilistico, cioè a dire la *Cavalleria rusticana* di Mascagni. Per il libretto l'autore si ispirò a un fatto di cronaca: una storia d'amore e di sangue della quale è patetico protagonista un uomo tradito nell'affetto più sacro e poi vendicatore violento fino al pugnale. Si sa che la produzione di Leoncavallo fu sempre oscurata da questa partitura trionfante che la critica dotta non riuscì mai a seppellire con i suoi giudizi negativi. Se, per esempio, *La Bohème*, composta cinque anni dopo, è ricca di pagine belle, lavorate di fino, non più di due o tre momenti restano impressi oggi nella memoria dei frequentatori d'opera. Altre partiture, sono note soltanto ai « parenti stretti della musica ». Fra le pagine memorabili di *Pagliacci*, che va in onda questa settimana in una edizione discografica diretta da Tullio Serafin (protagonisti Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, la Callas), citiamo il Prologo « Si può? », l'aria di Canio « Vesti la giubba », l'aria di Nedda « Qual fiamma », l'altra aria di Canio « No, pagliaccio non son », l'appassionato duetto « E allor perché, di, tu m'hai stregato », la serenata di Arlecchino « O Colombina »: « cavalli di battaglia » dei più grandi cantanti del nostro secolo.

Dedicato a Toscanini

Aida

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 15 luglio, ore 19,55, Secondo)

Terzo appuntamento con l'arte di Arturo Toscanini interprete di musica verdiana. L'opera in programma questo lunedì è l'*Aida*: una partitura a cui come alla *Traviata* e a *Un ballo in maschera* (in onda le scorse settimane) l'artista si dedicò con speciale cura. L'*Aida* figura in una edizione discografica che ha per interpreti principali Helva Nelli, Richard Tucker, Eva Gustavson, Dennis Harbour. Orchestra Sinfonica e Coro della N.B.C. Maestro del Coro Robert Shaw. Dalle mani di Toscanini l'*Aida* balza viva, accesa, grandiosa, senza enfasi, precisissima. Le danze, in quest'interpretazione, sono uno dei sortilegi più impressionanti per splendidi effetti dinamici e agogici, per una stupefacente e affascinante chiarezza del ritmo. Qualcuno ha detto, scherzando, che nella voce bruna dei contrabbassi si sentono « barrire gli elefanti ». Memorabili pagine, come per esempio l'inizio del terz'atto (l'atto del Nilo, non a torto considerato il culmine musicale dell'opera), come la scena del trionfo, come il finale dell'ultimo atto, sono

A Nino Sanzogno è affidata la direzione delle opere « Il Cordovano » e « Morte dell'Aria » di Goffredo Petrassi in onda giovedì sul Terzo

Sul podio Ferruccio Scaglia

La falce

Opera di Alfredo Catalani (Sabato 20 luglio, ore 20, Nazionale)

Zohra, una fanciulla araba, è rimasta orfana e sola dopo la sanguinosa battaglia tra maomettani e idolatri. Dovrà lasciare la terra natia, dove giacciono sepolti il padre e i fratelli, caduti sul campo di lotta. In ginocchio, accanto al sepolcro dei suoi, piange disperata e invoca la morte che la liberi dalla sua triste vita. Mentre è assorta nei suoi dolorosi pensieri, sopraggiunge un falciatore. Zohra lo scorge, si rialza e gli dice risolutamente di colpirla con la falce « adunca e nera », lo supplica di « mietere » la sua mesta anima. Ella, infatti, lo crede l'angelo della morte, il « fedele, il truce, il forte, l'invincibile Azrael ». Ma s'inganna: il falciatore è messaggero di vita, è l'arabo Seid che vedendo la fanciulla ai suoi piedi se ne innamora e le rivolge ardenti parole. Zohra, travolta dal sentimento del giovane, riconquisterà la fede nella vita. Entrambi, avvolti in un solo manto, si mettono in cammino mentre giunge di lontano il canto di una carovana: « Cessò la guerra, la notte appare cogli astri e il vel. La pace è in terra, la pace è in mare, la pace è in ciel ». Questo, in breve, l'argomento di un'opera designata nel frontespizio « Egloga orientale », che Alfredo Catalani (Lucca 1854 - Milano 1893) scrisse come primo lavoro per il teatro in musica. Il compositore, al tempo de *La falce*, era ancora un apprendista: infatti la partitura, che si giovava di un libretto apprestato da Arrigo Boito, fu rappresentata quale saggio finale al Conservatorio di Milano, il 19 luglio 1875. L'esito, ci dicono i biografi, fu assai felice non soltanto per le calorosissime accoglienze del pubblico, ma per il giudizio dei più reputati critici di allora. Il Filippi, per esempio, lodava le qualità di robustezza e la sapienza strumentale di un'opera « fenomenale » per un esordiente. Piacque moltissimo, tra l'altro, il vasto Prologo sinfonico intitolato *La Battaglia di Bedr* che evoca, con straordinaria intensità espressiva, il terribile urto tra l'esercito di Maometto e gli idolatri. Nell'edizione in onda alla radio *La falce* ha per interpreti il soprano Antonietta Cannarile Berdini e il tenore Luigi Infantino.

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI. Maestro del Coro Giulio Bertola.

---

modelli interpretativi da cui, pur in una diversa visione dell'opera, non può prescindersi. Qualche breve cenno sulla partitura. Fu scritta da Verdi su commissione del kedivè d'Egitto per festeggiare l'apertura del Canale di Suez. La « prima » ebbe luogo al Cairo il 24 dicembre 1871 con esito trionfale. Dirigeva Giovanni Bottesini, famoso contrabbassista, buon compositore, direttore d'orchestra stimatissimo da Verdi. Il libretto l'aveva apprestato Antonio Ghislanzoni al quale l'egittologo Mariette aveva fornito lo spunto storico. La prima rappresentazione in Italia avvenne alla « Scala » il febbraio 1872. A distanza di oltre un secolo dalla nascita l'*Aida* è tuttora l'opera verdiana più rappresentata nel mondo. Il segreto di tale popolarità sta forse nella singolare e armoniosa coesistenza di scene in cui l'indagine psicologica si fa minuta, sotterranea, in cui i personaggi sono scolpiti nei loro tratti segreti, doloranti, veri, e di altre scene in cui gli stessi personaggi travolti da avvenimenti altamente drammatici conquistano statura da mito. Fra le figure più riuscite, la figlia del faraone, Amneris, travagliata da gelosia, vendetta, rimorso.

---

dischi classici

BRUCKNER E « KNA »

Hans Knappertsbusch, come ci dicono anche i dizionari musicali tascabili, è stato un grande interprete di Bruckner. In effetto il direttore d'orchestra tedesco era legato al grande Anton da una sorta di stretta parentela elettiva, da un profondo amore, da una spontanea predilezione che gli consentivano di cogliere, nella pagina bruckneriana, tutti i messaggi. Il suo stesso modo di dirigere, con quei tempi « larghi » di cui si è tanto parlato, si addiceva alla musica di Bruckner: ai grandi « Adagio » carichi d'intenzioni metafisiche, di sublimi effusioni; agli « Scherzi », agli « Allegro » audacemente costruiti, ricchi di armonie rare, di slanci vibranti, di violenti contrasti. Ingenuo candore, scura mestizia, capacità di trasfigurare il mondo in visioni paradisiache o di soffrire l'insoffribile con rassegnata umiltà: prima di carpire il segreto dell'animo di Bruckner ce ne vuole. E' un autore, lo sappiamo tutti, che esige un grande interprete: altrimenti ci si sperde nelle dimensioni monumentali delle sue opere, nella vastità della sua concezione, nella complessità della sua scrittura.

Ma per « Kna » (così gli orchestrali chiamavano affettuosamente il maestro) la musica di Bruckner non aveva segreti o, meglio, fini per non averne. C'è un episodio toccante in proposito. Due anni prima di morire, Knappertsbusch dirige a Monaco di Baviera la « Romantica » e, spentesi le ultime note, rimane estasiato e silenzioso. Qualcuno gli domanda che cosa gli stia capitando. E « Kna »: « Per la prima volta nella mia lunga vita ho capito che cos'è un valore eterno. La Sinfonia di Bruckner mi ha trasmesso quest'impressione. Questo valore lo si intende soltanto quando si è riusciti a toccare esattamente il nervo che tiene l'opera in vita. Per questo istante ho dovuto aspettare settantacinque anni ».

Un album della « Decca », recentemente edito, comprende tre microsolco con la Sinfonia « wagneriana » (la Terza, in re minore), la *Romantica* (la n. 4 in mi bemolle maggiore) e la Quinta in si bemolle maggiore. La Terza è un'incisione dell'aprile 1954, la Quarta del marzo-aprile 1955, la Quinta del giugno 1956. Bisogna ascoltarle.

La qualità tecnica dei dischi è soddisfacente. Sono siglati SMB 25 039-D/1-3.

TRII BEETHOVENIANI

La « Deutsche Grammophon Gesellschaft » pubblica un microsolco interamente dedicato a musiche da camera di Beethoven: il *Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello* e il *Trio in si bemolle maggiore op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello*. Il primo appartiene al gruppo di tre, composti a Vienna negli anni 1792-1795; il secondo è del 1798. L'esecuzione è affidata a virtuosi reputatissimi: Wilhelm Kempff, pianoforte; Henryk Szeryng, violino; Karl Leister, clarinetto; Pierre Fournier, violoncello. Credo di aver detto e ripetuto più volte ai lettori che seguono questa mia rubrica quanto io reputi importante, per chi si vuole accostare alla musica, conoscere il repertorio della « camera ». Qui sono infatti custoditi i tesori più splendidi, le gemme più preziose dell'arte musicale. Qui l'ascoltatore può affinare il proprio gusto, può cogliere con più facilità la struttura di una pagina, il suo disegno, la sua forma. Qui non sono possibili mistificazioni: la musica da camera ha una sua singolarissima discrezione, non mira all'effetto che stordisce ed incanta. Beethoven, per esempio, bisogna incominciare a conoscerlo in queste sue composizioni pregnanti, così ricche di invenzione, così nuove e « moderne » rispetto ad altre di medesimo genere che circolavano, allora, con la firma di autori famosi.

Gli esecutori sono tutti degni della propria rinomanza. Si vede subito che hanno smesso gli abiti sgargianti del solista per vestirne altri meno accesi ma ugualmente preziosi. Da quest'atteggiamento d'intelligente umiltà, ecco la magnifica intesa, il dialogo vivo, la fusione che non è soltanto il frutto di una tecnica consumata, ma di una comunione spirituale assoluta. Intanto, sia nel *Trio in sol*, sia in quello in *si bemolle* si nota una graduazione di sonorità accuratissima. Ogni volta i tre strumenti prescelgono un piano sonoro e vi si mantengono in equilibrio perfetto. Nessuno « sfora », nessuno cerca di emergere sugli altri se non là dove la stessa frase musicale lo richiede. Poi gli stacchi di tempo: sempre adeguati all'espressione, al significato dell'una o dell'altra pagina di musica. C'è da meravigliarsi se si pensa che si tratta di interpreti avvezzi all'esecuzione solistica e perciò educati in tutt'altra direzione.

La qualità tecnica del microsolco è eccellente. Da un po' di tempo in qua i dischi della « Deutsche » vanno riconquistando l'antico splendore. La pubblicazione è numerata 2530 408. Versione stereofonica.

LA « TETRALOGIA » IN QUATTRO ALBUM

Lo scorso autunno, se non vado errata in settembre, la « Philips » ha lanciato sul nostro mercato discografico la *Tetralogia* di Wagner in una « cassetta » di sedici microsolco. La monumentale pubblicazione era offerta a prezzo speciale di sottoscrizione.

Ora la Casa rilancia l'integrale dell'*Anello* wagneriano in quattro album disponibili separatamente. Il primo, con *L'Oro del Reno*, comprende tre dischi; il secondo con *La Walkiria* e il terzo con *Siegfried*, quattro; poi ci sono i cinque dischi del *Crepuscolo degli Dei*. Il direttore d'orchestra, come i lettori ricorderanno, è Karl Böhm il quale offre qui la straordinaria testimonianza delle sue alte qualità d'interprete wagneriano. Ma di questo ho già scritto nella prima recensione ai dischi di Böhm. Ciò che vorrei aggiungere è l'invito ad acquistare, sia pure a distanza di tempo, i quattro album tenendo conto che sotto il profilo dell'incisione tecnica, il migliore fra tutti è quello del *Siegfried* per purezza di « sound » e per equilibrio fonico tra voci e strumenti: splendido, per esempio, il *Mormorio della foresta* in cui sul tremolo degli strumenti ad arco che forma uno sfondo armonico di vellutata dolcezza, si levano le voci incantate dell'oboe, del flauto e del clarinetto (tutte e tre gli strumenti a fiato sono interpreti dell'uccellino che guiderà l'adolescente senza paura verso la rupe dove dorme la figlia del dio Wotan, Brünnhilde).

Gli album sono siglati, rispettivamente: LY 6747 046; LY 6747 047; LY, 6747 048; LY 6747 049. I dischi sono in versione stereofonica.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Nel vuoto dei Beatles

« Nella pop-music, dopo lo scioglimento dei Beatles, si è creato un vuoto che nessuno, finora, è mai riuscito a riempire. Non sono così presuntuoso da dire che lo riempiremo noi, questo è ovvio, ma non posso neanche nascondere che un po' ci spero. In fondo i Beatles hanno cominciato proprio come noi, cioè come un qualsiasi gruppo pop. E noi abbiamo cominciato in un momento in cui è possibile progredire assai più rapidamente di quanto non lo fosse dieci anni fa », dice Tony Thorpe.

Londinese, 28 anni, chitarrista e cantante, Thorpe è il leader dei Rubettes, un nuovo gruppo inglese che ha bruciato le tappe e ha raggiunto con il suo primo disco la vetta delle classifiche di vendita. Intitolato *Sugar baby love*, il 45 giri è fatto con ingredienti semplici ma difficili da dosare nel modo giusto quando si vuol ottenere un risultato che abbia un minimo di originalità: c'è una canzone che ricorda molto lo stile di certi successi degli anni Cinquanta, c'è un arrangiamento condito con un pizzico di « nostalgia » per la musica di Paul Anka o Neil Sedaka, c'è un sound moderno ma non d'avanguardia, ci sono cori di sottofondo alla Four Seasons che fanno atmosfera. C'è, insomma, tutto quello che oggi serve per fare un disco che si venda bene e costituisca un'alternativa al rock progressivo, e c'è quel misterioso « qualcosa in più » che fa guardare ai Rubettes da parte dei critici inglesi come un gruppo diverso dal solito.

Il caso di un complesso che in quattro e quattr'otto arriva in cima alle classifiche non è certo una novità, e non è in questo improvviso successo che i Rubettes vedono la strada per diventare i nuovi Beatles. Fra il gruppo di Tony Thorpe e tante altre formazioni c'è piuttosto una differenza di base: i Rubettes non sono musicisti che si affacciano per la prima volta sulla pop-scene, ma professionisti che da anni e anni suonano come « session-men » (cioè come solisti stipendiati per i « turni » di registrazione) nei dischi dei più importanti nomi della pop-music inglese. Del gruppo fanno parte il cantante Alan Williamson, Tony Thorpe alla chitarra, il bassista Mick Clarke, il batterista John Richardson e due tastieristi, Bill Herd e l'austriaco Peter Arnisson, quest'ultimo l'unico non-inglese del complesso. Si conoscono tutti da lungo tempo e hanno lavorato spesso insieme, ma mai come formazione fissa.

L'idea di creare un gruppo stabile è venuta dopo che due autori, Wayne Bickerton e Tony Waddington, reclutarono i sei musicisti per incidere un provino di *Sugar baby love*, una canzone che avevano appena composta e che volevano far sentire a qualche grosso nome. Il « provino » ebbe un successo inaspettato e Bickerton propose ai « session-men » di far uscire il disco così com'era, senza perder tempo, invece di affidarlo a qualche cantante o gruppo già noto. A registrare la canzone era stato chiamato anche un settimo musicista, il chitarrista e cantante Paul Da Vinca (la voce solista nel disco è la sua), il quale fu l'unico a rifiutare la proposta di formare un complesso stabile. « Secondo me », dice Thorpe, « Paul ha fatto la più grossa stupidaggine della sua vita. Gliel'abbiamo detto in tutti i modi, ma non ha voluto sentire ragioni: si è accontentato della normale paga per la seduta d'incisione e ha rinunciato a tutto il resto, per andare a suonare con un suo nuovo gruppo ».

I Rubettes (il nome lo hanno scelto all'ultimo momento, poche ore prima che il disco fosse stampato) non riescono ancora a credere al loro successo. « Per dieci anni », dice Thorpe, « abbiamo battuto la testa contro il muro cercando la celebrità e lavorando, per vivere, come session-men. Poi, quando ormai ci eravamo abituati all'idea di restare eternamente nell'ombra, è arrivato il boom. E adesso siamo nei guai, perché per restare sulla cresta dell'onda dobbiamo darci da fare: cercare nuove canzoni da incidere, provare e provare per mettere su un repertorio e così via. Non abbiamo mai suonato in pubblico, né credo che per ora lo faremo. Incideremo un altro 45 giri, e se avrà lo stesso successo del primo allora sì, cominceremo a lavorare anche in palcoscenico. Ma per ora siamo fermamente decisi a continuare in sala d'incisione ».

Nonostante la situazione, nessuno dei Rubettes ha comunque dubbi sul futuro. « Abbiamo alle spalle una tale esperienza », dicono, « che ci sentiamo professionalmente capaci di qualsiasi cosa. Quando si suona per dieci anni con cantanti e musicisti di ogni genere, essere liberi è una cosa fantastica. E poi c'è da pensare che la nostra formazione ha un vantaggio sulle altre: noi nella nostra vita abbiamo sempre fatto musica, solo musica, senza pensare a quegli elementi di contorno che invece nell'attività di tutti gli altri gruppi costituiscono spesso il lato più importante ». « Vogliamo dire », spiega Thorpe, « che oggi che finalmente la musica è di nuovo la cosa più desiderata dal pubblico, noi siamo in grado di dargliela. E' il nostro prodotto principale, al posto delle trovate spettacolari, degli abiti strani, degli effetti di luce e di tutte le invenzioni di chi non può puntare solo sul lato musicale. Quanto alla scelta di uno stile che richiama gli anni Cinquanta, beh, è una strada come un'altra: il discorso di certi grossi nomi di quei tempi è rimasto interrotto e noi, senza voler rifare il verso a nessuno, vogliamo semplicemente riprenderlo per svilupparlo a modo nostro ».

Renzo Arbore

Gigliola tutta francese

Mentre il suo nome è comparso per la prima volta nella Hit Parade inglese con la canzone « Go » e in attesa di terminare una raccolta di canzoni nuove, Gigliola Cinquetti ha voluto mantenere il contatto con il pubblico italiano durante l'estate presentando un disco realizzato lo scorso anno a Parigi per i francesi. Il long-playing, intitolato « Bonjour Paris », contiene tutta una serie di canzoni famose, da « Les feuilles mortes » a « Que c'est triste Venise » che la Cinquetti interpreta in francese

Dischi volanti in arrivo sulle spiagge

Incoraggiati dalle accoglienze ottenute in maggio, il gruppo di hard rock degli UFO torna in Italia dal 7 al 18 agosto per una lunga tournée che toccherà molte famose spiagge della penisola: da Santa Margherita a Milano Marittima, da Punta Marina a Sottomarina, da Jesolo a Rimini, da Lignano a Grado. Nato nel 1970, il quintetto inglese ha ottenuto rapidamente successo in tutto il mondo. Gli ultimi loro dischi apparsi sono il long-playing intitolato « UFO phenomenon » e il 45 giri con la canzone « Doctor doctor »

pop, rock, folk

SOUL BIANCO

Da tempo il panorama del rock manca di un Joe Cocker, di un cantante, cioè, che continui la tradizione di Ray Charles miscelando il soul con il rock tout-court, facendo della musica assai raffinata ma avvincente e trascinante. Ora ci prova l'americano Jerry La Croix, nome già noto nel giro dei Blood, Sweat & Tears e in quello di Edgar e Johnny Winter. Il disco che ci propone Jerry La Croix si intitola « The Second Coming » e si fa ascoltare con attenzione oltre che per la discreta voce di La Croix anche per la presenza di ottimi accompagnatori; figurano infatti nell'album, oltre i fratelli Winter, il bassista Stu Woods, il chitarrista Rick Derringer, il batterista Rick Marotta e lo straordinario trombettista Randy Brecker, già con i Blood, Sweat & Tears e poi con Horace Silver. Che dire della voce di Jerry La Croix? Beh, più che ricordare Cocker, il cantante americano prende a modello i vecchi cantanti di colore della soul music, da Joe Tex a Otis Redding, anche se la qualità della sua voce è diversa, irrimediabilmente bianca. Un buon disco, comunque, pubblicato dalla « Phonogram » su etichetta « Mercury » col numero 6338490.

REGINA DELLA NOTTE

Ancora una volta una cantante bianca che raccoglie la lezione delle sue colleghe di colore e si avventura nei sentieri della musica soul. Si tratta di Maggie Bell, di cui

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)
2) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
3) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
4) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)
5) **Bugiardi noi** - Umberto Balsamo (Polydor)
6) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
7) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Pull)
8) **L'ultima neve di primavera** - Franco Micalizzi (RCA)

(Secondo la «Hit Parade» del 5 luglio 1974)

Stati Uniti

1) **Band on the run** - Paul McCartney (Apple)
2) **You make me feel brand new** - Stylistics (Avco)
3) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
4) **The streak** - Ray Stevens (Barnaby)
5) **Oh very young** - Cat Stevens (A&M)
6) **Be thankful for what you got** - William De Faughan (Roxbury)
7) **For the love of money** - O'Jays (Philadelphia)
8) **Help me** - Joni Mitchell (Asylum)
9) **Billy don't be a hero** - Bo Donaldson (ABC)
10) **Hollywood swinging** - Kool & the Gang (De-Lite)

Inghilterra

1) **The streak** - Ray Stevens (Westbound)
2) **Hey rock and roll** - Showaddywaddy (Bell)
3) **Always yours** - Gary Glitter (Bell)
4) **Judi teen** - Cockney Rebel (Emi)
5) **Jarrow song** - Alan Price (Warner Bros.)
6) **There's a ghost in my house** - R. Dean Taylor (Tamla)
7) **Liverpool Lou** - Scaffold (Warner Bros.)
8) **A touch to much** - Arrows (Rak)
9) **This town ain't big enough for both of us** - Sparks (Island)
10) **Sugar baby love** - Rubettes (Polydor)

Francia

1) **Quelque chose et moi** - G. Lenorman (CBS)
2) **Waterloo** - Abba (Vogue)
3) **Prends ma vie** - Johnny Hallyday (Philips)
4) **Je t'avais juré de t'aimer** - Santiana (Carrère)
5) **Lady lay** - P. Groscolas (Discodis)
6) **Titi à la neige** - Titi (Warner)
7) **Gigi, 18 ans** - Dalida (Sonopresse)
8) **Je veux être un homme** - Romeo (Carrère)
9) **Serenade** - C. Vidal (Vogue)
10) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)

album 33 giri

In Italia

1) **Jesus Christ Superstar** - Colonna Sonora (MCA)
2) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
3) **L'isola di niente** - PFM (Numero Uno)
4) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
5) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
6) **Le Orme in concerto** - Le Orme (Philips)
7) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Vanilla)
8) **Frutta e verdura** - **Amanti di valore** - Mina (PDU)
9) **Burn** - Deep Purple (EMI)
10) **Nutbush city limits** - Ike e Tina Turner (U.A.)

Stati Uniti

1) **Band on the run** - Wings (Apple)
2) **The sting** - Soundtrack (MCA)
3) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
4) **Shinin' on** - Grand Funk (Capitol)
5) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (A & M)
6) **Bachman Turner overdrive II** - (Mercury)
7) **Chicago VII** - (Columbia)
8) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
9) **On the border** - Eagles (Asylum)
10) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)

Inghilterra

1) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
2) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A & M)
3) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
4) **The singles 1969-73** - Carpenters (A & M)
5) **Kimono my house** - Sparks (Island)
6) **Quo** - Status Quo (Vertigo)
7) **Band on the run** - Wings (Apple)
8) **Bad Company** - Bad Company (Island)
9) **Behind closed doors** - Charlie Rich (Epic)
10) **Super Bad** - Various Artists (K-Tel)

Francia

1) **Cat Stevens** (Phonogram)
2) **Les chaussettes noires** (Barclay)
3) **Gerard Lenormann** (CBS)
4) **Serge Lama** (Phonogram)
5) **Ten years after** (Wea)
6) **Nana Mouskouri** (Phonogram)
7) **My only fascination** - Demis Roussos (Phonogram)
8) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Trema-Phonogram)
9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
10) **Michel Fugain n. 2** - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)

dischi leggeri

ANCHE JULIETTE

Juliette Greco

Anche la Greco — rabbrividiscano i suoi raffinati fans d'un tempo — si è piegata alla legge che costringe i cantanti a cantare nell'idioma di quei Paesi nei quali vogliono allargare il numero dei propri ascoltatori. E così Juliette — complice Calabrese che ha preparato delle ottime versioni — canta in italiano il suo primo disco italiano. E' intitolato «La nuova età» (33 giri, 30 cm. «Barclay») e comprende un gruppo di brani abbastanza recenti che ci danno l'immagine della Greco d'oggi piuttosto di quella dei tempi favolosi del suo esordio. E se qualcuno si lamenterà giustamente che alcune finezze vanno perdute, non bisogna dimenticare che molti altri potranno gustare immediatamente, senza intermediari, la sostanza della sua arte.

DOLCE MUSICA

I fatti dimostrano che ora anche in Italia tornano a piacere le grandi orchestre e la dolce musica. Di conseguenza, si vivacizza la concorrenza in questo campo. C'è chi come Ray Conniff («The way we were», 33 giri, 30 cm. «CBS») che, pur continuando ad usare la vecchia formula coro più strumenti, cerca di rinnovarsi presentando canzoni moderne (*Goodbye yellow brick road*, *Loves me like a rock*) con maggior ritmo del solito; chi come l'orchestra «The count» (33 giri, 30 cm. «RCA») unisce il vecchio al nuovo col comune denominatore di arrangiamenti di tipo colonna musicale cinematografica; c'è infine chi come Pino Di Modugno, giunto al suo secondo long-playing («Album n. 2», 33 giri, 30 cm. «Cetra»), riesuma vecchissimi brani offrendo ai risaputi motivi smaglianti vesti moderne (*Bahia*, *Maria La o*, *Adios*, *Frenesi*). I risultati sono vari e variamente godibili a seconda dei gusti personali.

EMANUELA CONTESTA

Emanuela Cortesi fa parte della schiera di voci femminili bocciate prima della finale di «Un disco per l'estate». Ma, a differenza delle colleghe che recriminano per il voto discriminatorio delle giurie, si mostrà egualmente soddisfatta. La giovanissima cantante, rivelazione di Sanremo, sostiene infatti che il verdetto non ha fatto altro che darle ragione nei confronti della sua casa discografica che le aveva imposto di presentarsi con *Ci si innamora solo al tempo della scuola* («Un titolo, oltretutto, prolisso e piuttosto banale», dice la cantante) invece che con *Anni caldi* («Una canzone moderna, fatta per i giovani e per l'estate»), che considera personalmente come la facciata «A» del suo 45 giri «Cetra». Abbiamo riascoltato i due motivi e ci sembra che Emanuela non abbia tutti i torti, anche se all'orecchio di un esperto la prima canzone suona come più persuasiva per una gara canora quale è stata il torneo di Saint-Vincent. Ora la parola è al pubblico: se il disco si venderà per *Anni caldi* Emanuela avrà d'ora in poi l'ultima parola quando si tratterà di scegliere una canzone per un festival.

jazz

VERTICE DI ARCHI

L'idea di riunire in un solo concerto tutti gli assi del violino jazz è di quelle che lasciano un po' perplessi dal punto di vista artistico, ma che indubbiamente stimolano la curiosità. E' con lo stesso spirito che ci siamo accostati a due album della «MPS» intitolati «Violin-summit» (un 33 giri, 30 cm. registrato a Basilea nel 1966) e «New violin summit» (due 33 giri, 30 cm., registrato al Festival del jazz di Berlino nel 1971). Fra l'uno e l'altro album corrono solamente cinque anni, ma sembra trascorso un secolo, e se la presenza dell'archetto di Don «Sugarcane» Harris e di Jean-Luc Ponty in entrambi potrebbe lasciar supporre una certa continuità, basta scorrere l'elenco degli altri artisti per accorgerci di quant'acqua sia passata sotto i ponti. Nel primo, infatti, accanto ai due ci sono Stéphane Grappelli e Svend Asmussen; nel secondo, lo zingaro austriaco Nipso Brantner ed il polacco Urbaniak, con l'aggiunta di elementi come Wolfgang Dauner agli strumenti elettronici e Robert Wyatt alla batteria. Jazz tradizionale nel primo, dunque, e jazz che rasenta il rock nel secondo; virtuosismo nel primo, con una vera gara di finezze e di duetti o trii sul filo delle note più arrischiate, e musica di più facile consumo nel secondo, con ampie concessioni al moderno «sound». Due dischi, tuttavia, che raccomandiamo non soltanto per la perfezione della registrazione, ma anche per il piacevole ascolto che ci offrono.

B. G. Lingua

molti parlano come della più probabile erede della mitica Janis Joplin. Il primo album che esce in Italia di Maggie Bell è intitolato «Queen of the night» e, se non fosse per la foto della Bell in copertina, si direbbe proprio realizzato da una discendente diretta di Aretha Franklin, tanto l'emissione di voce, lo spirito del soul, l'aggressività e

Maggie Bell

il senso del ritmo sono tipicamente negri. Semplici ma efficaci gli arrangiamenti, tesi soprattutto a valorizzare la voce di Maggie Bell. In alcuni dei brani (che sono in tutto undici) si rivedono e si risentono le Sweet Inspirations, non a caso le prime accompagnatrici della Franklin. Un buon disco, un nome da tenere d'occhio, stampato da noi su etichetta «Polydor» col numero 2383239.

PER SBALORDIRE

Emulo di Frank Zappa, questo Daevid Allen, leader del gruppo inglese dei «Gong», ex solista dei Soft Machine, realizzatore principale di un originale 33 giri intitolato semplicemente «Angels Egg. Gong. Radio Gnome Invisible Art 2». Nell'album c'è di tutto: una sorta di free jazz, valzerini francesi, rock più o meno duro, un po' di elettronica, qualche atmosfera di musica cameristica. Un disco che forse nasce per sbalordire, all'insegna della follia di Allen stesso e che invece, contrariamente a quel che vien da pensare al primo impatto, contiene dell'ottima musica, sperimentale solo fino ad un certo punto. Il microsolco è pubblicato nella prestigiosa etichetta Virgin Records dalla «Ricordi», col numero 12007.

HUNTER, IL LEONE

Consacrazione definitiva per il gruppo inglese Mott The Hoople, dopo l'uscita del loro ultimo disco intitolato semplicemente «The Hoople», dedicato a «tutto» il rock, da quello primigenio di Bill Haley e di Presley, a quel rock inglese «ritrovato», semplice ed immediato come il primo. Nel disco, la parte del leone la fa Ian Hunter (voce tra Bob Dylan e Mick Jagger), chitarrista ritmico, praticamente leader del gruppo dopo la sostituzione del chitarrista Mick Ralphs con Ariel Bender e del tastierista Verden Allen con Morgan Fisher. I brani migliori del long-playing mi sembrano, in definitiva, *Marionette* e *The golden age of rock and roll*. Notevoli i testi, che percorrono a grandi tratti il cammino del rock. Disco «CBS» numero 69062.

DISCHI USCITI

● «Sky's The Limit», dei Temptations. Riedizione di vecchi pezzi del Settantuno del gruppo vocale della Tamla Motown. Solo per collezionisti; «Tamla Motown», numero 60057.

● Ritorna Cher (ex Sonny and Cher), dopo il grande successo commerciale ottenuto col disco singolo «Dark Lady». Il long-playing è invece intitolato «Half-Breed» ed è godibile per la comunicatività della voce di Cher e per la popolarità del repertorio che contiene, tra l'altro, *My love* di Paul Mc Cartney, *The long and winding road*, sempre dei Beatles, *How can you mend a broken heart*, dei Bee Gees. Disco «MCA», numero 7068.

r. a.

FIRMATO A MOSCA UN IMPORTANTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA TRA L'URSS E LA LIQUICHIMICA (GRUPPO LIQUIGAS)

Il 28 maggio scorso è stato firmato a Mosca dal Vice Presidente del Comitato statale del Consiglio dei Ministri dell'URSS per la Scienza e la Tecnica, Germen GVISHIANI e da Raffaele URSINI, Presidente della Liquichimica S.p.A. (Gruppo Liquigas) di Milano, un accordo quinquennale di collaborazione tecnico-scientifica nel campo delle Normal-paraffine, della biosintesi industriale, delle olefine lineari e loro derivati e degli additivi per olii lubrificanti.

I Ministeri URSS interessati sono quelli dell'industria petrolchimica e raffinazione, dell'industria chimica e dell'industria microbiologica.

Nella chimica delle Normal-paraffine e nel particolare impiego di queste nella biosintesi industriale per la produzione di proteine e acido citrico, la Liquichimica (Gruppo Liquigas), con gli stabilimenti di Augusta (650.000 tonn./anno di N-paraffine) e di Saline (100.000 tonn./anno di proteine e 50.000 di acido citrico) rappresenta uno dei più importanti complessi integrati e d'avanguardia.

L'accordo rappresenta una conferma ulteriore dell'importanza e delle prospettive di sviluppo di questi settori, nei quali l'Unione Sovietica ha già conseguito risultati scientifici, tecnologici ed industriali di notevole importanza.

L'accordo di collaborazione è scaturito dalle trattative, da tempo in corso, per l'eventuale realizzazione nell'URSS — su basi di compensazione — da parte della Liquichimica di un complesso integrato di petrolchimica da Normal-paraffine di notevoli dimensioni, nonchè da trattative per l'acquisizione, da parte della Società italiana, di una serie di importanti processi e tecnologie dell'industria sovietica.

REGUITTI AUMENTA CAPITALE SOCIALE E VENDITE

L'assemblea straordinaria della S.p.A. F.lli REGUITTI-AGNOSINE (Brescia) ha deliberato il 31 maggio u. s. l'aumento del capitale sociale da L. 600 a L. 900 milioni (nell'ottobre scorso il capitale sociale era stato portato da 150 a 600 milioni) e l'emissione di un prestito obbligazionario a 10 anni per 500 milioni.

Entrambe le decisioni sono dirette a favorire il cospicuo programma di investimenti deciso a fine 73 dalla Azienda bresciana e diretto ad allargare e diversificare la propria gamma di produzione nel settore dell'arredamento.

Chiuso il 73 con circa 7 miliardi di fatturato, la Reguitti raggiungerà i 10 miliardi entro il 74: nei primi 5 mesi dell'anno le vendite segnano un incremento record del 41 %.

"TEMA CONCORSO RADIOCORRIERE - TV" IN PREMIO 2 VIAGGI IN CANADA CON GLI AZZURRI DELL'ATLETICA - 50 TESSERE PER I CAMPIONATI EUROPEI - LEGGETE IL REGOLAMENTO SUL RADIOCORRIERE TV. - IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI TEMI 10 LUGLIO

L'annuncio del nostro tema-concorso così come è apparso sul tabellone luminoso dell'Olimpico durante la finale del Campionato di società di atletica

Due viaggi in Canada con gli azzurri di atletica

Sono i primi premi in palio tra i giovani lettori del «Radiocorriere TV» che hanno risposto al concorso indetto per gli Europei di atletica leggera in programma in settembre a Roma

Scade il 10 luglio (ma terremo conto degli inevitabili ritardi postali) il termine utile per l'invio del tema-concorso indetto dal « Radiocorriere TV » e dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera per i più giovani lettori del nostro giornale ed abbinato ad uno dei più affascinanti raduni sportivi che si svolgono quest'anno in Italia: i Campionati europei. Per consentire a tutti di prendere parte al nostro concorso e di avere quindi identiche possibilità di successo, il regolamento non ha posto condizioni particolari, lasciando liberi di partecipare i ragazzi che studiano, quelli che lavorano e, perché no, anche quelli che non fanno niente. Si tratta di raccontare su un foglio di carta un'emozione sportiva vissuta « dal vivo » o attraverso la radio o la televisione.

Norme e premi

In occasione dei Campionati europei di atletica leggera, che si svolgeranno a Roma dal 1° all'8 settembre, il « Radiocorriere TV » e la Federazione Italiana di Atletica Leggera indicono un tema-concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

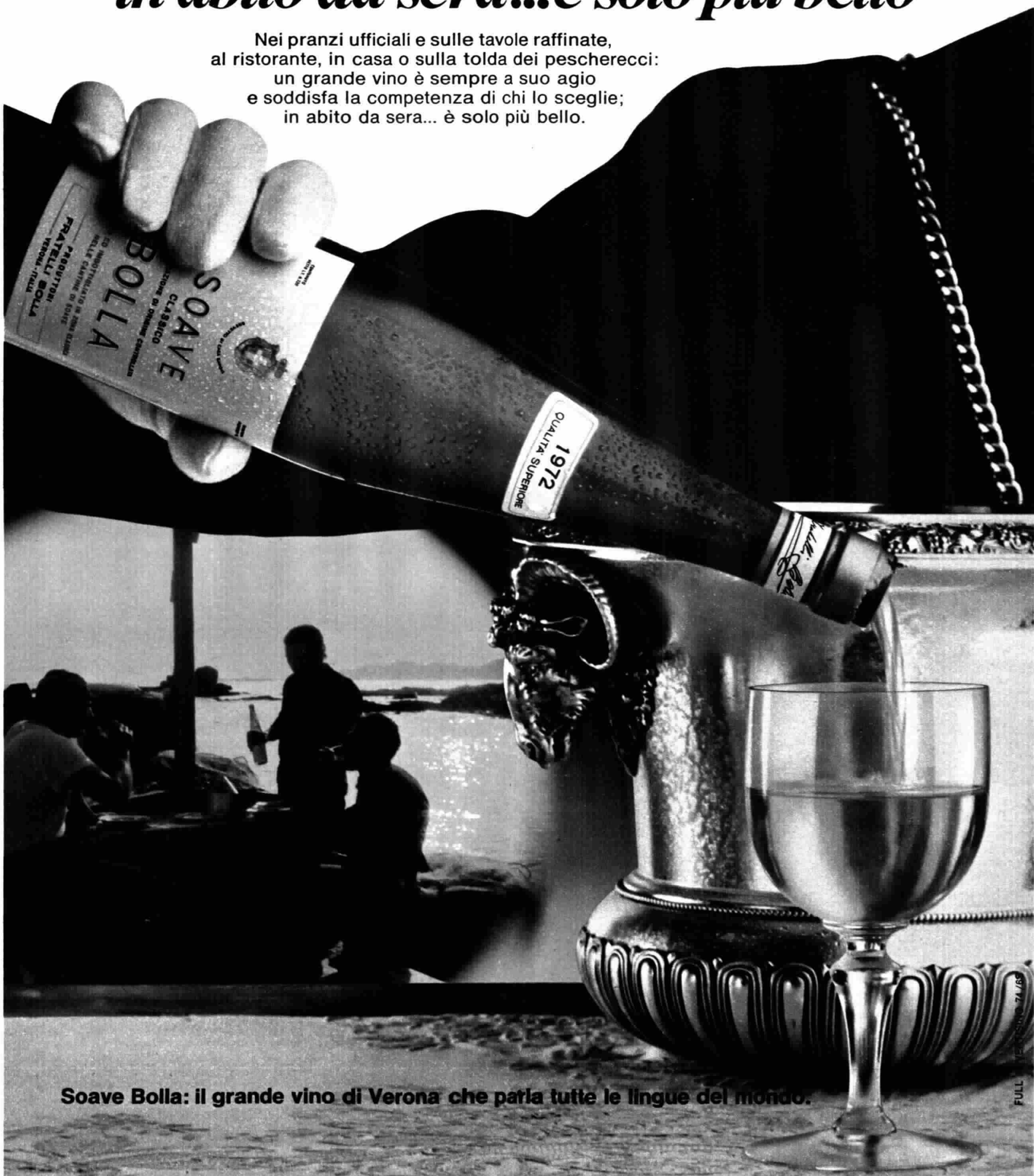
Tema: "Uno sport: l'atletica leggera". Un ricordo, un'esperienza, un'aspirazione, una immagine, un personaggio legati al mondo del più affascinante ed umano tra gli sport.

I temi verranno esaminati da una commissione che procederà ad una classificazione distinguendo le opere in due categorie a seconda dell'età degli autori: dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni.

Sono in palio: due viaggi in Canada, sede delle prossime Olimpiadi '76, al seguito della Nazionale italiana di atletica leggera che nel prossimo ottobre si recherà a collaudare gli impianti olimpici di Montreal;
- **dieci medaglie ufficiali dei Campionati europei di atletica;**
- **cinquanta tessere di ingresso per assistere allo Stadio Olimpico di Roma alle gare dei Campionati europei di atletica.**

I temi dovranno pervenire alla redazione del « Radiocorriere TV », via del Babuino, 9 - 00187 Roma, non oltre il 10 luglio p.v.

SOAVE BOLLA

in abito da sera...è solo più bello

Questa settimana sul video lo special con la folk-singer Miriam Makeba che

I/13560

Miriam Makeba durante il recital registrato per la TV: « Quando salgo sul palcoscenico », dice, « io sono soltanto una negra del Sud Africa che canta gioie, speranze e angosce della sua gente ». La Makeba è considerata da molti critici il maggior talento artistico apparso negli ultimi quindici anni

la televisione ha registrato durante la sua ultima tournée nel nostro Paese

Una voce che vale piú di una spada

Ancora Miriam Makeba con due dei suonatori che l'hanno accompagnata in Italia. Il recital è stato registrato in un teatro di Roma nel novembre scorso. Terminata la tournée (quattro concerti), Miriam è rientrata in Guinea, il Paese dove vive da quando non ha più il passaporto sudafricano. La cantante si è stabilita in uno sperduto villaggio dell'interno che abbandona poche volte all'anno e, dice, « quando proprio non ne posso fare a meno »

di Pietro Squillero

Costretta a vivere in esilio per le idee politiche che professa l'artista sudafricana non ha dimenticato il suo popolo. Perché ha rinunciato a una «favolosa» carriera negli Stati Uniti. Le recenti esperienze nella civilissima Europa e fra i «fratelli» neri

Roma, luglio

Dice: « Canto la vita, me stessa, il popolo negro ». Nessuna obiezione per la vita e se stessa, sono argomenti « per tutti »; la storia del popolo negro invece è meno universale, specie se accompagnata da dichiarazioni che non lasciano dubbi sul significato che Miriam Makeba gli attribuisce: « Io combatto per l'emancipazione dei miei fratelli in Africa e in America ». Molti, in Africa e in America, si domandano perché non canti e basta. E' una folk-singer straordinaria, ha un repertorio unico al mondo, dalle musiche tribali in lingua zulu, swazi, shangaan, alle canzoni in inglese, yiddish, indonesiano, possiede una padronanza della scena che l'ha fatta definire il maggior talento artistico apparso negli ultimi quindici anni. Insomma potrebbe essere un'artista « arrivata », con un solido conto in banca, un futuro valutabile in miliardi e invece vive modestamente in un villaggio della Guinea, non può tornare in Sud Africa, il Paese dove è nata, ed è riuscita a creare intorno a sé parecchie antipatie.

Negli Stati Uniti, per esempio, dove era stata accolta con grande entusiasmo (fu lanciata da un musical TV di Rogosin, *Come back in Africa,* Belafonte la portò in tournée in tutti gli States, Kennedy la invitò alla Casa Bianca) e dove ora la sua popolarità è nettamente in declino. Colpa non ultima il matrimonio con Stokely Carmichael, leader delle Pantere Nere, anche lui oggi in esilio. E si sa quanto vale, in recital e milioni di dischi, il mercato americano. Persino in Europa, continente civilissimo e permissivo, anche perché da noi non esiste il problema negro, si è trovata in situazioni spiacevoli. Una volta, a Parigi, è stata cacciata da un locale perché il colore della sua pelle, o le sue idee, infastidivano i clienti; a Copenaghen ha rischiato la prigione per inadempienza contrattuale. Anche questa volta, secondo l'ambasciatore della Guinea Keita (che la salvò con una cauzione di 5 mila dollari), i contratti c'entravano poco. Era una « manovra razzista », lo scopo: « umiliare una grande esponente della cultura africana ».

Del Sud Africa si è detto. Miriam vive in esilio da quindici anni, da quando cioè l'hanno privata del passaporto per aver presentato al Comitato centrale delle Nazioni Unite un appello per la liberazione dei prigionieri politici di quel Paese. Così non ha

potuto assistere ai funerali della madre, morta nel 1960, e non sa neppure dove è sepolta; la sua famiglia è « dispersa ». Nessuno vuole dirle dove si trovano oggi la sorella e i nipoti. Le uniche notizie certe riguardano un fratello in carcere da tredici anni per aver partecipato a una marcia di protesta. Di lui sa che è rinchiuso nel penitenziario dell'isola di Robin, vicino a Cape Town, una prigione particolarmente dura, riservata ai politici. Ma non può scrivergli o ricevere lettere: è proibito. Eppure Miriam era la cantante più popolare del Sud Africa: a tredici anni la sua fama era così grande che venne scelta per cantare come solista ai festeggiamenti in onore di re Giorgio VI.

Il Sud Africa è un Paese particolare: i negri sono tollerati a patto che non si occupino di politica, non frequentino i bianchi e se ne stiano nei loro quartieri, conoscendo Miriam si capisce come le autorità abbiano rinunciato senza troppi rimpianti alla sua presenza. Ma vi sono altri Stati africani « proibiti » alla Makeba. Il Senegal, per esempio. Vi andò qualche anno fa per partecipare a un festival. Due ore dopo lo sbarco le comunicarono, per raccomandata, che la sua visita non era gradita. Comunque, visto che era stata invitata, la autorizzavano a cantare. A patto che interpretasse motivi diversi da quelli che il programma annunciava: le canzoni, diceva la lettera, erano gravemente offensive per la dignità del popolo senegalese. Miriam obbedì, ma anche le nuove canzoni non piacquero al popolo, almeno così le fu riferito, lei aveva avuto l'impressione opposta. E per evitare « vendette », appena terminato il concerto, fu accompagnata all'aeroporto con la preghiera di non tornare più nel Paese.

La vita della Makeba è costellata di episodi come questo. Non se ne preoccupa. Come non si preoccupa dei soldi che avrebbe potuto guadagnare e non ha: « Io amo la vita semplice. Nel villaggio dove abito sto benissimo, sono felice e non ho bisogno di denaro », il che è vero, visto che quello che possiede lo distribuisce in opere di beneficenza e, pur di non lasciare i suoi amici, rinuncia a tutte, o quasi tutte, le proposte di lavoro che le giungono. (L'ultima tournée risale alla fine dell'anno scorso ed è in quella occasione che la TV ha realizzato lo special che ora va in onda). In quanto al passaporto del Sud Africa lo ha sostituito con quelli di altri cinque Stati « evidentemente di idee più aperte ». Ma non dimentica il suo Paese: « Il mio cuore è sempre vicino al mio popolo. Quando salgo su un palcoscenico non sono più Miriam Makeba ma una negra del Sud Africa che canta gioie speranze e angosce della sua gente ».

Perché Miriam Makeba può interpretare motivi allegri, blues, spirituals, canti tribali ma è prima di tutto una cantante sudafricana: « Molti hanno cercato di convincermi che è un errore, una limitazione. Dicono: tu sei un'artista e l'arte non ha patria. Sbagliano perché l'arte viene dalla cultura e la cultura è sempre legata alla politica ».

Pietro Squillero

Il recital di Miriam Makeba va in onda giovedì 18 luglio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

Mai come in questi mesi bisogna ricordare che ognuno

Dipende anche

di Vittorio Follini

Napoli, luglio

Da quali premesse parte il piano nazionale per scongiurare ogni possibilità di nuove manifestazioni epidemiche. Due ordini di interventi: uno a livello ambientale e un altro a livello umano

I problemi di Napoli e del Mezzogiorno sono numerosi e profondi, e questo limita sempre la portata di interventi settoriali, il cui successo, non c'è dubbio, dipende anche dalla quantità e qualità degli impegni globali stante l'interconnessione tra i diversi fenomeni della vita associata di ogni comunità. Senza entrare nel merito dei programmi generali di sviluppo delle province meridionali, bisogna tuttavia aggiungere che, specie in situazioni di emergenza o di fronte a pericoli in prospettiva di cui si sia avvertiti da segni particolari o da manifestazioni con caratteri inconfondibili o fortemente sospetti, non ci si può esimere dall'adozione di misure e di provvedimenti cautelativi che impediscano il concreto verificarsi, sia pure a livelli effimeri, dell'evento o degli eventi paventati.

In termini più semplici non si può rinviare la soluzione di un problema particolare alla soluzione della più vasta problematica in cui quello sicuramente si inserisce, e ciò anche perché l'eliminazione o la prevenzione di carenze, danni o pericoli già identificati in fondo sgombra la strada a interventi destinati ad incidere più profondamente nel tessuto della collettività.

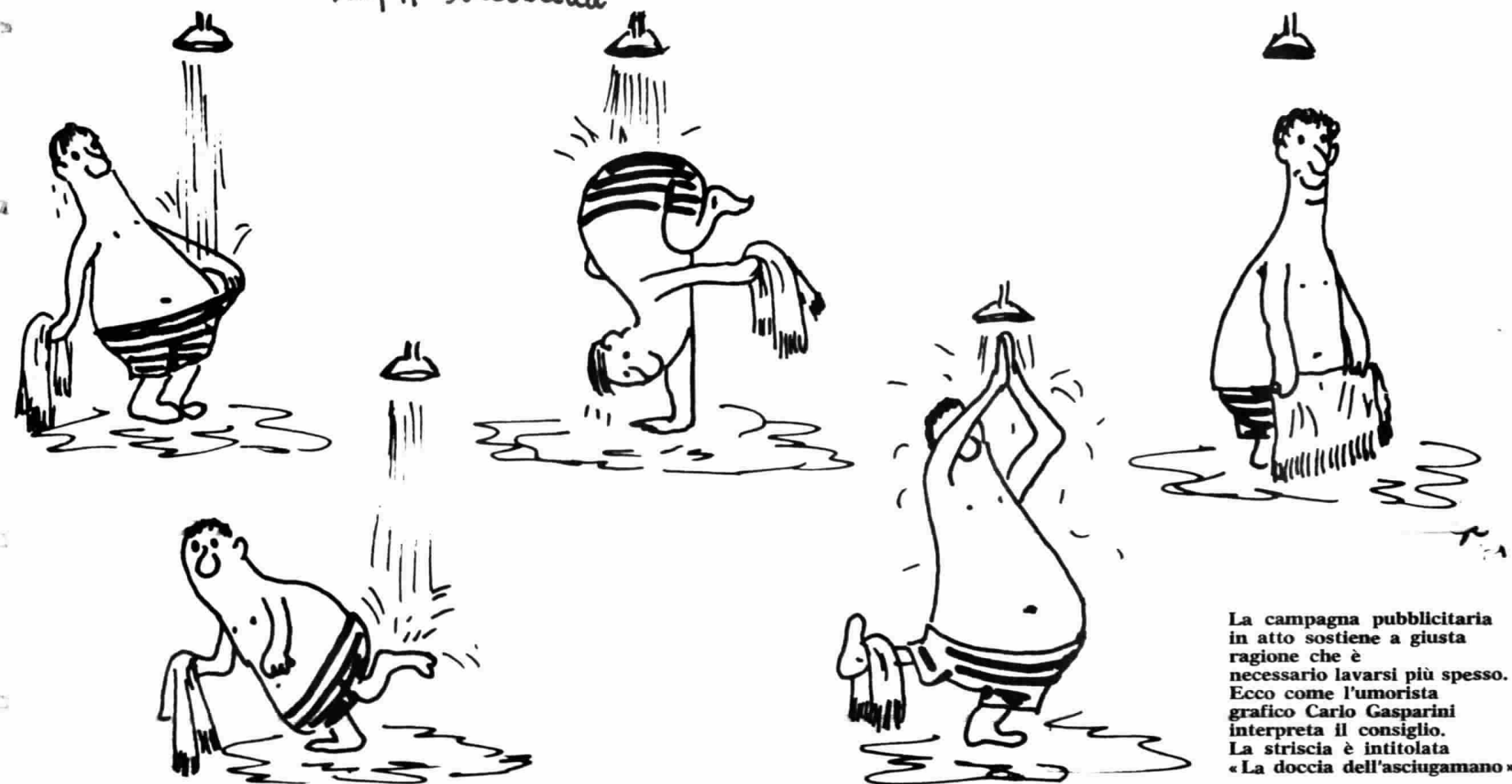
In vista della riforma

Muovendo da queste premesse il Ministero della Sanità ha messo a punto un piano per scongiurare ogni possibilità di manifestazioni epidemiche, come quella colerica abbattutasi su Napoli e altri importanti centri meridionali nell'estate scorsa, preoccupandosi di renderlo speditamente operativo e non vincolandone l'attuazione a paralleli o alternativi programmi di più ampio respiro.

E' da precisare che molte delle attuali preoccupazioni sono destinate a cadere con la prossima riforma sanitaria. Tuttavia le trasformazioni strutturali che questa prevede non si avranno dall'oggi al domani. Anche dopo la sua entrata in vigore vi sarà una fase transitoria, che si auspica relativamente breve, durante la quale continueranno a resistere inconvenienti delle strutture in liquidazione.

Frattanto sono state già rafforza-

è medico di se stesso e che tutti siamo responsabili della salute pubblica

da noi l'estate pulita

La campagna pubblicitaria in atto sostiene a giusta ragione che è necessario lavarsi più spesso. Ecco come l'umorista grafico Carlo Gasparini interpreta il consiglio. La striscia è intitolata « La doccia dell'asciugamano »

te, ed in misura notevole, le possibilità di intervento sanitario, specialmente di Napoli, in relazione a possibili processi infettivi. Occorre ricordare che Napoli, ad esempio, ha da tempo tra gli apparati più moderni ed efficienti in tal senso, sia in Italia sia in Europa, e se non fosse stato per questa favorevole circostanza, durante l'ultima infezione colerica, tenuto conto dell'entità della minaccia, forse i danni sarebbero stati più gravi di quelli effettivamente subiti.

Comunque queste stesse strutture sono state debitamente potenziate, soprattutto dotandole di quei mezzi che facilitano la rapidità e la totalità degli interventi, e quindi la capacità di far fronte con prontezza e con la dovuta efficacia a qualsiasi emergenza.

Prevenzione

La maggiore attenzione, ad ogni modo, è stata rivolta alla prevenzione. In questo quadro sono previsti due ordini di interventi: uno a livello ambientale e un altro a livello umano. Epidemie come il colera possono essere importate o possono anche maturare in determinate condizioni ambientali. Per difenderci contro la prima eventualità sono stati resi più oculati i controlli sulle vie e sui mezzi di comunicazione specie con i Paesi batteriologicamente più deboli o più esposti. Per difenderci contro la seconda eventualità sono state disposte misure disinquinanti soprattutto degli ambienti, o dei microecosistemi, già segnalati come corrotti o degenerescenti. In particolare, e questo è già noto, sono state rimosse le colture di mitili, così come è stata proibita l'attività pescatoria nelle acque costiere o nei punti più incriminati, ed è stato approntato un piano di purificazione delle stesse acque, principalmente nell'area portuale, che non si limita al porto e ai servizi connessi, ma comprende una fascia lunga all'incirca una cinquantina di chilometri e si spinge in profondità oltre le isole distribuite nel Golfo di Napoli.

Contemporaneamente sono state adottate severe misure intese a garantire l'integrità e la purezza igienico-sanitaria degli alimenti, specie ortofrutticoli, sia disponendo controlli diretti su questi sia disponendo controlli sulle fonti di rifornimento e sulla produzione. Relativamente all'acqua marina, che nella zona di Napoli in alcuni punti si presenta inquinata in misura superiore ai livelli di guardia, sono stati anche predisposti divieti balneari con disposizioni agli organi di vigilanza del massimo rigore perché siano osservati. Va da sé che questi divieti saranno aboliti appena le condizioni saranno state dichiarate soddisfacenti dalle autorità.

Educazione sanitaria

Infine, in quest'ordine di interventi, è previsto un piano di derattizzazione generale e capillare che dovrebbe distruggere le principali fonti, o i principali agenti vicari, di numerosi processi infettivi, ivi incluso quello colerico. Com'è noto il sottosuolo di Napoli è infestato da famiglie di topi valutabili in diversi milioni di unità. Secondo gli esperti i topi a Napoli moltiplicherebbero per cinque la popolazione della città: questo significa che potrebbero essere sei milioni e oltre. In quartieri del centro, specie i più fatiscenti, i topi vivono, soprattutto nelle ore notturne, in preoccupante simbiosi con gli abitanti. Il piano di derattizzazione dovrebbe impedire frattanto la proliferazione, o almeno l'accrescimento, e costringere le residue famiglie di ratti a ritirarsi nelle profondità delle fogne.

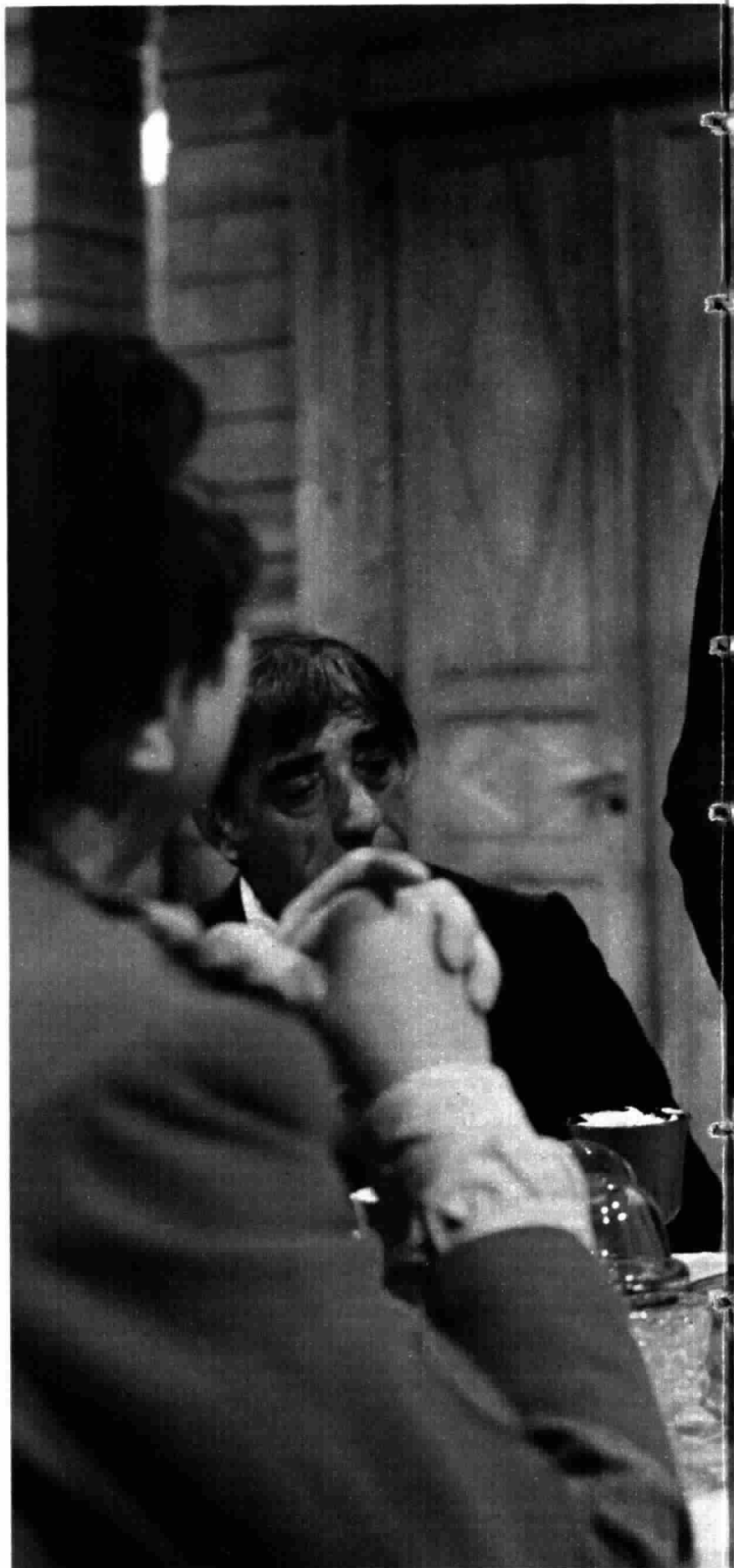
Circa gli interventi a livello umano il Ministero della Sanità ha varato un complesso piano di educazione sanitaria che si articola in numerosi punti. Fondamentalmente, e questo richiede la collaborazione anche della classe medica oltre che degli operatori sanitari e degli organi locali, insieme a una campagna per l'osservanza scrupolosa di tutte le norme igieniche (sia quelle che riguardano la pulizia personale, sia quelle che riguardano il trattamento delle sostanze alimentari), è in corso un'intensa campagna per l'adozione di quelle misure preventive a carattere generale, come ad esempio la vaccinazione quando sia necessaria, che costituiscono una valida barriera contro qualsiasi malattia. Si tratta in pratica di convincere la popolazione ad acquistare coscienza completa dei diversi problemi sanitari ed a gestirli in proprio.

Il principio da affermare è che ognuno è medico di se stesso, e lo è innanzi tutto evitando le condizioni nelle quali maturano le malattie, e il medico vero e proprio è l'indispensabile collaboratore che deve essere chiamato non a gestire la malattia ma lo stato di salute.

Alla televisione «Pane altrui», una commedia di Ivan

Quel patetico se in fondo al bicchiere

Il ritorno di una giovane e bella sposa

« Pane altrui », la commedia trasmessa questa settimana in TV (venerdì 19 luglio, ore 21, Secondo Programma), appartiene ad un periodo tra i più fecondi della vita di Ivan Turgenev. E' del 1857: tralasciata ormai da tempo la giovanile vocazione alla poesia, lo scrittore s'era conquistato con i suoi racconti una solida notorietà in Russia e cominciava ad essere conosciuto anche in Francia e Germania. « Pane altrui » si svolge nell'arco di poche ore nella casa di campagna della famiglia Korin. Qui arriva, dopo anni di lontananza, la giovane padrona, Olga Petrovna Elezkaja, insieme con il marito, alto funzionario a Pietroburgo. Freschi sposi, i due sono accolti dalla servitù e da alcuni vicini; per Olga è un felice ritorno ai luoghi dell'infanzia. La scena qui sopra è appunto quella dell'arrivo dei coniugi Elezkij gli interpreti sono Valeria Ciangottini e Umberto Ceriani

Raf Vallone nei panni di Kuzovkin, il personaggio al centro della commedia

greto

Nella casa dei Korin vive da anni Vasilij Semenic Kuzovkin: nobile d'una famiglia andata in rovina, fu accolto giovanissimo dal padre di Olga. E' un uomo semplice e timido: il ritorno della giovane lo commuove profondamente. Kuzovkin, il protagonista di « Pane altrui », è interpretato da Raf Vallone. Scene di Antonio Capuano, costumi di Mariolina Bono

Kuzovkin si ribella ad un gioco crudele

Durante una colazione Elezkij e due vicini di casa mettono alla berlina Kuzovkin: lo fanno bere, gli fanno raccontare la storia d'una improbabile eredità. Esasperato, l'uomo si ribella e svela un patetico segreto: egli è il padre di Olga. Da sinistra: Umberto Ceriani, Quinto Parmeggiani, Alberto Sorrentino, Vallone e Gaetano Campisi

Cala il sipario con il sacrificio di un padre

Olga dapprima non crede a Kuzovkin: ma quando l'uomo dolorosamente le racconta il dramma vissuto dalla madre di lei, finisce col convincersi. Ormai non c'è più posto per questo padre « ritrovato » in casa dei due giovani sposi: Kuzovkin accetta di uscire dalla vita di Olga. In questa scena, ancora Parmeggiani, Ceriani e Vallone

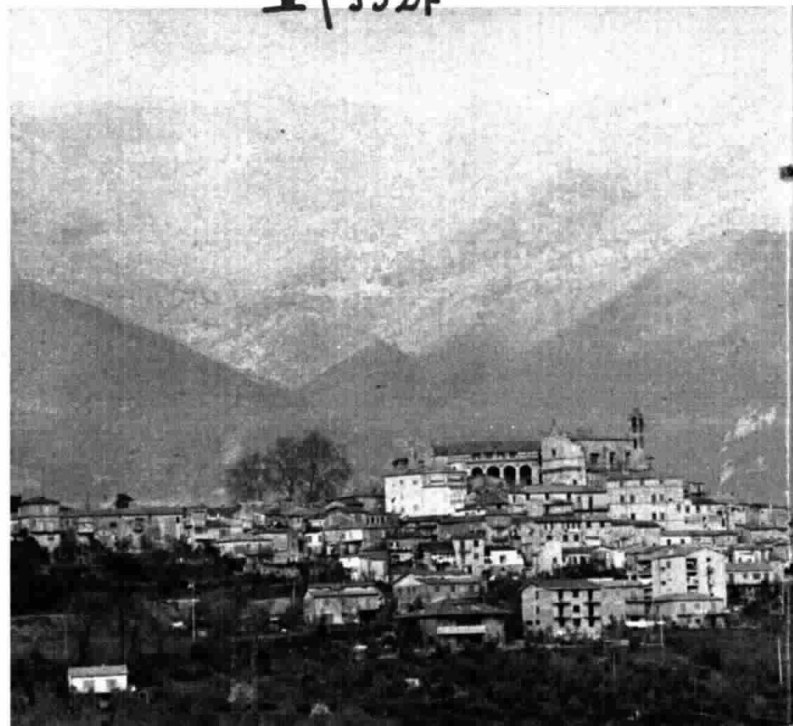
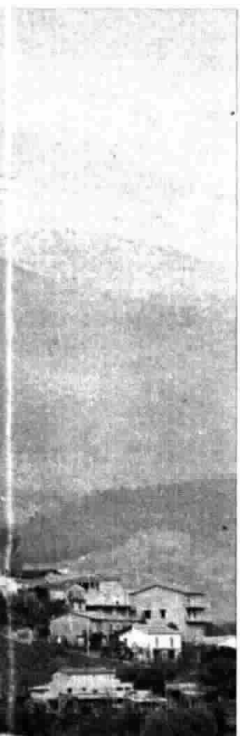
Boris Porena durante uno degli « incontri » che la radio ha registrato a Cantalupo in Sabina. Per realizzare il suo « esperimento » il musicista si è fermato nel paese tre mesi

E un bel giorno il pae compose

Vi raccontiamo in anteprima un esperimento che il musicista Boris Porena ha tentato per la radio a Cantalupo in Sabina. Ecco come giovani e vecchi hanno imparato in breve tempo, e fuori da ogni schema tradizionale, ad ascoltare, suonare e comporre musica

di Laura Padellaro

Cantalupo, luglio

Cantalupo è un dolce paese come ce n'è tanti in Italia. Ma gli è capitato un caso insolito. Un'avventura che merita raccontare perché tocca un tema rovente: la musica oggi. Come farla e come insegnarla.
Un musicista di nome conosciutissimo se ne esce, un bel giorno, in un'idea →

se

Cantalupo: Boris Porena (a destra nella foto) mentre parla di musica con un gruppo di ragazzi. Assiste alla conversazione un anziano del paese. Nella foto della pagina a fianco, una panoramica di Cantalupo in Sabina: è un piccolo centro del Lazio (provincia di Rieti). Gli abitanti, contadini e pastori, sono meno di 1500

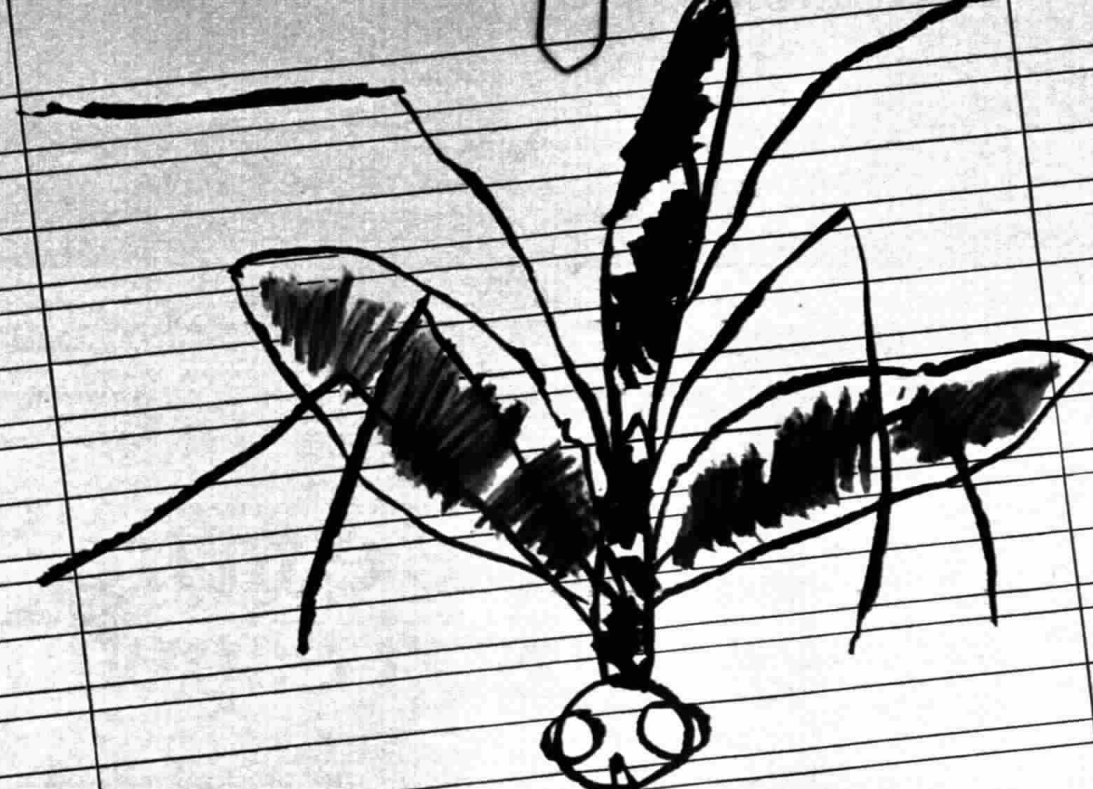
Ancora Boris Porena durante il soggiorno « musicale » a Cantalupo. Superate le prime difficoltà il musicista è stato accettato con simpatia ed entusiasmo da tutti

che sulle prime sembra una guasconata. Gli serve un paese. Vuole un luogo dove riunire uomini e donne, ragazzi, adulti e anche vecchi. Vuole un pianoforte. Vuole apparecchiature di registrazione e tecnici per manovrarle. In cambio di tante pretese l'unica promessa: un intero paese respirerà la musica, tutti potranno assaggiare i frutti di un orto sacro riservato a finissimi gustatori.

Il musicista della guasconata è Boris Porena, un importante compositore della giovane scuola italiana. Ha avuto quel che chiedeva. Il paese: Cantalupo in Sabina. Il luogo: una saletta del municipio concessa dal Comune. Un pianoforte. Le apparecchiature e i tecnici della RAI. Per tre mesi, da fine marzo ai primi di giugno, il venerdì e il sabato alle sette di sera, i cantalupani hanno fatto musica insieme: l'hanno ascoltata, discussa, suonata, inventata. Il lavoro si è sempre svolto in un tempo reale: nessuna prova preliminare. I microfoni hanno ripreso le fasi autentiche dell'avventura musicale. E venti trasmissioni, attualmente al montaggio, sono il documento probante di un'esperienza senza imposture.

A Cantalupo bisognava esserci, in quelle serate. La prima volta nella piccola sala c'è gente indisciplinata, rumorosa, fortemente imbarazzata e anche incredula. Dal giradischi parte, all'improvviso, la *Haffner* di Mozart. In quel momento non è una sinfonia, non è Mozart: per la singolare assemblea è musica e basta. Porena domanda ai cantalupani che cosa, secondo loro, hanno ascoltato. Dice un ragazzetto che gli sembra un'opera. Porena non si scandalizza, non inforca le lenti professorali per individuare il candido bestemmiatore: dopotutto anche nelle sinfonie il « gesto teatrale » di Mozart è evidente. Alla fine cadono gli imbarazzi: la musica si lascia toccare da tutti. Un vecchietto, che si era acquattato nell'ultima sedia, perde quella che Wilson chiama la terribile « piatta dimensione dell'osservatore da caffè »: è nella rete anche lui.

L'esperienza si fa via via più interessante. Non esistono autori come tali, ma solo pezzi di musica: Porena suona o mette dischi e intanto saggia il terreno. Bene Mozart e Beethoven, bene Schubert e Schumann, male Debussy: ai cantalupani il musicista dei *Préludes* non dice nulla. « L'hanno rifiutato completamente », mi racconta Porena, « e invece hanno accettato l'*op. 19* di Schoenberg ». Anche la musica contemporanea è musica e basta: i cantalupani non distinguevano il passato e il presente musicale, accoglievano con lo stesso interesse sia l'uno sia l'altro e, in qualche caso, rifiutavano entrambi. Sono stati loro a chiedere anche musica extraeuropea.

Boris Porena ha ovviamente graduato il lavoro analitico. Prima tappa alcuni valzer di Schubert. S'incomincia a riconoscere i segmenti identici nel discorso musicale, poi all'interno di quei segmenti gli elementi ripetuti o simili: i cantalupani sono arrivati fino alle cellule elementari, agli incisi musicali, ad avvertire per esempio che due elementi erano uguali salvo la « cadenza » finale. Certo la loro terminologia era spontanea, inadeguata. Uno diceva: « Il pezzo è tutto uguale, sola la fine è diversa ». Una sera si è lavorato sul *Duetto degli occhiali* di Beethoven. Osservazioni interessantissime. Porena aveva raccomandato di ascoltare con attenzione e di cercare d'individuare il tipo di rapporto tra i due strumenti. E un cantalupano: « Me sembra 'na chiacchierata, uno dice 'na cosa e l'altro la ripete, poi s'accavallano ». Tutto giusto. Magari le belle signore che visitano le sale di concerto in città riuscissero ad accorgersi che gli

Stanotte
siringa non
è venuta a trovarmi.
La mamma
ha dato Neocid.

Neocid®
florale
Insetticida
Deodorante
aerosol
NON CONTIENE DDT
lavanda

Neocid florale
alla lavanda, limone, rosa, lilla
contro mosche e zanzare

Neocid libera la casa dagli insetti.

Neocid, la linea di insetticidi specifici
garantita dalla
Ciba-Geigy

strumenti s'accavallano. Saremmo già a buon punto in questo nostro Paese di accidiosi musicali.

A Cantalupo non è stato mai avviato un discorso di tipo estetico, in nessun momento. Non c'era chi dicesse: è bello, è brutto. Dicevano: funziona o non funziona; è logico, è conseguente o non lo è. « Un lavoro, insomma, da cui il criterio della bellezza era escluso », afferma Porena. « E mi pare », aggiunge, « che questo fosse molto corretto. Il discorso estetico può venire, ma molto dopo, quando cioè si siano superate tutte le fasi di manipolazione del materiale. In prima istanza ci avrebbe portato fuori strada ».

L'ultima sera, al termine dei venti incontri, il risultato sorprendente: una partitura composta dai cantalupani. Fra la commozione generale sarà eseguita tre volte di seguito. « Avevamo realizzato a Roma », dice Porena, « un certo lavoro di preparazione, una composizione scritta che si serviva però unicamente del materiale reperito « in loco ». Ma tutto è stato poi buttato all'aria e rifatto a Cantalupo con tre o quattro ragazzi fra i più interessati all'esperienza: ragazzi di 17-18 anni completamente digiuni di musica. Il risultato è stato eccellente e debbo ammettere di non aver notato differenze di cammino mentale fra queste persone nuove alle musica e i miei ragazzi di conservatorio che in fondo, come me, queste esperienze le fanno da tempo ».

Durante il lavoro di composizione, a metà partitura, Porena pone il problema: « E adesso che si fa? Abbiamo un po' esaurito i nostri mezzi ». Allora un cantalupano: « Beh, si potrebbe ripetere qualcosa ». E un altro: « E perché si deve ripetere? Mica è 'na canzone. Bisogna inventà 'na cosa nuova ». Ma, subito dopo: « Certo qualche cosa bisogna riprenderla, magari cambiarla, ma bisogna rifare ». Ed ecco individuato, così semplicemente, un principio elementare della composizione dei suoni.

L'ultima sera c'era un gruppo di professionisti notissimi, Sergio Cafaro al pianoforte, Franco Tamponi al violino, Paola Buccian al violoncello; c'era un gruppo di chitarre elettriche suonate da alcuni ragazzi di Roma e da altri di Cantalupo; un gruppo di ragazzetti che pigolavano sul flauto. Poi l'intera assemblea che dava quel che poteva: il parlato, vari tipi di giaculatorie, eccetera. « A me », dice Porena, « importava da un lato coinvolgere professionisti e non professionisti e, dall'altro, unire una musica che grosso modo possiamo definire " seria " con il pop. Si trattava di comporre un materiale molto eterogeneo per la durata di sette-otto minuti. Il risultato è andato oltre le previsioni ».

Non basta. I cantalupani, guidati da Porena e dai due bravissimi assistenti Celestino Dionisi e Pietro Gallina, studenti di composizione nel Conservatorio di S. Cecilia a Roma, hanno composto perfino la sigla della trasmissione: una piccola melodia di tipo arcaizzante che il musicista ha arrangiato per viola, violoncello, arpa e flauto a becco. L'hanno eseguita Luigi Alberto Bianchi, Alessandra Bianchi, la Buccian e lo stesso Porena che suonava il flauto a becco.

« I locali ci hanno chiesto che non li abbandonassimo, con tanta insistenza. E' venuta fuori, anzi, una esigenza di fondo, quella di portare il discorso musicale dove esso viene richiesto. Ma come portarlo? Noi non abbiamo elaborato una metodologia d'attacco e allora si tratta di sperimentare dei modi di circolazione e poi di raccogliere i dati relativi. Bisognerebbe che queste sperimentazioni avvenissero in più luoghi, campagne, paesi, città, suburbi, per poi fare una campionatura di queste esperienze e constatare se analoghe metodologie danno gli stessi risultati. Bisogna sensibilizzare gli organi pubblici: anche i nostri conservatori potrebbero creare delle sezioni sperimentali, per esempio nei quartieri delle grandi città. Ci dovrebbe essere una stretta interconnessione fra l'opera svolta dagli enti, dalle istituzioni sia amministrative sia scolari ».

Si può dire ciò che si vuole di quest'avventura cantalupana. I professori di conservatorio possono giudicarla proprio così: un'avventura. Ma una cosa è certa: continuare a propinare la musica nelle scuole come si è fatto finora è per lo meno anacronistico. Non si può prendere un bambino delle elementari e pretendere di sollecitarne l'interesse spiegandogli che cos'è una terza maggiore. La definizione di questo intervallo — quello che ricorre nel primo inciso di *San Martino campanaro* — dopo tutto mette in crisi parecchia gente qui in Italia. La musica prima di studiarla la si fa: o meglio la si studia facendola. Questa tesi di Porena è inattaccabile.

Con le sue venti trasmissioni che andranno in autunno alla radio Boris Porena non vuole divertire nessuno. Vuole semplicemente avviare un discorso. Si continua a ripetere che la musica è in crisi, che oggi i compositori più aggiornati hanno toccato le ultime frontiere dell'invenzione e della sperimentazione. Ma la musica non ha periodi compiuti, se è vero che l'avventura dell'uomo è eterna. Perché il discorso non s'arresti occorre che la musica sia di tutti: una cosa che prima si respira e poi si crea.

Laura Padellaro

VETTA DRY, trecentosessanta-cinque su trecentosessanta-cinque

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Eccessi

« Qualunque cosa io dica, anche con la massima cortesia, mio marito reagisce in un solo modo: alzando la voce come un pazzo e mettendomi a tacere. Se insisto, egli afferra tutti gli oggetti che gli vengono sotto mano, anche se fragili, e li scaglia violentemente per terra. Riconosco che non mi ha mai percossa. Posso ottenere la separazione? » (Lettera firmata).

I comportamenti da lei descritti, soprattutto se sono frequenti o addirittura regolari, integrano quel tipo di « colpa » matrimoniale che va sotto il nome di « eccessi », cioè di manifestazioni contrarie alla pace, anzi alla stessa etica familiare (art. 151 cod. civ.). La separazione per colpa, dunque, è configurabile. Ma, naturalmente, bisognerà che lei fornisca prove convincenti di quanto riferisce.

I complimenti

« Ho in animo di pubblicare a mie spese un volume di poesie composte durante un certo arco di anni. Dato che queste poesie sono state in gran parte rese pubbliche, l'una dopo l'altra, in precedenza, mi è avvenuto di ricevere, ora per questa ed ora per quella, molteplici lettere di lusinghieri complimenti, anche da personalità di elevato livello. Le chiedo: posso riprodurre, in capo al volume delle mie poesie, le lettere di elogio ricevute, o debbo chiedere singolarmente l'autorizzazione relativa ai mittenti delle stesse? » (N. C., Roma).

A mio parere, l'autorizzazione è indispensabile. E le spiego perché. Primo: le lettere indirizzate da varie personalità di rilievo erano lettere private (indirizzate cioè privatamente a lei): lettere che lei ha il diritto di conservare e di rileggersi ogni giorno (e magari anche di sottoporre, in sedute private, a parenti ed amici), ma che lei non può evidentemente rendere pubbliche, cioè accessibili a qualunque compratore del suo libro di poesie, mediante la pubblicazione a stampa. Secondo: è probabile che talune di queste lettere, essendo state scritte da letterati di alto livello, abbiano commercialmente (o possano avere in futuro) un valore economico ingente, che spetta evidentemente agli autori delle lettere, essendo soli essi i titolari del diritto di autore sulle belle cose che scrivono. Vero è che, ove mai i mittenti volessero pubblicare in loro libri le lettere a lei indirizzate, dovrebbero chiederle a loro volta l'autorizzazione (salvo a tacere il suo nome di destinatario e a fare in modo che la sua persona non sia riconoscibile attraverso la lettura), ma questo non significa che le lettere siano sue: esse sono diventate sue, dal momento della recezione, in quanto materiale scrittorio, ma sono rimaste dei rispettivi mittenti in quanto opere dell'ingegno. E non è finita, infatti vi è un terzo « perché » piuttosto delicato. Quando si scrivono lettere private, si è generalmente proclivi ad esprimere giudizi di elogio, che forse non si esprimerebbero con lo stesso fervore in una pubblicazione: è una cattiva abitudine, ma è così. Dunque, chi sa se i mittenti delle lettere complimentose a lei pervenute non proverebbero disagio, e non reagirebbero giudiziariamente, quando lei le rendesse, di sola sua iniziativa, di pubblica ragione. Non solo. Tenga anche presente che altro è scrivere una lettera privata, altro è scrivere una « pagina », perché nella prima lo stile (e talvolta anche la sintassi o l'ortografia) non è solitamente così curato e limato come nel testo che si manda alle stampe: ragione di più perché i mittenti, tanto apprezzati nel mondo letterario per le loro limpide ed elevate composizioni, abbiano eventualmente a dolersi della rivelazione da lei fatta dei solecismi, degli idiotismi, degli anacoluti e via dicendo, che si siano lasciati scappare. (Io, per esempio, essendo un napoletano incallito, potrei facilmente scrivere, in una lettera privata, « digli che mi telefonasse », mentre è chiaro che in una « pagina » a stampa scriverei..., beh, lei certamente lo sa).

Antonio Guarino

il consulente sociale

Figlio invalido

« Mia moglie risiedeva con me in Svizzera per motivi di lavoro; poi, al settimo mese di gravidanza, rientrò in Italia e dette alla luce un bambino, purtroppo, invalido. Il piccolo nacque poco dopo l'ottavo mese della gravidanza di mia moglie e, forse anche per questo parto prematuro, non nacque normale. Ora rientreremo in Svizzera a continuare il nostro lavoro. Il mio bambino avrà diritto ad un'assistenza speciale da parte della mutua svizzera? » (Emilio Croccoli - Potenza).

La convenzione italo-svizzera prevede che i figli nati invalidi in Italia, e la cui madre non abbia soggiornato in Italia complessivamente per più di due mesi prima della nascita, siano assimilati ai figli nati invalidi in Svizzera. La mutua svizzera (Assicurazione Invalidità) assume a proprio carico le prestazioni in caso di infermità congenita del figlio per un periodo di tre mesi dopo la nascita, nella misura in cui sarebbe stata tenuta a concederle in Svizzera.

Pensioni di guerra

« Le pensioni di guerra sono state, ora, estese anche alle vittime civili ed ai loro superstiti dei fatti avvenuti tra il 25 luglio (data della caduta del fascismo) e l'8 settembre 1943 (data dell'armistizio). In quel periodo una mia sorella riportò gravi fratture ad una gamba e alla mano sinistra. Cosa potrà ora ottenere? » (Lettera firmata).

La Gazzetta Ufficiale n. 153 del 15 giugno 1973 ha pubblicato la Legge 28 maggio 1973, n. 296, con la quale sancisce che le disposizioni vigenti in materia di pensioni in favore delle vittime civili di guerra in base agli articoli 9 e 10 della legge 18 marzo 1968, n. 313, sono estese ai superstiti dei caduti ed ai mutilati invalidi e feriti in scontri politici con elementi nazisti e fascisti, della polizia e delle forze armate regie italiane, in occasione di manifestazioni popolari o di singoli episodi tesi ad esaltare le restituite libertà democratiche nel periodo successivo al 25 luglio e non oltre l'8 settembre 1943.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Le passività come « redditi » imponibili

Pubblico volentieri questa « nota » inviatami da un lettore ritenendola degna di attenzione da parte delle autorità competenti.

Dal punto di vista tecnico il Titolo III del D.P.R. n. 597/1973 (artt. 41-45) deve riconoscersi corretto solo ed in quanto concepito nel presupposto della costanza intrinseca dei termini monetari. Se, viceversa — come purtroppo si pretende — il predetto decreto dovesse intendersi come concepito nel presupposto della « costanza » nominale dei termini medesimi, ne conseguirebbero aberrazioni inammissibili.

Tanto per fare un esempio mi limiterò a rilevare l'assurdità di qualificare reddito gli interessi delle obbligazioni: nel merito si deve anzitutto richiamare che il reddito di un capitale è costituito dall'utile di esercizio (prodotto lordo meno oneri necessari per conseguirlo) depurato ulteriormente dell'onere necessario per la conservazione intrinseca del capitale medesimo. Ciò è quanto dire che se una obbligazione dà l'interesse del 6 % e al tempo stesso la svalutazione incide nella misura del 16 %, il titolare « consegue » un reddito negativo (passività) del 10 %. Ed è invece inconcepibile come il malcapitato (in tal modo assoggettato alla « più iniqua delle tasse ») possa ancora esser chiamato a ulteriore imposizione su « reddito » di tal genere.

La mostruosità di simile stato di cose appare ancor più evidente quando si consideri che chi utilizza il liquido obbligazionario (generalmente la industria) lo investe in beni o cicli di produzione, con ciò sfuggendo praticamente a svalutazione (del resto è ovvio che la svalutazione danneggia il creditore ed avvantaggia il debitore). Conclusivamente sulle spalle dell'obbligazionista ricadono l'uscio della svalutazione e il malanno della tassazione su « reddito » che, dall'uso del liquido, solo il debitore può conseguire: è in cotal guisa che « la repubblica incoraggia e tutela il risparmio » a norma di articolo 47 della Costituzione?

Da quanto sopra (e da numerose altre considerazioni che per brevità si omettono) si dovrebbe essere portati a riconoscere che la legge è concepita nel presupposto della costanza intrinseca dei termini monetari; senza di che si viene ad applicare l'imposta su « redditi » anche là dove il presupposto di art. 1 del D.P.R. n. 597/1973 assolutamente non sussiste.

Sebastiano Drago

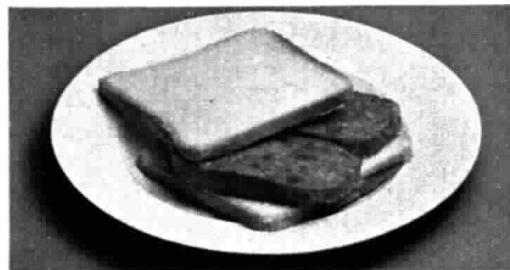
MEDICARSI NON E' PIU' UN PROBLEMA

t7

l'amico di famiglia

Fazzolettino disinfettante sempre pronto nel momento del bisogno. Non brucia allevia il dolore (è imbevuto di anestetico), permette di detergere la ferita senza far male, combatte l'infezione. Medicazione pratica per escoriazioni, ferite superficiali, ustioni lievi, punture d'insetti.

t7 per tutta la famiglia

IX C

qui il tecnico

Troppo vecchio

« Ho acquistato recentemente un complesso stereofonico costituito da giradischi Garrard mod. 4HF/H, n. 2 gruppi altoparlanti bifonici coassiali Goodmans tipo Axiom 80, preamplificatore ed amplificatore Geloso G 235 HF.

Attualmente il complesso produce, fra l'altro, fruscio molto intenso e non uguale per i singoli canali.

Vi pregherei quindi di consigliarmi, qualora ciò fosse possibile, quale parte sia necessario sostituire » (G. Loreti - via Venezia Giulia 7 - 01100 Viterbo).

Purtroppo non ci sentiamo di consigliarle altra soluzione che la sostituzione integrale dell'amplificatore e delle casse, dato che si tratta di un insieme che fornisce una potenza piuttosto esigua oltre che risentire degli acciacchi dell'età.

Pertanto ci sembra opportuno procedere alla sostituzione, magari orientandosi su modelli più o meno economici, ma di concezione moderna come l'amplificatore Pioneer SA 500A e casse CSE200 oppure amplificatore Philips RH 520 con casse sempre Pioneer CSE200.

Non riteniamo consigliabile usare una testina destinata all'ascolto di dischi stereofonici di qualità per l'ascolto di dischi a 78 giri, specie se questi ultimi sono già stati riprodotti con altri tipi di testine.

Preoccupazioni in alta fedeltà

« Sono finalmente giunto a possedere un impianto che giudico buono e del quale mi ritengo soddisfatto. Rilevo tuttavia degli inconvenienti che non riesco ad eliminare; mi sono quindi deciso a scriverle, nella speranza che lei definitivamente mi liberi di tali preoccupazioni. Il registratore ha un circuito SRT per modificare l'equalizzazione in base ai nastri che si usano. Devo inserire questo circuito quando uso i nastri low-noise oppure solo quando uso i nastri ad alta dinamica (es. TDK)?

Ho acquistato da poco il sintonizzatore e non riesco ancora ad ottenere un risultato soddisfacente. Ho dapprima utilizzato un'antenna esterna: il segnale era abbastanza forte ma con disturbi anche notevoli dovuti in parte al rumore dei motori delle automobili. Ho montato allora un'antenna a 4 elementi. La situazione è migliorata ma non completamente essendo presente un soffio persistente e piuttosto evidente. Posso ancora migliorare la pulizia del segnale aumentando il numero degli elementi dell'antenna?

Considerato che devo necessariamente dirigere l'antenna verso Roma per poter ricevere le trasmissioni stereofoniche, vorrei sapere la lunghezza di onda alla quale vengono irradiati i programmi da Roma. Inoltre, se lascio acceso il sintonizzatore e spengo l'amplificatore, il programma continua anche per parecchio tempo. E' normale? » (Benastino Fantini - Nepi, Viterbo).

L'impianto in suo possesso è senz'altro in grado di sonorizzare in maniera soddisfacente l'ambiente in cui è installato. Inoltre non dovrà avere alcuna preoccupazione per il collegamento registratore-amplificatore: potrà infatti sfruttare l'uscita « high level » del registratore e l'ingresso apposito « high level » del Marantz. Il segnale sarà sufficiente anche per compensare eventuali attenuazioni per disadattamento. i nastri low-noise convenzionali non richiedono modifiche all'equalizzatore per cui non è necessaria l'inserzione del dispositivo previsto per i nastri al biossido di cromo. Riteniamo che il soffio presente in ricezione MF possa diminuire mediante un accurato orientamento dell'antenna verso quelle emittenti che le forniscono il segnale più intenso. Per quanto riguarda la possibilità di ricevere la emittente stereofonica sperimentale più vicina, le ricordiamo che la frequenza del trasmettitore stereo di Roma è pari a 100,3 MHz. Le consigliamo poi di utilizzare l'uscita « normal » del sintonizzatore per il collegamento con l'ingresso « tuner » dell'amplificatore. Riteniamo poi più pratico il collegamento stabile tra registratore e amplificatore, dato che in questo caso è possibile la registrazione di brani provenienti da qualsiasi sorgente collegata con l'amplificatore stesso.

Infine, lei continua ad ascoltare il programma anche dopo aver spento l'amplificatore, in quanto quest'ultimo viene alimentato dalla carica residua dei condensatori elettrolitici di grande capacità posti nella sezione alimentatrice dell'amplificatore medesimo. Tale fenomeno però non danneggia il suo complesso in quanto non dà luogo ad inconvenienti di sorta.

Come cominciare

« Avendo deciso di acquistare un impianto stereo e non sapendo da che parte cominciare, ho operato una scelta tenendo conto soltanto della spesa e dell'estetica dell'impianto. Le mie preferenze sono andate al modello Studio 1600 Hi.Fi. 4D della Grundig.

Ammesso che la scelta dell'impianto sia buona, sorge un problema: quante (se due o quattro) e che tipo di casse acustiche scegliere?

Avrei pensato anche di accoppiare il registratore stereo CN 224 Automatic sempre della Grundig. Come vede la mia scelta è un po' a senso unico, per cui le chiedo un giudizio e le sarei grato, se non la ritenesse rispondente alle mie esigenze, di volermi suggerire qualche impianto alternativo il cui costo sia più o meno lo stesso » (Antonio Coviello - Rione dei Preti, 25 - 71100 Foggia).

Data la potenza d'uscita non eccessiva del complesso, saremmo propensi a consigliarle di acquistare 2 casse acustiche di buona qualità come ad es. le Pioneer C SE 200. Successivamente, se le sue esigenze fossero decisamente orientate verso un ulteriore sistema di altoparlanti, potrà prendere in considerazione l'idea di collegare altre 2 casse acustiche (di minor potenza). Circa il registratore stereo, le ricordiamo che la qualità dell'apparato da lei scelto non è all'altezza del complesso in questione. Esso può però costituire una utile e pratica integrazione; come alternativa le consigliamo il Philips N2506.

Enzo Castelli

I deodoranti di Atkinsons: un altro modo di parlare Atkinsons.

Gold Medal Eau de Cologne
Deodorant spray
Deodorant stick
Anti-transpirant deodorant spray

English Lavender
Deodorant spray
Deodorant stick e Roll-on
Anti-transpirant deodorant spray

E' finito il tempo delle macchine grasse.

L'auto te la compri piccola, per trovare parcheggio, per non sprecare benzina.

La casa te la scegli misurando l'ultimo metro quadro.

Forse vai anche in palestra per essere piú snello, meno ingombrante.

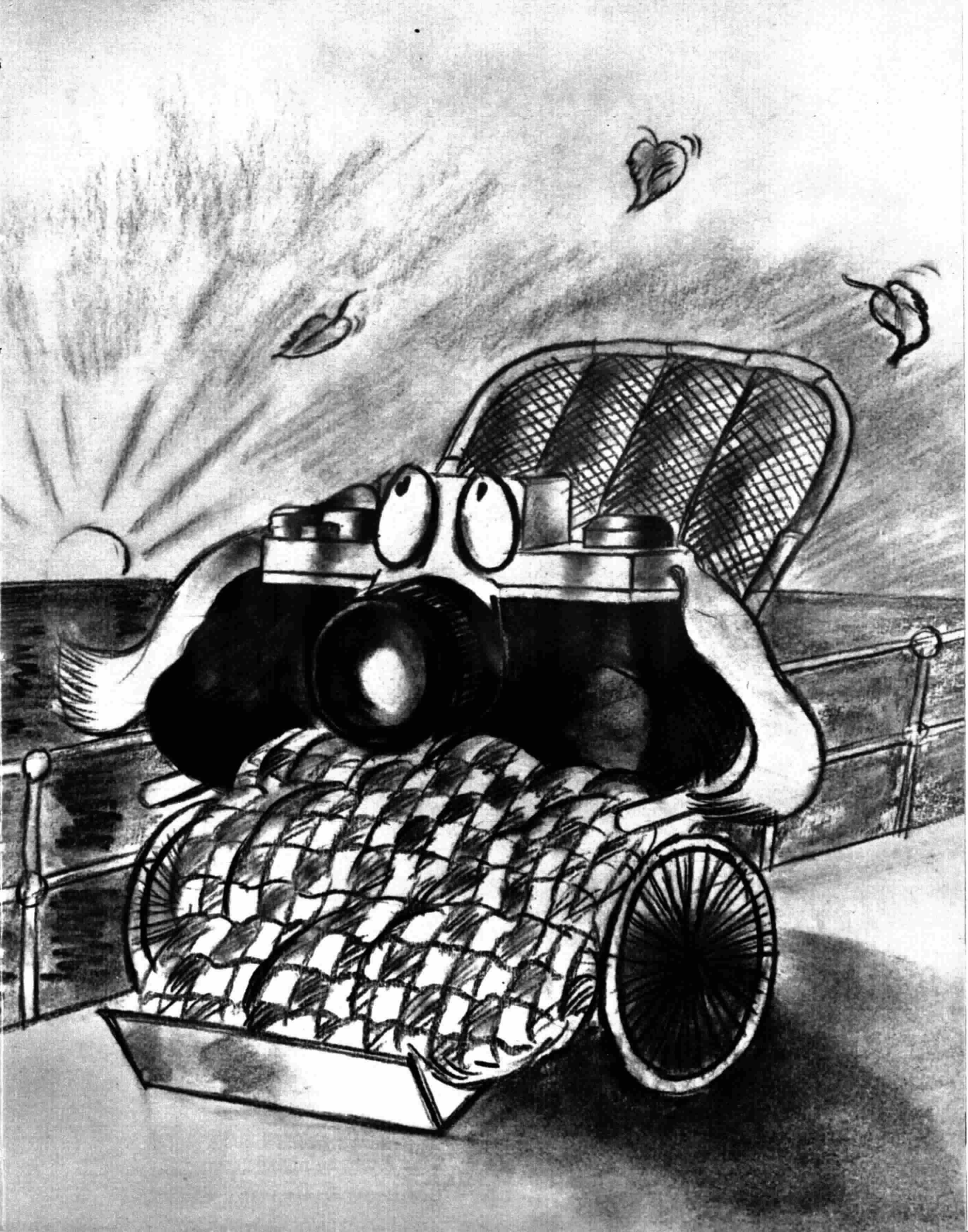
Sarai dunque contento di sapere che abbiamo fatto un corso di addestramento anche alle nostre macchine fotografiche per renderle piú moderne, piú scattanti.

Le nostre macchine fotografiche Kodak pocket Instamatic, infatti, entrano comodamente in una tasca, in una borsetta, in una mano.

Si caricano facilmente, si usano ancora piú facilmente.

E ti danno foto a colori piú grandi di quanto tu non pensi.(*)

Kodak pocket Instamatic® CAMERA

(*) Per la precisione, con una pellicola Kodacolor, puoi avere 12 o 20 foto a colori 9x11,5 cm. o 13x18 cm.

Baby Shampoo Johnson's:*
così delicato che ti puoi lavare i capelli anche tutti i giorni.
Uno shampoo così delicato che ti puoi lavare i capelli più spesso e averli sempre giovani, morbidi, lucenti.
Ecco perché si merita il nome "Baby Shampoo."
Johnson & Johnson
non brucia gli occhi
Johnson's
baby shampoo
Tre formati a partire da L. 200

IX|C

mondonotizie

Un satellite per l'Africa

Il problema della televisione educativa via satellite in Africa è stato esaminato nel corso di un seminario organizzato dall'Unesco ad Addis Abeba. Secondo il rapporto che ne è scaturito, ancora nel 1990 non tutti i bambini africani potranno andare a scuola: il rimedio proposto non è però la televisione educativa in senso tradizionale. Essa avrebbe infatti un'efficacia limitata a causa dell'impossibilità per la maggioranza della popolazione di procurarsi un televisore e della scarsa disponibilità di programmi, dovuta soprattutto a mancanza di personale specializzato, alle interferenze politiche, all'assenza di attrezzature adeguate per lo scambio di programmi.

L'unica soluzione efficace sembra invece essere quella della televisione educativa via satellite. In un progetto, di cui si è a lungo discusso nel corso del seminario, si propone l'utilizzazione di sei canali video di un satellite regionale che trasmetta a 800 mila impianti di ricezione diretta collocati in scuole e centri comunitari. Il satellite sarebbe di proprietà degli Stati africani e il sistema verrebbe gestito dai singoli Paesi partecipanti all'operazione. Le spese previste per la gestione sarebbero piuttosto elevate soprattutto per quanto riguarda la produzione dei programmi, l'addestramento del personale e la manutenzione degli impianti di ricezione. Secondo il rapporto i programmi dovrebbero essere adatti per tutti i Paesi del continente e ad ogni canale video dovrebbero essere allacciati un certo numero di canali audio per le varie lingue.

Ma sembra che l'Africa dovrà ancora aspettare. Infatti nel rapporto si afferma che non è ancora giunto il momento di far pesare sull'economia del continente il costo di un sistema di satellite per l'educazione. Viene quindi proposto un atteggiamento di attesa in vista di una riduzione dei costi con il progredire della tecnologia.

Aumento del canone chiesto dalla BBC

Se la BBC non verrà autorizzata ad aumentare il canone di abbonamento di almeno due sterline a partire dalla primavera prossima, il servizio attuale non potrà essere garantito. Lo ha affermato nel corso di un recente convegno il direttore dei programmi televisivi Alasdair Milne, precisando che il canone fissato nel 1970 (12 sterline per i televisori a colori e 7 per quelli in bianco e nero) non è più sufficiente per finanziare la normale attività dell'organismo radiotelevisivo. Secondo Milne esistono due possibilità: o si prevede un aumento del canone commisurato all'aumento dei costi oppure si riducono le spese, diminuendo eventualmente le ore di programmazione. « Di quest'ultima tendenza », ha osservato Milne, « esistono già le premesse, se si considera che lo scorso anno le repliche di programmi televisivi hanno occupato il 30 per cento della programmazione sul primo canale e il 25 per cento sul secondo, raggiungendo un totale di nove ore di repliche alla settimana ». Milne ha inoltre respinto l'idea di una fiscalizzazione del canone della BBC.

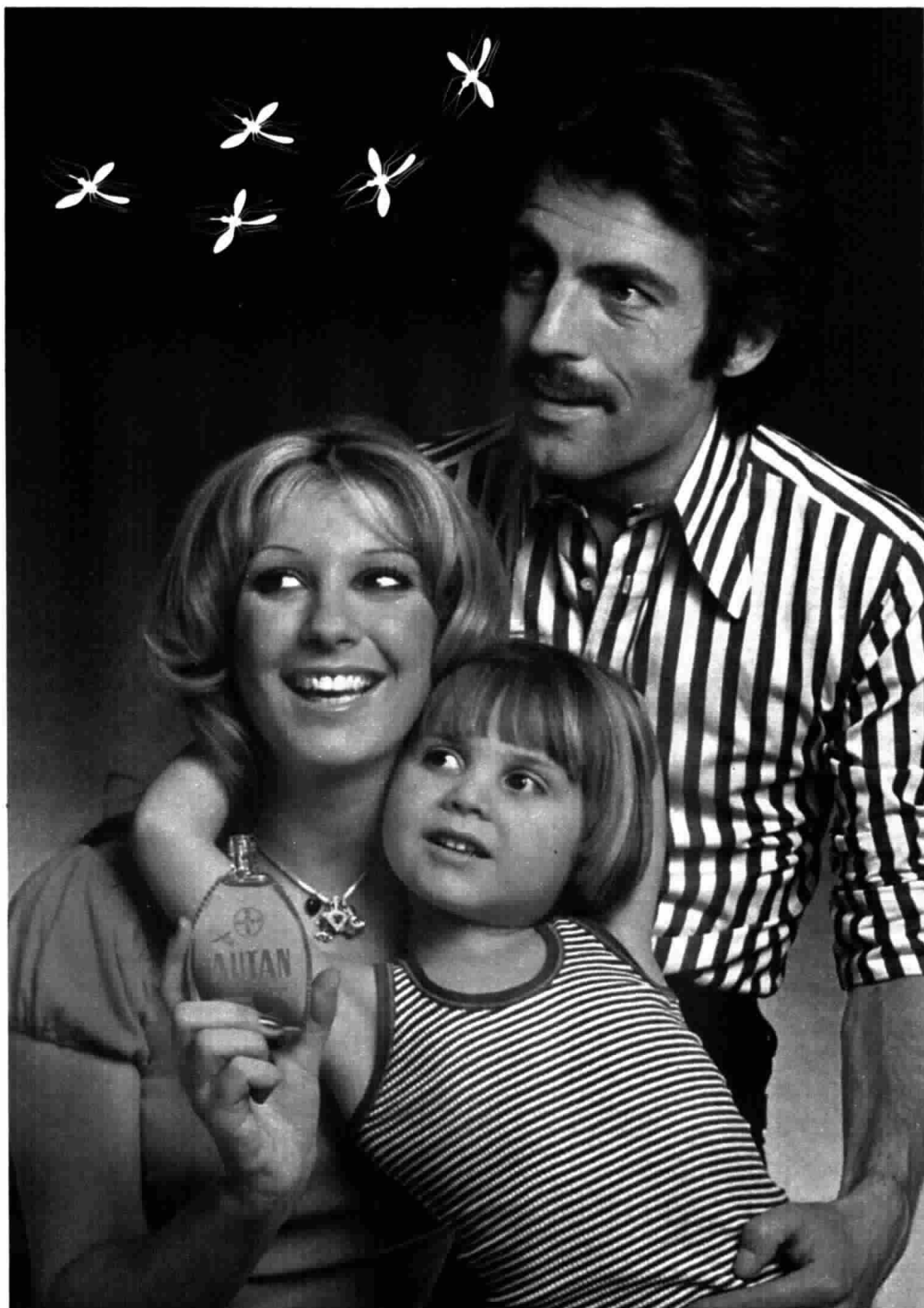
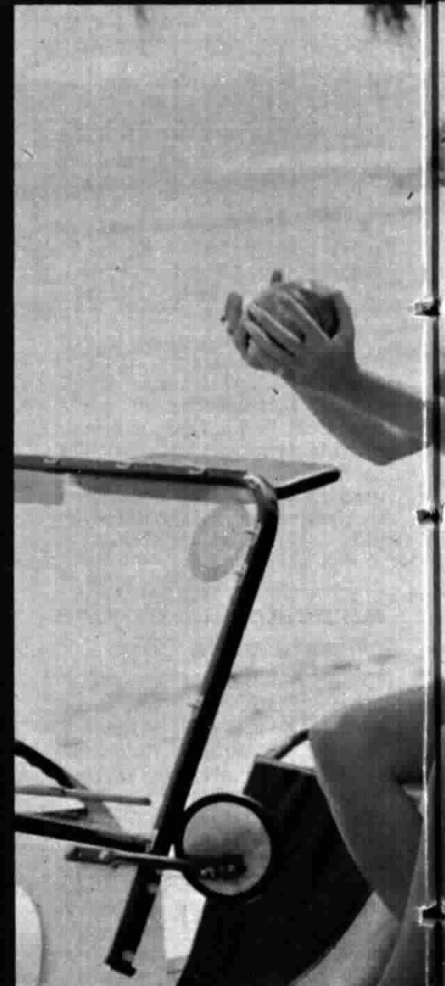
Laser e televisione in URSS

A Leningrado vengono da tempo condotti esperimenti di televisione a colori con raggi laser. Come informa Radio Mosca, con tale sistema si sono ottenute sfumature di colore di migliore qualità.

Incremento in USA della TV via cavo

Secondo i dati forniti dall'Associazione americana delle reti di televisione via cavo, le entrate del settore nel 1973 sono ammontate a 468 milioni di dollari con un aumento del dieci per cento rispetto all'anno precedente. Il numero degli abbonati è anch'esso aumentato raggiungendo la cifra di 8 milioni (dieci per cento in più rispetto al 1972).

I giovani olandesi e il giornale radio

Secondo una buona parte dei sedicenni olandesi i notiziari trasmessi dalla radio sono « del tutto incomprensibili ». Questo è il risultato di un'inchiesta effettuata dall'istituto CITO su un campione di 850 studenti. Immediatamente dopo la trasmissione di una notizia radiofonica sono state poste ai ragazzi tre domande sull'antefatto della notizia, tre sul suo contenuto e tre sul vocabolario utilizzato. Ne è risultato che il 41 per cento degli intervistati non aveva afferrato il senso della notizia. Secondo il CITO, per curare questo pericoloso « estraneamento dalla realtà », le scuole dovrebbero dedicare maggiore attenzione ai problemi sociali e non ritenere la sociologia una disciplina separata.

Una rapida carrellata sui costumi da bagno, i prendisole, le tenute da spiaggia, gli abiti per il mare.

Una guida per il guardaroba delle vacanze

Tutti al mare, tutti al mare

1A La passeggiata in riva al mare con l'abito lungo quest'anno sembra di rigore (ma chi preferisce di giorno passeggiare a gambe nude può sfruttare il modello da sera a destra). **1B** Pantaloni più casacca, (o più giacca), gonna più camicetta: la formula dei due pezzi è di grande attualità e senz'altro la più pratica (modelli La Rinascente).
2A Sulla cresta dell'onda il chimono portato come copricostume, soprattutto se completa un bikini così.
2B Ancora un coordinato bikini più abito lungo in un tessuto a motivi geometrici che ricordano l'arte cubista (modelli Armonia).
3A Sulla spiaggia la lunghezza mini non è affatto tramontata. Qui due disinvolti modelli a motivi floreali. **3B** Un altro « classico », il pigiama con i pantaloni molto ampi e la casacca dal collo aperto (modelli Mitex).
4A Il costume intero, scollatissimo davanti e dietro è decisamente tornato di moda. Il modello si trova in vendita coordinato a una vestaglietta nella stessa fantasia. **4B** Però esistono anche i coordinati-scoordinati: per esempio i due-pezzi con la parte superiore realizzata nel tessuto della vestaglia e la parte inferiore « indipendente » (modelli Jeangbrell).
5A Un pizzico di romanticismo sulla spiaggia si ottiene facilmente: qualche arricciatura, la scelta di un tessuto « ingenuo » e il gioco è fatto. **5B** Un costume interno a bretella larga per le nuotatrici più accanite (modelli Triumph).

L'importanza del sistema

Forse è vero che certe mete si raggiungono solo a prezzo di intensi sacrifici. Ma bisogna intendersi sul tipo di meta. Per esempio quando si tratta della tintarella chi ha detto che si debba fatalmente passare attraverso le dolorose fasi dell'arrostitura e dello spellamento? La Testanera è convinta che in questo caso i sacrifici siano del tutto superflui e per dimostrarlo ha lanciato per questa estate la novità del « sistema abbronzante » Topas sun-system che porta assai

piacevolmente a un invidiabile color cioccolata. Il sistema solare Topas è formato da tre prodotti. Il primo (fase 1: boccetta bianca con tappo giallo) deve essere usato nei primi giorni di esposizione al sole per evitare le scottature e per creare la « base »; si applica ogni due ore e dopo ogni bagno. Il secondo (fase 2: boccetta marrone con tappo arancio), proseguendo e potenziando l'azione del prodotto n. 1, assicura un'abbronzatura intensa e durevole; si applica ogni tre ore e dopo ogni bagno. Il terzo (after sun idratante: boccetta bianca con tappo azzurro) si applica dopo ogni esposizione al sole ed ha il compito di mantenere la pelle morbida evitando quelle antiestetiche spellature capaci di intaccare e distruggere anche le abbronzature eccezionali. Durante il periodo del lancio i coordinati Topas sun-system sono in vendita corredati di due mazzi-omaggio di carte da gioco che renderanno anche più piacevoli le ore in spiaggia

cl. rs.

il naturalista

Cucciolo malato

« Da poche settimane mio figlio mi ha portato un cucciolo bastardo che va spesso soggetto a diarree con molto " gas ". Vorrei risolvere al più presto l'increscioso inconveniente, anche perché il cucciolo sporca a volte in casa con conseguenze facilmente immaginabili » (Anna Parodi - Genova).

Per prima cosa occorre subito sottoporre le feci del suo cane meticcio (è molto meglio chiamarlo così che col bruttissimo termine da lei usato di bastardo) ad un accurato esame parassitologico, che potrà essere effettuato presso un laboratorio o da un veterinario specialista in piccoli animali, al quale ultimo spetterà in ogni caso dare la terapia più idonea. A distanza il mio consulente non può assolutamente darle che dei consigli generici, e non certo quelli specifici da lei richiesti. Per la dieta veda quanto da noi più volte detto in questa rubrica; altrettanto dicasi per gli integratori alimentari (sia per le vitamine, che per i sali minerali). Le diarree possono essere ascritte alle più differenti cause; tra le più comuni si annoverano le parassitosi, la dieta errata, squilibri atmosferici repentini, particolarmente in questa stagione, sostanze tossiche tra le quali spesso sono da annoverare certi antiparassitari cutanei. Occorrerà controllare sempre accuratamente la temperatura (quella normale, interna, per gatto e cane è di 38,5°-39°) per il pericolo di insorgenza di malattie infettive, la più temibile tra tutte per i cuccioli è il cimurro, che spesso inizia con una diarrea acuta accompagnata da febbre. Per l'assorbimento del meteorismo (« gas ») intestinale può ricorrere utilmente alla somministrazione di carbone in forma di compresse. Utile può anche essere il ricorso per uno o due giorni ad una dieta liquida e tiepida a temperatura corporea (40° circa), composta in prevalenza da brodi carnei, tè, camomilla, acqua zuccherata, ecc.

Denunce

« Ho fatto alcune denunce per maltrattamento alla locale sede della Protezione Animali, ma nessuno è intervenuto ed i maltrattamenti continuano. Come posso fare per non vedere più questi barbari episodi? » (Gianna Filippello - Savona).

Le guardie della Protezione Animali sono considerate agenti di Pubblica Sicurezza e costituiscono la forza operativa dell'ENPA. Purtroppo esse sono in numero limitato e soprattutto tutti volontari. Si tratta cioè di persone che non sono pagate dallo Stato come polizia e carabinieri ma che dedicano i ritagli di tempo ad eseguire interventi a favore degli animali. E' ovvio inoltre che essendo pubblici ufficiali devono agire sempre con tutte le cautele di legge, il che rende ancor più lento il loro intervento. Intervento che tra l'altro dovrebbe essere limitato ai fatti più gravi, come il controllo della vivisezione. L'articolo 7 del Codice di Procedura Penale prescrive che ogni persona che ha notizia di un reato (ad esempio, maltrattamento di animale) può farne denuncia scritta od orale ai carabinieri od alla polizia descrivendo il fatto con elementi di prova e testimonianze. In base a questo articolo, l'azione più meritoria ed utile che lo zoofilo può fare è quello di presentare questi « esposti » alle autorità. Della medesima segnalazione è bene inviare copia ai carabinieri od alla polizia locale ed al pretore di competenza e magari una copia anche alla sede più vicina dell'ENPA. Infatti agendo in più direzioni contemporaneamente si possono sveltire le indagini ed i procedimenti. Per evitare di subire una querela nel caso l'esposto (non si faccia mai una denuncia) non sia sufficientemente documentato è bene scrivere prima della firma: « Veda la S.V. se nei fatti surriferiti si ravvisino gli estremi di un reato » lasciando così alla responsabilità dell'autorità la discrezione di intervenire oppure no. Purtroppo nei piccoli paesi molti zoofili sopportano, tacendo, situazioni anche assai gravi per paura di ritorsioni personali. In questo caso il mezzo migliore è quello di fare un esposto al PAN (Protezione Animali e Natura), Ufficio Legale CIA, corso De Gasperi 34, Torino, il quale provvederà in proprio, senza fare il nome dell'informatore, a inoltrare tale esposto alla Procura della Repubblica.

Vivisezione

« Che cosa può fare uno zoofilo per aiutare l'ENPA nella lotta contro la crudele pratica della vivisezione? » (Enrico Lui - Varese).

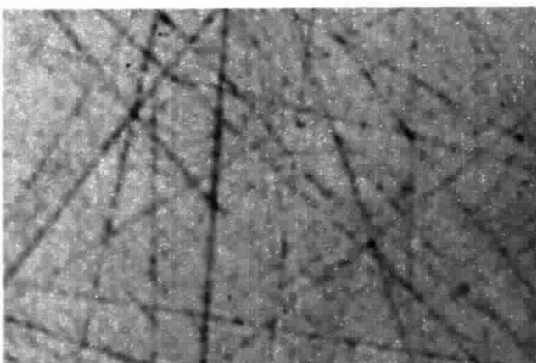
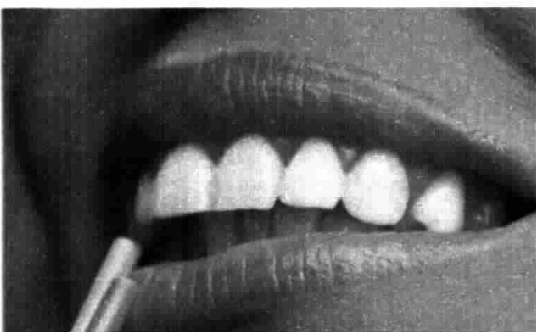
Anzitutto fare larga propaganda, specie nelle scuole e nei circoli, distribuendo materiale informativo perché la gente sappia che la vivisezione non ha più ragione di essere oggi, come giustamente lei afferma, quando i metodi sostitutivi sono più sicuri, più accessibili e certamente più utili per il progresso della scienza. In secondo luogo occorre raccogliere i cani ed i gatti randagi, quelli almeno che sono stati abbandonati e sono facilmente catturabili e consegnarli ai canili dell'ENPA e della Lega per la difesa del cane, evitando che finiscano nei canili municipali, i quali costituiscono sovente la via per la vivisezione.

Angelo Boglione

Io non lo sapevo!

Io lo sapevo!

Forse non sai che nel pulire i tuoi denti puoi anche graffiarli. E i denti graffiati non possono splendere!

Molti invece sanno che Pepsodent, con la sua formula esclusiva, non graffia via lo sporco, ma lo fa scivolar via. Che fantastica sensazione passare la lingua sui denti puliti, piú bianchi, lucidati con Pepsodent.

Ecco lo smalto "graffiato": uno dei maggiori rischi per lo smalto dei tuoi denti.

Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via!"

Solo Pepsodent ti dà un sorriso bianco lucidato.

dimmi come scrivi

altro saggio da esame

Anita C. — Il suo istinto è senz'altro valido ma non riesce a manifestarsi in pieno perché è messo in disparte dal suo desiderio di sincerità, dalla sua spontaneità e da una punta di diffidenza che lei prova, qualche volta, ad ascoltare i consigli. E' molto generosa e agisce impulsivamente; questo provoca il facile logoramento dei rapporti perché consente alle persone che lei avvicina di manifestare in pieno il proprio egoismo. Sia più cauta e non affronti le situazioni sempre a mani tese. Quando si tratta di iniziare un rapporto che ha l'aria di essere serio ci pensi su per un po' di tempo.

prima della vita »

Anita C. 2ª — La grafia da lei inviata al mio esame denota un notevole orgoglio ed un urgente desiderio di emergere anche se non sono riuscita ad individuare quelle qualità che di solito lo permettono. L'intelligenza è buona ma non eccelsa (la sua vivacità di idee la sgomenta); inoltre è egoista, pretenziosa (tutto le sembra dovuto) e dotata di sensibilità molto epidermica. E' capace di un buon autocontrollo e si compiace di un certo vittimismo. La sua insoddisfazione è dovuta alla sua immaturità. Potrebbe dare di più ma si sente, nei suoi confronti, collocata in una posizione intellettualmente inferiore che le crea dei complessi e che la rende acida con punte di crudeltà esercitata soltanto per la gioia di ferire.

nuova dal posto

Claudio - Genova — Il ragazzo è intelligente in misura normale ma purtroppo è svagato ed insofferente alla disciplina continuata che comporta lo studio. Inoltre in questo periodo la memoria non gli è di aiuto sufficiente, ma si tratta di una crisi passeggera. E' in un momento faticoso dello sviluppo e si adagia in fantasie e in svogliatezze. Gli occorre una guida e molto ordine negli studi: dovrebbe organizzare meglio il suo tempo. Col suo comportamento, disperdendosi e stancandosi senza mai la sufficiente concentrazione, non riuscirà certo a combinare niente di buono. Esistono in lui delle ambizioni inespresse: cerchi di adularlo e di incitarlo responsabilizzandolo. Non lo coccoli troppo, non insista con monotonia. Non gli mancano le buone basi per una valida maturazione ma cerca istintivamente di ritardarla perché insegue con la fantasia degli ideali inesistenti.

(credo che si dica così)

Giorgio T. - Chieti — Lei è un giovanotto esuberante, un po' prepotente ma di animo buono, con una discreta generosità e dotato di una naturale simpatia. Non ha fantasie inutili o pericolose ed è legato affettivamente a persone ed a cose; sente il bisogno di ordine e di giustizia e questo le deriva da un fondo borghese, inteso nel senso sano della parola, che non le consiglierei di nascondere o di tentare di modificare. Possiede una valida base pratica ed una capacità di imporsi senza suscitare rancori, una dote non comune. Naturalmente è un po' caotico, sensibile e non molto paziente e tutti questi aspetti della sua attuale personalità si modificheranno crescendo e maturando. Resteranno però la sincerità e la spontaneità. Molto adatto alle attività sociali.

cosa è rimasto in me

Una vecchia amica — La bella mentalità è rimasta ed anche l'equilibrio sereno. Posso aggiungere che senz'altro la sensibilità si è acuita ed anche la forza d'animo nel superare dignitosamente le difficoltà. Non dimentica le offese e non scende a compromessi, non sopporta le inutili smancerie e gli egoismi troppo accentuati ma si sa controllare nei giudizi ed è chiara e positiva più per gli altri che per se stessa. Le piace essere coerente con la chiarezza dei suoi atteggiamenti. Ha ancora mille cose positive da dire e da esprimere. Quando sarà superato il periodo negativo che sta attraversando, troverà forze nuove per la ripresa.

le tue convinzioni.

53 anni — Peccato che si lasci dominare dall'impulsività e dall'egocentrismo. Con la sua sensibilità epidermica lei è portata di conseguenza a compiere dei colpi di testa nel tentativo di dominare e di imporsi e, quel che è peggio, non ammette di avere sbagliato, quando è in errore. Il suo carattere è fondamentalmente buono ma vuole essere capita senza curarsi di capire gli altri. Quando è dominata da un sentimento, si lascia suggestionare. E' fondamentalmente conservatrice, specialmente nelle cose concrete e non si lascia deviare da romanticherie, adeguandosi ai tempi per sentirsi allineata agli altri. Le capita con troppa frequenza di sentirsi superiore agli altri: è pericoloso soprattutto quando si crea degli alibi per convincersi di avere ragione.

Vorremmo co

Ersilia — Se lei mi permette vorrei iniziare con un elenco di qualità e di difetti, detti alla rinfusa, proprio come la sua grafia mi ha dettato. Ambiziosa, disattenta, intuitiva, vivace, buona, passionale. Inoltre lei è facile ai gesti generosi ed alla commozione e non calcola mai quali conseguenze possano avere le sue parole. Se qualcuno fraintende le sue intenzioni ne resta colpita e sorpresa. Nelle amicizie è sincera e sa sacrificarsi, sorridendo, per chi ama. Le manca completamente il senso del risparmio perché è piena di voglia di vivere. Di fronte a qualche rinuncia non si adombra anche perché sa di poter sempre contare sulle proprie forze e, se occorre, affrontare e vincere gli ostacoli.

Potete rispondere

Teresa — Introversa e conservatrice, lei sa perfettamente ciò che vuole, e possiede anche la tenacia per raggiungerlo. Fortunatamente non è ambiziosa ed ha una perfetta conoscenza dei propri limiti, anzi a volte si sottovaluta. Si dà molto da fare per essere lodata perché ciò le serve di stimolo per proseguire. Si appoggia su basi tendenzialmente malinconiche ma cerca di superarle e dice sempre meno di ciò che sa per paura di sbagliare. Ama le cose sicure delle quali ha bisogno per sentirsi appoggiata e difesa.

Maria Gardini

Quando hai pulito i pavimenti per bene
scarafaggi, ragni e formiche possono rimanere.

Mettiti al sicuro con Baygon.
Baygon distrugge gli insetti perfino nei nidi.

Baygon ha in più la garanzia Bayer

Seguire attentamente le avvertenze.

IX|C

l'oroscopo

ARIETE

Rivedete la vostra situazione con l'aiuto di una persona competente. Diffidenza giustificata, seguite alla lettera i vostri presentimenti. Avrete sollievo da un colloquio con una persona di fede e cultura. Giorni buoni: 14, 18, 20.

TORO

Affermazione rapida appoggiata da un amico sincero. Sbagli e conti mal fatti sono assolutamente da evitarsi. Il momento è delicato, e tutto deve essere calcolato al millesimo per assicurarsi il buon esito finale. Giorni ottimi: 15, 17, 19.

GEMELLI

Evitate le indecisioni, meditate, ma sappiate buttarvi nell'azione con volontà e dinamismo, non disgiunti da un senso reale delle cose. Farete sicuramente strada. La persona che attendete tornerà. Giorni favorevoli: 15, 16, 18.

CANCRO

Presentimenti da sfruttare. Rischi da sfiorare con prudenza, ma saprete comportarvi da buoni strateghi. La tattica migliore è quella di osservare molto e parlare poco. La discussione in corso si arenerà ben presto. Giorni propizi: 14, 17, 19.

LEONE

Sollecitate i favori, non aspettate che arrivino. Momento buono per viaggiare e comprare. Mese interessante per apportare cambiamenti al vostro programma. Qualcuno ha bisogno del vostro aiuto. Giorni fortunati: 14, 16, 19.

VERGINE

Fatevi un esame di coscienza, rivedete la situazione, e vi si apriranno nuovi orizzonti. Dovrete sfoltire gli affari lasciati in sospeso, altrimenti sarete stretti nel laccio. Insolito appuntamento, accettatelo. Giorni fausti: 16, 17, 20.

BILANCIA

Ravvivate le amicizie, non isolatevi. Ritorno di fiamma sentimentale al quale non dovrete cedere. Aggrappatevi alle cose concrete, non alle chimere. Momenti di ansietà controproducente. Svincolatevi dai complessi. Giorni buoni: 14, 15, 18.

SCORPIONE

Accettate la nuova tattica, e non siate scettici, la vita vi prepara liete sorprese. Manovre rischiose, ma produttive. E' evidente che la fortuna è dalla vostra parte. Troverete molta sincerità. Giorni favorevoli: 14, 15, 17.

SAGITTARIO

Farete strada e realizzerete i vostri progetti. Ritornerà sui propri passi la persona che attendete. Rivincite sentimentali e amicizie che si consolidano. Momento buono per viaggiare e fare visite. Giorni ottimi: 15, 18, 19.

CAPRICORNO

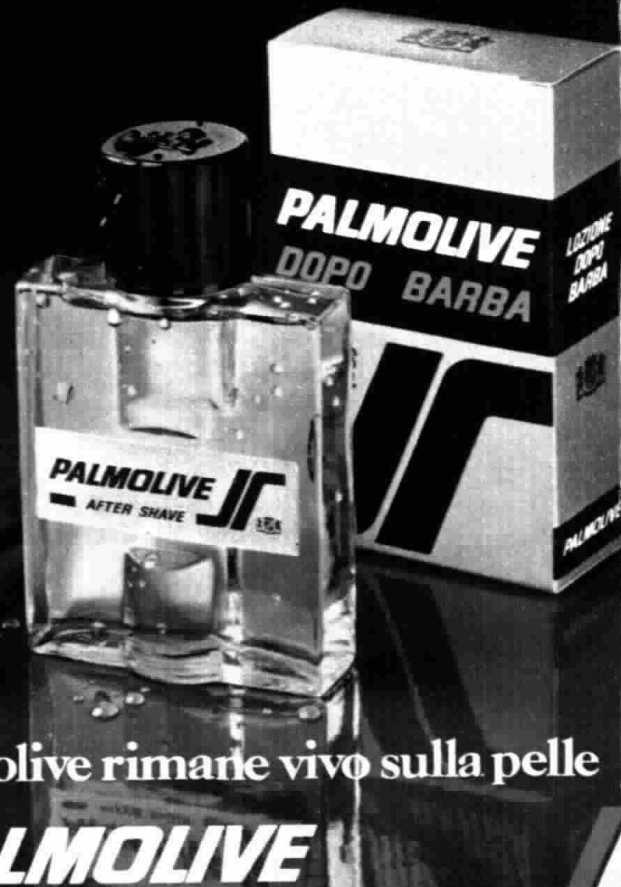
Potrete trarre vantaggi da un tipo curioso. Capovolgimenti di situazioni. Una persona vi chiederà perdono, ma sarà meglio allontanarla con diplomazia. Incontri sentimentali, ma poco sfruttabili. Giorni propizi: 16, 17, 18.

ACQUARIO

Attendere ancora gli appoggi promessi sarebbe sprecare tempo e denaro. Proseguite contando solo sulle vostre forze. Cercate di premunirvi contro alcuni imbrogli da parte di amici. Giorni fausti: 17, 18, 20.

PESCI

Dovrete assolvere nuovi compiti ed incarichi delicati, ma anche se la missione sarà difficile ne sarete largamente ricompensati. Giorni favorevoli: 15, 16, 19.

Tommaso Palamidessi

IX|C

piante e fiori

Albatro

« Vorrei sapere se esiste una pianta che si chiama Albatro » (Emma Donnini - Bari).

Certo che esiste. L'Albatro (Arbutus Unedo), detto anche Corbezzolo Roscello-Arbustello ecc., è un arbusto o un alberello sempre verde molto ramoso che cresce spontaneo nei luoghi aridi e secchi di molte nostre regioni. Si utilizza nei giardini per farne siepi e frangiventi o isolato per ornamento. I fiori ermafroditi hanno forma di campanellini bianchi o rosati. I frutti sono bacche rosse, quando sono maturi, ed hanno la forma di grosse ciliege, ma sono verrucose con polpa molle granulosa e gialla di poco sapore. Si utilizzano direttamente, o se ne ricava acquavite. Si riproduce per seme, che germina dopo 18 mesi, mettendo i semi in terra in autunno. Il legno serve ad estrarre tintura per la concia delle pelli.

Nespolo del Giappone

« Le accludo una foglia di un nespolo che ho in campagna e che ho piantato 3 anni fa. La pianta non è mai cresciuta in quanto appena prova a mettere foglie nuove si bruciano nel giro di pochi giorni ed anche le foglie vecchie sono quasi tutte ridotte come quella che le invio. Anche alcuni fiori che era riuscita a produrre hanno subito la stessa sorte. Cosa mi consiglia di fare? » (Rosella Manetta - Roma).

Dalla foglia inviata, ed arrivata in briciole, mi sembra di capire che deve trattarsi di malattia crittogamica. Potrebbe essere « maculatura ». Essa si manifesta con macchie rotondeggianti sulle foglie, che prima sono rossicce e poi imbruniscono e fanno seccare la foglia. Oppure potrebbe essere « ticchiolatura » che si manifesta sulla foglia con macchie clorotiche che poi imbruniscono. Le foglie si seccano divengono nere. Così avviene ai fiori. In entrambi i casi giovano trattamenti con poltiglia bordolese al 2% ripetendo sino a scomparsa del male. Le prime foglie attaccate vanno eliminate e bruciate. Tenga presente che il nespolo è pianta tipica delle zone calde e temperate. Si adatta a terreni poveri ma sono da escludere terre molto sabbiose o compatte ed umide. Fiorisce in autunno a 16-18 gradi e matura i frutti fra aprile e giugno. Vegeta anche a 8 o 10 gradi sotto zero, ma non fruttifica se la temperatura va sotto i 5 gradi.

Coleus

« Vorrei sapere se quelle piante da bordura a foglie variegate, che prendono il nome di Coleus, si possono coltivare in vaso posto in casa » (Evelina Bottoni - Milano).

Il Coleus è una pianta ornamentale erbacea che produce bellissime foglie vellutate, ovate acute. Proviene dalle regioni tropicali e da noi non sopporta l'inverno all'aperto. Pertanto, pur essendo pianta perenne, viene rinnovata ogni anno seminando in marzo-aprile in serra o in maggio all'aperto. Potrà quindi procurarsi i semi e metterli nei vasi.

I floricultori fanno svernare la pianta in serra e la moltiplicano per talea di ramo. Fiorisce in agosto, ma produce fiori insignificanti che si lasciano solo a qualche pianta per avere il seme.

Per avere belle piante folte e basse, si cimano e così si elimina la fioritura. Per ben sviluppare le occorrono: posizione soleggiata e concimazione con beveroni da luglio ad agosto ogni settimana, frequenti annaffiature anche sulle foglie.

Giorgio Vertunni

ORANSODA
ORANSODA
ORANSODA
ORANSODA
ORANSODA

in poltrona

— Mi hanno detto che lei ha un hobby... e quale sarebbe?

— Le seguenti regole debbono essere osservate da chiunque voglia uscire con mia figlia...

— E' la nostra specialità: cotoletta di balena!

— Per me la cantante non dovrebbe essere ammazzata alla fine, ma subito prima che apra bocca...

UN DIAMANTE AL GIORNO...

(...SINO A FERRAGOSTO)

VINCILO CON IL GRANDE CONCORSO VENUS

Si, un diamante al giorno. Tutti i giorni. Tutti i giorni, sino a Ferragosto. E nessuna particolare difficoltà. Ti basterà acquistare un astuccio di Crema da Giorno Venus, oppure un astuccio di Crema da Notte Venus, oppure una Crema Lattea Glicerinata Venus.

Il fondino dell'astuccio, incollato sulla cartolina che ti darà il tuo negoziante e completato dalle tue generalità, dovrà essere spedito alla Venus. Tutto qui.*

A questo punto... solo un pizzico di fortuna (una fortuna che certamente non manca a chi preferisce Venus, la linea cosmetica che mette luce nel tuo volto!)

***Se non hai la cartolina è sufficiente che tu ci spedisca il fondino della confezione in una qualunque busta indirizzata a Venus · Casella Postale · Milano.**

E non dimenticare di accludere il tuo nome e indirizzo!

Venus

UNA LUCE NEL TUO VOLTO

Dec. Min. n° 2/152536